

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Seduta del 26 gennaio 2026**

Dal n. 46 al n. 54..... pag. 1369

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 23 gennaio 2026**

N. 11 pag. 1370

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALIDIREZIONE – VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore
Audit e Controlli di Secondo Livello
del 23 gennaio 2026, n. 1**

*Art. 127 (4) Reg. (UE) n. 1303/2013:
Strategia di Audit del POR Marche
FESR 2014/2020 Versione n° 10 (10°
periodo contabile). – -Proroga Chiusu-
ra Programmazione pag. 1371*

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del**

23 gennaio 2026, n. 24 pag. 1371

**Decreto del Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato del**

29 gennaio 2026, n. 46 pag. 1371

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del**

26 gennaio 2026, n. 7 pag. 1371

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Soggetto Aggregatore del**

27 gennaio 2026, n. 8 pag. 1371

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Fornitu-**

re del 26 gennaio 2026, n. 14 pag. 1372

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Fornitu-**

re del 27 gennaio 2026, n. 16 pag. 1372

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM - Lavori, Servizi e Fornitu-**

re del 27 gennaio 2026, n. 17 pag. 1372

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 28 gennaio 2026, n. 18 pag. 1372

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 gennaio 2026, n. 19 pag. 1372

DIREZIONE – AMBIENTE E
RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 gennaio 2026, n. 14

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 - D. Lgs. n. 190/ 2024, art. 9 - Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di centrale idroelettrica sulla derivazione del fiume Misa, nel Comune di Ostra Vetere (AN), in località Contrada Molino, di cui al DDPF 129/ EFR_11 del 05/08/2010, rilasciata a Società Parco Energetico Sentino S.r.l. – Voltura a favore della società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. pag. 1372

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 30 gennaio 2026, n. 15

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 - D. Lgs. n. 190/ 2024, art. 9 - Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di centrale idroelettrica sulla derivazione del fiume Cesano, nel Comune di Corinaldo (AN), località Passo dei Gambaccini, di cui al DDPF 145/ EFR_11 del 07/10/2010, rilasciata a Società Parco Energetico Sentino S.r.l. – Voltura a favore della società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. pag. 1373

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 gennaio 2026, n. 7

(V01079) D.lgs. 152/06, art. 27-bis - L.r. 11/ 2019, art. 6. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) progetto “Lavori di completamento del sistema di scogliere esistenti lungo il litorale pesarese in località Casteldimezzo di Pesaro, a protezione della falesia retrostante del Colle San Bar-

*tolò, tramite un nuovo segmento di scogliera foranea in massi naturali”.
Proponente: Comune di Pesaro..... pag. 1374*

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 gennaio 2026, n. 9 pag. 1375

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 23 gennaio 2026, n. 8..... pag. 1375

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 30 gennaio 2026, n. 15..... pag. 1375

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 27

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2069/P. SIAR-DAP 513465. Rilascio concessione plurennale per derivazione di acqua pubblica ad uso potabile (a servizio di una struttura ricettiva) e per il riempimento di una piscina da n. 4 pozzi siti in Comune di Cagli - loc. Molleone. Ditta: LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770 440416) pag. 1375

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 28

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno censito al Foglio 18 Mappale 88 del Comune di Fano - loc. Sant'Andrea in Villis. Ditta: VITALI LORENZO (P.IVA 02783180413)..... pag. 1377

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 29..... pag. 1377

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 30

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/ 2006. Cambio d'uso, da ir-

riguo a domestico, (pozzo P2) della concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fosso Rubiano tramite n.2 pozzi sito in Comune di Senigallia in località Montignano, Via della Draga, 37 - D.R. 1292. Ditta: Montesi Rosa Maria pag. 1377

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 gennaio 2026, n. 31..... pag. 1378

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 33..... pag. 1379

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 34..... pag. 1379

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 35..... pag. 1379

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 36
R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/ 2006. Siar Dap 516319 _ DR 1658. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso industriale e antincendio, in Comune di Sassoferrato (AN) località Ischieta n.5, e la dismissione approvvigionamento dalla sorgente con chiusura opera di captazione e cambio della titolarità. Ditta: Antonio Merloni Pressure Vessels S.r.l. (P.IVA 02010310437) con sede legale in via Merloni n.2, Matelica (MC)..... pag. 1379

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 37..... pag. 1380

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 41..... pag. 1380

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 42..... pag. 1380

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 43..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 gennaio 2026, n. 44..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 gennaio 2026, n. 45..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 gennaio 2026, n. 47..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 49..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 51..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 52..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 gennaio 2026, n. 54..... pag. 1381

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 gennaio 2026, n. 55..... pag. 1382

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 23 gennaio 2026, n. 6
DD.GG.RR. n. 554/2025 e n. 817/2025, Risorse POC 2014/2020 - DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024, Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche” - Scheda Intervento n. 26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – DDD n. 171/PSL del 24/07/2025. Revoca totale progetto cod. siform 1113006 - Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2150410306 - Codice Bando STABILIZZAZIONI_2025. pag. 1382

Decreto del Dirigente del Diparti-

mento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 gennaio 2026, n. 7

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l’assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggetti svantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione (FdR) – Euro 3.201.000,00” – DDD n. 172/PSL del 24/07/2025. Revoca parziale progetto cod. siform 1111473 (CUP B34F25001860001) - Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2150410308 - Codice Bando ASSUNZIONI_2025_AZIONE_2. pag. 1383

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 gennaio 2026, n. 8 pag. 1385

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 27 gennaio 2026, n. 9

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 “Avviso Pubblico per l’assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00”. Scorrimento graduatoria approvata con DDD n. 398/PSL del 04/12/ - domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2025. pag. 1385

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 29 gennaio 2026, n. 11

DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l’occupazione nella regione Marche, annualità 2024 - 2025, DGR n. 977 del 24.06.2024 - Euro 14.000.000,00 - Esito valutazione delle domande pervenute tra il 10 settembre e il 31 ottobre 2025 (2°

Finestra temporale) - Approvazione graduatoria..... pag. 1386

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 30 gennaio 2026, n. 14..... pag. 1387

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 55

DDS n. 709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/ 07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 11 dicembre 2025 - 13 gennaio 2026)..... pag. 1387

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 56..... pag. 1387

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 58

CPI FANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione Avviso pubblico per l’avviamento a selezione di n.3 Coadiutori Amministrativi (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all’ Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Fano. pag. 1388

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 59..... pag. 1389

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 60..... pag. 1389

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 61..... pag. 1389

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 62

CPI URBINO - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino pag. 1389

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 63..... pag. 1390

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 64..... pag. 1390

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 65..... pag. 1390

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 66..... pag. 1391

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 67..... pag. 1391

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 69..... pag. 1391

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 71..... pag. 1391

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 75

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 – Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Macerata - Approvazione progetto attuativo id. Siform n. 1118487..... pag. 1391

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 78

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 6° bimestre novembre/dicembre 2025 pag. 1394

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 79

CPI PESARO - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori Amministrativi (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Pesaro dell'AST Pesaro Urbino. pag. 1394

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 80.....pag. 1395

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 81..... pag. 1395

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego

e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 82

DDS n. 755/FOAC del 30 luglio 2025: PR Marche FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f (5), *English for you*, Avviso pubblico biennale per la presentazione di percorsi “English for you” destinati ad incrementare le competenze linguistiche degli studenti di istruzione secondaria di II grado (IV e V anno) – Annualità 2025, 2026 e 2027 – € 2.495.194,00. Concessione finanziamenti progetti approvati con DDS n. 1323/FOAC del 01/12/2025 e assunzione impegni di spesa. Bilancio 2026/2028, annualità 2026. pag. 1396

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 83..... pag. 1402

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 84

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art.16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001- DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l’avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 3 di n. 4 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all’ex profilo professionale “Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 “5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali” - presso l’Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche pag. 1402

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 85..... pag. 1403

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 87

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/ 2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell’offerta formativa a domanda

individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Sesto bimestre (novembre/dicembre) 2025..... pag. 1403

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 88..... pag. 1404

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 89

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori –Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022. DDS 162/FOAC/2024 - Concessione e impegno delle risorse aggiuntive DGR 19/2026 pag. 1404

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 90..... pag. 1407

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l’Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 91

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE” - Obiettivo specifico per l’attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l’attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione progetto attuativo n. 1118259 della Filiera Artigianato..... pag. 1407

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 28 gennaio 2026, n. 9

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 4, Obiettivo Specifico 4.f – DGR n. 362 del 20/03/2023 e DGR n. 975 del 03/07/2023 – Avviso pubblico DDS n. 194 del 07/09/2023 – Voucher per la frequenza di master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea – Art. 11.5: Ammissione al finanziamento di n. 14 voucher..... pag. 1409

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 30 gennaio 2026, n. 10

DGR n. 1810/2025: PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136. Approvazione dell'Avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale . Annualità 2025..... pag. 1412

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 28 gennaio 2026, n. 5

DGR n. 1801/20025 – Delibere CI-PESS 41/2021 - 9/2024 - DGR 473/2023 – DGR 1311/2023 – DGR 2038/2024 – DGR 1265/ 2025 - Fondi POC 2014-2020 destinati agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali - € 500.000,00 Annualità 2025- Attuazione della L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere da c) a g) - Approvazione modulistica..... pag. 1468

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 49..... pag. 1468

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 50..... pag. 1468

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 51..... pag. 1468

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 52..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 53..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 54..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 55..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 56..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 57..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 58..... pag. 1469

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 59..... pag. 1469

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 gennaio 2026, n. 13..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 gennaio 2026, n. 14..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 15..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 16..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 17..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 18..... pag. 1470

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 gennaio 2026, n. 19..... pag. 1470

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 23 gennaio 2026, n. 8

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 - OS 1.3 - AZIONE 1.3.2 - INTERVENTO 1.3.2.2 “Sostegno a progetti di industrializzazione dei risultati della ricerca” – Disposizioni relative alla partecipazione della grande impresa..... pag. 1471

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 30 gennaio 2026, n. 5..... pag. 1471

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 28 gennaio 2026, n. 24

Abilitazione all'esercizio della professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica di cui al Protocollo Regione Marche n. 1605391/2025, presentata ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo” e della DGR n. 1295 del 25/10/2021..... pag. 1471

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 21

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tra-

dizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 600.000,00 – Anno 2026. pag. 1472

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 22

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 300.000,00 – Anno 2026. pag. 1525

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 23

L.R. 19/2021 – Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 80.000,00 – Anno 2026..... pag. 1577

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Ars del 26 gennaio 2026, n. 14..... pag. 1635

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 29 gennaio 2026, n. 8

Decreto ARS 173/2025 - Avviso pubblico: invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione del Progetto regionale “Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli” – Approvazione graduatoria pag. 1635

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DELLE MARCHE

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
27 gennaio 2026, n. 20 pag. 1635**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
27 gennaio 2026, n. 21 pag. 1635**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
27 gennaio 2026, n. 27 pag. 1635**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
27 gennaio 2026, n. 28 pag. 1635**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
27 gennaio 2026, n. 29 pag. 1635**

**Decreto del Direttore dell'ATIM -
Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del
28 gennaio 2026, n. 30 pag. 1635**

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - Dipartimento Salute

*L.R. 21/2016 e s.m.i. - Elenco delle
strutture sanitarie private accreditate
al 31/12/2025..... pag. 1636*

Regione Marche - Dipartimento Salute

*Legge Regionale 30 ottobre 1998 n.
36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3
e ss.mm.ii - Trasporti sanitari - Elenco
dei soggetti accreditati al 31.12.2025 pag. 1666*

ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI

Comune di Porto Sant'Elpidio

*L.R. 19/2023 ART. 33- estratto deli-
berazione del Consiglio Comunale n.
86 del 30.12.2025 - piano triennale
delle alienazioni e valorizzazioni im-
mobiliari 2025/2027- approvazione
variante urbanistica area in via Pesa-
ro pag. 1679*

Comune di Porto Sant'Elpidio

*L.R. 19/2023 ART. 33- estratto de-
liberazione del Consiglio Comunale
n. 87 del 30.12.2025 - Approvazione
variante parziale al PRG per la mo-
difica dell'area progetto APR14 e la
creazione di un'area ZTR5 all'interno
delle NTA del PRG pag. 1679*

Comune di Porto Sant'Elpidio

*L.R. 19/2023 ART. 33- DPR 160/
2010, art. 8 estratto deliberazione del
Consiglio Comunale n. 88 del 30.12.
2025 - Approvazione progetto per la
realizzazione di una mensa azienda-
le, magazzino interrato e parcheggi in
ampliamento ad un complesso indu-
striale esistente in via San Crispino. pag. 1679*

Comune di Sant'Angelo in Vado

*Determinazione del Settore Tecnico
n. 584 del 01/12/2025: Cessazione
all'uso pubblico e sdemanializzazio-
ne di un tratto della vecchia strada
vicinale della Bichiaccola con resti-
tuzione in disponibilit  dei frontisti
e contestuale classificazione all'uso
pubblico di un tratto di strada esi-
stente..... pag. 1679*

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo, con cambio d'uso, di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: Irrigazione aree a verde/ igienico-sanitario e usi assimilati con prelievo da n. 6 pozzi (cod.ID: 80376-80377-80378-80379-80380-80 38), ubicati in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta: Restart srl (P IVA 02040810448) con sede legale ad Ascoli Piceno, via Piemonte 10- pag. 1681

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: idropotabile con prelievo da sorgente denominata "Pozza", ubicata in Comune di Acquasanta Terme (AP) - Ditta: CIIP S.p.A. con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24-..... pag. 1681

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, Località Castel Trosino, Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta proprietaria: Rosa Riccardo

con sede ad Ascoli Piceno, Frazione Casette di Castel Trosino pag. 1682

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: idropotabile con prelievo da sorgente denominata "Umito", ubicata in Comune di Acquasanta Terme (AP) - Ditta: CIIP S.p.A. con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24-..... pag. 1682

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n. 152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante un pozzo ubicato su un fondo rustico catastalmente al fg. 6 - part.lla 126 del comune di Morresco (Fm) pag. 1683

**Regione Marche - Settore Genio
Civile Marche Sud**

T.U. 11.12.33, n.1775 - D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo ubicato in località Molini Girola, fg 40 part. 81, intervento 743 comune di Fermo (Fm) pag. 1683

AVVISI

**Autorità di bacino distrettuale del
fiume PO**

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale facente funzioni n. 4 del 19.01.2026 pag. 1684

SARI 2030 Srl Societa' Benefit

P.A.S. - Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili relativa ai lavori di REALIZZAZIONE DI UN IM-

PIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA
- POTENZA GENERATORE 998.00
KW, da realizzare presso l'immobile
ubicato in STRADA SAN GIUSEPPE,
SCN, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs
190/2024- Avviso di intervenuto per-
fezionamento del titolo abilitativo..... pag. 1684

Idro-Casola Srl

Presentazione PAS (Procedura Abili-
tativa Semplificata) per realizzazione
impianto idroelettrico per la produzio-
ne di energia da fonte pulita e rinno-
vabile pag. 1685

Kianga Energy Srl

Pubblicazione dell'attestazione di
deposito della Procedura Abilitativa
Semplificata (PAS) al fine di dimostra-
re la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 1686

URBA - I 150202 S.r.l

Pubblicazione dell'attestazione di
deposito della Procedura Abilitativa
Semplificata (PAS) al fine di dimostra-
re la sussistenza del titolo abilitativo. pag. 1689

ATTI DELLA REGIONE

**DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE****Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 46**

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione del Bilancio di Previsione.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 47

Art. 51 comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione 2026/2028 di entrate vincolate a scopi specifici e dei relativi impieghi – Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 48

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione del Bilancio di Previsione del triennio 2026-2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 49

Art. 51 comma 2, D.Lgs. 118/2011 – Iscrizione nel Bilancio di Previsione di entrate derivanti da assegnazione di fondi vincolati a scopi specifici e relativi impieghi. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione. Variazione al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 50

Art. 11, L.R. 30 dicembre 2025, n. 26 - Art. 51, D. Lgs. 118/2011 – Variazioni compensative al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028 e rettifica della DGR 3/2026.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 51

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2026-2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 52

Art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa al Documento tecnico di Accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028. Programmazione comunitaria – Politiche di Coesione.

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 53

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione del Bilancio di Previsione - 1° provvedimento

Deliberazione della Giunta regionale del 26 gennaio 2026, n. 54

Art. 51 D.Lgs. 118/2011 – Attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato – Variazione al Bilancio Finanziario Gestionale - 1° provvedimento

AVVISO

**I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 23 gennaio 2026, n. 11

Legge Regionale 1 agosto 2025 n. 19. Costituzione Tavolo regionale per la politica industriale e manifatturiera

IL PRESIDENTE

omissis

DECRETA

- 1) di istituire, in attuazione dell'articolo 15 della Legge regionale 1 agosto 2025 n. 19 e in sostituzione di quanto disposto con il precedente proprio decreto n. 80 del 9 luglio 2024, il Tavolo regionale per la politica industriale e manifatturiera, con le finalità e i compiti stabiliti nella legge stessa ai commi 6 e 7 dello stesso articolo;
- 2) di stabilire che componenti del Tavolo sono i soggetti (o loro delegati) di seguito indicati:
 - il Presidente della Giunta regionale, che lo presiede;
 - l'Assessore regionale con delega allo sviluppo economico;
 - il Presidente della Camera di Commercio delle Marche;
 - i rappresentanti delle associazioni imprenditoriali dell'industria maggiormente rappresentative a livello regionale;
 - i rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;
- 3) di stabilire che al Tavolo partecipano, con funzione di supporto tecnico:
 - il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
 - il Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura;
 - il Responsabile del Settore Industria Artigianato e Credito;
- 4) di stabilire che la partecipazione al Tavolo regionale avviene a titolo gratuito e non comporta la corresponsione di indennità o rimborso spese;
- 5) di stabilire che la Giunta regionale, può con proprio atto, individuare, per specifiche esigenze, ulteriori componenti del Tavolo regionale, quali, rappresen-

tanti di altre categorie interessate, del mondo delle professioni, delle università e della ricerca e della formazione;

- 6) di stabilire che il Tavolo si coordina con il comitato regionale di cui all'articolo 3 della legge regionale 30 ottobre 2008, n. 30 (Disciplina delle attività regionali in materia di commercio estero, promozione economica ed internazionalizzazione delle imprese e del sistema territoriale), per quanto di comune interesse;
- 7) di stabilire che le riunioni del Tavolo saranno coordinate dal Presidente della Regione Marche o da un suo delegato;
- 8) di stabilire che le riunioni del Tavolo si svolgeranno con cadenza di norma trimestrale e in ogni caso su richiesta del Presidente o dell'assessore regionale ovvero su richiesta congiunta degli altri componenti;
- 9) di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Presidente della Giunta
(*Francesco Acquaroli*)

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**DIREZIONE – VICESEGRETERIA E
SEGRETERIA DI GIUNTA**Decreto del Dirigente del Settore Audit e
Controlli di Secondo Livello del 23 gennaio 2026,
n. 1**

Art. 127 (4) Reg. (UE) n. 1303/2013: *Strategia di Audit del POR Marche FESR 2014/2020 Versione n° 10 (10° periodo contabile).* – *Proroga Chiusura Programmazione*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

di prorogare al 30 gennaio 2026 la data finale di Condivisione ed invio dei documenti del pacchetto garanzia – CHIUSURA PROGRAMMAZIONE 2014-2020 FESR - “Scadenze attività di Audit” Allegato IV alla STRATEGIA di audit versione n°10 per il Programma Operativo FESR 2014/2020, approvata con Decreto del Dirigente del Settore Audit e Controlli di Secondo Livello n. 41 del 01/12/2025;

- di precisare che la Strategia è stata predisposta tenendo conto dell’approvazione, con DGR N°1526 del 05.12.2016 e successive modifiche, della Descrizione del Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) del POR FESR 2014/2020 e della “Designazione dell’Autorità di Gestione e di Certificazione del POR FESR 2014/20” avvenuta con DGR n° 1602 del 23.12.2016;

- di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione. *(nel caso in cui dal decreto non derivi né possa derivare un impegno di spesa a carico della Regione)*

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(FRANCESCO MARIA NOCELLI)

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 23 gennaio 2026,
n. 24**

Affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 per l’abbonamento al servizio on-line Leica Italpos Smartnet NRTK Unlimited FULL GNSS – Geotronics S.r.l. - CIG BA13F-33DE1 - capitolo 2010310021 - Bilancio 2026-2028 - annualità 2026

**Decreto del Dirigente del Settore Provveditorato ed Economato del 29 gennaio 2026,
n. 46**

Decisione a contrarre ai sensi dell’art. 17 del D.lgs. 36/2023 per l’affidamento diretto del servizio a canone a Tinexta Visura S.p.A., ai sensi dell’art. 50 co. 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 Anno 2026 – CIG BA110B935A

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Soggetto Aggregatore del 26 gennaio 2026,
n. 7**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023 – Gara europea a procedura aperta per l’affidamento di un Accordo Quadro, ai sensi dell’art. 59, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., suddiviso in 4 lotti, avente ad oggetto la fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI) per le pubbliche amministrazioni della Regione Marche - 2^ edizione – LOTTO 1 CIG BA1E438B8F - LOTTO 2 CIG BA1E439C62 - LOTTO 3 CIG BA1E43AD35 - LOTTO 4 CIG BA1E43BE08 - Decisione a contrarre.

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM -
Soggetto Aggregatore del 27 gennaio 2026,
n. 8**

Procedura di gara l’affidamento della fornitura di derrate alimentari “sostenibili” per gli Enti del territorio della Regione Marche – Lotto 1 (CIG 90226194BD). Proroga della scadenza ai sensi dell’art. 7, co. 5 della Convenzione reg. int. n. 2542 del 20/06/2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 26 gennaio 2026, n. 14

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Decreto di indizione per gara a procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione e conduzione dell'impianto sportivo Stadio Comunale di Via Magellano, Frazione Villa San Filippo per conto del Comune di Monte San Giusto (MC) (SF 5/2026) - CIG BA1D404C85 - Pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 27 gennaio 2026, n. 16

Art. 92, co. 2, lett. c), e co. 3, del D.lgs. n. 36/2023 - Procedura telematica aperta condotta dal Settore SUAM Lavori, Servizi e Forniture della Regione Marche per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di una palestra multidisciplinare per lo sport scherma ed arti marziali, in località Vescovara - Osimo (AN)" - CUP: G85B22000480005 - CUI: L00384350427202500004 - CIG: B9BEA8E9 F8. Decreto di riapertura dei termini per la presentazione delle offerte e proroga dei termini di gara.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 27 gennaio 2026, n. 17

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Decreto di indizione per gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Regionale di Ricerca e Documentazione sulle Disabilità di cui all'art. 5 della L.R. 18/96 (SF 4/2026) - CIG BA23F4B3B7 - Pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 28 gennaio 2026, n. 18

Nomina della Commissione Giudicatrice per "Procedura aperta sottosoglia comunitaria,

per l'affidamento in concessione della gestione dell'impianto sportivo comunale sito in Via Olimpiadi - Comune di Monte Urano (FM)" – CIG B94AD99E2F - Sostituzione membro.

Decreto del Dirigente del Settore SUAM - Lavori, Servizi e Forniture del 29 gennaio 2026, n. 19

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e s.m.i. e art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. – Decreto di indizione per gara europea a procedura aperta per l'affidamento del servizio energia, la fornitura dell'energia elettrica, la manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà e in gestione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio della Regione Marche (SF06_2026) - CIG BA2F754298 - Pubblicata ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 29 gennaio 2026, n. 14

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 - D. Lgs. n. 190/2024, art. 9 - Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di centrale idroelettrica sulla derivazione del fiume Misa, nel Comune di Ostra Vetere (AN), in località Contrada Molino, di cui al DDPF 129/EFR_11 del 05/08/2010, rilasciata a Società Parco Energetico Sentino S.r.l. – Voltura a favore della società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di volturare alla società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C., con sede legale in Maranello (MO), via Claudia n. 279, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 03955110360, numero REA MO-431209, l'Autorizzazione Unica di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive n. 129/EFR_11 del 05/08/2010, rilasciata alla società Parco Energetico Sentino S.r.l., C.F. e P. IVA

- n. 02471340428, per la realizzazione e l'esercizio dell'opera *“centrale idroelettrica della potenza nominale massima di 63 kW nel Comune di Ostra Vetere (AN), in derivazione delle acque del fiume Misa, località Contrada Molino”*;
2. di stabilire che la società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. dovrà rispettare tutti gli oneri, obblighi e condizioni imposti dall'Autorizzazione Unica di cui al DDPF n. 129/EFR_11 del 05/08/2010, nonché tutti quelli che dovessero derivare dalle normative applicabili sopravvenute;
 3. di disporre, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 (ora comma 10 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024) e di quanto previsto al punto 13.1, lett. j), parte III delle *“Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti alimentati da Fonti Rinnovabili”* di cui al DM 10/09/2010, che la società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. dovrà inviare al Comune di Ostra Vetere e al Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, voltura a proprio nome della fideiussione di BPER Banca S.p.A. Rif 18219799 del 06/07/2022, rilasciata nell'interesse della Società Parco Energetico Sentino S.r.l. ed a favore del Comune di Ostra Vetere fino alla concorrenza massima di € **28.792,00** (euro *ventottomilasettecentonovantadue/00*), valida sino a comunicazione scritta di svincolo da parte del medesimo Comune, a garanzia dell'obbligo di dismissione dell'impianto in oggetto al termine della sua attività e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, eseguendo misure di reinserimento e recupero ambientale;
 4. di stabilire che la presente Voltura è rilasciata sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D. Lgs. n. 159/2011;
 5. di trasmettere copia del presente atto alle società Parco Energetico Sentino S.r.l. e LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C., al Comune di Ostra Vetere (AN) ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo conclusosi con il Decreto del Dirigente della P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive n. 129/EFR_11 del 05/08/2010;
 6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
 7. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
 8. di pubblicare il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito

istituzionale della Regione Marche e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014. Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 30 gennaio 2026, n. 15

D. Lgs. n. 387/2003, art. 12 - D. Lgs. n. 190/2024, art. 9 - Autorizzazione Unica per realizzazione ed esercizio di centrale idroelettrica sulla derivazione del fiume Cesano, nel Comune di Corinaldo (AN), località Passo dei Gambaccini, di cui al DDPF 145/EFR_11 del 07/10/2010, rilasciata a Società Parco Energetico Sentino S.r.l. – Voltura a favore della società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di volturare alla società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C., con sede legale in Maranello (MO), via Claudia n. 279, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Modena, Codice Fiscale e Partita I.V.A n. 03955110360, numero REA MO-431209, l'Autorizzazione Unica di cui al Decreto del Dirigente della P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive n. 145/EFR_11 del 07/10/2010, rilasciata alla società Parco Energetico Sentino S.r.l., C.F. e P. IVA n. 02471340428, per la realizzazione e l'esercizio dell'opera *“centrale idroelettrica della potenza nominale massima di 99,09 kW nel Comune di Corinaldo (AN), in derivazione delle acque del fiume Cesano, località Passo dei Gambaccini”*;
2. di stabilire che la società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. dovrà rispettare tutti gli oneri, obblighi e condizioni imposti dall'Autorizzazione Unica di cui al DDPF n. 145/EFR_11 del 07/10/2010, nonché tutti quelli che dovessero derivare dalle normative applicabili sopravvenute;
3. di disporre, ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.

Lgs. n. 387/2003 (ora comma 10 dell'art. 9 del D. Lgs. n. 190/2024) e di quanto previsto al punto 13.1, lett. j), parte III delle "Linee Guida per l'Autorizzazione degli Impianti alimentati da Fonti Rinnovabili" di cui al DM 10/09/2010, che la società LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C. dovrà inviare al Comune di Corinaldo e al Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere, entro 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento, voltura a proprio nome della fideiussione di BPER Banca S.p.A. Rif 18219801 del 06/07/2022, rilasciata nell'interesse della Società Parco Energetico Sentino S.r.l. ed a favore del Comune di Corinaldo fino alla concorrenza massima di € **31.476,00** (euro trentunomilaquattrocentosettantasei/00), valida sino a comunicazione scritta di svincolo da parte del medesimo Comune, a garanzia dell'obbligo di dismissione dell'impianto in oggetto al termine della sua attività e di rimessa in pristino dello stato dei luoghi, eseguendo misure di reinserimento e recupero ambientale;

4. di stabilire che la presente Voltura è rilasciata sotto condizione risolutiva di cui all'art. 88, comma 4-bis del D. Lgs. n. 159/2011;
5. di trasmettere copia del presente atto alle società Parco Energetico Sentino S.r.l. e LC LAB GROUP SAS DI Cavani Luca & C., al Comune di Corinaldo (AN) ed a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo conclusosi con il Decreto del Dirigente della P.F. Energia, Fonti Rinnovabili, Risparmio Energetico ed Attività Estrattive n. 145/EFr_11 del 07/10/2010;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/1990, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo di Stato entro centoventi (120) giorni, dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza del presente atto;
7. di pubblicare il presente atto, per estratto, sul B.U.R. della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
8. di pubblicare il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Marche e sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi del punto 4 della DGR 9 ottobre 2017, n. 1158.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., degli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014. Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Massimo Sbriscia

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 26 gennaio 2026, n. 7

(V01079) D.lgs. 152/06, art. 27-bis - L.r. 11/2019, art. 6. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) progetto "Lavori di completamento del sistema di scogliere esistenti lungo il litorale pesarese in località Casteldimezzo di Pesaro, a protezione della falesia retrostante del Colle San Bartolo, tramite un nuovo segmento di scogliera foranea in massi naturali".
Proponente: Comune di Pesaro.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI ADOTTARE, ai sensi del comma 7 dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, la determinazione motivata positiva di conclusione della conferenza di servizi di cui all'**Allegato 1** al presente atto assunta all'unanimità nella riunione del 20 gennaio 2026 e inviata a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento con nota prot. n. 142609/VAAM/P del 23.01.2026, determinazione che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) per il progetto "Lavori di completamento del sistema di scogliere esistenti lungo il litorale pesarese in località Casteldimezzo di Pesaro, a protezione della falesia retrostante del Colle San Bartolo, tramite un nuovo segmento di scogliera foranea in massi naturali", su istanza avanzata dal Comune di Pesaro

DI DARE ATTO che il presente Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprende, ai sensi dell'art. 14 ter della L. 241/90 e del comma 7 e dell'art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, i seguenti atti di assenso:

- a) PROVVEDIMENTO DI VIA ex art. 25 del D.lgs. 152/06
- b) PARERE MOTIVATO di VALUTAZIONE DI INCIDENZA ex art. 5 DPR 357/97 e art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06
- c) AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.lgs. 42/2004
- d) PARERE ex art. 6 L.R. Marche n. 15/2004 di approvazione del progetto di cui all'**Allegato 2** al presente provvedimento

DI DISPORRE che, in attuazione della determinazione motivata positiva di conclusione della conferenza di servizi, il progetto dovrà essere realizzato nel rispetto delle condizioni ambientali di cui all'**Allegato 3** al presente provvedimento, che include le misure per il monitoraggio degli impatti ambientali e delle incidenze del progetto

DI DARE ATTO che nel corso della consultazione di VIA e dell'intero procedimento non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato

DI RAPPRESENTARE che il provvedimento di VIA ha validità di cinque anni a decorrere dalla data di reperimentazione del presente provvedimento e che dalla medesima data decorrono i termini di validità di tutti gli altri atti di assenso in esso inclusi, la cui durata è definita dalle rispettive norme di settore

DI PUBBLICARE il presente atto per estratto sul BUR Marche telematico e in formato integrale sul sito regionale www.norme.marche.it, e sul sito web dell'Autorità Competente:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Ambiente/Valutazioni-e-Autorizzazioni-Ambientali/Valutazioni-di-Impatto-Ambientale-VIA#16008_Ricerca-Procedimenti

(codice pratica: V01079) e di dare notizia dell'avvenuta pubblicazione all'istante e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di rilascio del PAUR

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. n. 241/1990, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; contro il medesimo atto è ammessa, in alternativa, entro centoventi giorni dalla sua piena conoscenza, la presentazione del ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n.1199/1971

Si attesta che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
Roberto Ciccioni

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – DETERMINAZIONE MOTIVATA CONCLUSIVA della CONFERENZA di SERVIZI

ALLEGATO 2 – PARERE ex art 6 LR 15/2004

ALLEGATO 3 – CONDIZIONI AMBIENTALI

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del 28 gennaio 2026, n. 9

DGR n. 1949 del 16/12/2024. Progetto di ricerca finalizzato alla implementazione di modellistica per la valutazione del rischio ambientale connesso all'esercizio delle installazioni soggette ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA). Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra Regione Marche, Università Politecnica delle Marche e Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAM) per il completamento del progetto. PROROGA.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 23 gennaio 2026, n. 8

D.lgs. 36/2023, art. 17 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), per la fornitura del servizio di riparazione manutenzione e revisione del parco mezzi ed attrezzatura a motore e carrozzeria del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio della Giunta Regionale per la durata di 36 mesi.-

Decreto del Dirigente del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 30 gennaio 2026, n. 15

D.Lgs. 36/2023 – Appalto di servizi e forniture per la manutenzione e la gestione della Rete Meteo Idropluviometrica Regionale – Avvio del procedimento e nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP) e del responsabile per la fase di progettazione e programmazione.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 27

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 2069/P. SIAR-DAP 513465. Rilascio concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso potabile (a servizio di una

struttura ricettiva) e per il riempimento di una piscina da n. 4 pozzi siti in Comune di Cagli - loc. Molleone. Ditta: LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770440416)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta LA CONSOLIDA SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE DI MARCO LUCA ALBERTO BREGLIA E C. (P.IVA 02770440416) con sede legale in Cagli, Strada Molleone n. 24, e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso potabile (a servizio di una struttura ricettiva) e per il riempimento di una piscina, da n. 4 pozzi (P1-P2-P3-P5) siti in Comune di Cagli - loc. Molleone, nella misura massima di moduli 0,005 (pari ad una portata massima istantanea di 0,5 l/s) da ciascun pozzo, e per un volume annuo non superiore a 500 mc/annui, e con l'obbligo di installare idoneo dispositivo di misurazione dei quantitativi idrici prelevati.
- 2) Di precisare che i pozzi sono ubicati sul terreno catastalmente censito al Foglio 134 Mappali 196 (P1) - 119 (P2) - 119 (P3) - 157 (P5) del Comune di Cagli - loc. Molleone.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 437 REG del 20/01/2026, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche.
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto la ditta concessionaria, se interessata alla prosecuzione del prelievo, dovrà presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di precisare che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la misurazione dei quan-

titativi idrici prelevati nell'anno precedente, utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).

- 7) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 8) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 9) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 10) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 11) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

ALLEGATI

- 1) Disciplinare di concessione n. 437 REG/2026 del 20/01/2026.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 28

L.R. 5/2006 art. 19. Approvazione del Certificato di Collaudo relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno censito al Foglio 18 Mappale 88 del Comune di Fano - loc. Sant'Andrea in Villis. Ditta: VITALI LORENZO (P.IVA 02783180413)

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di approvare, ai sensi dell'art. 19, comma 6, della L.R. 5/2006, il Certificato di Collaudo acquisito agli atti il 19/01/2025 con prot. 0119443, relativo a n. 1 pozzo di captazione idrica sito sul terreno catastalmente distinto al Foglio 18 Mappale 88 del Comune di Fano - loc. Sant'Andrea in Villis. Ditta: VITALI LORENZO (P.IVA 02783180413).
- 2) Di dare atto che il pozzo in oggetto è stato autorizzato da questo Settore con Decreto n. 833 del 30/12/2024.
- 3) Di precisare che il prelievo di acqua da tale pozzo per l'uso richiesto è subordinato al rilascio, da parte di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, sulla base degli schemi valutativi predisposti dalla ex P.F. Tutela delle Acque, Difesa del Suolo e della Costa (ora Direzione Ambiente e Risorse Idriche) di cui alla nota prot. 1318282 del 04/11/2019, funzionali a valutare la compatibilità del prelievo con la "Direttiva Derivazioni" dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale.
- 4) Di inviare al tecnico incaricato e alla ditta richiedente, ai sensi dell'art. 19, comma 6 della L.R. 5/2006, una copia del Certificato di Collaudo debitamente vistata, nonché copia conforme all'originale del presente Decreto.
- 5) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 6) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

7) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 8) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 9) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 29

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i. SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione pozzo domestico in loc. Palazzi, 12 (Fgl. 60 part. 216), Comune di Sant'Angelo in Vado. Istanza presentata dalla ditta GIORGIONI FELICE per il tramite dello Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Sant'Angelo in Vado (Risposta a nota prot. 9511 del 31/10/2025).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 26 gennaio 2026, n. 30

D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Cambio d'uso, da irriguo a domestico,

(pozzo P2) della concessione pluriennale di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fosso Rubiano tramite n.2 pozzi sito in Comune di Senigallia in località Montignano, Via della Draga, 37 - D.R. 1292. Ditta: Montesi Rosa Maria

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) DI ACCORDARE la variazione di utilizzo del pozzo in oggetto (P2), di proprietà della Sig.ra Montesi Rosa Maria, ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 39 Mappale 414 del Comune di Senigallia in Via della Draga, a partire dal 01/04/2022 da uso irriguo ad uso domestico, come definito dall'art. 1, comma 3, lettera a), della L.R. 5/2006, sotto la sua responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.
- 2) DI SUBORDINARE la validità del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - irrigare una superficie di 980 mq, come da mappa catastale con rappresentazione dell'esatto perimetro dell'area oggetto di irrigazione;
 - l'uso dell'acqua non può configurare un'attività economico-produttiva o con finalità di lucro.
- 3) DI STABILIRE che, l'osservanza degli obblighi e condizioni previsti nel disciplinare del 02/09/2004 registrato c/o l'Agenzia delle Entrate in data 03/09/2004 al n.100655 serie 3, e relativa Determina Dirigenziale di approvazione n.519 del 02/09/2004 rilasciati dalla Provincia di Ancona IX SETTORE - Tutela dell'Ambiente Area Tutela Acque Territorio e Demanio ivi compreso il pagamento dell'annuo canone, sono cessati dal 01 aprile 2022 data di variazione d'uso da irriguo a domestico.
- 4) DI PRECISARE che si procederà all'archiviazione definitiva della concessione pluriennale di acque pubbliche, per il prelievo di 0,17 l/sec, di acqua pubblica ad uso irriguo dal subalveo del Fosso Rubiano tramite n.1 pozzo (P2), già assentita alla Sig.ra Montesi Maria Letizia ed Altri con successivo decreto Dirigenziale di variazione di utilizzo del pozzo P1 da irriguo a domestico, oggetto della medesima concessione.
- 5) DI PRECISARE, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione del procedimento di rilascio della concessione pluriennale di derivazione d'acqua pubblica.

- 6) DI riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
- 7) DI pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 8) DI precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Geom. Corrado Pace e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
- 9) DI rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

- 10) DI trasmettere il presente decreto alla Sig.ra Montesi Rosa Maria e al Comune di Senigallia.
- 11) DI attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
- 12) DI attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
Ing. Luca Arabi

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 28 gennaio 2026, n. 31

ART. 7 R.D. 3267/1923 SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DEL COMUNE DI BORGO PACE. Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per progetto di manutenzione straordinaria di tratto di strada vicinale "Valle di Sarsa" tramite pulizia cunette, sistemazione attraversamenti esistenti e realizzazione nuovi attraversamenti per l'efficientamento della regimazione delle acque (fgl. 32, 38, 39 partt. varie), in Comune di Borgo Pace

(PU). Istanza presentata dalla ditta CONSORZIO FORESTALE MAS

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 33

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Rinnovo del Decreto n. 8 del 09/01/2024, Comune di Pergola, località Madonna del Piano, posa in opera di un manufatto di attraversamento del Torrente Nevola, all'intersezione con la strada vicinale "Col del Nero" in sostituzione della struttura divelta dagli eventi meteo avversi del 15/16 settembre 2022. Richiedenti: "Casavecchia Stefano e Gabriele S.S.", "Il Casale Soc.Agr. Semplice" di Barattini Pascucci Doriana &C. (affittuaria dei

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 34

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. DITTA: UNIONE MONTANA Catria e Neronenulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per stabilizzazione movimento franoso manifestatosi in via Martiri delle Foibe - Pian delle Serre SP.153, mediante protezione con scogliera al piede della sponda sinistra del Torrente Menatoio, L.R. n.18/2008 - annualità 2024 (demanio idrico - mappale 7 del Foglio 81), nel Comune di Apecchio (PU). Istanza presentata dall'Unione Montana

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 35

ART. 7 R.D. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m. SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURO Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione magazzino agricolo in loc. Via della Vigna (Foglio 2, partt. 165, 167), Comune di Montecalvo in Foglia. Istanza presentata dalla ditta LBETTI DANIELE al suddetto SUAP (Pratica SUAP n. 1261/2025).

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 36

R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006 - D.Lgs 152/2006. Siar Dap 516319_DR 1658. Rilascio della concessione di derivazione acqua pubblica tramite n.1 pozzo esistente ad uso industriale e antincendio, in Comune di Sassoferrato (AN) località Ischieta n.5, e la dismissione approvvigionamento dalla sorgente con chiusura opera di captazione e cambio della titolarità. Ditta: Antonio Merloni Pressure Vessels S.r.l. (P.IVA 02010310437) con sede legale in via Merloni n.2, Matelica (MC).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

DI APPROVARE il disciplinare ID 39509380107/01/2026 registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Ancona Ufficio Territoriale di Ancona al n.33 di rep. del 20.01.2026 serie 3 e registrato presso questo Settore al n.239 del registro interno del 07.01.2026, contenente gli obblighi e le condizioni che regolano la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso industriale e antincendio, tramite n.1 pozzo esistente in Comune di Sassoferrato (AN), località Ischieta n.5 su terreno distinto al Catasto al Foglio 95 mappale 199, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dalle parti per presa visione e accettazione dei contenuti;

DI RILASCIARE ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla ditta Antonio Merloni Pressure Vessels S.r.l. (P.IVA 02010310437) con sede legale in via Merloni n.2, Matelica (MC), la concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica, viene fissato un prelievo in misura non superiore a complessivi moduli 0,02 (litri/sec 2) con un volume massimo emungibile di 24.365 mc/anno, come rappresentato all'art. 1 del disciplinare e con l'obbligo di installare idonei misuratori dei volumi e delle portate prelevate.

DI ACCORDARE, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione per anni 30 successivi e continui decorrenti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare, verso il pagamento all'Autorità Concedente del canone demaniale, come annualmente determinato dalla Regione Marche;

DI DARE ATTO che la concessione è rilasciata ai sensi

del R.D. 14 agosto 1920, n. 1285, del R.D. 11.12.1933 n. 1775, della L.R. 09 giugno 2006, n. 5 e della vigente normativa in materia di regolazione delle acque pubbliche e, fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, non sostituisce in alcun modo ulteriori autorizzazioni, pareri od atti di assenso comunque denominati di competenza di questa o altre amministrazioni.

DI PRECISARE che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno tre mesi prima della scadenza, il concessionario che intende ottenere il rinnovo della concessione dovrà presentare all'Autorità Concedente la relativa domanda.

DI PRECISARE, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente, entro il 31 marzo di ogni anno, i risultati delle misurazioni eseguite relative ai volumi idrici prelevati nell'anno precedente.

DI STABILIRE che il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il Dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso la Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio - Settore Genio Civile Marche Nord, sede di Ancona della Regione Marche.

DI PUBBLICARE per estratto il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

DI RAPPRESENTARE, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, per tutti gli altri aspetti, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

DI INVIARE copia del presente Decreto alla ditta concessionaria.

DI ATTESTARE l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

DI ATTESTARE, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente del Settore
(Ing. Luca Arabi)

ALLEGATI

Disciplinare ID 39509380107/01/2026 registrato presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Ancona Ufficio Territoriale di Ancona al n.33 di rep. del 20.01.2026 serie 3 e registrato presso questo Settore al n.239 del registro interno del 07.01.2026

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 29 gennaio 2026, n. 37

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per il progetto per la realizzazione di una cantina per la lavorazione e trasformazione e conservazione di prodotti agricoli e relativi locali amministrativi a servizio della società agricola, in località San Rocco (Foglio n. 37, mappale 408) del Comune di Cantiano. Istanza presentata

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 41

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche - L.R. 09/06/2006 n. 5 - Rilascio di licenza di attingimento annuale di acque pubbliche dal Torrente Castellano, in sponda sinistra, all'altezza del mappale n° 10, Foglio n° 169/B, del Comune di Ascoli Piceno (AP) ad uso igienico ed assimilati (lavaggio e abbattimento polveri percorso Giostra della Quintana) - Ditta richiedente: ASD Giostra della Quintana di Ascoli Piceno - III° anno -

Decreto del Dirigente del Settore Genio

Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 42

T.U. sulle acque pubbliche 1775/1933 e s.m.i.- L.R. 5/2006- D.Lgs. 152/2006 -Presa d'atto modifica uso derivazione acque pubbliche da irriguo agricolo a domestico da pozzo (identificato nel data base regionale con cod. ID: 82191), ubicato in località Bore Tesino in Comune di Grottammare (AP) - Ditta: Capriotti Marino con sede a Grottammare, Via Bore Tesino - Prat.1264/AP -

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 23 gennaio 2026, n. 43

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio della concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n.1 pozzo (cod.ID: 187/2024), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 1370, Foglio 4 del Comune di Cupra Marittima (AP), ad uso irrigazione verde privato/igienico-sanitario e usi assimilati (svolgimento attività turistico-balneare) - Ditta richiedente: SEA di Scafà Nicoletta srl (P. IVA 01859900449), con sede legale nel Comune di San

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 gennaio 2026, n. 44

PR-FESR 2021-2027, OS 2.4, Intervento 2.4.1.1 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Ete Vivo nel tratto compreso tra la foce e la sorgente - LOTTO 3 - Tratto dalla confluenza con il fosso Monacesca (Monte Giberto) al km 21 della SP 112" - CUP B78H22031950006 - CIG B68B6E1E20 – approvazione atto di sottomissione art. 120 D.Lgs. 36/2023 - IMPEGNI DI SPESA CAP. 2090920078-2090920079-2090920080 Bilancio 2026-2028 annualità 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 26 gennaio 2026, n. 45

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 68/2020) ubicato in Comune di Massignano (AP), Contrada San Pietro, su area catastalmente identificata al mappale n° 454, Foglio 11 ad uso: irriguo agricolo -Ditta: Perozzi Vittorio Impresa individuale (P IVA: 01322270446), con sede legale a Grottammare (AP), Strada Provinciale Cuprense 56 - Prat.1284/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 27 gennaio 2026, n. 47

L.R. 9 giugno 2006, n. 5 – art. 30 – corso d'acqua demaniale Fiume Potenza. Rinnovo e voltura concessione idraulica per n. 1 scarico sul Fiume Potenza zona industriale E.Fermi nel comune di Potenza Picena - Pratica 43/35 n. 1085.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 49

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 85183) ubicato in Comune di San Benedetto del Tronto (AP), via Brancadoro, su area catastalmente identificata al mappale n° 477, Foglio 20 ad uso: irriguo agricolo -Ditta proprietaria: Tremaroli Nazzareno, con sede a San Benedetto del Tronto (AP), via Brancadoro, 9/a- Prat.1262/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 51

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 82888) ubicato in Comune di Montepandone (AP), su area catastalmente identificata al mappale n° 586, Foglio 25 ad uso: irriguo agricolo - Ditta proprietaria: Corradetti Paola, con sede a Montepandone (AP), via Traversa dell'Industria 3- Prat.1277/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 28 gennaio 2026, n. 52

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso irriguo agricolo con attingimento diretto dal fosso Mai, sponda sinistra, all'altezza dell'area identificata catastalmente al mappale n° 29, Fg. 35 del Comune di Roccafluvione (AP)- Ditta proprietaria: Panichi Marco, con sede nel Comune Roccafluvione (AP), Strada Casacagnano- Prat. 186/2025/NC-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 gennaio 2026, n. 54

L.R. N. 5 del 09.06.2006, R.D. 11.12.1933 n.1775, R.D. 14.08.1920 n.1285 e R.D.

25.07.1904 n.523 – Concessione ad uso industriale ed approvazione del disciplinare di attingimento relativo alla concessione pluriennale sul fiume Chienti nel Comune di Caldarola e Serrapetrone (MC) – Ditta Valbeton Srl (P.Iva: 01603220433) – SIAR-DAP: n.506928.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 29 gennaio 2026, n. 55

R.D. 11.12.1933 n.1775 – D.Lgs. 152/2006 - L.R. n. 5/2006 art. 37 – Provvedimento di riconoscimento dei prelievi in atto da pozzo ID 98163(inattivo)-98164-98165, portata catastalmente identificato al foglio 41 particella 25 del comune di Tolentino (MC) – Ditta CASTELLI SPA - P.IVA- 01270490160 - SIAR-DAP 52874. – REVOCA DDS 34/GCMS/2026.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 23 gennaio 2026, n. 6

DD.GG.RR. n. 554/2025 e n. 817/2025, Risorse POC 2014/2020 - DDS n. 79 del 27.02.2025 - DGR n. 1559/2024, Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 “Avviso per la concessione di Incentivi per la stabilizzazione dei lavoratori precari residenti nella Regione Marche” - Scheda Intervento n. 26 Fondo di Rotazione (FdR), Allegato 3 di cui alla DGR n. 1917/2024 - € 2.600.000,00” – DDD n. 171/PSL del 24/07/2025. Revoca totale progetto cod. siform 1113006 - Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2150410306 - Codice Bando STABILIZZAZIONI_2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di revocare totalmente per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il contributo di € 19.500,00 concesso, impegnato e liquidato con DDD n. 171/PSL del 24/07/2025 al seguente beneficiario:

COD. SIFORM	Nominativo impresa	C.F. / Partita IVA	Importo contributo concesso (€)	Codice ben.
1113006	SOC. COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI T. PAVONI Piazza Salvo D'Acquisto 60131 Ancona (AN)	80004250421 00669450421	€ 19.500,00	922644

2. di richiedere alla ditta SOC. COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI T. PAVONI la restituzione dell'importo complessivo di € **19.638,98**, come di seguito determinato:
 - € 19.500,00 quale quota in conto capitale del contributo concesso e liquidato con DDD n. 171/PSL del 24/07/2025 per il lavoratore Rosario Luis Manuel stabilizzato in data 02/04/2025 e successivamente licenziato in data 30/11/2025;
 - € 138,98 quali interessi maturati come descritto nel documento istruttorio e calcolati al

tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento (2,15%) ai sensi del dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7/2011;

3. di stabilire che la somma complessiva dovuta pari a € **19.638,98** dovrà essere versata entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPA, accessibile attraverso il sito regionale MPAY (Marche payment) - <http://mpay.regione.marche.it/> indicando nella causale “Restituzione da DDD n. __ del __/2025”;
4. di stabilire che la suddetta ditta dovrà trasmettere entro 10 (dieci) giorni dallo stesso, la ricevuta della distinta di versamento alla Regione Marche – Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione a mezzo mail indirizzata a: lara.caponi@regione.marche.it;
5. di attivare tutte le azioni per il recupero coattivo delle somme dovute nonché per la tutela dei diritti di questo Ente qualora la ditta non provveda a versare la somma suddetta nei termini di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto;
6. di accertare l'importo di € **19.500,00** riferito alla quota capitale sul capitolo di entrata 1305020282 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, quale recupero somma per cessazione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti della ditta SOC. COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI T. PAVONI:
CTE: 0000 1430305001 000 1 3050203005 0000000000000000 2 1 000
7. di riscrivere la somma recuperata di € **19.500,00** sul capitolo di spesa 2150410306 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, per utilizzarla a favore dei progetti ammessi a contributo e non finanziati per mancanza di risorse;
8. di accertare la somma di € **138,98**, quale quota interessi, sul capitolo di entrata n. 1303030033 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026:
CTE: 0000 3231304001 000 2 3030399999 0000000000000000 2 1 000
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione, al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, della variazione inerente al contributo concesso e già precedentemente re-

gistrato relativamente al progetto codice Siform 1113006;

10. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la variazione trasmessa, un “Codice Variazione Concessione RNA – COVAR”, rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da allegato A – “Tabella variazione – Codici COVAR”, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
11. di notificare tramite PEC il presente Decreto alla ditta SOC. COOP. DI FACCHINAGGIO E SERVIZI T. PAVONI;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A – “Tabella variazione – Codice COVAR”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 gennaio 2026, n. 7

DDS n. 80 del 27.02.2025 “DGR n. 1559/2024, Avviso Pubblico “Accordo per la Coesione FDR 2021-2027 per la concessione di Incentivi alle imprese marchigiane per l'assunzione di soggetti disoccupati e aiuti alle assunzioni per soggettisvantaggiati nella Regione Marche” - Schede Intervento n. 27 e 28 Fondo di Rotazione(FdR) – Euro 3.201.000,00” – DDD n. 172/PSL del 24/07/2025. Revoca parziale progetto cod. siform 1111473 (CUP B34F25001860001) - Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2150410308 - Codice Bando ASSUNZIONI_2025_AZIONE_2.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di revocare parzialmente, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, il contributo di € 19.500,00 concesso, impegnato e liquidato con DDD n. 172/PSL del 24/07/2025 al seguente beneficiario:

COD. SIFORM	Nominativo impresa	C.F. / Partita IVA	Importo contributo concesso (€)	Codice ben.
1111473	B.M.B. S.R.L. VIA UBRICO, 27/A 63842 MONSAMPIETRO MORICO (FM)	00743280448	€ 19.500,00	876072

2. di richiedere, pertanto, alla ditta B.M.B. S.R.L., la restituzione dell'importo complessivo di € **16.922,21** come di seguito determinato:

- € **16.791,65** quale quota in conto capitale, corrispondente alla differenza tra il saldo liquidato con DDD n. 172/PSL del 24/07/2025 pari a € 19.500,00 e il contributo rideterminato ai sensi della tabella di cui all'art. 14 dell'avviso, in relazione all'effettiva permanenza in attività del dipendente, assunto il 22/04/2025 con contratto a tempo indeterminato full-time e dimesso in data 23/09/2025, pari a € 2.708,35 (5 mesi);
- € **130,56** quali interessi maturati come descritto nel documento istruttorio e calcolati al tasso ufficiale di riferimento (TUR) vigente alla data del pagamento (2,15%) ai sensi del dell'art. 55 della Legge Regionale n. 7/2011;

3. di stabilire che la somma complessiva dovuta pari a € **16.922,21** dovrà essere versata entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs n. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale), tramite sistema nazionale dei pagamenti verso le Pubbliche Amministrazioni denominato PagoPA, accessibile attraverso il sito regionale MPAY (Marche payment) - <http://mpay.regione.marche.it/> indicando nella causale "Restituzione da DDD n. __del __/2026";
4. di stabilire che la suddetta ditta dovrà trasmettere entro 10 (dieci) giorni dallo stesso, la ricevuta della distinta di versamento alla Regione Marche – Dipartimento Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione a mezzo mail indirizzata a: lara.caponi@regione.marche.it;
5. di attivare tutte le azioni per il recupero coattivo delle somme dovute nonché per la tutela dei diritti

di questo Ente qualora la ditta non provveda a versare la somma suddetta nei termini di 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto;

6. di accertare l'importo di € **16.791,65** riferito alla quota capitale sul capitolo di entrata 1305020264 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, quale recupero somma per cessazione anticipata del rapporto di lavoro nei confronti della ditta B.M.B. S.R.L.:
CTE: 0000 1430305001 000 1 3050203005 0000000000000000 2 1 000
7. di riscrivere la somma recuperata di € **16.791,65** sul capitolo di spesa 2150410308 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, per utilizzarla a favore dei progetti ammessi a contributo e non finanziati per mancanza di risorse;
8. di accertare la somma di € **130,56**, quale quota interessi, sul capitolo di entrata n. 1303030033 del Bilancio 2026/2028, annualità 2026:
CTE: 0000 3231304001 000 2 3030399999 0000000000000000 2 1 000
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9 comma 6 del Decreto Ministeriale n. 115 del 31/05/2017, si procede con il presente decreto all'adempimento dell'obbligo di trasmissione, al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, della variazione inerente al contributo concesso e già precedentemente registrato relativamente al progetto codice Siform 1111473;
10. di dare altresì atto che è stato acquisito, per la variazione trasmessa, un "Codice Variazione Concessione RNA – COVAR", rilasciato dal Registro Nazionale Aiuti, come da allegato A – "Tabella variazione – Codici COVAR", parte integrante e sostanziale del presente decreto;

11. di notificare tramite PEC il presente Decreto alla ditta B.M.B. S.R.L.;
12. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e sul sito regionale www.norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A – “Tabella variazione – Codice COVAR”

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 26 gennaio 2026, n. 8

Avviso Pubblico DDS n. 280/SIP/2024 “POC Marche (Programma Operativo Complementare) 2014-2020 Asse 6 “Occupazione” Azio-

ne 6.3 “Interventi di politica attiva del lavoro “Incentivi alle nuove assunzioni di disoccupati nelle imprese marchigiane” DGR 765 del 20.05.2024 - Euro 1.000.000,00 – DDS n. 423/SIP del 27/10/2024. Revoca parziale progetto cod. siform 1097573 (CUP B64F24002520009) - Bilancio 2026/2028, annualità 2026. Capitolo 2150410164 - Codice Bando ASSUNZIO-NI_2024.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 27 gennaio 2026, n. 9

DD nr. 322/SIP del 11/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse ricerca – DGR n. 269 del 06/03/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (6) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 8.000.000,00”). Scorrimento graduatoria approvata con DDD n. 398/PSL del 04/12/ - domande pervenute dal 01 settembre al 31 ottobre 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. **Di procedere** secondo quanto indicato dall'art. 10 dell'Avviso pubblico richiamato in oggetto, allo scorrimento della graduatoria approvata con DDD n. 398/PSL del 04/12/2025, ammettendo a finanziamento ulteriori n. 7 sottoindicati progetti di borsa ricerca indicati nell'allegato A del soprarichiamato decreto:

CODICE SIFORM	RAGIONE SOCIALE	POSIZIONE IN GRADUATORIA
1117803	ASSOCIAZIONE LAPSUS	142
1116521	SPM INSTRUMENT SRL	143
1114811	EAGLES POINT DI M. TRAVAGLINI	144
1117656	SANTA CATERINA DA SIENA ETS	145
1116325	LIBERI REGGIOMONTE SRL	146
1115872	STUDIO BALDASSARI COMUNICAZIONE DI GIACOMO BALDASSARI	147
1114708	IL FARO Società Cooperativa Sociale	148

2. **Di dare atto** che, tramite il Responsabile di procedimento, si procederà agli adempimenti indicati agli artt. 11 e 13 dell'Avviso pubblico, con le modalità dettagliate nel documento istruttorio;
3. **Di dare atto** che, i borsisti assegnatari, in caso di accettazione, dovranno essere in possesso e mantenere i requisiti indicati all'Art.4 dell'Avviso pubblico per tutta la durata della borsa stessa;
4. **Di dare atto** che, come previsto dall'art. 11 dell'Avviso pubblico, l'avvio della Borsa ricerca dovrà avvenire entro e non oltre 120 giorni dalla data di ammissione a finanziamento e dovrà coincidere con il 1° giorno del bimestre calcolato sull'anno solare;
5. **Di dare evidenza** al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6906, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 29 gennaio 2026, n. 11

DDS 338/SIP/2024 - PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse 1 Occupazione, OS 4.a (8) – Campo di intervento 137: Avviso Pubblico per il sostegno alla creazione di nuove imprese finalizzate a favorire l'occupazione nella regione Marche, annualità 2024 - 2025, DGR n. 977 del 24.06.2024 - Euro 14.000.000,00 - Esito valutazione delle domande pervenute tra il 10 settembre e il 31 ottobre 2025 (2° Finestra temporale) - Approvazione graduatoria.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione e tenuto conto dei punteggi oggettivi attribuiti, come meglio specificato nel documento istruttorio del presente atto, la “Graduatoria di merito – 2° Finestra”, contenuta nell’**“Allegato A1”**, e l’**“Elenco non ammessi in graduatoria”** di cui all’**“Allegato A2”**, del presente decreto, che costituiscono parti integranti e sostanziali dello stesso;
2. Di rinviare ad un successivo decreto l’assunzione dell’impegno di spesa per ogni singola impresa, da adottarsi successivamente alla comunicazione di accettazione del contributo ed alla presentazione della documentazione di cui all’art. 9;
3. di dare evidenza pubblica al presente decreto, attraverso la pubblicazione nel portale della Regione Marche <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-attivi?idb=8354>, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;
4. di pubblicare il presente atto sui siti della Regione Marche, nonché di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003;
5. di trasmettere successivamente ai beneficiari nota di formale comunicazione di ammissione a finanziamento, come previsto dall’Avviso Pubblico.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Roberta Maestri)

ALLEGATI

Allegato A1: “Graduatoria di merito delle domande – 2° finestra temporale”.

Allegato A2: “Elenco non ammessi in graduatoria – 2° finestra temporale”.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione del 30 gennaio 2026, n. 14

DDD n.457/PSL/2025, DGR n. 1919/2025 e DGR n. 1920/2025 Assegnazione risorse per il finanziamento del Programma straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro di cui ai D.M. n. 74 del 28 Giugno 2019 e D.M. n. 59 del 22 Maggio 2020. DDD 63/PSL/2023 - Affidamento del servizio di assistenza tecnica specialistica al Piano regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego, Attivazione Fondo Pluriennale Vincolato Registrazione impegni secondo esigibilità

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 55

DDS n.709/SIP/2023 – Avviso Pubblico “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”. DGR n. 1141 del 31/07/2023 – PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Occupazione, OS 4.a (5) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024. € 1.000.000,00. Approvazione elenco domande ammesse a finanziamento (periodo: 11 dicembre 2025 - 13 gennaio 2026).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di dare atto che, in riferimento all'Avviso di cui al DDS n. n.709/SIP/2023, pubblicato sul BURM n. 110 del 21/12/2023, avente ad oggetto “Tirocini presso le Cancellerie degli Uffici Giudiziari della Regione Marche”, con DDS n.40/FOAC del 22/01/2026 sono state ammesse a valutazione n.14 (quattordici) domande, pervenute dal giorno 11 dicembre 2025 al giorno 13 gennaio 2026.
- 2) Di approvare, sulla base delle risultanze del verbale della Commissione di valutazione nominata con DDS n.75/SIP del 29/02/2024, l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, disposte in ordine cronologico di presentazione nell'Allegato A) al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso, da cui risultano approvati e finanziati n.14 (quattordici) tirocini.

- 3) Di dare atto, inoltre, che, come previsto dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, a seguito dell'ammissione a finanziamento il tirocinio deve iniziare il primo giorno del mese successivo (salvo motivata richiesta di proroga per un massimo di 60 giorni), previa stipula delle polizze assicurative a carico del soggetto promotore.
- 4) Di dare atto, altresì, che i tirocinanti assegnatari dovranno mantenere la condizione di disoccupazione per tutta la durata del tirocinio.
- 5) Di attestare che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.
- 7) Di dare evidenza pubblica al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale>, dando atto che tale pubblicazione con relativa data è valida ai fini della comunicazione ai beneficiari ed ai soggetti promotori di cui agli articoli 7 e 8, commi 3 e 4, della L.241/90.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A) – Domande ammesse a finanziamento

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 56

PNRR GOL Formazione Professionale. D.G.R. n. 882 del 18/07/2022 – Avviso Pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai Percorsi 2.3.4.5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) – Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP Fondi Ministeriali B34D23001010001, CUP

PNRR B34D23000890001, Codice SIFORM2 n. 1114697, denominazione

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 58

CPI FANO: Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs. 165/2001 - DGR 894/2018) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n.3 Coadiutori Amministrativi (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Fano.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico come parti integranti e sostanziali del presente atto;
- di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell' Allegato A – Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione di n. 3 unità con profilo professionale Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità- Area del Personale di Supporto) a tempo pieno e determinato mesi 6 presso l'AST PU – UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Fano;
- di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino con nota prot. n. 169612 del 30/12/2025 ed acquisita al protocollo regionale n. 1628586 del 30/12/2025, relativamente all'assunzione di n. 3 unità con profilo professionale Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità- Area del Personale di Supporto), riconducibile alla qualifica Istat 2021 – classificazione 4 – “Professioni Esecutive nel lavoro d'ufficio” ed in possesso di patente di guida cat. B, a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Fano;

- di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR n. 203/2021 nonché DDPF attuativo n. 252 del 25/06/2021 e s.m.i.);
- di specificare pertanto che le candidature debbono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata “Janet” accessibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, ed unicamente durante la finestra temporale specificata nell' Allegato A, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID,CNS,CIE;
- di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: a partire dalle ore 0:00 e fino alle ore 23:59:59 del giorno mercoledì 04/02/2026;
- di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario – giudice del lavoro)
- di disporre la pubblicazione dell' Avviso Pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- di disporre la pubblicazione integrale dell'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- di specificare che l'Avviso Pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Fano e presso le sedi decentrate di Pergola e Fossombrone;
- di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento la dott.ssa Ottavi Marina.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente di Settore
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso Pubblico, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., per l'avviamento a selezione di n. 3 unità con profilo professionale Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Fano.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 59

PR Marche FSE+ 2021/2027 – Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e - DGR n. 561/2024 - DDS 434/FOAC/2024 – DDS 709/FOAC/2024 – DGR n. 607/2025. Percorsi integrati di istruzione e formazione finalizzati al conseguimento della Qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari". Progetto codice Siform2: 1097364 - anno scolastico 2024/2025. Riparametrazione contributo concesso ed accertamento economie. Bilancio 2025/2027, Annualità

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 26 gennaio 2026, n. 60

Progetti formativi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale - anno formativo 2025/2026. DGR n. 1046/2025 – DDS 738/FOAC/2025 – DDS 1043/FOAC/2025 – DGR n. 1589/2025 – DDS 1416/FOAC/2025. Accertamento economie per decadenza e revoca del contributo concesso a seguito di rinuncia. Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, 2026 e 2027.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 61

Avviamento al lavoro, ai sensi della L. n.

113/1985, del Centralinista telefonico non vedente IdSil 151366 iscritto nell'elenco di cui all'art. 6, co. 7 della provincia di Ancona. Assunzione a tempo indeterminato presso INRCA – Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, P.O.R. di Ancona

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 62

CPI URBINO - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 1 Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso pubblico come parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare il proposto Avviso pubblico contenuto nell' Allegato A – Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., per l'avviamento a selezione di n. 1 Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, presso l'UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino;
- 3) di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall' Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino con nota prot. n.169608 del 30/12/2025 ed acquisita al protocollo regionale n.1628063 del 30/12/2025, relativamente all'assunzione di n. 1 unità con profilo professionale Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), riconducibile alla qualifica Istat 2021 – classificazione 4 – "Professioni esecutive nel lavoro di ufficio" ed in possesso

di patente di guida cat.B, a tempo pieno e determinato mesi sei;

- 4) di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR n. 203/2021 nonché DDPF attuativo n. 252 del 25/06/2021 e s.m.i.);
- 5) di specificare pertanto che le candidature debbono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata "Janet" accessibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, ed unicamente durante la finestra temporale specificata nell'Allegato A, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE; in caso di impossibilità di procedere autonomamente nell'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente di rivolgersi presso il CPI di iscrizione (previo appuntamento da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI) per l'accesso in auto-consultazione mediante un PC del Centro per l'Impiego;
- 6) di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: a partire dalle ore 0:00 e fino alle ore 23:59:59 del giorno mercoledì 04/02/2026;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – giudice del lavoro);
- 8) di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale dell'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- 10) di specificare che l'Avviso pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro per l'Impiego di Urbino e presso le sedi decentrate di Cagli, Macerata Feltria e Urbania;
- 11) di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento la dott.ssa Cinzia Perugini.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., per l'avviamento a selezione di n. 1 Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Urbino.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 63

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corsi di formazione professionale liberi autorizzati – Corso: "Abilitante Agente e rappresentante di commercio" ediz. V^a – cod. 1109714 – Ente gestore: Blue Bee Group srl – Ancona.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 64

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000960001,

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 65

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

- Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23000960001,

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 66

DGR 62/01 - DGR 2164/01 - DDS 267/FOAC/2025. CSC Leonardo s.r.l.s. Via M.Menghini 13 Recanati (MC). Revoca accreditamento e cancellazione dall'Elenco dei soggetti accreditati.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 27 gennaio 2026, n. 67

PR Marche FSE+ 2021/2027 - Asse Istruzione e Formazione, OS 4.e - DGR n. 561/2024 - DDS 434/FOAC/2024 - DDS 709/FOAC/2024. Progetti di percorsi integrati di istruzione e formazione finalizzati al conseguimento della Qualifica di "Operatore Socio-Sanitario" da parte di studenti che frequentano gli IPS ad indirizzo "Servizi Socio-Sanitari" - anno scolastico 2025/2026. Riparametrazione contributi concessi ed accertamento economie. Bilancio 2025/2027, Annualità 2025 e 2026.

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 69

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - progetti formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano Attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con DDS n. 712 del 1 settembre 2022. - Corso codice Siform n. 1094097, CUP B34D23000840001, Ente E.N.F.A.P. MARCHE.- Recupero somme a seguito dell'esito

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 71

Costituzione e nomina commissione esame re-

lativa al corso cod. Siform2 n. 1111597 "UC 2017 Gestione della sicurezza per interventi su macchinari con rischi di infortunio - UC 403 Finissaggio della calzatura - UC 459 Interventi di riparazione di articoli di pelletteria/calzatura - UC 10002 Gestione del cliente" - Impresa: EUROSITIR srl, approvato e finanziato con DDS n. 408/FOAC del 16/05/2025 - (Avviso pubblico per la presentazione dei progetti relativi ad azioni di formazione continua - Accordo

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 75

DDS nn. 470/FOAC/2023 e 721/FOAC/2023 - Offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante di cui all'art.44 D.Lgs. n.81/2015. Avviso pubblico centralizzato 2023. Ambito territoriale Macerata - Approvazione progetto attuativo id. Siform n. 1118487.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in conformità al progetto quadro cod. Siform2 1090350, denominato "APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE - MACERATA", presentato da IMPRENDERE S.R.L., capofila di ATS, ammesso a finanziamento con DDS n. 721/FOAC del 21/07/2023 e successivi decreti dirigenziali di concessione nn. 778/FOAC del 04/08/2023, 801/FOAC del 13/09/2024 e DDS 931/FOAC del 16/09/2025 a seguito della procedura selettiva prevista dall'Avviso pubblico approvato con DDS n. 470/FOAC del 25/05/2023, il progetto formativo attuativo identificato con il cod. Siform2 1118487, denominato "PQE12_MC_L6_DQ27_DQ28" rivolto a lavoratori assunti con contratto di apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs n. 81/2015, tenuti ad un percorso di formazione di base e trasversale, i cui dati sono sintetizzati nell' "Allegato 1" al presente atto, di cui diventa parte integrante e sostanziale, proposto da IMPRENDERE S.R.L., in qualità di Capofila dell'ATS costituita con apposito atto per la gestione della attività formative relativamente all' "Ambito Territoriale Macerata";
2. di dare atto che la spesa, per l'importo complessivo di € 40.500,00 a carico del Bilancio 2026/2028 - annualità 2026, è garantita al capitolo 2150210086,

imp. 2001/2026 sub 2360/2026, assunto con DDS 931/FOAC del 16/09/2025 in favore di IMPREN-
DERE S.R.L.

3. di dare atto che il CUP identificativo del progetto richiamato al primo punto del presente dispositivo, acquisito successivamente all'emanazione del presente provvedimento, sarà notificato a IMPREN-
DERE S.R.L. e riportato in tutti gli atti e documenti relativi al progetto stesso;
4. di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, Deborah Mucci;
5. di disporre la trasmissione, con valore di notifica, di copia del presente provvedimento a IMPREN-
DERE S.R.L.;
6. di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it al seguente link: www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto, per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003 e s.m.i.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

“Allegato 1” - Sintesi dati relativi al progetto id. Siform2 n. 1118487 – Capofila IMPRENDERE S.R.L.

Cod. Siform2 progetto quadro	Cod. Siform2 progetto attuativo	Estremi presentazione in Siform2	Classi			Ore di formazione		Costo totale del progetto (€)
			Tipologia	Identificazione	n. allievi + n. uditori	Ore allievo	Totale classe	
1090350	1118487	prot. n. 0136384 22/01/2026	SEZ_2 – “Diplomati”	DQ27	15+0	80	1200	40.500,00
			SEZ_2 – “Diplomati”	DQ28	15+0	80	1200	
			SEZ_3 – “Laureati”	L6	15+0	40	600	
			Totale			45	200	
								40.500,00

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 78

L.R. 16/90-DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Sezione Territoriale per la Formazione di Ancona. 6° bimestre novembre/dicembre 2025

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di autorizzare:

- 5 progetti formativi, elencati nel prospetto allegato al presente atto, (allegato A), del quale costituisce parte integrante e sostanziale, con le prescrizioni ivi riportate e presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;

- 2. di prorogare,** a seguito delle richieste pervenute e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni delle azioni formative e dei relativi progetti attuativi nell'ambito dell'avviso PNNR GOL Formazione Professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022 presentate dagli enti 9000UNO, L.A.B. soc. coop.;

3. di approvare:

- il verbale di valutazione dei progetti formativi, **id. 39737691 del 27/01/2026**, redatto dall'ufficio competente, nell'ambito della scadenza del 23 dicembre 2025;

4. di stabilire che:

- dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio della Regione Marche;
- la responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, la dott.ssa Tiziana Tommasi;

- 5. di dare evidenza pubblica** al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);

- 6. di disporre** la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;

7. di dichiarare che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre: ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.l-

gs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

- ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:

www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 79

CPI PESARO - Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87 – D.Lgs.165/2001 - D.G.R. 203/2021) - Approvazione Avviso pubblico per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori Amministrativi (Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Pesaro dell'AST Pesaro Urbino.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso pubblico come parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di approvare il proposto Avviso pubblico contenuto nell'Allegato A – Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori Amministrativi (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino, presso l'UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali distretto di Pesaro;
- 3) di dare atto che il citato Avviso viene formulato a seguito della richiesta pervenuta dall'Azienda Sanitaria Territoriale Pesaro Urbino con nota prot.

169597 del 30/12/2025 ed acquisita al protocollo regionale n. 1629346 del 30/12/2025, relativamente all'assunzione di n. 2 unità con profilo professionale Coadiutore Amministrativo (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), riconducibile alla qualifica Istat 2021 – classificazione 4 – “Professioni esecutive nel lavoro di ufficio” ed in possesso di patente di guida cat.B, a tempo pieno e determinato mesi sei;

- 4) di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165/01; DGR n. 203/2021 nonché DDPF attuativo n. 252 del 25/06/2021 e s.m.i.);
- 5) di specificare pertanto che le candidature debbono essere trasmesse esclusivamente per il tramite della piattaforma telematica denominata “Janet” accessibile al link <https://janet.regione.marche.it/>, ed unicamente durante la finestra temporale specificata nell' Allegato A, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE; in caso di impossibilità di procedere autonomamente nell'utilizzo di mezzi informatici, è garantita la possibilità all'utente di rivolgersi presso il CPI di iscrizione (previo appuntamento da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI) per l'accesso in auto-consultazione mediante un PC del Centro per l'Impiego;
- 6) di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori: a partire dalle ore 0:00 e fino alle ore 23:59:59 del giorno mercoledì 4/02/2026;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice ordinario ai sensi dell'art. 63 del D. Lgs. n. 165/01 (Tribunale civile ordinario di Ancona – giudice del lavoro);
- 8) di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico di cui all' Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
- 9) di disporre la pubblicazione integrale dell'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regionel/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>
- 10) di specificare che l'Avviso pubblico in oggetto sarà visionabile presso la bacheca del Centro per l'Im-

piego di Pesaro e presso la sede decentrata di Vallefoglia;

- 11) di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i., quale Responsabile di Procedimento il dott. Lorenzo Barucca.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A - Avviso pubblico, ai sensi dell'art. 16 legge n. 56/87 e s.m.i., per l'avviamento a selezione di n. 2 Coadiutori Amministrativi (CCNL Comparto Sanità-Area del Personale di Supporto), a tempo pieno e determinato mesi sei, da assegnare all' UOC URP Comunicazione e Servizi Amministrativi Territoriali Distretto di Pesaro dell'AST Pesaro Urbino.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 80

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1 Programma Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) - Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR). Costituzione e nomina della commissione di esame per il corso CUP ministeriale B34D23001030001,

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 81

Costituzione e nomina della Commissione di esame per corso di formazione professionale “Operatore forestale” Cod. id 89252 — Ente Gestore: “Impresa Verde Marche Ancona - Sede esami Fraz. Spelonga di Arquata del tron-

to (AP) – 5 febbraio 2026.Reg. (UE) 2021/2115
– Complemento regionale per lo Sviluppo Ru-
rale 2023-2027 del Piano Strategico nazionale
della PAC 2023-2027 della Regione Marche
(CSR) –Intervento SRH03 – Formazione degli
imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese
operanti nei settori

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Forma- zione, Servizi per l'Impiego e Crisi Azien- dali del 28 gennaio 2026, n. 82

DDS n. 755/FOAC del 30 luglio 2025: PR Mar-
che FSE + 2021/2027: Asse Giovani OS. 4.f
(5), English for you, Avviso pubblico biennale
per la presentazione di percorsi “English for
you” destinati ad incrementare le competen-
ze linguistiche degli studenti di istruzione se-
condaria di II grado (IV e V anno) – Annualità
2025, 2026 e 2027 – € 2.495.194,00. Conces-
sione finanziamenti progetti approvati con DDS
n. 1323/FOAC del 01/12/2025 e assunzione
impegni di spesa. Bilancio 2026/2028, annua-
lità 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di ammettere a finanziamento n. 10 (dieci) progetti di “English for you - E 4U – 2025”, risultanti in posizione utile nella graduatoria definitiva approvata con il DDS n. 1323/FOAC del 01/12/2025, presentati in risposta all’Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 755 /FOAC/2025, finalizzato alla presentazione di percorsi formativi denominati “English for you - E 4U”, per la complessiva somma di **€ 1.258.018,00**.
2. Di dare atto che i dieci progetti E 4U – 2025, di cui al precedente punto, sono risultati idonei a seguito della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica nominata con il decreto dirigenziale n. 1169/FOAC del 5 novembre 2025, e l’elenco dei progetti ammessi a finanziamento è riportato nell’allegato A) – Beneficiari 2025, del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale.
3. Di quantificare in **€ 1.258.018,00**, l’importo totale necessario al finanziamento dei progetti, di cui all’Allegato “A – Beneficiari 2025”.
4. Di procedere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, alla variazione del cronoprogramma di esigibilità della spesa stabilito con DDS n. 755/FOAC/2025, limitatamente all’annualità scolastica 2025/2026, che risulta pertanto ora determinato, ai sensi del D.Lgs. 118/11,

come di seguito indicato:

- anno 2026 **€ 1.258.018,00**

5. Di procedere, per le motivazioni riportate nel documento istruttorio, alla riduzione, per l'importo complessivo di € 615.830,92, delle prenotazioni di impegno registrate con DDS n. 755/FOAC/2025, a carico dei capitoli di spesa del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, di seguito indicate:

CAPITOLI	Importo riduzione 2026 (€)	Pren.anno 2026
2040810034	316.529,22	1874
2040810036	221.570,45	1875
2040810037	97.430,15	1876

6. Di procedere alla registrazione degli impegni, suddivisi in sub impegni, per la somma complessiva di €1.258.018,00, come da Allegato "B" del presente atto, di cui costituisce parte sostanziale, tenuto conto della nota di autorizzazione ID: 39690138|21/01/2026|PRCN, all'utilizzo delle risorse, a carico dei capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, come di seguito riepilogato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	2026 €
2040810033	P.R.FSE 2021/2027- PERCORSI DI FORMAZIONE E4Y (4.f.5)-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA UE 50%- CFR.1201050131	65.663,00
2040810035	P.R.FSE 2021/2027-PERCORSI FORMATIVI E4Y (4.f.5) -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA STATO 35%- CFR.1201010510	45.964,10
2040810037	P.R.FSE 2021/2027-PERCORSI FORMATIVI E4Y (4.f.5) -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE- QUOTA REGIONE 15%	19.698,90
TOTALE ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE		131.326,00
2040810034	P.R.FSE 2021/2027- PERCORSI DI FORMAZIONE E4Y (4.f.5)-TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUTI SCOLASTICI- QUOTA UE 50%- CFR.1201050131	64.373,00
2040810036	P.R.FSE 2021/2027-PERCORSI FORMATIVI E4Y (4.f.5) -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUTI SCOLASTICI- QUOTA STATO 35%- CFR.1201010510	45.061,10
2040810119	P.R.FSE 2021/2027-PERCORSI FORMATIVI E4Y (4.f.5) -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUTI SCOLASTICI- QUOTA REGIONE 15% (R.A.V.)	19.311,90
TOTALE ISTITUZIONI SCOLASTICI		128.746,00
2040810070	P.R.FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per percorsi di formazione E4Y (4f5) - Quota UE 50%- CFR 1201050131	498.973,00
2040810071	P.R.FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per percorsi di formazione E4Y (4f5)- Quota STATO 35% - CFR 1201010510	349.281,10
2040810120	P.R.FSE+ 2021/2027.R.FSE+ 2021/2027 Trasferimenti correnti ad imprese per percorsi di formazione E4Y (4f5)- Quota REGIONE 15% (R.A.V.)	149.691,90
TOTALE IMPRESE		997.946,00
TOTALE GENERALE		1.258.018,00

Capitoli di entrata correlati:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	Quota UE 50%	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	Quota Stato 35%		188/2026	18.228.880,29

Per i Capitoli di cofinanziamento regionale la copertura è garantita dall'autorizzazione di cui alla L.R. n. 25/2025, Tab D2.

CTE:

CAPITOLO	CTE
2040810033	0408 2310401001 098 3 1040401001 0000000000000000 4 3 008
2040810035	0408 2310401001 098 4 1040401001 0000000000000000 4 3 008
2040810037	0408 2310401001 098 7 1040401001 0000000000000000 4 3 008
2040810034	0408 2310101002 098 3 1040101002 0000000000000000 4 3 008
2040810036	0408 2310101002 098 4 1040101002 0000000000000000 4 3 008
2040810119	0408 2310101002 098 7 1040101002 0000000000000000 4 3 008
2040810070	0408 2310399001 098 3 1040399999 0000000000000000 4 3 008
2040810071	0408 2310399001 098 4 1040399999 0000000000000000 4 3 008
2040810120	0408 2310399001 098 7 1040399999 0000000000000000 4 3 008

7. Di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche ai seguenti link, con la precisazione che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni:

https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/21537

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/bandi-Fse>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

8. Di pubblicare il presente provvedimento, in forma integrale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR Marche.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Massimo Rocchi)

Allegato A) – Beneficiari ammessi a finanziamento. DDS n. 1323/FOAC/2025 di approvazione delle graduatorie definitive. Avviso pubblico biennale di cui al DDS n. 755/FOAC/2025 denominati “English for you” (E 4U – 2025).

Nr	Cod. SIFORM2 Cod. Bando	Titolo progetto E 4U	Proponente capofila	Importo €
1	1115115 E_4U_MC_2025	<i>Steam4U III Empowering the Future</i>	Liceo Classico "GIACOMO LEOPARDI" Macerata	128.746,00
2	1114785 E_4U_AN_2025	<i>Start up with E4U</i>	CHARME Centro di formazione Srl	128.574,00
3	1114689 E_4U_PU_2025	<i>E4U_E-book Digital Creator</i>	CO.META S.r.l. Unipersonale	128.574,00
4	1114787 E_4U_MC_2025	<i>English4U_Training and Business for the future</i>	Consorzio FORMACOOOP Marche Soc. Coop	128.574,00
5	1114998 E_4U_AN_2025	<i>English for life, gateway to the future</i>	My English Room S.r.l.s	115.932,00
6	1114700 E_4U_AN_2025	<i>English 4 Social Media Manager</i>	AGORA' Soc. Coop	121.598,00
7	1114553 E_4U_FM_AP_2025	<i>Youth in Europe ii</i>	ENFAP Marche	131.326,00
8	1114490 E_4U_PU_2025	<i>Rete provinciale (PU) per la certificazione linguistica Cambridge English (B1, B2,C1) - 2025</i>	Coop. Soc. LABIRINTO	121.770,00
9	1115314 E_4U_AN_2025	<i>HERE WE ARE</i>	9000UNO di Urbani M & C. sas	128.574,00
10	1114609 E_4U_FM_AP_2025	<i>English for you 2</i>	SERMA Srl	124.350,00
TOTALE				€ 1.258.018,00

Allegato B – Elenco Beneficiari e Tabella Impegni - Graduatoria DDS n. 1323/FOAC/2025

ENTI "IMPRESE"						IMPORTI CAPITOLI ANNUALITA 2026		
COD. SIFORM2	RAGIONE_SOCIALE	Sede	C.F./ P.IVA	CODICE_BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	2040810070	2040810071	2040810120
1114700	AGORA'Soc. Coop.	Senigallia - 60019 (AN), Via Cimabue, 21	C.F./P. IVA 01406700425	853086	121.598,00	60.799,00	42.559,30	18.238,70
1114689	CO.META S.r.l. UNIPERSONALE	Pesaro - 61122, Via Degli Abeti, 120	C.F./P. IVA 02335720419	875441	128.574,00	64.287,00	45.000,90	19.286,10
1114787	Consorzio FORMACOOOP MARCHE	Macerata - Via Lorenzoni, 18	C.F./P.IVA 01461530436	965626	128.574,00	64.287,00	45.000,90	19.286,10
1114785	CHARME Centro di formazione Srl	Ancona, Via Marsala, 8	C.F./P.IVA 01565850425	874317	128.574,00	64.287,00	45.000,90	19.286,10
1114490	Coop. Soc. LABIRINTO	Pesaro - 61122, Via Milazzo, 28	C.F./P.IVA 01204530412	824893	121.770,00	60.885,00	42.619,50	18.265,50
1114809	SERMA S.r.l.	Ascoli Piceno - 63100, Via Fabbrano, 17	C.F./P. IVA 02238100446	983040	124.350,00	62.175,00	43.522,50	18.652,50
1114998	My English Room S.r.l.s	Jesi - 60035 (AN), Via Paladini, 6	C.F./P.IVA 02836210423	924176	115.932,00	57.966,00	40.576,20	17.389,80
1115314	8000UNO di Urbani M. & C. sas	Senigallia - 60019 (AN), Via Canaletto,45	C.F./P.IVA 01474460423	805182	128.574,00	64.287,00	45.000,90	19.286,10
TOTALE CAPITOLI "IMPRESE"						498.973,00	349.281,10	149.691,90

ENTI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"						IMPORTI CAPITOLI ANNUALITA 2026		
COD. SIFORM2	RAGIONE_SOCIALE	Sede	C.F./ P.IVA	CODICE_BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	2040810033	2040810035	2040810037
1114553	E.N.F.A.P. Marche	VIA 25 APRILE 37/A - 60100 ANCONA	C.F./ P.IVA 93086240426	840197	131.326,00	65.663,00	45.964,10	19.698,90
TOTALE CAPITOLI "ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE"						65.663,00	45.964,10	19.698,90

ENTI "ISTITUTI SCOLASTICI"						IMPORTI CAPITOLI ANNUALITA 2026		
COD. SIFORM2	RAGIONE_SOCIALE	Sede	C.F./ P.IVA	CODICE_BEN	IMPORTO COMPLESSIVO CONCESSO	2040810034	2040810036	2040810119
1097466	LICEO CLASSICO LINGUISTICO "G. LEOPARDI"- MACERATA	Galleria Luzzio, 6 - 62100 MACERATA	80007660436	839153	128.746,00	64.373,00	45.061,10	19.311,90
TOTALE CAPITOLI "ISTITUTI SCOLASTICI"						64.373,00	45.061,10	19.311,90
TOTALE GENERALE						629.009,00	440.306,30	188.702,70

ELENCO BENEFICIARI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, VANTAGGI ECONOMICI (ART. 27 D.LGS. 33/2013)

TIPOLOGIA BENEFICIARIO	COGNOME	NOME	RAZIONE SOCIALE	PARTITA IVA	IDENTIFICATIVO	IMPORTO	LINK PROGETTO SELEZIONATO	TESTO PROGETTO SELEZIONATO
Personalistica	np	np					https://www.regione.marche.it/Regione/UNA-La-voto-e-formazione-professionale/Ente-di-attuazione/ID: 9081721537	
Impresa			COMETA S.r.l. UNIPERSONALE	02335720419		np €	-	DDSn. 735/POAC/2025 - Avviso pubblico biennale percorsi "English for you" - Annualità 2025, 2026 e 2027 - € 2.495.194,00
Impresa			AGORA' Soc. Coop.	01406700425		€ 128.574,00		
Impresa			Consorzio FORMACCOOP MARCHE	01461530436		€ 121.598,00		
Impresa			CHARME Centro di Formazione Srl	01565850425		€ 128.574,00		
Impresa			Comp. Soc. LABIRINTO	01204530412		€ 121.770,00		
Impresa			SERMA S.r.l.	02338100446		€ 124.350,00		
Impresa			My English Room S.r.l.s	02356210423		€ 115.932,00		
Impresa			90001NO di Uram M. & C. sas	01474460423		€ 128.574,00		
Associazione			Liceo "G. Leopardi" - MC	80007660436		€ 128.746,00		
Associazione			E.N.F.A.P. Marche	93086240426		€ 131.326,00		

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 83

Progetti formativi Triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale - anno formativo 2025/2026. DGR n. 1046/2025 – DDS 738/FOAC/2025 – DDS 1043/FOAC/2025 – DGR n. 1589/2025 – DDS 1416/FOAC/2025. Riparametrazione contributo concesso ed accertamento economie. Bilancio 2025/2027, Annualità 2025, 2026 e 2027.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 28 gennaio 2026, n. 84

Avviamento a selezione presso Pubbliche Amministrazioni – (art. 16 L. 56/87.-D.lgs.165/2001-DGR 203/2021) Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 3 di n. 4 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di considerare le premesse dell'Allegato A - Avviso Pubblico, come parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare il proposto Avviso Pubblico contenuto nell'Allegato A – "Avviso Pubblico per l'avviamento a selezione finalizzato all'avviamento a selezione a tempo determinato e pieno per mesi 3 di n. 4 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico – riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 "5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali" - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;
3. di dare atto che l'avviso di cui all'Allegato A è stato formulato a seguito della richiesta pervenuta

dall'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche relativamente all'assunzione, a tempo determinato e pieno per mesi 3, di n. 4 unità afferenti al profilo di Operatore Tecnico Area del Personale di Supporto – Ruolo Tecnico - riconducibile all'ex profilo professionale "Ausiliario Specializzato Socio Assistenziale – Codice Istat 2021 5.3.1. Professioni qualificate nei Servizi Sanitari e Sociali - presso l'Azienda Ospedaliero Universitaria delle Marche;

4. di dare atto che tutta la procedura in questione segue la specifica normativa per l'avviamento a selezione presso gli EE.PP. (art. 16 legge 56/87; art. 35 d. lgs. 165; DGR 203/21 nonché DDPF attuativo n. 252/GML/2021);
5. di specificare pertanto che la presentazione della domanda può avvenire esclusivamente per via telematica mediante l'utilizzo del portale Janet – raggiungibile al link <https://janet.regione.marche.it>, mediante autenticazione diretta dell'utente con SPID, CNS, CIE e che la domanda dovrà essere presentata direttamente dall'utente o – in caso di impossibilità di procedere autonomamente – con l'utilizzo di un PC del Centro Impiego da concordare preventivamente e nei limiti di disponibilità delle agende del CPI;
6. di dare atto che l'evasione della presente richiesta di personale è fissata entro i seguenti termini perentori dalle ore 00.01 alle ore 23.59.59 del giorno 05/02/2026;
7. di disporre la pubblicazione dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A mediante pubblicazione del presente decreto per estratto sul BUR e in forma integrale nel sito istituzionale della Regione Marche, nella sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito regionale norme.marche.it, al fine di garantire il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e accesso generalizzato;
8. di disporre la pubblicazione integrale dell'Avviso Pubblico di cui all'Allegato A sul sito www.regione.marche.it al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Centri-Impiego/Servizi-al-cittadino/Offerte-da-Enti-pubblici>;
9. di dare esecuzione al presente procedimento designando, a norma dell'art. 5 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., quale responsabile di Procedimento il Dott. ssa Camilla Martina, P.O. del Centro per l'Impiego di Ancona.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Massimo Rocchi

ALLEGATI

ALLEGATO A – Avviso Pubblico

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 85

L.R. 16/90, DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative e di ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Fermo e San Benedetto del Tronto. 6° bimestre novembre/dicembre 2025.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 87

L.R. 16/90 - DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 FOAC - Autorizzazione di azioni formative ed ammissione delle stesse al Catalogo regionale dell'offerta formativa a domanda individuale (FORM.I.CA.) - Servizio Territoriale per la Formazione di Macerata. Sesto bimestre (novembre/dicembre) 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare il verbale di valutazione dei progetti formativi (**id. n. 39745313127/01/2026FORM-MC**) redatto dall'ufficio competente per la scadenza del **22 dicembre 2025 (bimestre novembre/dicembre 2025)**;
2. Di autorizzare **n. 06 progetti formativi**, elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "A"**) del quale costituisce parte integrante e sostanziale, presentati in conformità alle disposizioni di cui all'Avviso emanato con DGR n. 287/2022 e DDS n. 270/2022 - Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse;
3. Di prevedere per alcuni dei progetti autorizzati le prescrizioni indicate nel sopra richiamato allegato "A";
4. Di non autorizzare in attuazione della DGR n. 287/2022 e del DDS n. 270/2022 - Formazione Profes-

sionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse **n. 01 progetto formativo** per le motivazioni riportate nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "B"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

5. Di prendere atto delle repliche di progetto (**n.03**) caricate nel SIFORM2 – Sezione 2AUTFORMC e presentate tra il **01/12/2025** ed il **09/01/2026**; si tratta di repliche di progetti già autorizzati ai sensi dell'art. 6.2 dell'Avviso emanato con DDS n. 270/2022. I progetti formativi replicati sono elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "C"**), del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
6. Di prorogare, a seguito della richiesta pervenuta e per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, le autorizzazioni dei progetti elencati nel prospetto allegato al presente atto (**allegato "D"**) nell'ambito dell'Avviso PNRR GOL Formazione professionale di cui al DDS n. 712/FOAC del 01/09/2022. La richiesta di proroga è stata presentata dagli Ente **Imprendere srl di Macerata** (con nota PEC prot. int. n. 01591711/19/12/2025/R_MARCHE/GRM/FOAC/A/370.30.40/2017/IFD/92);
7. Di dare atto che dal presente provvedimento non deriva, né può derivare alcun onere a carico del Bilancio di previsione della Regione Marche;
8. Di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della legge 241/90, **Alessandro Moschini**;
9. Di dare evidenza pubblica al presente atto attraverso la sua pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Marche (www.regione.marche.it);
10. Di disporre la pubblicazione per estratto del presente atto al BUR Marche;
11. Di dichiarare che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, avverso il presente atto è possibile, rispettivamente entro e non oltre 60 giorni ed entro 120 giorni dalla sua pubblicazione al BUR Marche, proporre ricorso Amministrativo al TAR Marche, ai sensi dell'art. 29 del Codice del processo amministrativo di cui al D.lgs. n. 104/2010; ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/1971;

Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, in relazione al presente provvedimento, il sottoscritto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art.6 bis della L. 241/90 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014;

Il dirigente
(*Massimo Rocchi*)

ALLEGATI

Allegato A – prospetto progetti autorizzati;
Allegato B – prospetto progetti non autorizzati,
Allegato C – prospetto progetti replicati e
Allegato D – prospetto progetti prorogati.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 88

Avviso pubblico, con procedura "just in time", per il finanziamento di progetti finalizzati al miglioramento delle condizioni occupazionali, nel contesto delle convenzioni trilaterali di cui all'art. 12 bis della L. n. 68/1999 e alla D.G.R. marche n. 1512/2023, in attuazione della Missione 15, scheda c.8, della D.G.R. Marche n. 107/2025 (programma annuale per l'occupazione e la qualità del lavoro anno 2025). Modifica del responsabile del procedimento.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 89

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5 - Componente 1 - Riforma 1.1. Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – Avviso pubblico per la presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti esecutori degli interventi formativi di Aggiornamento (Upskilling) e Riqualificazione (Reskilling) relativi ai percorsi 2,3,4,5 del Piano attuativo della Regione Marche (PAR) - (D.G.R. n. 195 del 28/02/2022), approvato con D.D.S. n. 712 del 1 settembre 2022. DDS 162/FOAC/2024 - Concessione e impegno delle risorse aggiuntive DGR 19/2026

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di concedere ed impegnare, in esecuzione della DGR n.19/2026, a favore dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria GOL/Formazione della Regione Marche, approvata con DDS n.162/FOAC del 13.03.2024, nuove risorse per un importo totale pari ad € **5.000.000,00**, da redistribuirsi in proporzione alla prima assegnazione come di seguito indicato:

ENTE CAPOFILA BENEFICIARIO	IMPORTO DA CONCEDERE /IMPEGNARE €	CODICE CUP
SIDA GROUP SRL CF/PIVA:00945360428, via Clivo Di Monte Del Gallo n. 48, 00165 ROMA	600.000,00	B34D23000850001

ENTE CAPOFILA BENEFICIARIO	IMPORTO DA CONCEDERE /IMPEGNARE €	CODICE CUP
Agorà Società Cooperativa , CF/PIVA 01406700425, VIA Cimabue, 21 60019 SENIGALLIA	550.000,00	B34D23000820001
9000UNO di Urbani M & c. sas , CF/PIVA: 01474460423, VIA CANALETTO 45 60019 SENIGALLIA	500.000,00	B34D23000910001
E.N.F.A.P. MARCHE CF/P.IVA 93086240426, VIA 25 APRILE 37/A 60125 ANCONA	475.000,00	B34D23000840001
Imprendere srl , CF/PIVA 01599760434, PIAZZALE R. TAMBRONI ARMAROLI N. 1 - 62100 MACERATA	450.000,00	B34D23000860001
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE , CF: 80007150420, PIVA 01360900425, VIA DELL'INDUSTRIA 17/A 60100 ANCONA	425.000,00	B34D23000890001
SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII CF: 93058460424, PIVA: 01427250426, VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA 1 60100 ANCONA	400.000,00	B34D23000830001
ASSOCIAZIONE WEGA CF/P.IVA: 01997100449, VIA CESARE BATTISTI N.127 63857 AMANDOLA	375.000,00	B34D23000920001
L.A.C.A.M. (Libera Associazione Culturale Arti e Mestieri) , CF:93048970433, P.IVA: 02032940435, VIA RAFFAELLO, 13 62024 MATELICA	350.000,00	B34D23000870001
B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo CF/PIVA 02160440448, VIA ENRICO TOTI N. 120 63074 SAN BENEDETTO DEL TRONTO	325.000,00	B34D23000880001
BP CUBE SRL CF/PIVA 02511150415, Via degli Abeti, 106 61122 PESARO	300.000,00	B74D24000900001
CO.META SRL UNIPERSONALE CF/PIVA 02335720419, Via degli Abeti, 120 61122 PESARO	250.000,00	B74D24000890001
TOTALE	5.000.000,00	

- 2) Di stabilire che l'onere finanziario di cui al precedente punto, pari a € 5.000.000,00 è garantito dai fondi del “Piano di Attuazione Regionale del Programma GOL” Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 del PNRR, a valere sulla 2° assegnazione di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 237 del 10/10/2023;
- 3) Di stabilire pertanto che la copertura finanziaria dell'onere derivante dal presente atto, pari complessivamente ad **€ 5.000.000,00**, si provvede con la registrazione degli impegni di spesa da assumersi, in termini di esigibilità della spesa, a carico dei capitoli del Bilancio 2026/2028, annualità 2026, come di seguito indicato:

ENTE CAPOFILA BENEFICIARIO	CAPITOLO	2026 €
SIDA GROUP SRL	2150210209	600.000,00
Agorà Società Cooperativa	2150210210	550.000,00
9000UNO di Urbani M & c. sas	2150210211	500.000,00
E.N.F.A.P. MARCHE	2150210212	475.000,00
Imprendere srl	2150210213	450.000,00
IAL INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO MARCHE SRL IMPRESA SOCIALE	2150210214	425.000,00
SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII	2150210215	400.000,00

ASSOCIAZIONE WEGA	2150210216	375.000,00
L.A.C.A.M. (Libera Associazione Culturale Arti e Mestieri)	2150210217	350.000,00
B.A.A.S. Studio snc degli Ing. Filippo e Roberto Verrillo	2150210218	325.000,00
BP Cube srl	2150210219	300.000,00
Co.Meta srl Unipersonale	2150210220	600.000,00

Correlato capitolo di entrata: 1201010708, ACC.TO n.393/2026 € 16.525.433,04

- 4) Di specificare che in attuazione dell'art.5 del D.Lgs n.118/2011, i codici di impegno e le stringhe concernenti le codificazioni delle transizioni elementari sono le seguenti:

CAPITOLO	CTE
2150210209	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210210	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210211	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210212	1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000
2150210213	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210214	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210215	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210216	1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000
2150210217	1502 2310401001 093 8 1040401001 0000000000000000 4 3 000
2150210218	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210219	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000
2150210220	1502 2310399001 093 8 1040399999 0000000000000000 4 3 000

- 5) di dare evidenza pubblica al presente Decreto, completo di allegati, con la pubblicazione nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti>;

<https://www.regione.marche.it/RicercaBandi> digitando nell'apposito campo di ricerca il codice identificativo: 5970 precisando che è la pubblicazione sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it (decreti di Giunta) a costituire, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della legge n. 241/90 e successive modificazioni; di dare atto che il responsabile del procedimento è, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90, il dott. Mario Lazzari;

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 90

DGR 1071/05 - Certificazione delle competenze ai fini del Regolamento integrativo al Dispositivo di accreditamento delle strutture formative. Esito delle istruttorie concluse nel periodo 27/11/2025 - 29/01/2026 e aggiornamento Elenco

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Formazione, Servizi per l'Impiego e Crisi Aziendali del 29 gennaio 2026, n. 91

PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027 Asse 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE” - Obiettivo specifico per l’attività formativa 4.e (1) -Campo di intervento 149 e 150 – DGR n. 853 del 04.06.2024. Avviso Pubblico per la presentazione di progetti per Academy di filiera per l’attivazione di percorsi formativi nel Commercio – Turismo, Artigianato, Manifattura, Costruzioni, Servizi volti al miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibile per tutti – Approvazione progetto attuativo n. 1118259 della Filiera Artigianato.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di approvare, in conformità al progetto quadro finanziato con DDS. N. 36/2025 il progetto attuativo della Filiera Artigianato, ammesso a valutazione come previsto all’art. 10 dell’Avviso Pubblico emanato con DDS n. 741/FOAC del 09/08/2024, di cui al verbale del Nucleo di valutazione ID: 39743013|27/01/2026|FORM-PU, con il punteggio totale assegnato come da tabella seguente:

BANDO Siform filiera - ARTIGIANATO FSE+21/27								
N. Domanda	Codice progetto	Data Presentazione	Nome/Ragione Sociale del beneficiario	Titolo Progetto	Contributo Pubblico €	ORE	COA	VALUTAZIONE FINALE
90183	1118259	30/12/2025	FORM.ART.MARCHE	45 - Tecnico del controllo qualità nel settore alimentare	85.050,00	540	10,50	68,25

- 2) di dare atto che la spesa è garantita sui capitoli/impegni come da schema riportato secondo l’esigibilità della spesa nel rispetto del DLgs 118/2011, impegni ad oggi risultanti nel bilancio 2025/2027 quali impegni residui al 31/12/2025 che saranno reimputati con la procedura di riaccertamento dei residui:

FORM. ART				
Progetto quadro n. 1098059				
CUP B33C25000100009	2150410287	2150410288	2150410289	
imp	2533/2025	2534/2025	2535/2025	
sub	3741/2025	3745/2025	3749/2025	
importo	350.000,00	245.000,00	105.000,00	
Progetto 1113445	14.250,00	9.975,00	4.275,00	28.500,00
Progetto 1113862	42.637,50	29.846,25	12.791,25	85.275,00
Progetto 1113858	39.375,00	27.562,50	11.812,50	78.750,00
Progetto 1113983	7.125,00	4.987,50	2.137,50	14.250,00
Progetto 1113986	42.525,00	29.767,50	12.757,50	85.050,00
Progetto 1114062	7.875,00	5.512,50	2.362,50	15.750,00
Progetto 1118259	42.525,00	29.767,50	12.757,50	85.050,00
risorse disponibili	153.687,50	107.581,25	46.106,25	307.375,00

pertanto dal presente atto non deriva un impegno di spesa a carico del bilancio regionale;

- 3) di dare atto, altresì, che ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la dott.ssa Simona Giuliani (e-mail: simona.giuliani@regione.marche.it) e che avverso il predetto provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale avanti al TAR Marche, ovvero in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza dell'atto in oggetto;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento al seguente link con valore di notifica per i soggetti interessati:
 - https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/8373
- 5) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 28 gennaio 2026, n. 9

PR Marche FSE+ 2021-2027 – Asse 4, Obiettivo Specifico 4.f – DGR n. 362 del 20/03/2023 e DGR n. 975 del 03/07/2023 – Avviso pubblico DDS n. 194 del 07/09/2023 – Voucher per la frequenza di master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea – Art. 11.5: Ammissione al finanziamento di n. 14 voucher

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare gli esiti della valutazione delle domande risultate ricevibili e ammissibili, in conformità a quanto previsto dall'Avviso pubblico (DDS n. 194/IISP/2023), sulla base della valutazione effettuata dalla Commissione tecnica nominata con i Decreti nn. 240/IISP/2023 e 202/IISP/2025, come riportato nell'Allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di ammettere al finanziamento le domande, di cui al punto precedente, risultate idonee con un punteggio pari o superiore a 60/100, identificate dai rispettivi codici Siform e riportate nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
Il finanziamento si concretizza nell'assegnazione di n.14 voucher, da intendersi quale contributo per la frequenza di master universitari o corsi di perfezionamento post-laurea, in conformità a quanto previsto dall'art. 11.5 dell'Avviso pubblico adottato con Decreto n. 194/IISP/2023 e in coerenza con le Linee guida approvate con DGR n. 362/2023 e DGR n. 975/2023.;
3. di rinviare ad atto successivo il provvedimento dirigenziale con il quale si assume l'impegno di spesa nel bilancio regionale (art. 11.5) riferito ai voucher di cui all'Allegato "A" per un totale di € 44.982,00, sulla base dell'entità del contributo stabilito dall'art. 5 dell'avviso pubblico;
4. di dare evidenza pubblica al presente decreto attraverso la pubblicazione sul BURM, su www.norme.marche.it e sul sito istituzionale https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Istruzione-Formazione-e-Diritto-allo-Studio/Alta-Formazione#23248_Voucher-Master-2023-2027---Esito-Valutazione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi

dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

la Dirigente del Settore
Dott.ssa Immacolata De Simone



Cofinanziato
dall'Unione europea



REGIONE
MARCHE

Allegato al DDS/IISP n. /2026

Avviso Pubblico adottato con DDS n. 194/IISP del 7/9/2023 -PR Marche FSE+ 2021 – 2027 Asse 4 OS 4f. Avviso Pubblico per la presentazione di domande per l'assegnazione di voucher inerenti alla partecipazione a master universitari e corsi di perfezionamento post-laurea. Commissione di valutazione nominata con Decreto n. 240/IISP/2023 e parzialmente modificata con DDS n. 202/IISP/2025

Domande pervenute nella finestra temporale 13 ottobre 2025 – 13 gennaio 2026, ammesse al finanziamento ai sensi dell'art. 11.5 dell'Avviso
(undicesimo elenco)

nr	Codice Progetto SIFORM	Master/Corso di perfezionamento	Ente di formazione	N. CFU/ECTS	Totale punteggio	Importo concesso (€)
1	1116334	MASTER UNIVERSITARIO DI LIVELLO IN "FASHION TECH: FROM ACTIVE TO INTERACTIVE FASHION, PORTSWEAR AND LIFESTYLE DESIGN".	POLITECNICO DI MILANO	60	81,67	3.780,00
2	1117999	MÁSTER FORMACIÓN PERMANENTE: SEGURIDAD ALIMENTARIA	UNIVERSIDAD COMPLUTENSE DE MADRID	60	100,00	3.780,00
3	1118235	MASTER DI I LIVELLO IN L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO AGLI STRANIERI – L2	UNIVERSITA ECAMPUS	60	70,00	2.646,00
4	1118238	MASTER DI 1° LIVELLO IN COMUNICAZIONE SCIENTIFICA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA	60	81,67	2.646,00
5	1118274	MASTER DI II LIVELLO IN "DSA E ALTRI DISTURBI DEL NEUROSviluppo: VALUTAZIONE E TRATTAMENTO IN CONTESTI TIPICI E ATIPICI"	UNIVERSITÀ DI CHIETI - CRUST - CENTRO INTERUNIVERSITARIO PER L'ANALISI SISMOTETTONICA TRIDIMENSIONALE CON APPLICAZIONI TERRITORIALI	60	86,67	2.646,00
6	1118304	CORSO DI FORMAZIONE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA SPECIALIZZAZIONE PER LE ATTIVITÀ DI SOSTEGNO (D.M 249/2010)	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA	60	65,00	3.780,00
7	1118331	MASTER 1° LIVELLO FUNDRAISING PER IL NONPROFIT E GLI ENTI PUBBLICI	UNIVERSITA' DI BOLOGNA	60	100,00	3.780,00

nr	Codice Progetto SIFORM	Master/Corso di perfezionamento	Ente di formazione	N. CFU/ECTS	Totale punteggio	Importo concesso (€)
8	1118374	MASTER UNIVERSITARIO DI PRIMO LIVELLO DSA (DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO), BES (BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI) E DISTURBI DELLO SVILUPPO. PSICOPEAGOGIA, METODOLOGIE DIDATTICHE, PENSIERO COMPUTAZIONALE (CODING) E DI-DATTICA DELL'INCLUSIONE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO	60	86,67	2.646,00
9	1114324	MASTER DI SECONDO LIVELLO IN SCIENZE E TECNOLOGIE COSMETICHE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO	60	70,00	3.780,00
10	1118537	BORSA MASTER CHIRURGIA MORFO-DINAMICA DEL NASO E DEL RINGIOVANIMENTO FACCIALE	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA	70	70,00	3.780,00
11	1118540	MASTER UNIVERSITARIO I LIVELLO IN ARTE, COLLEZIONISMO E MERCATO	UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	70	83,33	3.780,00
12	1118082	MASTER DI II LIVELLO NUTRIZIONE, NUTRACEUTICA E DIETETICA APPLICATA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	60	100,00	2.646,00
13	1118542	MASTER DI II LIVELLO IN "FORMAZIONE, GESTIONE, CONSERVAZIONE DI ARCHIVI DIGITALI IN AMBITO PUBBLICO E PRIVATO"	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MACERATA	60	65,00	2.646,00
14	1118520	MASTER DI II LIVELLO NUTRIZIONE, NUTRACEUTICA E DIETETICA APPLICATA	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	60	81,67	2.646,00

Per gli ammessi al finanziamento la liquidazione avverrà a conclusione del percorso formativo, previa verifica dell'osservanza di quanto stabilito nell'avviso pubblico.

**Decreto del Dirigente del Settore Istruzione,
Innovazione Sociale e Sport del 30 gennaio
2026, n. 10**

*DGR n. 1810/2025: PR FSE+ 2021/2027
– Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio
Civile – campo di intervento 136. Approvazione
dell’Avviso pubblico per la ricerca di operatori
volontari da avviare nei progetti di servizio
civile regionale . Annualità 2025.*

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 1810 del 11/12/2025, l’Avviso pubblico per la ricerca di operatori volontari da avviare nei progetti di servizio civile regionale, anno 2025, di cui all’allegato “A” e il Regolamento rapporti tra Enti e Operatori Volontari del servizio civile regionale, di cui all’allegato “B” che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico Siform 2 entro i termini indicati all’art. 7 dell’avviso allegato e che le modalità di selezione dei candidati saranno effettuate dagli Enti ospitanti, secondo i criteri e le procedure indicate nell’allegato “A”;
3. di rinviare a successivi atti dirigenziali l’approvazione delle graduatorie, l’individuazione dei destinatari idonei/selezionati e la determinazione dell’avvio dei progetti;
4. di quantificare il costo complessivo del presente intervento in € 2.664.988,48 di cui:
 - € 2.443.586,88 indennità per operatori volontari
 - € 207.681,60 per IRAP
 - € 13.720,00 per assicurazione (esente IVA) di cui: € 9.408,00 infortuni ed € 4.312,00 RCTLa quota di € 13.720,00 relativa all’assicurazione per infortuni e RCT sarà impegnata con successivo e separato atto;
5. di stabilire che la copertura finanziaria di € 2.664.988,48 è garantita dalle risorse PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136 che, in ragione del principio di competenza finanziaria di cui all’art. 3 allegato n. 4/2 del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i risulterà esigibile secondo il seguente cronoprogramma:

- Anno 2026 € 1.781.232,32
- Anno 2027 € 883.756,16

6. di assumere, per la copertura finanziaria del presente atto pari a complessivi € 2.664.988,48 (di cui € 13.720,00 relativa alla copertura assicurativa esente IVA), le prenotazioni di impegno di spesa secondo il cronoprogramma riportato di seguito relativo all'esigibilità della spesa, ai sensi degli art. 56 e art. 10 comma 3 lettera a) del D.Lgs n. 118/2011, sui capitoli del Bilancio di previsione 2026/2028, annualità 2026 e 2027 come indicato nel seguente prospetto:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	ANNUALITA' 2026	ANNUALITA' 2027
2060310031	PR FSE+ 2021/2027- INDENNITA' OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA UE	814.528,96 €	407.264,48 €
2060310032	PR FSE+ 2021/2027- INDENNITA' OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA STATO	570.170,27 €	285.085,14 €
2060310044	PR FSE+ 2021/2027-INDENNITA' OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA REGIONE (R.A.V.)	244.358,69 €	0,00 €
2060310041	PR FSE+ 2021/2027-INDENNITA' OV SERVIZIO CIVILE REGIONALE - QUOTA REGIONE	0,00 €	122.179,34
TOTALE INDENNITA' OV		1.629.057,92 €	814.528,96 €
2060310033	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE – QUOTA UE	69.227,20 €	34.613,60 €
2060310034	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE – QUOTA STATO	48.459,04 €	24.229,52 €
2060310035	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE – QUOTA REGIONE	0	10.384,08 €
2060310045	PR FSE+ 2021/2027 – IRAP SERVIZIO CIVILE REGIONALE – QUOTA REGIONE (R.A.V.)	20.768,16 €	0
TOTALE INDENNITA' OV		138.454,40 €	69.227,20 €
2060310038	P.R.FSE+ 2021/2027-SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ASSICURAZIONE INFORTUNI- QUOTA UE 50% CFR 1201050131	4.704,00 €	0,00 €
2060310039	P.R.FSE+ 2021/2027-SERVIZIO CIVILE REGIONALE-ASSICURAZIONE INFORTUNI-QUOTA STATO 35%-CFR 1201010510	3.292,80 €	0,00 €
2060310046	PR FSE+ 2021/2027 SERVIZIO CIVILE REGIONALE ASSICURAZIONE INFORTUNI - QUOTA REGIONE (R.A.V.)	1.411,20 €	0,00 €
2060310030	P.R.FSE+ 2021/2027-SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ACQUISIZIONE SERVIZIO RCT- QUOTA UE 50% CFR 1201050131	2.156,00 €	0,00 €
2060310036	P.R.FSE+ 2021/2027-SERVIZIO CIVILE REGIONALE - ACQUISIZIONE SERVIZIO RCT- QUOTA STATO 35% CFR 1201010510	1.509,20 €	0,00 €
2060310047	PR FSE+ 2021/2027 SERVIZIO CIVILE REGIONALE ACQUISIZIONE SERVIZIO RCT- QUOTA REGIONE (R.A.V.)	646,80 €	0,00 €
TOTALE INDENNITA' OV		13.720,00 €	0,00 €
TOTALE		1.781.232,32 €	883.756,16 €

Si riportano di seguito i capitoli di entrata e i relativi accertamenti:

CAPITOLI	QUOTA	ANNUALITÀ	N. ACCERTAMENTO	IMPORTO (€)
1201050131	Quota UE 50%	2026	187/2026	25.187.257,56
1201010510	Quota Stato 35%		188/2026	18.228.880,29
1201050131	Quota UE 50%	2027	251/2027	7.372.455,00
1201010510	Quota Stato 35%		252/2027	5.060.918,49

Per i Capitoli di cofinanziamento regionale trattasi di risorse derivanti da riapplicazione di avanzo regionale, re-iscritte con DGR n. 24 del 19/1/2026.

7. di dare atto che le risorse riservate agli interventi di cui al presente atto risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D. lgs n. 118/11 e SIOPE.
8. che il presente atto ha carattere di continuità, con le medesime finalità e caratteristiche, modalità attuative, su cui antecedentemente è stato già espresso un parere di inesistenza di profili di aiuto, pertanto non essendo intervenute modifiche sostanziali e delle normative di riferimento, ai sensi del DDS n. 14/PRN del 25/7/2025, allegato A, non è obbligatoria la richiesta del parere.
9. di dare evidenza pubblica al bando e ai relativi allegati di cui al presente atto attraverso la pubblicazione sul BUR e nell'apposita sezione dei Siti della Regione Marche dedicati: www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile e www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento.
10. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, e sul sito www.norme.marche.it ai sensi della DGR n. 573/2016 e, in forma integrale, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale ai sensi della DGR n. 1158/2017.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
Immacolata De Simone



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO A

PR FSE+ 2021/2027 – Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio civile – campo di intervento 136

Avviso per la selezione dei volontari del servizio civile regionale su FSE+ 2021/2027 - anno 2025

SOMMARIO

ART. 1 FINALITÀ.....	2
ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO	2
ART. 3 RISORSE FINANZIARIE	2
ART. 4 DURATA DEI PROGETTI E POSTI DISPONIBILI	2
ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA.....	2
ART. 6 CONTRIBUTO CONCEDIBILE	3
ART. 7 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	4
ART. 8 CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE	5
ART. 9 PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI SELEZIONE	5
ART. 10 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE	7
ART. 11 AVVIO AL SERVIZIO	8
ART. 12 OBBLIGHI DI SERVIZIO DEGLI OPERATORI VOLONTARI	8
ART. 13 SOSPENSIONE/REVOCA DEL SERVIZIO	8
ART. 14 CERTIFICAZIONI.....	9
ART. 15 OBBLIGHI DEGLI ENTI OSPITANTI	9
ART. 16 RISERVA DI POSTI NEI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE INDETTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	10
ART. 17 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE.....	10
ART. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA.....	10
ART. 19 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO	10
ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	11
ART. 21 FORO COMPETENTE.....	11
ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ALLEGATI.....	13

Cofinanziato
dall'Unione europea**ART. 1 FINALITÀ**

Nell'ambito della programmazione PR FSE+ 2021/2027 la Regione Marche ha individuato l'Asse Giovani a cui destinare specifici interventi programmati per favorirne l'inserimento occupazionale o quanto meno il ritorno alla vita attiva. Tra questi si inserisce il servizio civile regionale, istituito dalla Regione Marche con L.R. del 23 febbraio 2005 n. 15, quale espressione delle politiche di solidarietà sociale e di impegno attivo dei giovani nella costruzione di un modello di cittadinanza partecipata.

Per tale motivazione Regione Marche intende proseguire l'esperienza avviata con i precedenti progetti di servizio civile regionale, gestiti nell'ambito del Programma Nuova Garanzia Giovani, e vuole finanziare il servizio civile regionale con fondi PR FSE+ 2021/2027 come individuati nel Documento attuativo del PR FSE+ 2021/2027– Asse Giovani Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136, che si distingue per essere una “palestra civica” e uno strumento innovativo di inserimento lavorativo per i giovani, capace di adattarsi con più flessibilità ai cambiamenti in corso.

Lo stesso non si configura giuridicamente come “rapporto di lavoro” ma è uno strumento formativo che si attua concretamente attraverso lo svolgimento di esperienze finalizzate all'acquisizione e/o all'aggiornamento di competenze e professionalità.

ART. 2 TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Con il presente Avviso Regione Marche, come disciplinato dalla DGR n. 1810 del 9/12/2025, intende promuovere la selezione di **n. 392** operatori volontari da impiegare in progetti di servizio civile regionale per l'anno 2025, selezionati ed individuati a seguito di Avviso pubblico per la presentazione dei progetti d'intervento di servizio civile regionale per gli anni 2025 e 2026 approvato con Decreto n. 165/IISP del 30/6/2025 ed indicati nella graduatoria finale di merito approvata con DDS n. 252/IISP del 6/10/2025. L'intervento si inquadra nell'ambito del PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136.

ART. 3 RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie per l'attuazione di tale intervento ammontano a complessivi € 2.664.988,48, di cui € 13.720,00 afferenti al costo per assicurazione RCT e infortuni, a valere sul PR Marche FSE+ 2021/2027, Asse Giovani, Scheda OS 4.a (1) Servizio Civile – campo di intervento 136.

ART. 4 DURATA DEI PROGETTI E POSTI DISPONIBILI

I progetti hanno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio settimanale degli operatori volontari pari a 25 ore settimanali e articolato su un minimo di 4 giorni ed un massimo di 6 giorni a settimana.

I posti complessivamente disponibili per questo Avviso sono pari a **392** operatori volontari.

ART. 5 SOGGETTI AMMESSI A PRESENTARE DOMANDA

Come previsto dall'art. 7 della L.R. n. 15/2005, possono presentare domanda di partecipazione alla selezione i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, oppure di altri Paesi membri dell'Unione Europea o di un Paese extra Unione Europea purché il candidato sia regolarmente soggiornante nelle Marche o apolide purché regolarmente soggiornanti nelle Marche,
- b) residenza o domicilio nella Regione Marche,
- c) avere una età compresa tra i 18 e i 28 anni (dal giorno del compimento del 18° anno al giorno antecedente il compimento del 29° anno);
- d) essere giovani disoccupati (ai sensi del combinato disposto dall'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15- quater del D.lg. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni) o inattivi alla data di presentazione della domanda e alla data di inizio servizio;
- e) non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di

Cofinanziato
dall'Unione europea

armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata.

Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati, **possono presentare istanza** di partecipazione **anche**:

- i giovani che abbiano inviato la propria rinuncia all'avvio del servizio civile in occasione di precedenti avvisi pubblici;
- i giovani che siano stati esclusi dal servizio civile regionale, a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, a condizione che il periodo del servizio prestato (compresi i giorni di malattia) sia stato inferiore al 50% della durata prevista nel contratto;
- le operatrici volontarie ammesse al servizio civile regionale in occasione di precedenti selezioni e successivamente poste in astensione per gravidanza e maternità, che non hanno completato il 50% dei giorni di servizio, al netto del periodo di astensione, purché in possesso dei requisiti sopra indicati;
- i giovani che abbiano già prestato servizio in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani" a condizione di aver regolarmente concluso il servizio;
- i giovani che abbiano già svolto (concluso) il "servizio civile universale".

I requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande e alla data di inizio servizio e, ad eccezione del limite di età, mantenuti sino al termine del servizio.

Non possono candidarsi i giovani che:

1. abbiano già prestato o stiano prestando il servizio civile regionale ovvero abbiano interrotto il servizio prima della scadenza prevista, salvo quanto previsto nei capoversi precedenti;
2. al momento della presentazione della domanda stiano prestando il servizio civile universale;
3. appartengano ai corpi militari e alle forze di polizia;
4. al momento della presentazione della domanda intrattengono o abbiano intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'Ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito.

La Regione Marche si è dotata di una metodologia utile a garantire misure di prevenzione e gestione efficaci e proporzionate del rischio di frode e, nello specifico, del rischio di conflitto di interesse, illustrata in allegato al SIGECO vigente. L'informativa dovrà essere sottoscritta dal richiedente sul sistema Siform 2.

ART. 6 CONTRIBUTO CONCEDIBILE

Ai giovani impiegati nel progetto d'intervento saranno riconosciuti:

- un assegno mensile di € 519,47;
- un percorso formativo;
- una copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

L'importo dell'assegno mensile è calcolato su base di 30 giorni.

Gli importi percepiti sono considerarsi redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. c-bis del TUIR e concorrono alla formazione del reddito complessivo del percipiente ai sensi dell'art. 8, comma 1 del TUIR.



I pagamenti sono effettuati a partire dalla conclusione del secondo mese di servizio, su un conto corrente nominativo ordinario intestato all'operatore volontario.

In caso di rinuncia o interruzione del servizio, agli operatori volontari non verranno più erogate le indennità di partecipazione previste.

Qualora l'operatore volontario abbia indebitamente percepito l'indennità di partecipazione è tenuto a restituirla maggiorata degli interessi legali.

Regione Marche garantisce la copertura assicurativa relativa ai rischi connessi allo svolgimento del servizio; in aggiunta a tale garanzia assicurativa, l'Ente titolare ha facoltà di attivare un'assicurazione integrativa, a copertura di specifici rischi.

ART. 7 MODALITÀ DI PREDISPOSIZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Gli aspiranti operatori volontari devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo Internet <https://siform2.regione.marche.it>.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di "tipo forte". Le modalità di autenticazione supportate dal sistema sono: Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS) oppure carta d'Identità elettronica (CIE-ID).

Le istruzioni per l'accreditamento al sistema informatico e per la compilazione delle domande sono pubblicate sul sito della Regione Marche unitamente al presente Avviso al link: www.serviziocivile.marche.it.

Per informazioni puntuali riguardo l'accesso e l'utilizzo del "SIFORM2" si rinvia alle indicazioni e al manuale disponibile sul sito. In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza (help desk SIFORM2) raggiungibile all'indirizzo e-mail: siform@regione.marche.it oppure ai seguenti numeri telefonici: 071/8063442 e 071/8063600 (sulla pagina iniziale del Siform2 sono riportati gli orari di disponibilità del servizio telefonico).

La domanda dovrà essere compilata selezionando, all'interno del SIFORM2, la seguente identificazione Sintetica "SERVIZIO CIVILE REGIONALE 2025" secondo le seguenti modalità:

- inserimento su SIFORM2 dei dati anagrafici e compilazione delle schermate e dei campi richiesti nel modulo di domanda;
- caricamento nell'apposita sezione "Allegati" del seguente allegato:
 - curriculum vitae

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori;
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata (**premere tasto "Invio"**).

In caso di errori o incongruenze nei dati compilati, la domanda NON verrà trasmessa e verrà mostrato un messaggio di errore in caratteri di colore rosso. Correggere i dati seguendo le indicazioni del messaggio di errore e premere nuovamente il pulsante "Invia domanda".

A seguito dell'invio telematico, verranno assegnati alla domanda un codice identificativo univoco, la data e l'ora di effettuazione dell'operazione. Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata. Successivamente, la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al Responsabile del Procedimento.

Solo dopo il corretto invio della domanda verrà visualizzato il pulsante "Scarica ricevuta di invio", che l'utente potrà utilizzare per scaricare la ricevuta di invio.

Cofinanziato
dall'Unione europea

Ciascun giovane, a pena di esclusione dalla procedura, può presentare una sola domanda di partecipazione al bando e per un solo progetto tra quelli approvati con DDS n. 252/IISP del 6/10/2025, di cui all'Allegato 1.

Nel caso in cui fossero trasmesse più domande, verificata la data e l'ora di trasmissione, verrà presa in considerazione l'ultima domanda pervenuta.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, **entro il 27 febbraio 2026**.

Le domande prive del curriculum, come sopra indicato, saranno considerate non ammissibili. Pertanto, non è consentita alcuna integrazione della documentazione successivamente all'invio della domanda.

ART. 8 CAUSA DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Ciascun Ente ospitante svolge l'istruttoria di ammissibilità delle domande, pervenute entro i termini di scadenza specificati all'art. 7 e procede ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

Le domande sono ritenute **inammissibili** se:

- a) non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico SIFORM2;
- b) pervenute oltre il termine fissato all'art.7;
- c) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati e che non soddisfano i requisiti previsti dall'art. 5;
- d) pervenute con modalità diverse e non rispondenti alle indicazioni previste all'art. 7;
- e) non complete dell'allegato richiesto all'art. 7;
- f) non rispondenti ad eventuali requisiti specifici aggiuntivi richiesti al punto 12) del progetto d'intervento pubblicato sul sito web dell'ente, come previsto all'art. 15.

Delle eventuali cause di esclusione è data comunicazione all'interessato a cura dell'Ente.

ART. 9 PROCEDURE SELETTIVE E CRITERI DI SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 7, comma 5, della Legge Regionale 23 febbraio 2005, n. 15, le domande, risultate ammissibili a seguito della fase istruttoria di cui all'art. 8, saranno sottoposte a valutazione da parte della Commissione di valutazione, composta da almeno 3 componenti, costituita e nominata dall'Ente ospitante con proprio atto.

La Commissione di valutazione procede, preliminarmente, alla valutazione di eventuali titoli ed esperienze curriculari maturate e dichiarate in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione da ciascun candidato. Successivamente, la Commissione sottopone i candidati ad un colloquio necessario alla verifica dell'idoneità e della compatibilità degli stessi allo svolgimento delle attività previste dal progetto d'intervento. Le modalità di svolgimento del colloquio devono essere predeterminate e stabilite con l'atto di nomina della Commissione.

L'Ente dovrà stabilire e rendere noti ai candidati, mediante pubblicazione sul proprio sito web e/o comunque con altre idonee modalità, le date, la sede e le modalità di svolgimento della selezione almeno 10 giorni prima del loro inizio.

La pubblicazione del calendario ha valore di notifica della convocazione a tutti gli effetti di legge e il candidato che, pur avendo inoltrato la domanda, non si presenti al colloquio nei giorni stabiliti senza giustificato motivo, sarà da considerarsi escluso dalla selezione per non aver completato la relativa procedura.

Per specifiche motivazioni quali malattia del candidato, i colloqui potranno essere realizzati dalla Commissioni anche in modalità *online*, garantendo il tracciamento dell'attività. L'ente dovrà assicurare il rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, garantendo la possibilità a chi lo desidera di assistere ai colloqui. La presenza del candidato al colloquio *online* deve essere verificata attraverso l'esibizione di valido documento di identità e deve essere registrata a sistema.



La valutazione, coerentemente con quanto previsto dalla DGR n. 1810 del 9/12/2025, avviene sulla base dei criteri di seguito indicati:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	Titolo di Studio (STU)	30
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	60
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

TITOLO DI STUDIO (STU)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito alla coerenza e alla pertinenza del titolo di studio dell'operatore volontario con il progetto di servizio civile regionale selezionato.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto = 5 punti
- Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = 2 punti
- Licenza di scuola secondaria di primo grado = 1 punto
- Nessun titolo = 0 punti

COMPETENZE MOTIVAZIONALI (CVM)

I punteggi saranno assegnati esprimendo, attraverso un colloquio, un giudizio sulle competenze e motivazioni del candidato tenendo conto:

- della congruenza tra le esperienze professionali pregresse del candidato, desumibili dal suo CV, ed il progetto d'intervento;
- della motivazione e disponibilità ad adattarsi alle attività proposte dal progetto anche in relazione agli spostamenti dal luogo di residenza a quello della sede operativa;
- della conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto d'intervento.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

Cofinanziato
dall'Unione europea**CONDIZIONI OCCUPAZIONALI DEI DESTINATARI (COP)**

I punteggi saranno assegnati tenuto conto delle condizioni occupazionali del candidato valutate in riferimento alla durata della condizione di disoccupato/a o della condizione di inattivo/a dichiarata nella domanda.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi = 4 punti;
Soggetti disoccupati da oltre 12 mesi = 3 punti;
Soggetti disoccupati da 6 a 12 mesi = 2 punti;
Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi o inattivi = 1 punto.

La graduatoria dei soggetti beneficiari sarà definita assegnando a ciascun candidato un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori (ossia dividendo il punteggio assegnato al singolo candidato sul singolo indicatore per il valore massimo che il punteggio dello stesso indicatore può assumere), moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati.

Sono dichiarati *idonei* a svolgere il Servizio civile i candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale normalizzato e ponderato pari, al minimo, a 60/100.

A parità di punteggio è prioritariamente preferito il candidato che ha ottenuto il punteggio più alto con riferimento all'indicatore "competenze motivazionali (CVM)" in relazione a quanto previsto dal vigente documento attuativo del POR FSE+ 2021/2027 (DGR n. 1264/2025) e, in caso di ulteriore ex aequo, il candidato più giovane di età in relazione a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997, n.127, come modificato dalla legge 16 giugno 1998, n. 191.

I punteggi sono riportati in una scheda per ogni candidato da allegare al verbale delle attività di valutazione della Commissione.

I candidati che abbiano ottenuto un punteggio inferiore alla soglia prevista sono dichiarati "*non idonei*" e non potranno in nessun caso essere avviati al servizio per il progetto per il quale hanno sostenuto la selezione.

ART. 10 APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE

Terminate le procedure selettive, l'Ente approva con proprio atto le graduatorie relative alle singole sedi di progetto, in ordine di punteggio decrescente per ciascun candidato indicando:

- i candidati risultati "*idonei selezionati*" nell'ambito dei posti disponibili,
- i candidati risultati "*idonei e non selezionati*" per mancanza di posti,
- i candidati "*non idonei*",
- i candidati che "*non si sono presentati al colloquio*".

L'Ente pubblica sul proprio sito web, **con valore di notifica**, le graduatorie che dovranno riportare per ciascun aspirante operatore volontario: codice numerico attribuito da Siform2, punteggio attribuito a ciascun indicatore e punteggio complessivo.

Le graduatorie devono essere trasmesse alla Regione Marche, mediante SIFORM2 nella sezione "documenti richiesti" del progetto presentato per l'"AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - Anno 2025", entro 40 giorni dalla scadenza della presentazione delle domande da parte dei candidati, pena la non attivazione del progetto d'intervento. L'avvio al servizio degli operatori volontari è subordinato al caricamento delle graduatorie da parte degli Enti.



Con proprio Decreto il dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport prende atto delle graduatorie, individua i destinatari (*idonei selezionati*) e determina l'avvio dei progetti d'intervento.

Per la realizzazione dell'intervento la Regione Marche si riserva la possibilità di incrementare le risorse finanziarie previste sia con il ricorso a risorse afferenti al PR Marche FSE+ 2021/2027, sia con il ricorso a risorse afferenti progettualità e fondi diversi.

ART. 11 AVVIO AL SERVIZIO

I giovani che sono risultati "*idonei selezionati*", prima di prendere avvio al servizio, devono dimostrare di avere una DID attiva (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) e/o aver sottoscritto, anche in un successivo momento, il patto di servizio presso il centro per l'impiego.

La DID può essere richiesta al seguente link:

<https://servizi.lavoro.gov.it/Public/login?retUrl=https://servizi.lavoro.gov.it/&App=ServiziHome>.

Per informazioni rivolgersi al centro per l'impiego competente per territorio.

Solo a seguito della DID attiva, ciascun candidato "*idoneo selezionato*" sottoscrive con l'Ente il contratto di servizio civile regionale, con cui si instaura il rapporto di servizio.

Nel contratto di servizio, di cui all'Allegato 4, sono indicati, tra l'altro: la sede di assegnazione, la data di inizio e fine servizio, le condizioni economiche ed assicurative e gli obblighi di servizio.

Il contratto ha decorrenza dal giorno comunicato dalla Regione Marche, per una durata complessiva di 12 mesi e dovrà essere sottoscritto dall'operatore volontario entro e non oltre tale data. La mancata sottoscrizione del contratto entro la data indicata dalla Regione equivale a rinuncia al SCR.

Entro 5 giorni dall'avvio in servizio previsto, l'Ente carica sulla piattaforma SIFORM2 copia scansionata in formato PDF del contratto sottoscritto dall'operatore volontario e dall'Ente.

Entro il primo mese di servizio civile, l'Ente carica sulla piattaforma SIFORM2: l'orario di servizio, il modulo per l'accreditamento delle spettanze (IBAN), la residenza fiscale e il modulo delle detrazioni d'imposta.

Entro i primi quattro mesi dalla data di avvio del progetto d'intervento, l'Ente può attingere dall'elenco dei candidati risultati "*idonei e non selezionati*" per mancanza di posti, per sostituire gli operatori volontari rinunciatari, coloro che hanno comunicato l'interruzione del servizio o per sostituire gli operatori volontari che abbiano superato il numero massimo dei giorni di malattia, retribuiti e non, consentiti. Come descritto al primo capoverso, i giovani - prima di prendere servizio - dovranno dimostrare di avere una DID attiva.

ART. 12 OBBLIGHI DI SERVIZIO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

In linea generale è fatto obbligo all'operatore volontario di svolgere tutte le attività previste dal progetto d'intervento prescelto, di seguire le prescrizioni impartite dall'Ente ospitante in ordine all'organizzazione delle attività e di adeguarsi alle disposizioni in materia di servizio civile regionale dettate dalla normativa primaria e secondaria e dalle disposizioni riportate nel contratto di servizio di cui all'Allegato 4 e nel regolamento rapporti enti e operatori volontari, di cui all'Allegato B, a cui integralmente si rimanda.

L'operatore volontario non può svolgere attività di lavoro subordinato o autonomo. Ai sensi dell'art. 9, comma 2 della L.R. n. 15/2005 l'impiego in progetti del servizio civile regionale è compatibile con lo svolgimento di attività di studio, purché non contrasti con l'ordinato svolgimento del progetto. La valutazione di compatibilità spetta all'Ente titolare del progetto.

ART. 13 SOSPENSIONE/REVOCA DEL SERVIZIO

La mancata presentazione in servizio non giustificata e il venir meno, nel corso del servizio, di uno dei requisiti richiesti (ad eccezione dell'età) all'art.5 del presente Avviso, comporta l'esclusione dell'operatore volontario dalla prosecuzione del progetto d'intervento. Per ulteriori specifiche ed approfondimenti si rimanda al contratto e al regolamento rapporti tra enti e operatori volontari.



ART. 14 CERTIFICAZIONI

Terminate le attività progettuali, la Regione rilascia un *“attestato”* di espletamento del servizio civile regionale, redatto sulla base dei dati forniti dall'Ente, agli operatori volontari che abbiano completato almeno i 2/3 del percorso, come previsto dal vigente *“Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale”*, di cui all'allegato B del presente Avviso.

L'operatore volontario che non si trova nella condizione di cui sopra, può chiedere alla Regione una *“certificazione”* relativa al periodo di servizio civile effettivamente prestato.

Inoltre, secondo le modalità previste da ciascun progetto, l'operatore volontario riceve dall'Ente un attestato/certificazione di riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle competenze acquisite sulla base di quanto previsto dal progetto selezionato.

ART. 15 OBBLIGHI DEGLI ENTI OSPITANTI

L'ente ospitante pubblica sul proprio sito web l'elenco dei progetti di propria competenza, unitamente ad una scheda sintetica per ciascun progetto, che riporti le informazioni essenziali per orientare il giovane alla scelta.

L'ente ospitante ha l'obbligo di pubblicare sulla *home page* del proprio sito web i *link* alla piattaforma Siform2, unico strumento attraverso il quale deve essere compilata e presentata la domanda di cui all'art. 7. L'ente è inoltre tenuto ad indicare sulla propria *home page* i giorni e gli orari di apertura delle proprie sedi e un recapito telefonico, per fornire informazioni o supporto ai giovani che ne avessero necessità.

L'Ente carica su Siform2, nella sezione *“documenti richiesti”* del progetto presentato per l'“AVVISO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DI PROGETTI D'INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - Anno 2025” la seguente documentazione:

- l'atto di nomina della commissione;
- le schede di valutazione dei candidati;
- il verbale;
- l'atto di approvazione delle graduatorie redatte secondo le modalità indicate nell'art. 10.

Come dichiarato nella domanda di presentazione di progetti di intervento di servizio civile regionale, l'Ente ospitante ha l'obbligo di provvedere:

- al caricamento su Siform2 di tutta la documentazione relativa all'avvio del progetto d'intervento (selezione, graduatorie, stipula contratti etc.),
- alla gestione degli operatori volontari (foglio firme, registro formativo, certificazione di regolarità delle presenze mensili etc.);
- a garantire una formazione generale e specifica così come indicato nel progetto d'intervento e secondo le modalità indicate nel regolamento rapporti enti e operatori volontari.

Sono a carico dell'Ente i costi derivanti dalle spese di partecipazione alla formazione generale e specifica degli operatori volontari.

L'ente ospitante che non assicura ai volontari la formazione (generale e specifica), nel rispetto del monte ore e con i contenuti e le modalità indicate nel progetto, non potrà partecipare alla selezione degli operatori volontari del servizio civile per l'anno 2026.

Gli originali della documentazione di valutazione e tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso dovrà essere conservata presso la sede dell'Ente secondo le disposizioni di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021-1060. Tale documentazione deve essere resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.



ART. 16 RISERVA DI POSTI NEI CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE INDETTI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 3, della L.R. n. 15/2005, il periodo di Servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi banditi dalla Regione con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici.

ART. 17 CONTROLLI E RISPETTO DELLA POLITICA ANTIFRODE

L'Amministrazione regionale effettua i controlli circa la regolare attuazione degli interventi, in linea con la descrizione dei sistemi di gestione e controllo vigente, tramite gli uffici regionali preposti. Il Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport adatterà eventuali provvedimenti conseguenti alle risultanze dell'attività di controllo.

L'amministrazione regionale eseguirà controlli a campione sulle autocertificazioni prodotte dagli Enti ospitanti. Prima dei pagamenti agli operatori volontari, eseguirà controlli sul mantenimento dei requisiti di partecipazione degli stessi e, a campione, sui registri presenza e sui registri di formazione degli operatori volontari avviati al servizio.

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto. In linea con il Sistema di Gestione Controllo in vigore e con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

ART. 18 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo enti e volontari di servizio civile regionale possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso pubblico.

ART. 19 RESPONSABILE E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/1990 e s.m.i., limitatamente alle attività di specifica ed esclusiva competenza della Regione Marche è la Dott.ssa Luisa Paradisi.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Luisa Paradisi contattabile ai seguenti recapiti:

Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport | Via Tiziano n. 44 - 60125 Ancona (AN)

Tel: 0721 31255; 071 8062564, 071 8063904;

E-mail: servizio.civile@regione.marche.it

PEC: regione.marche.innovazionesocialesport@emarche.it

Il procedimento amministrativo inerente al presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande. L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi entro sessanta (60) giorni successivi dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande mediante adozione del Decreto del Dirigente del Settore Istruzione,

Cofinanziato
dall'Unione europea

Innovazione Sociale e Sport di presa d'atto delle graduatorie, individuazione dei destinatari (idonei selezionati) e di determina dell'avvio dei progetti d'intervento.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi del procedimento per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati attraverso la pubblicazione sul sito: <http://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>.

ART. 20 INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Gli enti devono attenersi, in materia di informazione e pubblicità, a quanto previsto dall'articolo 50 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, dalle relative Linee guida disponibili al seguente link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Per-i-beneficiari/Linee-guida-per-i-beneficiari-21-27>, nonché dalle eventuali disposizioni di dettaglio emanate dalla Commissione con Regolamenti di Esecuzione ad hoc e dall'Autorità di Gestione.

Inoltre, si specifica che:

- a) il mancato rispetto delle disposizioni dell'art. 50 RdC in merito all'informazione e pubblicità, comporta una decurtazione del finanziamento concesso pari al 3% dello stesso;
- b) i beneficiari devono produrre, su richiesta della Regione, dello Stato membro o dell'Unione, i materiali utilizzati per garantire la visibilità dell'operazione che devono eventualmente essere concessi all'Unione in licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile.

In accordo con le disposizioni del PR FSE+ 2021/2027 si specifica che le azioni di informazione e pubblicità vengono attuate in accordo con gli indirizzi della Strategia nazionale di comunicazione unitaria e della Strategia di comunicazione 2021-2027 per i Fondi Strutturali della Regione Marche.

Le informazioni concernenti i progetti d'intervento approvati (Allegato 1) e i posti disponibili presso le sedi di attuazione sono riportati nel sito web istituzionale: www.serviziocivile.marche.it; le informazioni sui progetti d'intervento, le relative attività nelle quali gli operatori volontari saranno impiegati e le condizioni di espletamento del servizio sono riportati nei siti web degli Enti ospitanti.

Ulteriori informazioni sull'espletamento delle attività potranno essere richieste direttamente agli Enti che realizzano il progetto.

Il presente Avviso e la relativa documentazione sono pubblicati sul BUR Marche e sul sito della Regione Marche ai seguenti link:

- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei>
- <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/BandiContributo>

Per informazioni relative al presente Avviso è possibile contattare il Settore Istruzione innovazione sociale e sport, Ufficio Servizio Civile - REGIONE MARCHE - Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA attraverso:

- i numeri di telefono: 0721 31255 – 071 8063904.
- email: servizio.civile@regione.marche.it

ART. 21 FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie derivanti o connesse al presente Avviso e/o alla stipula ed esecuzione dei relativi atti di adesione e interventi finanziati, sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Regione Marche in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti:



Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione “Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali”, Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore “Istruzione, Innovazione Sociale e Sport”, Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpd@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.



Cofinanziato
dall'Unione europea

**ALLEGATI**

- ALLEGATO 1 - PROGETTI D'INTERVENTO
- ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE (FACSIMILE)
- ALLEGATO 3 - ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO
- ALLEGATO 4 - MODELLO DI CONTRATTO ENTE/OPERATORE VOLONTARIO (FACSIMILE)
- ALLEGATO 5 - CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ DELLE PRESENZE MENSILI
- ALLEGATO 6 - REGISTRO PRESENZE MENSILE
- ALLEGATO 7 - REGISTRO FORMAZIONE
- ALLEGATO 8 - MODELLO DI RICHIESTA PERMESSO
- ALLEGATO 9 - MODELLO DI COMUNICAZIONE INTERRUZIONE
- ALLEGATO 10 - ATTESTATO DI FINE SERVIZIO
- ALLEGATO 11 - ORARIO DI SERVIZIO



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO 1 - PROGETTI D'INTERVENTO

ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
COMUNE DI FERMO	1114337	ATS XIX: LABORATORI SOCIALI 3.0	ASSISTENZA	29	29	www.ambitosociale19.it; www.comune.fermo.it
COMUNE DI FERMO	1114341	ATS XIX: EDUCAZIONE&CULTURA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	10	15	www.ambitosociale19.it; www.comune.fermo.it
ASSOCIAZIONE SPAZIO CULTURA	1114359	MARCHE: UNA REGIONE IN RETE	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	19	28	www.spaziocultura.com
COMUNE DI MACERATA	1114363	BRAVI A MENSA PLUS	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	4	4	www.comune.macerata.it
COMUNE DI MACERATA	1114364	DIGIT@BILI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	3	5	www.comune.macerata.it
COMUNE DI MACERATA	1114379	AMICI DI CLASSE	ASSISTENZA	4	5	www.comune.macerata.it
I.R.I.F.O.R. ONLUS - ISTITUTO PER LA RICERCA, LA FORMAZIONE E LA RIABILITAZIONE	1114391	UN PASSO ALLA VOLTA, MANO NELLA MANO	ASSISTENZA	10	21	https://iriformarche.it/servizio-civile/



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
ERDIS MARCHE - ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	1114401	VAI DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO! 2025-2026	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	4	8	www.erdis.it
ASP A. CHIERICHETTI	1114406	DAMMI LA MANO CHE' ANDIAMO LONTANO	ASSISTENZA	1	2	www.aspgaglie.it
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAMERINO	1114407	ALLA RICERCA DEL PATRIMONIO PERDUTO	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	3	6	www.unicam.it/awvisi
ASSOCIAZIONE POLO MUSEALE OFFAGNA	1114409	NON SOLO MUSEI: QUANDO LA VISITA DIVENTA UN'ESPERIENZA. LA REALTÀ DI OFFAGNA	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.visitoffagna.it/servizio-civile-regionale/
GRIMANI BUTTARI - AZIENDA PUBBLICA SERVIZI ALLA PERSONA	1114410	STELLE D'ARGENTO	ASSISTENZA	7	13	www.serviziocivile.it
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114412	JUVENES	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	7	9	www.croceverdecastelfidardo.it
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114413	SALUTE IN VIAGGIO	ASSISTENZA	1	4	www.croceverdecastelfidardo.it
MENSA LAURETANA DELLA CARITA'	1114414	ANCORA UN POSTO A TAVOLA	ASSISTENZA	1	2	https://parrocchiasacrafamiglia.wordpress.com/
CROCE VERDE DI CASTELFIDARDO ODV	1114415	DIGITATIVI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	1	1	www.croceverdecastelfidardo.it



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
CISL MARCHE	1114436	MANEGGIARE CON CURA. RICONOSCERE, ACCOGLIERE, SUPPORTARE E ORIENTARE LE FRAGILITÀ COMPLESSE NELL'ERA DELLA TRANSIZIONE AMBIENTALE E DIGITALE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	11	15	https://cislmarche.it/
CGIL MARCHE	1114449	TUTELA E ASSISTENZA INDIVIDUALE 5 INCLUSIONE E DIRITTI NELLE MARCHE	ASSISTENZA	12	15	www.marche.cgil.it
ASSOCIAZIONE NATURALISTICA IL GHIRO	1114450	GIOVANI: CUSTODI DI MEMORIA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.boscodeifolletti.it/
A.S.D. JUDO SAMURAI JESI CHIARAVALLE	1114451	SPORT, EDUCARE, INCLUDERE 2.0 (S.E.I. 20.0)	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	4	https://judosamurai.com/
ANGEL RANGER	1114453	4P - PROTEGGERE, PREVENIRE, PRESERVARE, PRATICARE 2025 - 2026	PROTEZIONE CIVILE	1	4	www.angelranger.it
ASSOCIAZIONE ARCI ANCONA	1114457	CULTURA ATTIVA: GIOVANI PROTAGONISTI PER UNA CULTURA CHE PARTECIPA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	3	www.arciancona.org
A.S.P. PAOLO RICCI	1114458	STAFF 2025_2026	ASSISTENZA	1	1	www.paoloricci.org/servizio-civile



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
COMUNE DI FOSSOMBRONE	1114460	VIVI FOSSOMBRONE DA PROTAGONISTA 2 – SERVIZIO CIVILE REGIONALE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.comune.fossombrone.ps.it/
ACLI MARCHE	1114464	PERCORSI DI COMUNITÀ	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	6	10	www.aclimarche.it
COMUNE DI SASSOCORVARO AUDITORE	1114465	CULTURAVIVA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.sassocorvaroauditore.pu.it/home
BET SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	1114466	"PONTI DI PROSSIMITA'"	ASSISTENZA	2	4	www.bet-cooperativa.it
COMUNE DI MONTE CERIGNONE	1114468	LA PROTEZIONE CIVILE ... SONO IO	PROTEZIONE CIVILE	1	2	www.comune.monteceignone.pu.it
COMUNE DI FERMIGNANO	1114469	CULTURA E DIGITALE: FERMIGNANO IN RETE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.fermignano.pu.it/
COMUNE DI FERMIGNANO	1114470	TUTELA, PREVENZIONE E COMUNITÀ CON LA PROTEZIONE CIVILE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO	1	2	https://comune.fermignano.pu.it/



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
			SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT			
COMUNE DI FERMIGNANO	1114471	COMUNITÀ INCLUSIVA: SOSTEGNO E PARTECIPAZIONE A FERMIGNANO	ASSISTENZA	1	1	https://comune.fermignano.pu.it/
FONDAZIONE PACE E BENE ONLUS	1114477	SEMINARE CONSAPEVOLEZZA 2025 - 2026	AGRICOLTURA IN ZONA DI MONTAGNA, AGRICOLTURA SOCIALE E BIODIVERSITÀ	1	4	www.fondazionepacebene.it
COMUNE DI SENIGALLIA	1114478	COMUNICARE IL MUSEO NELL'ERA DEI SOCIAL	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
COMUNE DI SENIGALLIA	1114479	CONNESSIONI COMUNICATIVE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
COMUNE DI SENIGALLIA	1114480	LEGGERE DI PIÙ, LEGGERE TUTTI	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	2	www.comune.senigallia.an.it ; https://informagiovani.comune.senigallia.an.it ;
UNIONE MONTANA DEL CATRIA E NERONE DI CAGLI	1114481	#LUNIONEFALAFORZA_ALTE MARCHE SENZA FRONTIERE 4	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	7	9	https://unione.catrianerone.pu.it ; https://comune.apecchio.ps.it ; https://comune.cagli.ps.it ; https://comune.cantiano.pu.it ; https://comune.frontone.pu.it ; https://comune.serrasantabondio.pu.it ;
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114482	INSIEME SI PUÒ 2	ASSISTENZA	9	15	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16736
AST ANCONA	1114483	DIGITABILE: CITTADINI CONNESSI E CONSAPEVOLI	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	7	14	Attualmente è attivo il link https://www.asur.marche.it/ ma siamo in procinto di pubblicare i nuovi siti con i seguenti



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114484	DIGIT_AP 3	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	1	4	URL: https://www.astancona.marche.it/titolare ; https://www.asfcm.marche.it/co-progettante ; https://www.astap.marche.it/co-progettante
COMUNE DI ASCOLI PICENO	1114485	BENVENUTI AD ASCOLI PICENO 2 !!!!	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/16736
A.S.P. PAOLO RICCI	1114493	LA MIEGLIO GIOVENTU' 2025_2026	ASSISTENZA	1	3	https://www.paoloricci.org/
A.S.P. PAOLO RICCI	1114494	SENZ' H 2025_2026	ASSISTENZA	1	3	https://www.paoloricci.org/
CAPITANI CORAGGIOSI SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	1114507	YOUTH TO YOUTH	ASSISTENZA	1	4	www.incontea.it
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114510	MUSEI DA RI_SCOPRIRE	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	5	15	www.arciserviziocivile.it/jesi
FONDAZIONE FERRETTI	1114512	TERRITORIO E CULTURE DA VALORIZZARE	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	5	8	https://www.fondazioneferretti.org ; https://www.museofiguristorico.com/ ; https://www.lamacina.it/
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114514	PRO_MUOVITI 2.0	FACILITAZIONE E/O EDUCAZIONE DIGITALE	14	24	www.arciserviziocivile.it/jesi



Cofinanziato
dall'Unione europea



ENTE DI ACCOGLIENZA	COD. PROGETTO D'INTERVENTO	TITOLO PROGETTO D'INTERVENTO	SETTORE D'INTERVENTO	N. SEDI	N. OPERATORI VOLONTARI RICHIESTI	SITO INTERNET
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114516	BIBLIOTECHE IN MOVIMENTO	PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE	19	29	www.arciserviziocivile.it/jesi
COMUNE DI FALCONARA MARITTIMA	1114517	IL PATRIMONIO ARBOREO: UNA RICCHEZZA DA PRESERVARE	PATRIMONIO AMBIENTALE E RIQUALIFICAZIONE URBANA	1	2	https://www.comune.falconara-marittima.an.it
ASSOCIAZIONE ARCI SERVIZIO CIVILE NAZIONALE APS	1114520	STORIE BIOGRAFICHE	ASSISTENZA	8	11	www.arciserviziocivile.it/jesi
ENTE ECCLESIASTICO CIVILMENTE RICONOSCIUTO FONDAZIONE DI CULTO E RELIGIONE VATICANO II	1114521	EDUCARE PARTECIPANDO: GIOVANI VOLONTARI CHE COSTRUISCONO COMUNITA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	2	8	https://diocesimacerata.it/
COMUNE DI MONTEURANO	1114524	CULTURA VIVA	EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE, PAESAGGISTICA, AMBIENTALE, DEL TURISMO SOSTENIBILE E SOCIALE, E DELLO SPORT	1	2	https://comune.monteurano.fm.it/
CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PESARO A.P.S.	1114533	ASSISTERE IN PRIMA PERSONA	ASSISTENZA	1	6	www.cripesarlo.org

**ALLEGATO 2 - DOMANDA DI AMMISSIONE (FACSIMILE)****FACSIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL SERVIZIO CIVILE REGIONALE – PR FSE***GENERATA DA SIFORM 2 (compilare sul Siform2)*

La/il sottoscritta/o _____ nata/o a _____ (provincia __) il giorno __/__/__
 residente a _____ (provincia __) via _____ n. _____
 domiciliata/o a _____ (provincia __) via _____ n. _____
 codice fiscale _____ cittadinanza _____
 telefono _____ cellulare _____ email/ PEC _____

per la raccolta dati finalizzata alla statistica sulla partecipazione ai bandi finanziati dal Fondo Sociale Europeo

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

- ☐ 0000 Nessun titolo
- ☐ 1000 Licenza elementare
- ☐ 2000 Licenza media
- ☐ 3000 Titolo di Istruzione Secondaria Superiore (scolastica ed extra-scolastica) che non permette l'accesso all'università (qualifica di istituto professionale, licenza di maestro d'arte, abilitazione all'insegnamento nella scuola materna, diploma di danzatore, diploma di conservatorio)
- ☐ 4000 Diploma di istruzione secondaria Superiore che permette l'accesso all'università
- ☐ 4999 Qualifica professionale regionale post-diploma, Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore (IFTS)
- ☐ 5060 Istruzione Artistica (AFAM)
- ☐ 5070 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola superiore per interprete e traduttore
- ☐ 5080 Diploma terziario extra-universitario: diploma di scuola di archivistica paleografia e diplomatica
- ☐ 5098 Diploma terziario extra-universitario: diploma di Istituto Tecnico Superiore (ITS)
- ☐ 5099 Diploma terziario extra-universitario: altri diplomi extra-universitari
- ☐ 6000 Diploma universitario
- ☐ 7100 Laurea di primo livello - Nuovo ordinamento (corsi di 3 anni)
- ☐ 7200 Diploma di laurea - Vecchio ordinamento (corsi di 4/6 anni)
- ☐ 7300 Laurea specialistica a ciclo unico - Nuovo ordinamento (corsi di 5/6 anni)
- ☐ 7400 Laurea specialistica - Nuovo Ordinamento (corsi di secondo livello di 2 anni)
- ☐ 8100 Master universitario di primo livello
- ☐ 8200 Master universitario di secondo livello
- ☐ 8300 Diploma di specializzazione
- ☐ 9000 Titolo di dottore di ricerca

-di essere nella seguente condizione sul mercato del lavoro:

- ☐ 01 In cerca di prima occupazione



- ☐ 02 Occupato (compreso chi ha un'occupazione saltuaria/atipica e chi è in CIG)
 - ☐ 03 Disoccupato alla ricerca di nuova occupazione (o iscritto alle liste di mobilità)
 - ☐ 04 Studente
 - ☐ 05 Inattivo diverso da studente (casalinga/o, ritirato/a dal lavoro, inabile al lavoro, in servizio di leva o servizio civile, in altra condizione)
- in caso di condizione di: (01) in cerca di prima occupazione o (03) disoccupato alla ricerca di una nuova occupazione, indicare la durata della ricerca di lavoro:
- ☐ 01 Fino a 6 mesi (<=6)
 - ☐ 02 Da 6 mesi a 12 mesi
 - ☐ 03 Da oltre 12 mesi
 - ☐ 04 Da oltre 24 mesi

DICHIARA

in ottemperanza alle disposizioni per la raccolta e trasmissione dei dati di monitoraggio, di trovarsi nella/e seguente/i condizione/i di vulnerabilità (è possibile barrare una o più caselle):

- ☐ Persona disabile (Persona riconosciuta come disabile secondo la normativa settoriale)
- ☐ Cittadino di Paesi terzi (Persone non cittadine dell'Unione Europea, compresi gli apolidi e le persone con cittadinanza indeterminata)
- ☐ Partecipante di origine straniera (Persona con o senza cittadinanza italiana, ma nata in Italia da almeno un genitore straniero)
- ☐ Appartenente a minoranze (comprese le comunità emarginate come i Rom)
- ☐ Senza tetto o persone colpite da esclusione abitativa
- ☐ Non intende fornire informazioni sulla condizione di vulnerabilità

CHIEDE

di essere ammessa/o a prestare servizio civile regionale per il progetto d'intervento:

Sede progetto.....

(indicare il codice e la denominazione della sede)

Ente titolare della sede

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali richiamate dagli art. 48 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi,

- ☐ di essere cittadino italiano;
- ☐ di essere cittadino di altri paesi membri dell'Unione Europea o di un altro paese extra Unione Europea ma regolarmente soggiornante nelle Marche o apolide ma regolarmente soggiornante nelle Marche;
- ☐ di essere residente nelle Marche o ivi domiciliato;
- ☐ di avere un'età compresa tra i 18 e i 28 anni;
- ☐ di essere (scegliere una delle 2 opzioni seguenti):

Cofinanziato
dall'Unione europea

- ☐ disoccupata/o, ai sensi del combinato disposto dall'art.19 del d.lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4, co. 15- quater del D.lg. n. 4/2019 e successive modifiche e integrazioni;
- ☐ di essere inattiva/o;
- ☐ di non aver riportato condanna, anche non definitiva, alla pena della reclusione superiore ad un anno per delitto non colposo oppure ad una pena, anche di entità inferiore, per un delitto contro la persona o concernente detenzione, uso, porto, trasporto, importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti, oppure per delitti riguardanti l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;

Fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione sopra indicati

DICHIARA ALTRESI'

(barrare le opzioni di interesse)

- ☐ di non aver svolto il servizio civile regionale ovvero di non svolgere attualmente il servizio civile regionale ovvero di non aver interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista;
- ☐ di aver interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista ma ha comunque i requisiti di partecipazione previsti all'art. 5 dell'avviso;
- ☐ di aver già prestato e regolarmente concluso il servizio civile in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani";
- ☐ di non svolgere al momento della domanda il servizio civile universale;
- ☐ di non appartenere a corpi militari e alle forze di polizia;
- ☐ di non intrattenere e di non aver intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'Ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito;

DICHIARA INFINE

- ☐ che qualora risultasse "*idoneo*" alla selezione, prima di prendere avvio al servizio, sarà attivata una DID (Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro) e/o con sottoscrizione del patto di servizio presso il centro per l'impiego;
- ☐ che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero;
- ☐ di aver preso visione delle attività previste dal progetto d'intervento individuato e di non trovarsi in condizioni che impediscono lo svolgimento delle stesse;
- ☐ di non aver presentato ulteriori domande di partecipazione alle selezioni per sedi di servizio civile regionale incluse nel presente Avviso;
- ☐ di aver preso visione dell'Avviso di servizio civile e di acconsentire, senza riserve, a tutto ciò che in esso è stabilito;
- ☐ di provvedere autonomamente alle spese relative al viaggio per il raggiungimento della sede di realizzazione del progetto d'intervento (dichiarazione da rendere nel solo caso in cui l'interessato non sia residente nel luogo di realizzazione del progetto d'intervento).
- ☐ di impegnarsi a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

Cofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
MARCHE***Collaborazione nella rilevazione dei risultati ottenuti a seguito della partecipazione all'intervento***

Al fine di poter valutare i risultati degli interventi realizzati nell'ambito del Programma operativo FSE Marche, così come previsto dai regolamenti europei in materia di FSE, l'Amministrazione potrebbe avere la necessità di conoscere alcune informazioni in merito alla Sua condizione sul mercato del lavoro successivamente alla conclusione dell'intervento. Con la sottoscrizione della presente domanda il richiedente si impegna a collaborare con l'Amministrazione fornendo le informazioni eventualmente richieste mediante questionari da compilare on line o interviste telefoniche.

Si allega il seguente documento obbligatorio (pena l'esclusione):

1. Curriculum vitae.

La presente scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte utilizzando il sistema informatico SIFORM2 accessibile all'indirizzo internet <https://siform2.regione.marche.it>

Luogo, data

firma della/del richiedente



PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del D. Lgs. 196/03 ss.mm.ii. e del Reg. (UE) 2016/679 (in seguito: "GDPR")

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR; Regolamento generale sulla protezione dei dati), La informo sulle modalità di trattamento dei dati da Lei forniti:

Il **Titolare del trattamento** è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I **Delegati al trattamento** sono il Dirigente della Direzione "Programmazione integrata risorse comunitarie e nazionali", Andrea Pellei (andrea.pellei@regione.marche.it) e il Dirigente del Settore "Istruzione, Innovazione Sociale e Sport", Immacolata De Simone (immacolata.desimone@regione.marche.it).

Il **Responsabile della Protezione dei Dati** La casella di posta elettronica, cui potrà indirizzare questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: rpdp@regione.marche.it

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo previsti dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. (anche con riferimento a quanto espressamente previsto dall'art. 49.5) e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii., inclusa la misurazione degli indicatori nel Reg. (UE) n. 2021/1057 e nel PR Marche FSE+ 2021/27. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno inoltre essere trattati ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali, nazionali e comunitari di gestione e monitoraggio degli interventi finanziati dal Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

Tutti i dati personali, di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente intervento, verranno trattati nel rispetto delle previsioni del Regolamento 2016/679/UE.

La **base giuridica del trattamento** (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.ii..

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti saranno messi a disposizione dell'Autorità di Certificazione e dell'Autorità di Audit per l'adempimento degli obblighi previsti dai Regolamenti europei. Potranno, inoltre, essere resi disponibili ai Servizi della Commissione Europea, alle Amministrazioni Centrali (es. MEF-IGRUE, Anpal) e alle altre Autorità di controllo (es.: Corte dei Conti, Guardia di Finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art.5, paragrafo 1, lett.e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Potrà inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

Luogo, data

firma della/del richiedente

Cofinanziato
dall'Unione europea**ALLEGATO 3 - ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO****ESITO VALUTAZIONE DEL CANDIDATO**

Commissione nominata con atto n. XX/2026

INFORMAZIONI PERSONALI DEL CANDIDATO	
Nome e Cognome _____	Codice Fiscale _____
Sesso: ☐ Maschio ☐ Femmina	
Data di nascita ____/____/____	
Identificativo univoco domanda generato da SIFORM2 _____	
Numero di telefono cellulare _____	
Indirizzo di posta elettronica _____	

AMMISSIBILITÀ DEL CANDIDATO

Verifica dei requisiti del candidato previsti dall'Avviso (art. 5 e art. 7):

	Si	No	non pertinente
Domanda presentata nei termini			
Domanda presentata con le modalità previste dall'Avviso			
Presenza del Curriculum Vitae			
Cittadinanza italiana, oppure di altri Paesi UE, come previsto all'art. 5			
Residente o domiciliato nelle Marche			
Aver compiuto il diciottesimo anno di età e non aver superato il ventinovesimo anno di età			
Disoccupato e/o inattivo			
Non ha riportato condanne penali, come previsto all'art. 5			
Ha inviato la propria rinuncia all'avvio di servizio civile regionale nell'anno			
È stato escluso dal servizio civile regionale a causa del superamento dei giorni di malattia previsti, e il periodo di servizio prestato è stato inferiore al 50% della durata prevista del contratto			
Operatrice volontaria ammessa al servizio civile regionale e successivamente posta in astensione per gravidanza e maternità, che non ha completato il 50% dei giorni di servizio, al netto del periodo di astensione			
Ha prestato e regolarmente concluso il servizio civile regionale in un progetto finanziato dal PON-IOG "Garanzia Giovani"			
Ha svolto il servizio civile regionale ovvero presta attualmente il servizio civile regionale ovvero ha interrotto il servizio civile regionale prima della scadenza prevista			
Sta prestando il servizio civile universale			
Appartiene a corpi militari e alle forze di polizia			

Cofinanziato
dall'Unione europea

Intrattiene o ha intrattenuto nei dodici mesi precedenti, per un periodo superiore a tre mesi, con l'ente di accoglienza, un qualsiasi rapporto di collaborazione o di lavoro, ivi compresa l'ipotesi di stage retribuito			
Risponde ad eventuali requisiti specifici aggiuntivi richiesti al punto 12) del progetto d'intervento			

VALUTAZIONE QUALITÀ ED EFFICACIA

Criteri approvati con DGR n. 1810 del 9/12/2025:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Pesi
Efficacia potenziale (peso 100)	Titolo di Studio (STU)	30
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	60
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	10

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

TITOLO DI STUDIO (STU)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'adeguatezza qualitativa degli operatori coinvolti nel progetto tenendo conto del titolo di studio e della pertinenza rispetto al progetto.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- Laurea quinquennale o specialistica attinente al progetto = 5 punti
- Laurea quinquennale o specialistica non attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale attinente al progetto = 4 punti
- Laurea triennale non attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado attinente al progetto = 3 punti
- Diploma di scuola secondaria di secondo grado non attinente al progetto = 2 punti
- Licenza di scuola secondaria di primo grado = 1 punto
- Nessun titolo = 0 punti

COMPETENZE MOTIVAZIONALI (CVM)

I punteggi saranno assegnati esprimendo, attraverso un colloquio, un giudizio sulle competenze e motivazioni del candidato tenendo conto:

- della congruenza tra le esperienze professionali pregresse del candidato, desumibili dal suo CV, ed il progetto d'intervento;
- della motivazione e disponibilità ad adattarsi alle attività proposte dal progetto anche in relazione agli spostamenti dal luogo di residenza a quello della sede operativa;
- della conoscenza e condivisione degli obiettivi e delle attività del progetto d'intervento.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

- ottimo = 5 punti
- molto buono = 4 punti
- buono = 3 punti
- discreto = 2 punti
- sufficiente = 1 punto
- insufficiente = 0 punti

**CONDIZIONI OCCUPAZIONALI DEI DESTINATARI (COP)**

I punteggi saranno assegnati tenuto conto delle condizioni occupazionali del candidato valutate in riferimento alla durata della condizione di disoccupato/a o della condizione di inattivo/a dichiarata nella domanda.

I punteggi saranno assegnati sulla base della seguente griglia:

Soggetti disoccupati da oltre 24 mesi = 4 punti;
 Soggetti disoccupati da oltre 12 mesi = 3 punti;
 Soggetti disoccupati da 6 a 12 mesi = 2 punti;
 Soggetti disoccupati da meno di 6 mesi o inattivi = 1 punto.

PUNTEGGIO COMPLESSIVAMENTE ATTRIBUITO AL CANDIDATO

da riportare nelle graduatorie finali approvate con decreto/determina:

Criteri	Indicatori di dettaglio	Punteggio ponderato ottenuto
Efficacia potenziale	Titolo di Studio (STU)	
	Competenze motivazionali (CVM) finalizzate al perseguimento degli obiettivi FSE indicati nel progetto	
	Condizione occupazionale dei destinatari (COP)	
Totale		XXX/100*

**Per superare la selezione occorre un punteggio ponderato minimo di 60/100*

Luogo e data.....

Firma Responsabile della selezione

Cofinanziato
dall'Unione europea**ALLEGATO 4 - MODELLO DI CONTRATTO ENTE/OPERATORE VOLONTARIO (FACSIMILE)****CONTRATTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FSE**

TRA

L'Ente *Nome Ente ospitante* di seguito indicato come "Ente", nella persona del suo rappresentante legale
Nome e Cognome del Rappresentante legale pro tempore

E

il/la sig./sig.ra *COGNOME NOME OPERATORE VOLONTARIO*
XXXXXXXX11X11X111X

C.F.

nato/a il *XX/XX/XXXX* a *CITTÀ*

Cod. operatore volontario: *XXXXX*

e residente in: *INDIRIZZO COMPLETO*

di seguito indicato/a come "operatore volontario"

PREMESSO

- che nell'Avviso pubblicato sul sito web della Regione Marche, di seguito "Regione", in data XXX, per la selezione di 392 operatori volontari da impiegare nel progetto di servizio civile regionale _____, di seguito indicato come "Progetto", realizzato, secondo le modalità previste, nella sede di *Nome Sede progetto*;
- che l'Ente, ai sensi del decreto n.XXX, ha effettuato la selezione dei giovani da impiegare nel suddetto progetto e ha inviato alla Regione le graduatorie nell'ambito della quale l'operatore volontario risulta utilmente collocato;
- che la Regione sulla base delle graduatorie presentate dall'Ente, ha disposto l'avvio al servizio del/della sig./sig.ra _____;
- che il rapporto di Servizio Civile si instaura, ai sensi della Legge Regionale 15/2005 e s.m.i., con la sottoscrizione di un contratto tra l'Ente ed il giovane selezionato dall'Ente, finalizzato allo svolgimento del servizio civile regionale, in cui è indicata la data di inizio, il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni;
- che i rapporti tra Enti e volontari del servizio civile regionale sono disciplinati dall'Allegato XXXX al Decreto del Dirigente n. XXX del /2026 e s.m.i, di seguito "Regolamento";
- che la Regione ha facoltà, per tutto il periodo di espletamento del progetto in questione, di svolgere controlli circa la permanenza dei requisiti di partecipazione all'Avviso pubblico.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente contratto.

Art. 1 (Oggetto)

Il contratto di servizio civile regionale definisce, in conformità all'art. 8 della L.R. 15/2005 e s.m.i. il trattamento economico e giuridico connesso all'attività del servizio civile regionale effettuata dall'operatore volontario presso l'Ente accreditato per la realizzazione del progetto, nonché le norme di comportamento alle quali l'operatore volontario deve attenersi e le relative sanzioni.

Art. 2 (Decorrenza e durata del servizio civile regionale)

Il Contratto ha decorrenza dal giorno __/__/____ e ha una durata complessiva di 12 mesi;



L'operatore volontario può rinunciare in qualunque momento al servizio civile presentando per iscritto all'Ente le proprie dimissioni, senza obbligo di preavviso.

Art. 3 (Trattamento economico)

La Regione, per conto dell'Ente, corrisponde al volontario, per l'attività prestata, un assegno mensile di 519,47 euro lordi, salva la rivalutazione operata ogni biennio dal Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile universale in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

La Regione ha stipulato apposita polizza per la copertura assicurativa per i rischi connessi alle attività svolte nell'ambito del progetto.

Sono a carico dell'Ente accreditato i costi derivanti dalle spese di partecipazione alla formazione generale e specifica (obbligatoria) delle/i giovani.

Art. 4 (Presentazione, orario e modalità di svolgimento del servizio)

L'operatore volontario Nome e Cognome è tenuto a presentarsi in servizio il XXX per gli adempimenti iniziali presso l'Ente XXX, come comunicato dallo stesso.

La mancata presentazione del volontario nel luogo ed alla data sopra indicata equivale a rinuncia al servizio stesso, fatta salva l'ipotesi di gravi e documentati motivi che impediscano la presentazione in servizio disciplinati nel Regolamento.

Le modalità operative dell'attività di servizio civile regionale sono dettagliatamente indicate nel progetto.

Art. 5 (Permessi)

Durante il servizio l'operatore volontario potrà usufruire, con le modalità ed i termini previsti dal Regolamento approvato con decreto dirigenziale n. XXX del /2026, per esigenze personali, di **permessi ordinari retribuiti per un massimo di 26 giorni**. L'operatore volontario inoltre può usufruire con le modalità e nei termini previsti dal medesimo Regolamento, dei "**permessi straordinari**" indicati, da considerare come giorni di servizio prestato e pertanto retribuiti, che non vanno decurtati dai giorni di permesso ordinario, provvedendo a fornire adeguata documentazione.

Il superamento da parte dell'operatore volontario del numero massimo di permessi ordinari e straordinari retribuiti comporta l'esclusione dal servizio civile regionale, previa sospensione dell'operatore volontario dalle attività progettuali, al fine di consentirgli di fornire le proprie controdeduzioni.

Art. 6 (Malattie ordinarie)

L'operatore volontario durante lo svolgimento del servizio può assentarsi per malattia, comprovata da relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, con le modalità e nei termini previsti dal Regolamento per un **massimo di 15 giorni, senza decurtazione** del trattamento economico. Tuttavia, l'operatore volontario può usufruire di **ulteriori 30 giorni** per motivi di salute che **non sono retribuiti**. Il superamento del numero massimo dei giorni di malattia consentiti (retribuiti e non) comporta l'esclusione dal servizio civile regionale.

Art. 7 (Diritti del volontario)

L'operatore volontario ha diritto:

- a) ad essere ricevuto all'atto della presentazione in servizio dal responsabile del Servizio Civile o dal rappresentante legale dell'Ente accreditato o dall'Operatore Locale di Progetto;
- b) ad acquisire all'atto della presentazione in servizio: copia del Regolamento; copia del progetto; copia del modello relativo alla comunicazione del domicilio fiscale e del codice IBAN per l'accreditamento delle spettanze; il documento contenente l'indicazione dell'orario di servizio e dei nominativi delle persone di riferimento con i rispettivi incarichi e le connesse responsabilità; le condizioni generali di assicurazione stipulata dalla Regione per la copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale sono consultabili sul sito web www.serviziocivile.marche.it;

Cofinanziato
dall'Unione europea

- c) al trattamento economico, alla fruizione dei giorni di permesso e dei giorni di malattia nonché alla tutela della maternità di cui al Regolamento;
- d) alla copertura assicurativa per i rischi connessi allo svolgimento del servizio civile regionale;
- e) alla formazione generale indicata dal progetto non inferiore a 30 ore; nonché alla formazione specifica non inferiore a 50 ore relativa alle peculiari attività previste dal progetto e secondo le modalità indicate nello stesso;
- f) ad essere impiegato nel rispetto della sua dignità e personalità;
- g) ad essere impiegato esclusivamente nelle attività indicate nel progetto e presso la sede di attuazione prevista;
- h) ad essere impiegato nel rispetto dell'orario di servizio previsto dal progetto;
- i) al rilascio dell'*attestato* di svolgimento del servizio civile regionale qualora l'operatore volontario abbia completato almeno i 2/3 del servizio, di cui al punto 12 del Regolamento;
- j) al rilascio di un *certificato* qualora l'operatore volontario non abbia completato i 2/3 del servizio, di cui al punto 12 del Regolamento.

Art. 8 (Doveri del volontario)

L'operatore volontario nello svolgimento del servizio civile regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio e a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare tempestivamente all'Ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia o interruzione allo svolgimento del servizio civile regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto per il numero delle ore indicato nello stesso;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al servizio civile regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) non assentarsi durante l'orario di svolgimento delle attività dalla sede di assegnazione senza autorizzazione dell'Operatore Locale del Progetto o di un responsabile dell'Ente;
- g) garantire la presenza in servizio, eccetto nei giorni di assenza per maternità, per malattia o per permessi;
- h) concordare preventivamente con l'Operatore Locale di Progetto i giorni di permesso secondo modalità e i termini previsti dal Regolamento;
- i) comunicare tempestivamente all'Ente l'assenza dal servizio per qualunque motivo essa avvenga; in caso di malattia e di avvio del periodo di astensione obbligatoria per maternità, trasmettere tempestivamente la relativa certificazione medica rilasciata nell'ambito del servizio sanitario nazionale;
- j) seguire le istruzioni e le direttive, necessarie alla realizzazione del progetto di servizio in cui l'operatore volontario è inserito, impartite dall'Operatore Locale del Progetto o dal Responsabile dell'Ente;
- k) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- l) astenersi dall'adottare comportamenti che determinino un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;



- m) rispettare i luoghi di servizio e le persone con cui viene a contatto durante il servizio, mantenendo nei rapporti interpersonali e con l'utenza una condotta uniformata alla correttezza ed alla collaborazione e astenendosi da comportamenti lesivi della dignità della persona, incompatibili con il ruolo rivestito, nonché con la natura e la funzionalità del servizio;
- n) avere cura dei mezzi e degli strumenti che ha a disposizione durante lo svolgimento del servizio;
- o) astenersi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'Ente;
- p) interrompere il rapporto di servizio civile regionale, a seguito del provvedimento di revoca del progetto nel quale è inserito, qualora non sussistano le condizioni per il reinserimento presso altro Ente per il tempo residuo al completo raggiungimento dei mesi di servizio di tutti gli operatori volontari coinvolti nel medesimo progetto;
- q) rispondere al questionario di valutazione di impatto del servizio civile regionale, al fine di determinare il raggiungimento degli obiettivi e la pertinenza delle conoscenze acquisite rispetto alle attività svolte.

Art. 9 (Sanzioni disciplinari e criteri generali di applicazione)

In caso di violazione dei doveri di cui all'Articolo 8 del presente contratto, ferme restando le eventuali ipotesi di responsabilità in materia civile, penale ed amministrativa previste dalla normativa vigente, all'operatore volontario sono irrogate le sanzioni disciplinari di seguito elencate in ordine crescente, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) rimprovero scritto;
- b) decurtazione dell'assegno da un minimo pari all'importo corrispondente ad un giorno di servizio ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio;
- c) esclusione dal servizio.

Le sanzioni disciplinari sopraelencate sono irrogate, nel rispetto del principio della gradualità e proporzionalità, sulla base dei seguenti criteri generali: gravità della violazione posta in atto: intenzionalità del comportamento; effetti prodotti; eventuale sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti; reiterazione della violazione.

All'operatore volontario responsabile di più mancanze compiute con un'unica azione o omissione o con più azioni o omissioni tra loro collegate ed accertate con un unico procedimento, è applicabile la sanzione prevista per la mancanza più grave se le suddette infrazioni sono punite con sanzioni di diversa gravità.

Art. 10 (Infrazioni punibili con le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità per un importo pari a un giorno di servizio)

Le sanzioni disciplinari del rimprovero scritto e della decurtazione dell'assegno/indennità di servizio civile per un importo pari ad un giorno di servizio si applicano agli operatori volontari per:

- a) inosservanza delle disposizioni relative all'orario dello svolgimento delle attività di servizio civile prevista dal progetto;
- b) allontanamento dalla sede di assegnazione durante l'orario di servizio senza autorizzazione;
- c) inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo;
- d) condotta non conforme a principi di correttezza e di collaborazione nei rapporti con l'utenza, con il personale dell'Ente e con gli altri operatori volontari;
- e) negligenza nella cura dei locali e dei beni mobili o strumentali a lui affidati o con cui venga in contatto per ragioni di servizio.



Art. 11 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno/indennità fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio)

La sanzione disciplinare della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni di servizio si applica al volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione del rimprovero verbale o scritto e della decurtazione dell'assegno di importo pari a un giorno di servizio;
- b) partecipazione ai corsi di formazione generale e/o specifica per un numero di ore inferiore all'80% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta costantemente inadeguata o comportamenti non collaborativi tali da impedire o ritardare la realizzazione del progetto ovvero a recare pregiudizio agli utenti;
- d) rifiuto ingiustificato di ottemperare alle direttive e alle istruzioni fornite dall'Operatore Locale di Progetto o del responsabile locale dell'Ente accreditato;
- e) divulgazione di dati o informazioni riservate di cui sia venuto a conoscenza nel corso del servizio;
- f) reiterata inosservanza dell'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'Ente dell'assenza dal servizio per qualunque motivo.

Art. 12 (Infrazioni punibili con la sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale)

La sanzione disciplinare dell'esclusione dal servizio civile regionale si applica all'operatore volontario per:

- a) particolare gravità o recidiva delle violazioni che comportano l'applicazione della sanzione della decurtazione dell'assegno fino ad un massimo pari all'importo corrispondente a 10 giorni;
- b) partecipazione alla formazione generale o specifica per un numero di ore inferiore al 70% di quelle previste dal progetto per ciascuna tipologia di formazione, salvo giustificato impedimento;
- c) condotta da cui derivi un danno grave all'Ente, alla Regione o a terzi;
- d) comportamenti integranti ipotesi che implicino responsabilità penale a titolo di colpa o dolo.

Art. 13 (Procedimento disciplinare)

Le sanzioni disciplinari di cui all'articolo 9 del presente contratto sono adottate previa contestazione scritta dell'addebito, e successivamente all'avvenuto accertamento dei fatti contestati.

La contestazione è effettuata tempestivamente dalla Regione sulla base di una dettagliata relazione inviata dall'Ente e contestualmente resa nota all'interessato dall'Ente stesso, in ordine al comportamento del volontario che si presume costituisca violazione dei doveri di cui al precedente Articolo 8. La contestazione deve indicare dettagliatamente i fatti oggetto dell'addebito e la fattispecie sanzionatoria che si ritiene integrata dal comportamento. Deve altresì contenere il termine, non inferiore a cinque giorni e non superiore a dieci giorni, entro cui l'operatore volontario, che ha comunque facoltà di essere sentito ove lo richieda espressamente, può presentare le proprie controdeduzioni. La Regione adotta l'eventuale provvedimento sanzionatorio, nei successivi trenta giorni, anche in caso di mancato invio delle controdeduzioni da parte dell'operatore volontario.

La Regione adotta il provvedimento sanzionatorio che deve: descrivere con esattezza i fatti che hanno dato luogo all'irrogazione della sanzione; indicare la procedura seguita nella fase della contestazione; contenere una dettagliata e sufficiente motivazione, evidenziando le ragioni che hanno condotto all'individuazione della specifica sanzione.

Il procedimento disciplinare viene archiviato qualora le controdeduzioni dell'operatore volontario nei cui confronti è stato instaurato il procedimento disciplinare, rendano congrue e sufficienti ragioni a sua discolpa.

La suddetta procedura non si applica nei casi di sospensione dell'operatore volontario dal servizio per superamento del numero massimo di giorni di permessi. In tali ipotesi la Regione, ricevuta la segnalazione dell'Ente circa il superamento del periodo di assenza consentito dispone la sospensione dal servizio dell'operatore volontario, il quale, entro sette giorni della ricezione del provvedimento può presentare documentazione valida per contestare quanto segnalato dall'Ente.

**Art. 14 (Norme di rinvio)**

Per quanto non espressamente disciplinato del presente contratto si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 15/2005 e s.m.i. e, per quanto compatibili, le disposizioni di cui alla L.64 del 2001 e al D.Lgs. n.40 del 2017, nonché ai provvedimenti di normazione secondaria in materia "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale".

Luogo, _____ data __/__/__

Letto, approvato e sottoscritto

Il Rappresentante Legale dell'Ente o suo delegato

L'operatore volontario


ALLEGATO 5 - CERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ DELLE PRESENZE MENSILI

Alla Regione Marche
Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione
Settore Istruzione, Innovazione sociale e sport
 Ufficio regionale del Servizio Civile

Certificazione di regolarità delle presenze mensili

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ'
 (art. 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____ e
 residente in VIA _____ in qualità di referente/responsabile dell'Ente
 _____, con codice di accreditamento RM/SU _____",

DICHIARA

sotto la propria responsabilità e a conoscenza delle sanzioni previste dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci,

CHE NEL MESE DI _____ ANNO _____

nell'ambito dell'**ALL'ASSE GIOVANI Scheda OS 4.a (1) Servizio civile – campo di intervento 136** (DGR n. 1264 del 5/8/2025), relativamente al progetto d'intervento "(denominazione progetto d'intervento)", approvato con DDS n. .../IISP/2026, **l'attività di Servizio Civile degli operatori volontari è stata regolare**. Si riporta di seguito il dettaglio dell'importo richiesto con l'eventuale descrizione, qualora fossero applicate, delle 'decurtazioni' e si

CHIEDE

di provvedere all'erogazione delle indennità come specificato:

N.	COGNOME	NOME	Codice Fiscale	eventuale decurtazione (1)	IMPORTO
TOTALE					

(1) In caso di decurtazione:

- a) l'importo effettivo dell'ultima colonna viene determinato previa consultazione dell'ufficio regionale competente;
- b) nella colonna "eventuale decurtazione" inserire la specifica: 1. malattia con decurtazione, 2. maternità, 3. richiamo con sanzione ecc.

Firma digitale del referente/responsabile legale dell'Ente



Cofinanziato
dall'Unione europea



ALLEGATO 6 - REGISTRO PRESENZE MENSILE

*Il registro delle presenze, completo di firme e validato dall'OLP, dovrà essere caricato in Siform2 mensilmente.
In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'assegno.*

SERVIZIO CIVILE REGIONALE REGISTRO PRESENZE MENSILE

Operatore Volontario:	(Cognome – Nome)		Codice Fiscale:
Mese di servizio:	(mese – anno)	Codice Operatore Volontario:	Totale ore complessive dall'avvio del progetto:
Servizio regolare ☐			
Servizio con decurtazione ☐			
(malattia, flessibilità negativa, sanzioni disciplinari)			
Titolo Progetto d'intervento:			
Ente ospitante:	(denominazione e codice accreditamento)		
Sede operativa:	(Denominazione, codice sede e comune)		
	Totale ore mese:	Giorni di malattia fruiti nel mese:	Giorni di malattia residui:



REGISTRO PRESENZE – MESE

[illegible]

Luogo e data

L'Operatore volontario

//La sottoscritto/a _____ in qualità di **Operatore Locale di Progetto**, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, **CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO**
DALL'OPERATORE VOLONTARIO.

Firma dell'Operatore Locale di Progetto _____


ALLEGATO 7 - REGISTRO FORMAZIONE

*Il registro formativo, completo di firme e validato dall'Ente, dovrà essere caricato in Siform2 entro l'undicesimo mese.
In assenza del registro o in presenza di un registro incompleto non si procederà alla liquidazione dell'ultima mensilità.*

**SERVIZIO CIVILE REGIONALE
REGISTRO FIRME FORMAZIONE**

Operatore Volontario:

(Cognome – Nome)

Codice Fiscale:

Codice Operatore Volontario:

 Titolo Progetto
d'intervento:

Ente ospitante:

(denominazione e codice accreditamento)

Sede operativa:

(Denominazione, codice sede e comune)



Cofinanziato
dall'Unione europea



FORMAZIONE GENERALE (30 ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 1: Presentazione dell'Ente	2					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 2: Il lavoro per progetti	3					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 3: L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale	2					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	6					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al servizio civile	3					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 7: La formazione civica	4					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 8: Le forme di cittadinanza	4					Nota: inserire nominativo no firma
	Modulo 9: La protezione civile	4					Nota: inserire nominativo no firma



FORMAZIONE SPECIFICA (N. ___ ORE) – REGISTRO PRESENZE

DATA	MODULO/ARGOMENTO	N.ORE	ORARIO ENTRATA	FIRMA ENTRATA	ORARIO USCITA	FIRMA USCITA	FORMATORE (1)
	Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi	4					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento	3					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 2: Normativa di riferimento	2					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 3: Formazione sul campo, training individualizzato	6					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 3: Formazione sul campo, gruppi di miglioramento	8					<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 4:						<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
	Modulo 5:						<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>
							<i>Nota: inserire nominativo no firma</i>

Convalida dell'Ente:

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di Responsabile della formazione/Responsabile dell'Ente, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché alla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, sotto la propria responsabilità, CONFERMA QUANTO SOPRA DICHIARATO DALL'OPERATORE VOLONTARIO.

_____ firma del Responsabile della formazione o del Responsabile dell'Ente (2)

Note alla compilazione:

- (1) Riportare il nominativo del formatore responsabile del modulo come riportato nel progetto d'intervento approvato. Eventuali modifiche vanno comunicate all'ufficio Regionale via PEC. In caso di formazione erogata attraverso FAD, nella colonna "data" dovrà essere riportata la data di conclusione del corso, nelle colonne "firma entrata" e "firma uscita" e "formatore" andrà riportata la specifica "FAD". In caso di FAD le firme vengono sostituite dall'attestazione di fine percorso rilasciata dalla piattaforma che dovrà essere allegata;
- (2) Al termine del percorso formativo, il registro formativo, completo in ogni sua parte, deve essere convalidato dal Responsabile della formazione (se presente) o dal Referente dell'ente ed infine caricato su SIFORMI

Cofinanziato
dall'Unione europea**ALLEGATO 8 - MODELLO DI RICHIESTA PERMESSO**

All'Ente ospitante*

Oggetto: **permesso di cui al "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale"**

Il/La sottoscritto/a _____

residente a _____ CAP _____ Via _____ n. _____

operatore volontario (cod. vol. _____) nel progetto: _____

presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

CHIEDE

di assentarsi dal servizio, ai sensi di quanto previsto dal "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale" approvato con DDS n.XXX del /2026,

nei giorni dal _____ al _____

per la motivazione di seguito indicata (barrare la casella di riferimento):

- ☐ MOTIVI PERSONALI (PERMESSO ORDINARIO)
- ☐ DONAZIONE DEL SANGUE
- ☐ CONCORSI PUBBLICI
- ☐ ESAMI UNIVERSITARI
- ☐ EVENTI STRAORDINARI DI PROTEZIONE CIVILE
- ☐ ESERCIZIO DEL DIRITTO DI VOTO
- ☐ ALTRE MOTIVAZIONI _____ (specificare)

La durata dell'assenza effettuata rientra nei limiti di tempo consentiti dall'Avviso, pertanto non deve essere recuperata.

Luogo e data _____

L'operatore volontario _____

Per accettazione, l'Operatore Locale di Progetto/Referente dell'Ente ospitante

(firma)

* L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili

**ALLEGATO 9 - MODELLO DI COMUNICAZIONE INTERRUZIONE**

All'Ente ospitante*

Oggetto: **Comunicazione di interruzione del servizio civile regionale**
(resa ai sensi degli artt. 38 e 47 DPR n. 445/2000):

Il/La sottoscritto/a _____ residente a _____ CAP _____
Via _____ n. _____
operatore volontario (cod. vol. _____) nel
progetto _____
presso l'Ente ospitante: _____ Sede _____

DICHIARA

di interrompere il servizio civile regionale a decorrere **dal** _____ per la motivazione
di seguito indicata (barrare la casella di riferimento).

- ☐ STUDIO
☐ LAVORO
☐ SALUTE
☐ ALTRE MOTIVAZIONI _____ (specificare)

Luogo e data _____ l'Operatore volontario _____

Per accettazione, l'Operatore Locale di Progetto/referente dell'Ente ospitante:

(firma)

* L'Ente trasmette tale documento alla Regione Marche tramite l'inserimento in Siform2 contestualmente alla certificazione di regolarità e registro presenze mensili.

Cofinanziato
dall'Unione europea**ALLEGATO 10 - ATTESTATO DI FINE SERVIZIO****ATTESTATO DI FINE SERVIZIO (1)**

La Regione Marche per il progetto di servizio civile regionale "...",

realizzato presso

sede di attuazione:

nell'ambito del Settore d'impiego:

ATTESTA CHE

(nome e cognome) _____

Nato/a il GG/MM/ANNO a _____ con codice fiscale _____

ha superato le selezioni svolte dall'ente in relazione all'Avviso approvato e pubblicato con decreto
dirigenziale n. ___/ISP/2026 del ___/___/___ della Regione Marche ed è risultato *idoneo* per lo svolgimento
del servizio civile regionale per il progetto sopra indicato.

Il servizio si è svolto, con impegno settimanale di 25 ore, dal **GG/MM/ANNO** al **GG/MM/ANNO**

Regione Marche*Il Dirigente*

documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005, D.Lgs 235/2010 e D.P.R. 445/2000

Allegato: Attività e Potenziali competenze apprese.

- (1) Il presente attestato costituisce attestazione di completamento del servizio civile regionale. La presente attestazione rappresenta, altresì, un documento di supporto alla messa in trasparenza delle competenze acquisibili dal giovane operatore volontario durante il servizio civile e, in alcun modo, costituisce validazione o certificazione di tali competenze. Per l'eventuale validazione di tali competenze e l'aggiornamento del profilo professionale (Libretto Formativo del Cittadino) è necessario recarsi presso un Centro per l'impiego della Regione Marche. Non può essere prodotta agli organi della Pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi (art. 15, co. 1, L. 12/11/2011, n. 183.). Ai sensi dell'articolo 11 della Legge Regionale 15/2005: "il periodo di servizio civile effettivamente prestato è valutato nei pubblici concorsi banditi dalla Regione con le stesse modalità e lo stesso valore del servizio prestato presso enti pubblici"



Cofinanziato
dall'Unione europea



ATTIVITÀ SVOLTE

1. PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL PROGETTO

1.1 Descrizione delle principali attività *

* IMPORTANTE: le attività qui riportate sono un'extrapolazione sintetica delle attività riportate dall'Ente di accoglienza nella "Scheda del Progetto d'intervento".

1.2 Sintesi degli obiettivi di apprendimento:

- conoscenze di carattere generale in un processo di formazione generale: valori e identità del servizio civile; la cittadinanza attiva; il giovane volontario nel sistema del servizio civile;
- conoscenze sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (D.lgs 81/2008);
- capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio ed ai compiti assegnati;
- conoscenza dell'Ente e del suo funzionamento;
- conoscenza dell'area d'intervento del progetto;

POTENZIALI COMPETENZE APPRESE

1. DESCRIZIONE APPRENDIMENTI

(Descrizione delle competenze apprese durante la formazione e contestualizzate con gli apprendimenti sviluppati durante il servizio civile)

Attraverso la realizzazione del progetto d'intervento e attraverso il percorso di formazione generale è stata sviluppata una conoscenza di base dei concetti e dei fenomeni riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni, la società, l'economia e la cultura.

Inoltre, impegnandosi efficacemente con le altre figure del progetto per conseguire un interesse comune e pubblico (obiettivi del progetto), l'operatore volontario, ha lavorato sulle sue abilità e sulla sua capacità di pensiero critico di risoluzione dei problemi, nonché sulla capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale.

2. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE (2)

(Titolo e descrizione della competenza chiave e conoscenze/abilità della stessa che sono state potenzialmente apprese)

Competenze sociali e civiche. Queste includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

3. COMPETENZE TECNICO/PROFESSIONALE (3)

UC DEL REPERTORIO REGIONALE: (TITOLO E CODICE DELLA UC)

SETTORE: (SETTORE DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

PROCESSO: (PROCESSO DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

SEQUENZA DI PROCESSO: (SEQUENZA DI PROCESSO DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

ADA: (AREA DI ATTIVITÀ DELL'ALTANTE DEL LAVORO)

IMPORTANTE: quanto qui riportato non costituisce, in alcun modo, validazione o certificazione di tali competenze.

- (2) Nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018 (2018/C 189/01) e s.m.i e DDIFD 772/2021.
- (3) Con riferimento al repertorio dei profili professionali approvato con Deliberazione N. 740/2018 – Repertorio Marche <https://atlantelavoro.inapp.org/atlanterepertori.php>, ed al "Quadro di Riferimento Nazionale delle Qualificazioni Regionali – QNQR"

**ALLEGATO 11 - ORARIO DI SERVIZIO****SERVIZIO CIVILE REGIONALE**

Orario di servizio

(ai sensi del Regolamento - Allegato 2 al DDS n.xx/IISP del xx/xx/2026)

1. ORARIO DI SERVIZIO SETTIMANALE

Il progetto è articolato in venticinque (25) ore settimanali, suddivise su 4 - 6 giorni di servizio settimanali, secondo la seguente distribuzione oraria:

	Mattina	ore	Pomeriggio	ore
Lunedì	es. 8:30 – 13:30	5	-	-
Martedì				
Mercoledì				
Giovedì				
Venerdì				
Sabato				
Domenica				

Nel computo delle ore di servizio mensili rientrano: i giorni di permesso, i giorni di malattia, maternità, infortunio e le festività (esempio 25 dicembre, 1° maggio ecc.), che ricadono all'interno dei giorni di servizio e ne conservano l'orario.

2. ORARIO OBBLIGATORIO

- In via straordinaria è concesso all'operatore volontario, per effetto della gestione flessibile dell'orario di servizio, di svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali. La flessibilità negativa giornaliera deve essere recuperata entro il mese successivo. La flessibilità positiva maturata può essere utilizzata esclusivamente per compensare la flessibilità negativa. La variazione dell'orario di servizio previsto deve sempre essere concordata con l'Ente e il requisito dell'autorizzazione alla flessibilità si considera soddisfatto mediante l'apposizione della firma, in calce al registro delle presenze, da parte dell'OLP.
- L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto inizialmente previsto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto.
- Non è consentito all'Ente di far svolgere all'operatore volontario attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00; né di chiedere allo stesso la reperibilità al di fuori dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.
- Nel caso in cui l'attività prosegua nel pomeriggio, l'operatore volontario deve obbligatoriamente effettuare la pausa pranzo per un tempo minimo di 30 minuti (nella fascia oraria dalle 13 alle 15). Qualora non espressamente riportato nel registro delle presenze, nel computo giornaliero del numero delle ore svolte, verrà considerata un'interruzione dell'orario di servizio di 30 minuti.
- È possibile, in via eccezionale e per comprovati motivi, attivare per alcuni periodi un servizio "*da remoto*" (ossia l'operatore volontario opera presso il luogo in cui dimora) o in modalità "*mista*" ovvero in parte in sede e parte da remoto. La possibilità di attivare temporaneamente un servizio "*da remoto*"



Cofinanziato
dall'Unione europea



andrà preventivamente concordata con l'ufficio regionale di Servizio Civile.

Le attività realizzate *"in remoto"* dovranno essere tracciate nell'orario di servizio, caricato su ogni singolo progetto di SIFORM2, con chiara indicazione dei giorni e dell'orario stabilito per dette attività. Il registro delle presenze giornaliere verrà compilato coerentemente all'orario di servizio stabilito e nei giorni di servizio *"in remoto"* al posto della firma in presenza, verrà apposta la dicitura *"in Smart Working"* con rimando ad un *"timesheet"* mensile delle attività realizzate in remoto (da allegare al registro delle presenze mensili).

Per le attività realizzate *"in remoto"*, resta fermo l'obbligo dell'operatore volontario di perseguire gli obiettivi assegnati dall'Ente. La firma apposta dall'Operatore Locale di Progetto sul registro delle presenze mensile conferma il corretto svolgimento degli obiettivi assegnati.

Per quanto non previsto e disposto dal presente documento si applicano le disposizioni contenute nel "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale".



ALLEGATO B

REGOLAMENTO RAPPORTI TRA ENTI E OPERATORI VOLONTARI DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE

PREMESSA

Il presente documento sostituisce il "Regolamento rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile regionale", approvato con DDS n. 92/IIISP/2022.

1. RESPONSABILITÀ DEGLI ENTI

- 1.1 L'Ente ospitante convoca, con ogni possibile anticipo, l'operatore volontario presso la sede di assegnazione, nel giorno indicato dalla Regione Marche per l'avvio dei progetti d'intervento.
- 1.2 L'Ente ospitante consegna all'operatore volontario:
 - il contratto di servizio civile regionale;
 - i moduli relativi al domicilio fiscale, al modello di richiesta delle detrazioni d'imposta, al conto corrente bancario o postale, o altro prodotto bancario munito di codice IBAN su cui la Regione Marche accredita le somme relative all'assegno per il Servizio Civile;

ed entro 30 giorni dall'avvio del progetto, provvede a caricare tutta la documentazione, compilata e completa, su Siform2 per la trasmissione all'ufficio regionale di Servizio Civile.
- 1.3 L'Ente ospitante per ogni operatore volontario predispone un fascicolo personale cartaceo, da conservare in apposito archivio, presso la sede di attuazione o presso la sede dell'Ente, dove viene tenuta tutta la documentazione riferita all'interessato, con particolare riferimento a:
 - copia del progetto d'intervento approvato;
 - copia del contratto di servizio civile controfirmato dal volontario riportante la data di assunzione in servizio;
 - copia del "Regolamento rapporti tra enti ed operatori volontari del servizio civile regionale";
 - orario di servizio;
 - registro delle presenze mensili (RPM);
 - le condizioni generali dell'assicurazione per la copertura dei rischi connessi allo svolgimento del servizio civile, stipulata dalla Regione Marche in suo favore (o suo link);
 - nominativi delle persone di riferimento con i rispettivi incarichi e le connesse responsabilità;
 - registro della formazione svolta sia generale che specifica;
 - richieste avanzate dal volontario;
 - provvedimenti disciplinari;
 - ogni altra documentazione attinente al servizio svolto.
- 1.4 L'Ente si adopera perché l'operatore volontario sia dotato dei dispositivi di protezione individuale adeguati all'esposizione al rischio.
- 1.5 L'Ente è tenuto a comunicare mensilmente – entro il 5 di ogni mese (salvo eventuali proroghe concordate e autorizzate) - alla Regione, tramite la piattaforma SIFORM2 <https://siform2.regione.marche.it>:
 - la dichiarazione di atto notorio mensile attestante la regolarità del servizio ed eventuali decurtazioni del compenso, comprese quelle per maternità;
 - il registro delle presenze degli operatori volontari;
 - i giustificativi dell'assenza per permesso o malattia.

La documentazione propedeutica alla liquidazione delle indennità dovrà essere corretta, completa e conforme ai modelli adottati con il decreto di pubblicazione dell'avviso e caricati nell'apposita sezione sul sistema Siform2 (come da manuale).

La mancata presentazione della documentazione sopra elencata entro i termini sopra detti non consentirà il pagamento dell'indennità mensile degli operatori volontari nei termini.

Devono, altresì, essere comunicate le assenze per infortunio che, si ricorda, non comportano decurtazione del compenso. **La Regione si riserva di rifarsi sull'Ente per il rimborso delle spese sostenute per il recupero di**

eventuali somme indebitamente erogate all'operatore volontario a causa della ritardata segnalazione della rinuncia o interruzione del servizio.

- 1.6 L'Ente è tenuto a garantire una formazione generale e specifica così come indicato nel progetto d'intervento. La formazione generale, relativamente a tutte le ore richiamate nel progetto, deve essere erogata e certificata agli operatori volontari, così come dichiarata nella scheda progetto, entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, deve essere erogata, in presenza, agli operatori volontari per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese. Ciò al fine di garantire all'operatore volontario le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

La partecipazione alle attività di formazione viene attestata dai registri della formazione generale e specifica, a firma del formatore, come da modello approvato.

I registri della formazione generale e specifica, in originale, devono essere tenuti presso la sede di attuazione del progetto fino al termine dello stesso e, successivamente, conservati presso la sede legale dell'Ente e messi a disposizione della Regione Marche per l'attività di controllo secondo quanto stabilito nell'avviso pubblico.

2. PRESENTAZIONE IN SERVIZIO DELL'OPERATORE VOLONTARIO

- 2.1 L'operatore volontario è tenuto a presentarsi presso l'Ente di assegnazione, nel giorno e nella sede comunicata dall'Ente stesso come stabilito dal contratto di Servizio Civile che definisce il trattamento economico e giuridico nonché le norme di comportamento alle quali deve attenersi l'operatore volontario e le relative sanzioni.
- 2.2 La mancata presentazione in servizio alla data stabilita equivale a rinuncia al servizio stesso. In presenza di gravi e documentati motivi che impediscano la presentazione in servizio nella data indicata (ad esempio malattia attestata da certificato medico semplice), l'operatore volontario fornisce per iscritto all'Ente le giustificazioni relative all'impedimento. I giorni di assenza dalla partecipazione al progetto sono decurtati, in funzione della motivazione dell'assenza, dal totale dei giorni di permesso o malattia, spettanti durante il periodo di Servizio Civile ed indicati nel contratto. L'eventuale prosecuzione dell'assenza oltre il totale dei giorni di permesso o malattia indicati nel contratto è considerata rinuncia al servizio.

3. ASSEGNAZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI SELEZIONATI PER ALTRO PROGETTO D'INTERVENTO

- 3.1. Se un Ente non riesce a coprire tutti i posti previsti dal progetto approvato, può richiedere alla Regione di assegnare operatori volontari risultati "*idonei non selezionati*" da altre graduatorie. La priorità va data ai progetti dello stesso ambito provinciale e settore di intervento. Qualora ciò non fosse possibile, si possono prendere in considerazione anche progetti di altri settori di intervento. Se i posti disponibili restano ancora scoperti, si può attingere a graduatorie di progetti presentati in altre province, purché riguardino lo stesso settore di intervento; solo successivamente, si può ricorrere a graduatorie di altri settori di intervento.
- 3.1 Quanto sopra a condizione che si acquisisca l'assenso degli operatori volontari di cui si chiede l'assegnazione, previa contestuale rinuncia dei medesimi alla posizione ricoperta nella graduatoria dell'Ente nel quale risultino in esubero.

4. SOSTITUZIONE DEGLI OPERATORI VOLONTARI A SEGUITO DI RINUNCE O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

- 4.1 È consentita, a seguito di rinunce prima dell'avvio del progetto ovvero a seguito di interruzione nei primi mesi di servizio, la sostituzione degli operatori volontari. La richiesta di sostituzione degli operatori volontari selezionati nell'ambito dei progetti di servizio civile regionale è consentita esclusivamente entro:
- i primi quattro mesi nei progetti di durata pari a 12 mesi,
 - i primi due mesi nei progetti di durata da 10 a 11 mesi,
 - il primo mese per progetti di durata da 7 a 9 mesi.
- Non sono previsti subentri nei progetti con durata pari a 6 mesi.
- La durata del Servizio Civile degli operatori volontari subentranti è ridotta al periodo che intercorre dalla data di assunzione in servizio da parte dell'Ente fino al termine del progetto. L'eventuale ulteriore permanenza non è riconosciuta come periodo di Servizio Civile prestato, ai sensi della L.R. n. 15/05 e s.m.i.
- 4.2 Al fine di consentire alla Regione di espletare le procedure necessarie per assicurare i regolari subentri degli idonei in graduatoria, saranno prese in considerazione esclusivamente le richieste di sostituzione che perverranno entro i termini previsti al precedente paragrafo.
- 4.3 L'Ente dovrà formulare la richiesta di sostituzione provvedendo ad indicare il nominativo del primo operatore volontario *idoneo non selezionato* che segue nella graduatoria, dopo averne acquisito la disponibilità. Nel caso di pluralità di sedi del progetto approvato, le sostituzioni dovranno essere fatte in base alle graduatorie riferite a ciascuna sede.

- 4.4 In presenza di rinunce o interruzioni del Servizio Civile da parte degli operatori volontari, gli Enti non possono chiamare in servizio, pur nel rispetto della graduatoria, gli operatori volontari *idonei non selezionati* che non siano in possesso del provvedimento di avvio al servizio a firma del Dirigente della Regione. Eventuali periodi di servizio prestati dagli operatori volontari precedentemente alla data di avvio al servizio prevista dal predetto provvedimento non sono riconosciuti come periodi di Servizio Civile prestato. **Le rinunce e le interruzioni devono essere segnalate nel termine massimo di cinque giorni alla Regione attraverso SIFORM2**, in considerazione dei diretti riflessi sul trattamento economico degli operatori volontari.
- 4.5 L'operatore volontario che interrompe lo svolgimento del Servizio Civile dovrà comunicare all'Ente di assegnazione, per fini statistici, il motivo della propria decisione.
- 4.6 L'operatore volontario subentrante, per quanto concerne la presentazione in servizio, si attiene a quanto indicato al paragrafo 2.
- 4.7 Per tutti gli operatori volontari avviati al servizio civile, l'interruzione volontaria del rapporto, prima della scadenza prevista, comporta l'impossibilità di partecipare per il futuro alla realizzazione di nuovi progetti di servizio civile regionale, nonché la decadenza dai benefici eventualmente previsti dallo specifico progetto.

5. ALTRE IPOTESI DI CESSAZIONE DAL SERVIZIO

- 5.1 Il venir meno, nel corso del servizio, di uno dei requisiti richiesti dal bando, comporta l'esclusione dell'operatore volontario dalla prosecuzione del progetto.
- 5.2 In caso di revoca del progetto disposta dalla Regione, gli operatori volontari in servizio presso l'Ente, in considerazione delle loro legittime aspettative in ordine allo svolgimento del Servizio Civile, qualora abbiano svolto un periodo di servizio inferiore al 50% della durata del contratto, hanno la possibilità, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al Servizio Civile, di presentare nuova domanda in uno dei bandi successivi.

6. TEMPORANEA MODIFICA DELLA SEDE DI SERVIZIO

- 6.1 Gli operatori volontari devono essere impiegati presso le sedi indicate nel progetto a cui sono stati assegnati dalla Regione per tutta la durata del progetto secondo le modalità indicate nel progetto stesso. È consentito il trasferimento degli operatori volontari presso altre sedi dell'Ente non riportate nel progetto, esclusivamente per cause di forza maggiore non dipendenti dall'Ente. I temporanei trasferimenti per cause di forza maggiore vanno comunque autorizzati dalla Regione.
- 6.2 Per esigenze di servizio, l'Ente può impiegare gli operatori volontari, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, previa tempestiva comunicazione alla Regione, presso altre sedi in Italia o all'estero (con specifica assicurazione aggiuntiva per i rischi non espressamente previsti dall'assicurazione stipulata dalla Regione), non coincidenti con le sedi del progetto, al fine di dare attuazione ad attività specifiche connesse alla realizzazione del progetto medesimo. Non sono previsti in questo caso rimborsi a carico della Regione per le spese di viaggio.

7. MALATTIE E INFORTUNI

- 7.1 L'operatore volontario può usufruire di un massimo di 15 giorni di malattia (stimata su un servizio di 12 mesi e proporzionalmente ricalcolata su progetti di durata inferiore) senza decurtazione dell'assegno mensile. Superati i 15 giorni, l'operatore volontario può usufruire di ulteriori 30 giorni di malattia (sempre stimati su un servizio di 12 mesi e proporzionalmente ricalcolati su progetti di durata inferiore), con conseguente decurtazione dell'assegno. Superati questi ulteriori trenta giorni, l'operatore volontario è escluso dalla prosecuzione del progetto. In tal caso, l'operatore volontario, sempre che il servizio sia stato svolto per un periodo inferiore al 50% della durata prevista nel contratto, fatto salvo il mantenimento dei requisiti di ammissione al servizio civile regionale, potrà presentare nuova domanda di Servizio Civile in uno dei bandi successivi.
- 7.2 L'operatore volontario in caso di malattia o infortunio ne darà tempestivamente comunicazione alla sede dell'Ente di assegnazione, facendo pervenire la relativa certificazione medica in carta semplice, non telematica INPS, rilasciata dal medico di famiglia o da altre strutture pubbliche. Tale documentazione è conservata dall'Ente nella cartella personale dell'operatore volontario.
- 7.3 I giorni festivi e i giorni di riposo previsti che ricadono nel periodo di assenza per malattia non devono essere compresi nel computo dei 45 giorni di malattia massima consentita (stimati su un servizio di 12 mesi e proporzionalmente ricalcolati su progetti di durata inferiore).
- 7.4 L'Ente comunica alla Regione i periodi di malattia eccedenti i quindici giorni, al fine di procedere alla decurtazione del compenso e, se del caso, all'esclusione dal servizio.
- 7.5 In caso di infortunio l'Ente dispone una tempestiva e dettagliata relazione, contenente le informazioni relative alla dinamica dell'incidente occorso all'operatore volontario nell'effettuazione del servizio, la descrizione delle circostanze nelle quali si è verificato l'evento, il nesso di causalità tra la condotta tenuta dal volontario e l'evento stesso, specificando in particolare la riferibilità del fatto allo svolgimento del servizio.
- 7.6 La denuncia del sinistro deve essere inviata a cura dell'operatore volontario e per il tramite dell'Ente alla Regione Marche, completa di relazione da parte dell'Ente (cfr. § 7.5), entro cinque giorni dal momento dell'infortunio, e

comunque non oltre il quindicesimo giorno dal momento dal quale l'operatore volontario ne abbia avuto la possibilità. Per quanto concerne le modalità di denuncia del sinistro e gli adempimenti correlati, l'operatore volontario dovrà attenersi a quanto indicato nel contratto di assicurazione, consultabile sul sito web www.serviziocivile.marche.it.

- 7.7 In caso di assenza dovuta ad infortunio occorso durante e per effetto delle attività svolte nel servizio, ivi compreso il tragitto da e per il luogo di servizio in cui la prestazione debba essere effettuata, all'operatore volontario per il periodo di svolgimento del Servizio Civile spetta l'intero compenso fino a completa guarigione clinica definita con apposito certificato medico. Il periodo di assenza dal servizio, in questi casi, è considerato prestato a tutti gli effetti. In nessun caso i giorni di assenza per infortunio sono considerati giorni di malattia.
- 7.8 Per quanto riguarda la sicurezza sui luoghi di lavoro (art.3, comma 12 bis, del decreto legislativo 81/2008, come modificato dal D.lgs. 112/2008) gli operatori volontari in Servizio Civile sono equiparati ai lavoratori autonomi e ad essi si applicano le disposizioni concernenti "impresa familiare e lavoro autonomo" (art 21 D.lgs. citato). Secondo quanto prevede l'art. 3 comma 12 bis sopra citato, il datore di lavoro - figura che nel rapporto di Servizio Civile si individua nell'Ente presso il quale si realizza il progetto nel quale è impegnato l'operatore volontario - è tenuto a fornire al volontario dettagliate informazioni sui rischi connessi all'attività nell'ambito del progetto di Servizio Civile per il quale è stato selezionato.
- A tal fine gli Enti, nel corso destinato alla formazione specifica, secondo quanto indicato nel progetto, devono obbligatoriamente prevedere un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari e sulle misure di prevenzione ed emergenza.
- Contestualmente l'operatore volontario è tenuto agli adempimenti indicati dall'art. 21 del D.Lgs. citato e può avvalersi delle facoltà dallo stesso individuate.

8. TUTELA DELLA MATERNITÀ

- 8.1 Alle operatrici volontarie in stato di gravidanza si applicano le disposizioni legislative del Testo Unico in materia di tutela e sostegno della maternità, adottato con il decreto legislativo 26 marzo 2001, n.151. Ai sensi del predetto Testo Unico il divieto di prestare Servizio Civile è di norma durante i due mesi precedenti ed i tre mesi seguenti il parto (art. 16), in assenza di condizioni patologiche che configurino situazioni di rischio per la salute della gestante e/o del nascituro (art. 17).
- 8.2 È altresì consentita la facoltà di astenersi dal servizio a partire dal mese precedente la data presunta del parto e nei quattro mesi successivi allo stesso (art. 20).
- 8.3 In caso di parto anticipato rispetto alla data presunta, ai 3 mesi successivi al parto previsti dall'articolo 16 del citato D.Lgs. n. 151/2001, si aggiungono i giorni compresi tra la data effettiva e quella presunta del parto, per un totale di astensione complessiva di 5 mesi.
- 8.4 Durante il primo anno di vita del bambino, l'operatrice volontaria, in caso di orario giornaliero di servizio di sei ore, può usufruire durante la giornata di due periodi di riposo, pari a un'ora ciascuno, anche cumulabili. Nell'ipotesi di orario giornaliero di servizio inferiore alle sei ore, l'operatrice volontaria può usufruire di un periodo di riposo della durata di un'ora. Tali periodi sono considerati ore di servizio, ai sensi dell'articolo 39, comma 2 del citato D.Lgs. n.151/2001.
- 8.5 Prima dell'inizio del periodo di divieto di cui all'art. 16, lett. a), e all'art. 20 le operatrici volontarie devono consegnare all'Ente il certificato medico indicante la data presunta del parto.
- 8.6 L'astensione dal servizio, sia nel caso previsto dall'art. 17 (astensione facoltativa) che nel caso previsto dall'art. 16 (astensione obbligatoria) che in quello previsto dall'art. 20 (flessibilità del congedo per maternità) dovrà a cura dell'Ente essere resa nota alla Regione, per gli adempimenti di propria competenza. Dalla data di sospensione del servizio a quella della sua ripresa, di cui pure la Regione dovrà essere informata a cura dell'Ente, è infatti corrisposto l'assegno per il Servizio Civile ridotto di un terzo.
- 8.7 L'astensione dal servizio per maternità non comporta la sostituzione della volontaria mediante lo scorrimento della graduatoria.
- 8.8 Le operatrici volontarie in stato di gravidanza che non hanno completato il 50% dei giorni di servizio, al netto del periodo di astensione, possono presentare una nuova candidatura a posizioni di servizio civile regionale, nei bandi futuri, purché in possesso dei prescritti requisiti.
- 8.9 Tutte le comunicazioni previste nel presente paragrafo (inerenti allo stato di gravidanza dell'operatrice, la data di sospensione dal servizio, la ripresa del servizio dopo l'interruzione per maternità e la documentazione utile a giustificare l'astensione anticipata) devono essere caricate in SIFORM2.

9. GUIDA DI AUTOMEZZI

- 9.1 È consentito al volontario porsi alla guida di automezzi appartenenti o comunque a disposizione dell'Ente di assegnazione qualora previsto dal progetto di Servizio Civile o per l'attuazione degli interventi in esso programmati. È consentito, inoltre, al volontario di porsi alla guida di veicoli sia di sua proprietà che di terzi, in base ad una esplicita

autorizzazione dell'Ente, quando le circostanze lo rendano necessario per lo svolgimento del servizio e per l'attuazione degli interventi programmati dal progetto (in considerazione, ad esempio, dell'insufficienza dei mezzi dell'Ente in considerazione del numero degli operatori volontari e degli interventi).

Resta inteso che occorre:

- da parte degli Enti una precisa programmazione delle attività, degli orari e dei percorsi che gli operatori volontari dovranno effettuare, la specifica individuazione dell'automezzo utilizzato, l'assunzione dell'onere dei costi (relativi ad esempio alla spesa per la benzina, per i parcheggi etc.), la massima attenzione che la guida avvenga negli orari previsti dalle attività programmate;
- da parte degli operatori volontari la dichiarazione di accettazione di rendere disponibile l'auto privata nel corso dello svolgimento del servizio con le modalità e nei limiti concordati con l'Ente.

9.2 I rischi loro derivanti dalla guida, ad esclusione di eventuali danni causati a terzi, sono coperti dalla polizza assicurativa stipulata dalla Regione e consegnata al volontario all'atto della presentazione in servizio. L'Ente dovrà stipulare una polizza aggiuntiva per rischi non coperti dall'assicurazione stipulata dalla Regione o potrà innalzare i massimali previsti dalla citata assicurazione.

10. PERMESSI

10.1 L'operatore volontario usufruisce di un massimo di ventisei giorni di permesso retribuiti, ivi compreso i permessi per gravi e giustificati motivi (gravi necessità familiari, licenze matrimoniali ecc.), calcolati su 12 mesi e frazionati proporzionalmente per periodi inferiori ai 12 mesi.

10.2 Il permesso consente all'operatore volontario di assentarsi dal servizio per un giorno e/o più giorni e non è frazionabile in permessi orari.

10.3 Gli operatori volontari possono altresì usufruire di ulteriori documentati permessi straordinari, che non vanno decurtati dai ventisei giorni di permesso spettanti nell'arco dei dodici mesi di servizio, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- donazione di sangue: 1 giorno per ciascuna donazione;
- un numero di giorni pari a quelli indicati dalla struttura sanitaria in caso di donazione di midollo o organi;
- nomina alla carica di presidente, segretario di seggio e scrutatore, nonché di rappresentante di lista, in occasione delle consultazioni elettorali: durata dello svolgimento delle operazioni elettorali;
- esercizio del diritto di voto: 1 giorno per gli operatori volontari residenti da 50 a 300 Km di distanza dal luogo di servizio; 2 giorni per gli operatori volontari residenti oltre 300 Km dal luogo di svolgimento del servizio;
- convocazione a comparire in udienza come testimone: 1 giorno;
- lutto: 3 giorni per legami parentali di primo grado (genitori, fratelli, nonni e zii), secondo grado e di affini entro il primo grado;
- fino a 3 giorni al mese, ai sensi dell'articolo 33, comma 6, della legge 104/92, in caso sia portatore di handicap;
- 1 giorno per ogni esame universitario sostenuto previa presentazione di documentazione rilasciata dall'Istituto universitario attestante l'effettivo espletamento della prova;
- partecipazione a prove concorsi pubblici, previa presentazione di documentazione attestante l'effettivo espletamento della prova;
- volontariato per eventi straordinari di protezione civile: un numero di giorni della durata dello svolgimento delle operazioni di emergenza di protezione civile e/o delle attività addestrative e formative per i volontari di protezione civile appartenenti al volontariato organizzato di protezione civile di cui al Capo V – sezione II - del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile", e comunque fino ad un massimo di 30 giorni anche non continuativi.

10.4 Nel computo dei giorni di permesso non sono compresi i giorni festivi contigui (la domenica o il sabato e la domenica a secondo dell'articolazione dell'orario di servizio) ed eventuali festività infrasettimanali.

10.5 I permessi vengono fruiti dall'operatore volontario, in accordo con l'Ente, compatibilmente con le esigenze del progetto di servizio e della formazione; di norma debbono essere richiesti all'OLP della sede di attuazione del progetto almeno quarantotto ore prima della data di inizio.

10.6 Eventuali giorni di permesso non usufruiti non possono essere remunerati.

10.7 La fruizione di giorni di permesso eccedenti i ventisei retribuiti deve essere comunicata dall'Ente alla Regione, che adotta il provvedimento di esclusione dal progetto.

11. ORARIO DI SERVIZIO

11.1 I progetti d'intervento prevedono un orario obbligatorio di servizio settimanale di **venticinque ore**, articolato su un minimo di 4 e un massimo di 6 giorni di servizio a settimana, come indicato nei rispettivi progetti.

11.2 La giornata di servizio civile regionale non può essere inferiore alla durata di 3 ore e non superiore a 8 ore.

- 11.3 L'orario di servizio è compreso nella fascia oraria tra le ore 6.00 e le ore 23.00.
- 11.1 Non è consentito all'Ente di far svolgere all'operatore volontario attività notturna intesa come attività nella fascia oraria dalle ore 23.00 alle 6.00; né di chiedere allo stesso la reperibilità al di fuori dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.
- 11.4 Non è prevista la reperibilità dell'operatore volontario al di fuori dell'orario di servizio, a meno di espressa previsione nel progetto.
- 11.2 Nel caso in cui l'attività prosegua nel pomeriggio, l'operatore volontario deve obbligatoriamente effettuare la pausa pranzo per un tempo minimo di 30 minuti (nella fascia oraria dalle 13 alle 15). Qualora non espressamente riportato nel registro delle presenze, nel computo giornaliero del numero delle ore svolte, verrà considerata un'interruzione dell'orario di servizio di 30 minuti.
- 11.3 In via straordinaria e d'intesa con l'Ente è concesso all'operatore volontario, per effetto della gestione flessibile dell'orario di servizio, di svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali. La flessibilità negativa giornaliera deve essere recuperata entro il mese successivo. La flessibilità positiva maturata può essere utilizzata esclusivamente per compensare la flessibilità negativa. La variazione dell'orario di servizio previsto deve sempre essere concordata con l'Ente e il requisito dell'autorizzazione alla flessibilità si considera soddisfatto mediante l'apposizione della firma, in calce al registro delle presenze, da parte dell'OLP.
- 11.4 Nel computo delle ore di servizio mensili rientrano: i giorni di permesso, i giorni di malattia, maternità, infortunio e le festività (esempio 25 dicembre, 1° maggio etc.), che ricadono all'interno dei giorni di servizio (Rif. orario di servizio) e ne conservano l'orario.
- 11.5 Non è possibile tenere in servizio gli operatori volontari oltre la durata del progetto d'intervento approvato.
- 11.6 Il pagamento avviene in modo forfettario per complessivi trenta giorni al mese per i mesi di durata del progetto, a partire dalla data di inizio. Le modalità di pagamento sono determinate dal Bando.
- 11.7 È compito dell'Ente che realizza il progetto organizzare gli orari di servizio, sulla base di quanto sopra precisato. L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto.
- 11.8 **L'Ente deve mantenere per tutta la durata del progetto il numero di ore settimanali di servizio previsto dallo stesso: 25 ore.** Sarà cura dell'Ente attivare le misure idonee affinché le attività programmate si svolgano nell'arco temporale di riferimento. Atteso che per gli operatori volontari non è prevista l'applicazione della disciplina dello straordinario, ove si verifichi un prolungamento dell'orario, per esigenze di servizio, l'Ente si attiverà per far "recuperare" le ore in più entro il mese successivo. Eventuali variazioni dell'orario sono comunicate al volontario con un preavviso di almeno 48 ore.
- 11.9 Coerentemente alle nuove forme di servizio (da remoto) è possibile, in via eccezionale e per comprovati motivi, attivare per alcuni periodi un servizio "da remoto" (ossia l'operatore volontario opera presso il luogo in cui dimora) o in modalità "mista" ovvero in parte in sede e parte da remoto.
- La possibilità di attivare temporaneamente un servizio "da remoto" andrà preventivamente concordata e autorizzata dall'ufficio regionale di Servizio Civile.
- Le attività realizzate "in remoto" dovranno essere tracciate nell'orario di servizio, caricato su ogni singolo progetto di SIFORM2, con chiara indicazione dei giorni e dell'orario stabilito per dette attività. Il registro delle presenze giornaliero verrà compilato coerentemente all'orario di servizio stabilito e nei giorni di servizio "in remoto" al posto della firma in presenza, verrà apposta la dicitura "in Smart Working" con rimando ad un "timesheet" mensile delle attività realizzate in remoto (da allegare al registro delle presenze mensili).
- Per le attività realizzate "in remoto", resta fermo l'obbligo dell'operatore volontario di perseguire gli obiettivi assegnati dall'Ente.
- La firma apposta dall'operatore locale di progetto sul registro delle presenze mensile conferma il corretto svolgimento degli obiettivi assegnati.

12. TERMINE DEL SERVIZIO: RILASCIO ATTESTATO DI FINE SERVIZIO E VALUTAZIONE DI IMPATTO DEL SERVIZIO CIVILE

- 12.1 Al fine di valutare l'impatto del servizio civile regionale, il raggiungimento degli obiettivi, la pertinenza delle conoscenze acquisite rispetto alle attività svolte, l'operatore volontario - prima del termine del servizio civile - dovrà rispondere ad un questionario come parte integrante del processo di valutazione.
- 12.2 La Regione rilascia l'attestazione di fine servizio da cui risulta l'effettuazione del periodo di servizio svolto, con l'indicazione del progetto, dell'Ente e della sede di attuazione, all'operatore volontario che abbia:
- completato almeno i 2/3 del percorso per i progetti con durata da 10 a 12 mesi,
 - completato i 6 mesi di servizio nei progetti con durata da 6 a 9 mesi;
 - i progetti con durata pari a 6 mesi dovranno essere interamente conclusi.

La durata minima del servizio prestato per il riconoscimento del “fine servizio” non dovrà in alcun caso essere inferiore ai sei mesi.

12.3 All’operatore volontario che abbia completato i sei mesi di servizio ed abbia interrotto prima della conclusione del progetto per documentati motivi di salute o per causa di servizio o di forza maggiore (cfr. §§5.2; 7.3; 8.8), la Regione rilascia regolare attestazione di fine servizio.

12.4 L’operatore volontario che non si trova nella condizione di cui sopra, può chiedere alla Regione una certificazione relativa al periodo di Servizio Civile prestato.

12.5 Le competenze chiave¹ che l’operatore volontario ha potuto maturare durante lo svolgimento del Servizio Civile, in conformità con quanto previsto dal progetto, sono messe in trasparenza dall’attestazione di fine servizio.

¹ Nuova Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22/05/2018 (2018/C 189/01) e s.m.i.

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio del 28 gennaio 2026, n. 5

DGR n. 1801/20025 – Delibere CIPESS 41/2021 - 9/2024 - DGR 473/2023 – DGR 1311/2023 – DGR 2038/2024 – DGR 1265/2025 - Fondi POC 2014-2020 destinati agli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali per il consolidamento della rete dei servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali - € 500.000,00 Annualità 2025- Attuazione della L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere da c) a g) - Approvazione modulistica.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare l'allegato A "ISTRUZIONI TECNICO GESTIONALI PER LA RICHIESTA E LA RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui sono indicati i tempi e le modalità per la presentazione, da parte degli Enti capofila degli Ambiti Territoriali Sociali, delle domande di contributo per sostenere servizi socio-educativi per l'infanzia, l'adolescenza e il sostegno alle funzioni educative e genitoriali in attuazione della L.R. 9/2003 art.6, comma 2, lettere da c) a g, attuato dai Comuni, singoli o associati, e/o dalle Unioni di Comuni o dall'ATS stesso, per l'anno 2025, ai sensi della DGR n. 1801 del 09.12.2025.
2. Di approvare la modulistica di cui agli allegati B "Domanda di contributo e dichiarazione di utilizzo delle risorse", C "Scheda riepilogativa 2025" che formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di stabilire che il termine ultimo per l'invio della modulistica tramite la funzione "Documenti richiesti" nella sezione di gestione dei progetti di SIFORM 2 <https://siform2.regione.marche.it> è fissato al 02/03/2026.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art 6 bis della L. 241/1990.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle Autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente atto è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ed integralmente sul sito regionale www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1158 del 9.10.2017, nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale.

Il dirigente
Dott.ssa Claudia Paci

ALLEGATI

- Allegato A "istruzioni tecnico gestionali per la richiesta e la rendicontazione del contributo"
- Allegato B "Domanda di contributo e dichiarazione di utilizzo delle risorse"
- Allegato C "Scheda riepilogativa 2025"

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 49

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE CAPTAIN MOVIE APS (Rep. n. 164490; CF 90076540443), con sede legale in PIAZZA LEOPARDI N. 1 – MONTE URANO 63813 (FM), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 50

Iscrizione dell'Ente "PRO LOCO CIVITANOVA MARCHE APS" rep. n. 162443; CF 02020780439 con sede legale a Civitanova Marche (MC) (CAP 62012) nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 51

Iscrizione dell'Ente L'ENARMONICA Associazione di promozione sociale, in breve L'ENARMONICA APS rep. n. 162459; CF 02000910436 con sede legale a Morrovalle (MC) (CAP 62010)

nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 52

Iscrizione dell’Ente ASSOCIAZIONE CULTURALE CASA GEA Associazione di Promozione Sociale rep. n. 163719; CF 80010800441 con sede legale a Ascoli Piceno (AP) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 53

Iscrizione dell’Ente “Oratorio Kairos ANSPI – APS ETS” rep. n. 163903; CF 93174090428 con sede legale a Chiaravalle (AN) (CAP 60033) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’art 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 54

Iscrizione dell’Ente “CIRCOLO ARCI VILLA BETTI APS ETS” rep. n. 164513 CF 92017520419 con sede legale a Pesaro (PU) (CAP 61122) nella sezione “Associazioni di Promozione Sociale” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 comma 5 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e degli articoli 8 e 9 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 55

Diniego di iscrizione dell’Ente “SUPERNOVA ASSOCIAZIONE CULTURALE” (rep 161249 - CF 93098750438) con sede legale a Civitanova Marche (MC) nella Sezione “Altri Enti del Terzo Settore”, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del

3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 27 gennaio 2026, n. 56

Iscrizione dell’Ente “Associazione Amici dell’Opera Don Ricci – Organizzazione di Volontariato, in breve Amici dell’Opera Don Ricci - ODV” rep. n. 164411, CF 90042560442 con sede legale a Fermo (FM) CAP 63900 nella sezione “Organizzazione di Volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell’articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 34 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 57

Iscrizione dell’Ente FONDAZIONE SCAVOLINI ETS (Rep. n 0164231 CF 92007660415), con sede legale in Villa Montani, Strada Borgo di Ginestreto, 4, Frazione Ginestreto, Pesaro (PU), nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi degli articoli 47 e 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 58

Iscrizione dell’Ente ASSOCIAZIONE ITALIANA SOMMELIER ETS MARCHE (Rep. n. 0163544 CF 02221200427), con sede legale in CONTRADA MOLINI DI FERMO, 44 Fermo (FM), nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi degli articoli 47 e 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell’articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell’Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 28 gennaio 2026, n. 59

Variazione di iscrizione dell’Ente “KAIROS - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO” (rep. n. 59304; C.F. 91043070449), con sede legale in PIAZZA BINNI SNC MONSAMPOLO DEL TRONTO - 63077 (AP), nella sezione “Organizzazioni di volontariato” del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ai sensi dell’arti-

colo 22 del D.Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 18 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 gennaio 2026, n. 13

RETTIFICA DECRETONE. 9AUADEL 20.01.2026 - L.R. N. 21/2016, DGR 1572/2019, DGR 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente, con prescrizione, per n. 144 posti sociosanitari della struttura denominata "RESIDENZA PROTETTA CASA ROVERELLA" SITA IN PESARO (PU) IN STRADA DI SANTA COLOMBA N.3, PER ERRATA INDICAZIONE CODICE ORPS E ATTESTAZIONE CODICE ORPS CORRETTO 604485

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 26 gennaio 2026, n. 14

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello eccellente con prescrizioni - struttura sanitaria denominata "CLINITEST SRL", sita nel comune di San Benedetto del Tronto (AP) in piazza Sacra Famiglia n. 4.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 15

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – COMPATIBILITÀ E CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera dell'AST Macerata denominata "CASA DELLA COMUNITÀ DI SAN SEVERINO MARCHE", sita nel Comune di San Severino Marche (MC), via del Glorioso, n. 8.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 16

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'au-

torizzazione REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "DENTALPRO" sita nel comune di Ancona (AN) in Corso Mazzini n. 84, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL), Ambulatorio Chirurgico a Bassa Complessità (ACBC) e Ambulatorio Odontoiatrico (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 17

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla TRASFORMAZIONE strutturale e all'AMPLIAMENTO di funzioni della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "CENTRO SALUTE SAS DI ZAHARIA IULIA NICOLETA" sita nel comune di Montepandone (AP) in via De Gasperi n. 295.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 28 gennaio 2026, n. 18

L.R. n. 21/2016 e ss.mm.ii. - art. 8 – CONGRUITÀ DEL PROGETTO ai fini del rilascio dell'autorizzazione REALIZZAZIONE della struttura sanitaria extraospedaliera ambulatoriale denominata "DENTALCITY S.r.l." sita nel comune di Tolentino (MC) in Don Giovanni Minzoni n. 1, per l'erogazione delle seguenti prestazioni in regime ambulatoriale: Ambulatorio/Poliambulatorio (APOL) e Ambulatorio Odontoiatrico (AO).

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 29 gennaio 2026, n. 19

LR 21/2016; DGR 114/2022; DGR 1412/2023 VERIFICHE DI cOMPATIBILITÀ E DI CONGRUITÀ per la realizzazione dell' "OSPEDALE DI COMUNITA' DI MOMBAROCCIO" STRUTTURA DELL'AST PESARO E URBINO SITa NEL COMUNE DI MOMBAROCCIO (PU) IN VIA VILLA-GRANDE SNC CON 15 PL ODC ORPS 613736

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Dipartimento Sviluppo Economico del 23 gennaio 2026, n. 8

PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 - OS 1.3 - AZIONE 1.3.2 - INTERVENTO 1.3.2.2 “Sostegno a progetti di industrializzazione dei risultati della ricerca” – Disposizioni relative alla partecipazione della grande impresa

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di stabilire, per le motivazioni indicate nel documento istruttorio, che la possibilità di finanziamento della grande impresa, così come definita dall’Allegato 1 al Regolamento UE n. 651 del 17 Giugno 2014, sarà ammessa esclusivamente per i progetti presentati in forma singola o aggregata coerenti con gli ambiti STEP di cui al punto 3.1 del bando;
2. di precisare, con riferimento al punto 4.5 del bando “termini di ammissibilità della spesa” che per le attività realizzate ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 “de minimis” la grande impresa potrà considerare come avvio del progetto una data a partire dal 30/12/2025;
3. di precisare che le modifiche oggetto della riprogrammazione di medio periodo approvate dal Comitato di Sorveglianza in data 17/12/2025, dovranno comunque essere oggetto di formale decisione da parte della Commissione Europea;
4. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. della Regione Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 luglio 2003, n. 17;
5. di pubblicare, altresì, il presente atto in formato integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale e sul sito regionale norme.marche.it ai sensi della DGR 1158 del 09/10/2017.

Si attesta inoltre l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il direttore
(Stefania Bussoletti)

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 30 gennaio 2026, n. 5

Art. 106 co. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 – Proroga al 31/12/2026 Contratto Quadro OPA id 1367 “Servizi di connettività nell’ambito del Sistema

Pubblico di Connettività” (SPC 2 Connettività) – CIG derivato A025859CFC– Modifica soggettiva contratto VODAFONE Italia SpA (società incorporata) in FASTWEB SPA (società incorporante)

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Turismo, Cooperazione Territoriale Europea e Cooperazione allo Sviluppo del 28 gennaio 2026, n. 24

Abilitazione all’esercizio della professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica di cui al Protocollo Regione Marche n. 1605391/2025, presentata ai sensi dell’articolo 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006, n.9 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo” e della DGR n. 1295 del 25/10/2021.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di abilitare alla professione di Guida Naturalistica o Ambientale Escursionistica, attraverso il riconoscimento dei titoli posseduti, ai sensi dell’art. 47, comma 4, della Legge Regionale 11 luglio 2006 n. 9 “Testo unico delle norme regionali in materia di turismo” e della Deliberazione di Giunta Regionale n.1295 del 25/10/2021, il richiedente di cui al Protocollo Regione Marche n. 1605391/2025;
2. di subordinare l’esercizio dell’attività ad apposita comunicazione da presentare al Comune nel quale il soggetto risiede o intende stabilire il proprio domicilio e al rilascio da parte della Regione Marche di apposito tesserino di riconoscimento;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, in attuazione alla DGR n. 1158/2017, in quanto contiene dati personali;

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche.

Si attesta l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Paola Marchegiani)

DIREZIONE – ATTIVITÀ PRODUTTIVE,
IMPRESE E CULTURA

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 21

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 600.000,00 – Anno 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della L.R. n. 19/2021, il bando di accesso **“L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento la ristrutturazione il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato - 2026”** di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, come da D.G.R. n. 1370 del 11/08/2025 “L.R. n. 19 del 02/08/2021 – ripartizione risorse e criteri e modalità per il finanziamento di interventi nel settore tutela, sviluppo e promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale marchigiano - anno 2025 - € 980.000,00”;
2. di approvare gli allegati al bando di seguito riportati, che formano parte integrante del presente atto:
Fase di presentazione della domanda
 - ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione
 - ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa
 - ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento
 - ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda
 - ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis
 - ALLEGATO 5: Dichiarazione di conformità al principio del DNSH

Fase successiva alla concessione del contributo

- ALLEGATO A: Accettazione degli esiti istruttori

Fase di rendicontazione

- ALLEGATO 6: Relazione finale intervento realizzato
 - ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del contributo
3. di stabilire che la presentazione della domanda di contributo potrà essere effettuata tramite pec (regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it) dal **16 febbraio 2026 ed entro il 15 aprile 2026** termine ultimo per la presentazione delle domande. La data di presentazione è stabilita dalla data di ricezione dell'avvenuta trasmissione;
 4. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta inoltre che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione.

Il Dirigente
(Silvano Bertini)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 1

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento la ristrutturazione il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato - 2026

Obiettivi	Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare gli investimenti per lo sviluppo e il consolidamento aziendale delle imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, consistenti nella ristrutturazione o manutenzione straordinaria dei laboratori e nel rinnovamento dei macchinari.
Destinatari	IMPRESE ARTIGIANE iscritte nell'apposito Albo ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice A.1.
Presentazione domanda e scadenza	Tramite PEC dal 16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026
Dotazione finanziaria	€ 600.000,00
Struttura regionale	Settore Industria Artigianato e Credito
Responsabile del procedimento	Cecilia Pelsoni - cecilia.pelsoni@regione.marche.it
Tel.	tel. 0718063620
Domicilio digitale	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail di contatto	cecilia.pelsoni@regione.marche.it angela.cecconi@regione.marche.it simonetta.biagioli@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Sommario

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 Descrizione dell'intervento.....	4
1.2 Dotazione finanziaria.....	4
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	4
2.1 Beneficiari.....	4
2.2 Requisiti di ammissibilità	4
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
3.1 Tipologie di spese ammissibili	6
3.2 Tipologie di spese non ammissibili	6
3.3 Soglie di investimento e di contributo	7
3.4 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti	7
3.5 Regime agevolativo e intensità dell'agevolazione.....	8
3.6 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento.....	8
4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	8
5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	9
5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni.....	9
5.2 Cause di non ammissione	11
5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo.....	11
5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo	12
6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	12
6.1 La rendicontazione delle spese	12
6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese.....	12
6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione	13
6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa.....	13
6.5 Modalità di erogazione dell'aiuto.....	14
7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE	14
7.1 Controlli	14
7.2 Variazioni del progetto	15
7.3 Variazioni del beneficiario	15
7.4 Proroghe.....	16
7.5 Rinuncia	16
7.6 Revoche e procedimento di revoca.....	17



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	18
8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità	18
8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale	18
8.3 Rispetto della normativa	19
9. PUBBLICITÀ DEL BANDO	19
10. DISPOSIZIONI FINALI	19
10.1 Responsabile del procedimento	19
10.3 Procedure di ricorso	19
10.4 Trattamento dei dati personali	19
10.5 Disposizioni finali	20
11. APPENDICI E ALLEGATI	20
10.2 Diritto di accesso	20
11.1 Appendici al bando	20
11.2 Allegati al bando	20
Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo	22
Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP	25
Appendice A.3 – Linee guida DNSH	26
Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali	28



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE

1.1 Descrizione dell'intervento

Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare gli investimenti delle imprese dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale, per l'ammodernamento e la riqualificazione dei laboratori.

Più in particolare, gli interventi possono consistere, anche cumulativamente:

- A. nell'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino ed il mantenimento delle sedi dei laboratori;
- B. nella dotazione di nuovi macchinari per lo svolgimento dell'attività produttiva;
- C. nel recupero e riutilizzo di macchinari ed attrezzature usate non reperibili sul mercato (ove per "non reperibili" si intendono quei macchinari la cui fabbricazione è antecedente al 1980).

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 600.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025/2027, annualità 2026, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato".

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro e piccole imprese artigianali iscritte nell'apposito Albo ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice A.1.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente bando devono possedere alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere già attiva e regolarmente registrata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- essere iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- **essere in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;**
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applicare, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

I suddetti requisiti devono essere posseduti sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo. **Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.**

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegarsi all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello.

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali, immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- 1) spese per la realizzazione di opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, aspirazione, antifurto). Sono ammesse spese di manutenzione straordinaria o di ristrutturazione su immobili di proprietà o in locazione pluriennale (almeno 5 anni). Sono esclusi gli immobili in comodato d'uso;
- 2) spese di progettazione e direzione lavori connesse alle opere edili/murarie fino ad un massimo del 10% delle spese per opere murarie e accessorie alle quali si riferiscono;
- 3) spese per l'acquisto di macchinari nuovi, hardware, software e attrezzature;
- 4) spese per il recupero e il riutilizzo di macchinari ed attrezzature non reperibili sul mercato, ove per "non reperibili" si intendono quei macchinari la cui fabbricazione è antecedente al 1980.

Ai fini del controllo in merito alla fabbricazione del macchinario avvenuta in data antecedente al 1980, in fase di domanda sarà sufficiente indicare, nella relazione tecnica, il modello del macchinario e fornire una descrizione dettagliata dello stesso, comprensiva della presunta data di fabbricazione.

Successivamente, in caso di concessione del contributo e di successiva rendicontazione del progetto, le dichiarazioni precedentemente rese dovranno essere comprovate tramite allegazione:

- Del libretto del macchinario (qualora in possesso del richiedente) oppure,
- Di una relazione appositamente redatta da tecnico abilitato, atta a comprovare la fabbricazione in data antecedente al 1980.

3.2 Tipologie di spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- oneri per imposte, concessioni, di urbanizzazione, per spese notarili, spese bancarie, interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari, avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese relative a beni in comodato;
- spese che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis;
- spese di ammortamento relativi ad attivi materiali ed immateriali che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis;
- spese relative a consulenze per la gestione del progetto e per la presentazione della domanda;
- spese relative a commesse interne;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- spese relative a beni usati e/o acquistati con il sistema della locazione finanziaria (a meno che non sia previsto il riscatto entro la fine del progetto);
- spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, ecc.).



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Non sono ammessi, inoltre:

- pagamenti effettuati in contanti;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- fatture con importo inferiore ad € 100,00;
- spese effettuate in economia o per conto proprio;
- altre spese comunque non riconducibili all'elenco di cui al punto 3.1.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.3 Soglie di investimento e di contributo

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non deve risultare inferiore a **€ 10.000,00**.

Non sono previsti limiti massimi di investimento, fermi restando gli importi massimi delle agevolazioni concedibili come indicati di seguito.

Qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui sopra, la domanda di contributo verrà esclusa dai benefici.

Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario, comunque nel limite delle risorse finanziarie disponibili, è pari a:

Tipo di intervento	Combinazione interventi	Massimo concedibile
Realizzazione intervento di cui alla lettera A), unitamente all'intervento di cui alle lettere B) e/o C) del paragrafo 1.1	A+B; A+C; A+B+C	€ 40.000,00
Realizzazione esclusivamente intervento lettera A) del paragrafo 1.1	A	€ 20.000,00
Realizzazione intervento lettera B) e/o C) del paragrafo 1.1	B; C; B+C	€ 20.000,00

3.4 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate **a partire dal 01/09/2025** (fa fede la data di fatturazione) e fino alla conclusione del previsto programma di investimento.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 10 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo.

Per data di “conclusione del previsto programma di investimento” si intende la data dell’ultima fattura emessa con riferimento alla realizzazione del progetto approvato.

Per la conclusione del programma di investimento, è consentita la concessione di una sola proroga dei termini nelle modalità di cui al paragrafo 7.4, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo, per un periodo non superiore di 90 giorni.

I progetti non possono essere già conclusi al momento della presentazione della domanda.

3.5 Regime agevolativo e intensità dell’agevolazione

L’agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 - **De Minimis, nella misura del 50% delle spese ammesse e nel rispetto del contributo massimo concedibile** di cui al paragrafo 3.3.

Ai fini della concessione, il Settore Artigianato Industria e Credito, verifica nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti già ricevuti non superino la soglia massima di € 300.000,00 per impresa, al lordo di oneri ed imposte.

3.6 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando, con riferimento agli stessi costi ammissibili, non è cumulabile con altri Aiuti di Stato previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

Vige, altresì, il divieto di doppio finanziamento, in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite l’invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati all’indirizzo PEC regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it dal **16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026** e secondo le modalità indicate:

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- Copia polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

Qualora risulti necessario, l’Amministrazione potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell’istruttoria. La



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (di cui al paragrafo 2.2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità, svolta dal Settore Artigianato Industria e Credito

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;

2. Valutazione tecnica dei progetti

I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione previsti al paragrafo 5.1. Il Settore potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando e ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

La graduatoria verrà formulata e ordinata per punteggio.

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
Cantierabilità del progetto	18
Integrazione e complessità del progetto	50
Imprese femminili e giovanili	15
Ubicazione impresa	17

I punteggi si determineranno secondo le seguenti modalità.

Cantierabilità del progetto

Gli elementi di valutazione sono:

- Possesso di un titolo esecutivo per gli interventi edilizi alla data di presentazione della domanda (10 punti).
- Disponibilità dei preventivi e delle offerte (8 punti).

In caso di lavori eseguiti in edilizia libera, il punteggio attribuito sarà pari a 0, indipendentemente dalla data di avvio lavori senza titolo.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

La documentazione che comprova la cantierabilità del progetto deve essere allegata UNITAMENTE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO.

Grado di integrazione e complessità del progetto

Il grado di integrazione e complessità del progetto si articola sulla base delle combinazioni degli interventi realizzati come da tabella.

Grado di integrazione/complessità	Solo intervento A	Interventi B; C; B+C	Interventi A+B; A+C; A+B+C
Punteggi	25	25	50

Imprese femminili e giovanili

L'impresa, a seconda della forma giuridica, è da ritenersi **femminile** o **giovanile** se alla data della presentazione della domanda presenta una delle situazioni indicate in tabella.

	Impresa individuale	Società di persone	Società di capitali e imprese cooperative
Impresa femminile (punti 10)	È amministrata da un soggetto di sesso femminile.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro è di sesso femminile e una di esse detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.
Impresa giovanile (punti 10)	È amministrata da un soggetto con meno di 36 anni.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro ha meno di 36 anni e uno di essi detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti con meno di 36 anni detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.
Impresa femminile e giovanile (punti 15)	È amministrata da un soggetto di sesso femminile con meno di 36 anni.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro è di sesso femminile con meno di 36 anni e una di esse detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti di sesso femminile con meno di 36 anni detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

Tanto per le società di persone, quanto per le società di capitali artigiane, *la partecipazione del socio al lavoro è testimoniata dall'iscrizione all'INPS Gestione Artigiani.*

Ubicazione impresa

Ciò che rileva ai fini dell'assegnazione del punteggio è la localizzazione dell'unità produttiva nella quale verrà effettuato l'investimento oggetto del contributo, che consentirà i seguenti punteggi

- Comuni sotto i 3000 abitanti, punti 10;
- Comuni tra i 3000 e i 10.000 abitanti, punti 5.
- Comuni sopra i 10.000 abitanti, punti 0.

Nel caso in cui l'attività si realizzi in un borgo storico rientrante nell'elenco di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 si aggiungono 7 punti.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Ai fini delle dichiarazioni in merito alla localizzazione del progetto, l'impresa è tenuta a verificare:

1. l'eventuale collocazione all'interno di uno dei borghi storici di cui alla L.R. n.29/21 tramite accesso al link di seguito riportato:
<https://map.regione.marche.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=29d69c48a6b74443a87dc96126651b00>
2. l'eventuale collocazione all'interno di un comune con popolazione inferiore a 3000 abitanti o tra 3000 abitanti e 10.000. A tal fine, fanno fede i dati Istat 2025 reperibili al link di seguito riportato:
<https://demo.istat.it/app/?i=POS>

A fronte della valutazione degli interventi, in caso di parità di punteggio tra più imprese partecipanti, i contributi saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti in base all'ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora, minuti e secondi).

5.2 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.1 del presente bando;
- b. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- c. mancato invio della documentazione minima obbligatoria a corredo della domanda;
- d. costo ammissibile del programma di investimento inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.3 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- e. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1370 del 11/08/2025, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revocche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo

La Regione Marche, una volta avvenuta l'approvazione degli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi, comunica alle imprese beneficiarie gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda.

La pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, nei confronti dei soggetti ammessi a contributo ma non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie, ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 10 giorni, la realizzazione del programma di investimento, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato A), compilata sull'apposito modello, da trasmettersi mediante PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it.

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Nel caso in cui il progetto venisse concluso prima della notifica del decreto di concessione, il termine di 60 giorni per la presentazione della rendicontazione decorre dalla data di notifica della concessione del contributo.

A tal fine, la documentazione di rendiconto, unitamente alla richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it, con le modalità descritte al paragrafo 6.2.

Le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

L'impresa beneficiaria deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- ove possibile, assicurare un sistema di contabilità separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

Ai fini della richiesta di liquidazione del contributo devono essere presentati i seguenti documenti di rendiconto:

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo.
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato.
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione.
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura).
- COPIA DEI DDT (*qualora pertinente*);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.

6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria (anche cumulativa ma con obbligo di indicazione analitica dei costi sostenuti relativamente al progetto per cui si richiede il contributo);
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;
- Acquisti on line.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti effettuati con assegno sono ammissibili a condizione che sia garantita la massima tracciabilità dei flussi finanziari.

Per tale motivo, sono ammessi solamente **assegni NON cumulativi** (è esclusa possibilità di utilizzare un assegno per pagamenti di più fatture) e **NON trasferibili**.

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: - intestatario conto corrente;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

	- addebito delle operazioni 2. Copia eventuale scontrino
Acquisti on line	1. Estratto conto corrente 2. Copia ordine in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni; 3. copia dell'ordine
Assegno	- Copia fronte-retro dell'assegno o immagine digitale fronte-retro dello stesso fornita dalla banca; - Copia della quietanza del beneficiario: documento firmato che attesta che l'assegno è stato ricevuto; - Copia della contabile di versamento; - Estratto conto del pagatore dal quale sia chiaramente deducibile il flusso in uscita; - Estratto conto del beneficiario dell'assegno dal quale sia chiaramente deducibile l'avvenuto incasso.

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

6.5 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato a saldo a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Dietro indicazione del Settore Artigianato Industria e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Variazioni del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Sono tuttavia ammissibili modifiche ~~non sostanziali~~ se coerenti con gli obiettivi del programma e consistenti nell'introduzione di più idonee soluzioni tecniche/economiche, fermi restando i limiti minimi di spesa e massimi di contributo, nonché i termini di realizzazione previsti.

Fermo restando il limite massimo di contributo concesso, tutte le variazioni che comportino uno scostamento, per ciascuna macrocategoria di spesa (nn. 1, 2, 3, 4 del paragrafo 3.1), superiore al 20% dell'importo ammesso, devono essere previamente comunicate ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione concedente.

In tal caso, la struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variazione dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni di cui sopra, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, devono ritenersi non ammissibili.

Le variazioni con scostamento inferiore alla percentuale sopra richiamata, oppure che concernono la mera sostituzione di un bene/ fornitore con un bene/fornitore equivalente, non necessitano di preventiva comunicazione e relativa autorizzazione.

L'amministrazione regionale, in sede di istruttoria del rendiconto, si riserva di verificare che le eventuali variazioni al progetto autonomamente apportate siano rispettose delle disposizioni di cui al presente paragrafo.

In ogni caso, se l'impresa beneficiaria non realizza più una o più delle attività indicate, per le quali ha tuttavia beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto delle attività non eseguite, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scendesse al di sotto della soglia necessaria ad ottenere il finanziamento.

In ogni caso, la sommatoria delle eventuali variazioni effettuate, come previsto al successivo paragrafo 7.6, non deve comportare una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa, pena la revoca integrale del contributo.

7.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate tramite PEC. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 giorni solari, sull'ammissibilità di tali operazioni. Ciò, sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite, previa apposita domanda di trasferimento, al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta nei confronti del soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale e/o crisi d'impresa, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa. Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei 3 anni dal pagamento finale al beneficiario devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà sull'ammissibilità anche tenuto conto del vincolo di stabilità delle operazioni.

7.4 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento fino ad un massimo di 90 giorni.

L'istanza, adeguatamente motivata, deve essere presentata tramite PEC almeno 10 giorni prima della scadenza prevista per il completamento del programma.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 15 giorni non manifesti parere contrario.

7.5 Rinuncia

Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite caricamento di apposita comunicazione di rinuncia mezzo PEC.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa e della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui al paragrafo 3.3;
- d) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore alla soglia minima di costo ammesso previsto dal bando (paragrafo 3.4), o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;
- e) qualora si riscontrino, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontrino la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- g) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- h) qualora il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale (D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola Deggendorf);
- i) violazione del vincolo di stabilità;
- j) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
- k) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo e per la durata di 3 anni:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) non cambiare la proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non attuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari¹.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del contributo;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
7. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
8. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
9. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

¹ Art. 65, Reg. (UE) 2021/1060.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

8.3 Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a:

- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i);

9. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sul sito internet www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale, in modo da garantire una capillare informazione.

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è Cecilia Peloni, del Settore Artigianato Industria e Credito – tel. 0718063620 - email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Per tutte le informazioni sulla presente procedura:

Cecilia Peloni – tel. 0718063620 – email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Angela Cecconi – tel. 0718063413 – email: angela.cecconi@regione.marche.it

Simonetta Biagioli – tel. 0718063706 – email: simonetta.biagioli@regione.marche.it

10.3 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

10.4 Trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. APPENDICI E ALLEGATI

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

11.1 Appendici al bando

- Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo
- Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP
- Appendice A.3 – Linee guida DNSH
- Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

11.2 Allegati al bando

Fase di presentazione della domanda

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.

Fase successiva alla concessione del contributo

- ALLEGATO A.1: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività

Allegati – fase di rendicontazione

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo

Attività individuate con:

- D.G.R. n. 87 del 06/02/2023 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 - individuazione delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale – Approvazione elenco";
- D.G.R. n. 756 del 26/05/2025 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 – DGR 87/2023 – Integrazione dell'elenco delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale".

I Abbigliamento esclusivamente su misura	figurinisti e modellisti
	pellicciai esclusivamente su misura
	sartoria su misura
	sartoria su misura di costumi teatrali
	calzolerie esclusivamente su misura
	cappellai
	modista
	fabbricanti di guanti su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	camiceria su misura
	creazione e produzione di stringhe e nastri
	lavorazioni tipiche e tradizionali attività equestre, danza e golf (compreso abbigliamento e calzature)
II Cuoio e tappezzeria	pellettieri artistici
	sellai
	tendaggi su misura e per scenografie, biancheria per la casa
	bastai
III Decorazioni	addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	scenografi
	litografi
	copisti di galleria
	acquafortisti
	xilografi
V Legno	stipettai
	intagliatori, intarsiatori
	traforasti
	laccatori e decoratori
	scultori
	doratori
	falegnameria su misura
	lavorazione a mano: paglia vimini e giunco
	bottai
	ebanisti d'arte
VI Metalli comuni	fonditori di oggetti d'arte
	peltrai
	lavorazione a mano del ferro battuto



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	ramai e calderai (lav. a mano)
	sbalzatori
	modellisti meccanici
	armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie
	madreperla
	incisori di metalli e pietre dure
	orafi e argentieri
	scultori d'arte
	cesellatori
IX Strumenti musicali	lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	accordatori
	fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	liutai
	organai
	fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	arazzieri
	disegnatori tessili
	tessitori a mano
	ricamatrici a mano
	tombolo
	tessitori a mano di tappeti
	merlettaie a mano
	lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	macramè
	lavorazione in pannolenci
	coltronieri
XI Vetro, ceramica, pietra ed affini	fabbricanti in terrecotte artistiche
	ceramista d'arte
	figurinai in ceramica
	scultori in marmo o altre pietre
	lavorazione artistica del marmo (oggetti e complementi di arredo)
	figurinai in argilla gesso e cartapesta
	decoratori e incisori del vetro
	produzione artistica di oggetti in vetro
	fabbricanti di gres (artistici)
	maiolieri (artistici)
	mosaico artistico
XII Carta e affini	lavorazione in carta pesta
	fabbricanti oggetti in pergamena
	rilegatura a mano di libri
	amanuense
	fabbricazione di carta a mano



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

XIV Restauro	restauratori del dipinto
	restauratori del mosaico
	restauratori della statuarìa
	restauratori di vetrate artistiche
	restauratori di tappeti
	restauratori del mobile
	restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca
	restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	restauratori del tessile
Varie	attività esclusiva di truccatore teatrale
	fabbricazione di corone da rosari



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 – e successive modifiche, intervenute con Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, **si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.**

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale.

L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile, alternativamente:

- con autofatturazione;
- utilizzando il nuovo servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per integrare o correggere il CUP. Il provvedimento del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301, stabilisce che, nell'area riservata del sito dell'Agenzia, sarà disponibile un servizio web che consente al cessionario/committente di integrare la fattura elettronica già transitata dal Sdl, inserendo o correggendo il CUP relativo alla spesa oggetto di incentivo. L'integrazione è ammessa per le fatture riferite a operazioni con data successiva al 31 maggio 2023 e il servizio permetterà anche di consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture ricevute o integrati successivamente. Il servizio potrà essere utilizzato direttamente dal cessionario/committente oppure da un intermediario delegato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, con delega alla consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche secondo il provvedimento n. 375356 del 2 ottobre 2024. La data dalla quale il servizio sarà effettivamente disponibile verrà comunicata con apposito avviso sul sito dell'Agenzia, all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi".



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.3 – Linee guida DNSH

DNSH significa "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo) ed è un principio fondamentale dell'Unione Europea che impone che progetti e investimenti oggetto di finanziamento pubblico non danneggino in modo rilevante i sei obiettivi ambientali europei, come la lotta al cambiamento climatico, la protezione delle acque, l'economia circolare e la biodiversità. Questo principio, introdotto dalla Tassonomia Europea, assicura che la crescita economica sia sostenibile e allineata con il Green Deal europeo.

La verifica del rispetto del principio del DNSH (*Do No Significant Harm*) avviene in due fasi.

1) VERIFICA EX-ANTE

In questa fase, coincidente con la presentazione della domanda di partecipazione al bando, l'impresa richiedente è tenuta all'**integrale compilazione ed alla conseguente trasmissione, unitamente alla domanda di partecipazione al bando, dell'ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.**

A mezzo dell'allegato richiamato, l'impresa:

- a. dichiara quali investimenti prevede di realizzare;
- b. si impegna, con specifico riferimento alle spese relative a materiali e attrezzature, nonché con riferimento alle spese per opere edili/murarie e impiantistiche a realizzare gli investimenti con modalità consone a non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario compilare la tabella di cui all'ALLEGATO 5, nella quale l'impresa si impegna all'acquisto dei suddetti beni, *alternativamente*:
 - con classe energetica elevata;
 - dotati di etichette/marchi energetico ambientali;
 - da fornitore certificato/iscritto a registro AEE.

La tabella di cui all'ALLEGATO 5 deve essere compilata una riga per ciascuna attrezzatura acquistata. Laddove non sia possibile assolvere almeno ad uno dei tre impegni previsti, occorre fornire adeguata motivazione.

- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario dichiarare che le medesime verranno svolte e che l'impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:
 - ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore; o, in alternativa,
 - ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.

Si evidenzia che, **qualora il progetto preveda spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile**



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

fornire attestati di alcun tipo, in sede di rendiconto, verrà richiesta apposita autodichiarazione - ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH) .

2) VERIFICA EX-POST

In questa fase, coincidente con la presentazione della documentazione di rendiconto, **l'impresa beneficiaria del contributo è tenuta all'allegazione della documentazione comprovante il rispetto del principio del DNSH, conformemente a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda a mezzo dell'ALLEGATO 5.**

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, per i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori, nulla dovrà essere allegato;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, l'impresa dovrà fornire, documentazione che attesti la classe energetica della strumentazione acquistata, copia delle etichette/marchi energetico ambientali posseduti, numero di iscrizione del fornitore al registro AEE, schede tecniche delle strumentazioni acquistate o qualsiasi altra documentazione che attesti la conformità del macchinario/attrezzatura acquistata al principio del DNSH;
- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, l'impresa dovrà fornire prova di aver fatto ricorso ad impresa certificata ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore o, in alternativa, attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

La polizza catastrofale obbligatoria è un'assicurazione introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 (LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213) che protegge le imprese italiane da danni causati da eventi naturali estremi. Tutte le imprese con sede legale in Italia (escluse quelle agricole) devono stipulare questa copertura assicurativa entro scadenze differenziate: 31 marzo 2025 per le grandi imprese, 1° ottobre 2025 per le medie imprese e 31 dicembre 2025 per micro e piccole imprese.

L'inadempimento dell'obbligo assicurativo comporta l'esclusione dall'accesso a contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche.

Per eventi da assicurare si intendono i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

I beni oggetto della copertura assicurativa sono: terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali (si tratta delle immobilizzazioni indicate all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile) a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per la determinazione del valore dei beni da assicurare si considera il valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ovvero il costo di rimpiazzo dei beni mobili o quello di ripristino delle condizioni del terreno interessato dall'evento calamitoso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al testo della LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, art. 1, commi 101 e ss., consultabile al seguente link:

<https://www.normattiva.it/esporta/attoCompleto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-12-30&atto.codiceRedazionale=23G00223>

Si segnala che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha predisposto sul proprio sito un'apposita sezione destinata a fornire risposta alle domande più frequentemente poste. Le citate FAQ sono consultabili al seguente link: <https://www.mimit.gov.it/it/assistenza/domande-frequenti/polizze-catastrofali-risposte-alle-domande-frequenti-faq>



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

[illegible]

Spett.le Regione Marche
Settore Artigianato Industria e Credito
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

L.R. 19/2021– Misura 1 – Anno 2026

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto l sottoscritt :

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
_____, C.F. _____

dati di residenza:

Comune: _____ Provincia: (___)

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Stato di residenza _____

in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'impresa:

Ragione sociale _____ forma giuridica _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale a _____ prov. _____

CAP _____ Via e n. civico _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____

Sede operativa dove verrà realizzato l'investimento (da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Comune _____ prov. _____ CAP _____ Via e n. civ. _____

tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dalla **L.R. 19/2021 – MISURA 1 - Interventi per il sostegno all’artigianato artistico e tradizionale per l’ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento dei laboratori, il recupero di attrezzature non reperibili sul mercato e l’acquisto di nuovi macchinari – Anno 2026.**

In riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € _____ per la realizzazione del programma di investimento illustrato nell’ALLEGATO 2 - Scheda tecnica del programma di investimento, per una spesa complessiva di € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell’artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che l’impresa:

- è già attiva e regolarmente registrata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- è iscritta all’albo delle imprese artigiane di cui all’art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell’artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- ha l’unità produttiva sede dell’investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- è in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell’insolvenza;
- ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non è “impresa in difficoltà” ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applica, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- è in regola con la normativa antimafia;
- è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell’ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente);

- è in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.
- è nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposta a procedure di insolvenza o, altrimenti, non in grado di soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura, nei propri confronti, di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013.
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- non annovera, tra i soggetti muniti di poteri di amministrazione o tra i direttori tecnici, destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul programma/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- Regime IVA:
 - ☐ di essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015
 - ☐ di non essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015 regime forfettario
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Industria Artigianato e Credito a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica :	Codice Fiscale:
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

SI IMPEGNA

- **a realizzare il programma di investimento** in conformità a quanto stabilito nella DGR 1370/2025 e nel decreto di concessione delle agevolazioni;

- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nella DGR 1370 del 11/08/2025;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta del Settore Industria, Artigianato e Credito.

Dichiara, infine, di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- ALLEGATO A1: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- Copia polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

LANDOL, S. L. 1972. Interventi per il controllo dell'inquinamento atmosferico. I concetti dell'attuazione dei programmi di miglioramento della qualità dell'aria. In: *La qualità dell'aria e la salute umana* (ed. G. Landol), pp. 1-10. Roma, Italia: Edizioni Scientifiche.

Allegati 0 A 1 - Schede di anagrafe a impres a

[illegible]

Integrazione e complessità del progetto	Barrare casella
Progetti costituiti solo la lettera A) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti solo la lettera B) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti solo la lettera C) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti dalle lettere A) + B) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti dalle lettere A) + C) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti dalle lettere B) + C) del paragrafo 3.1	
Progetti costituiti dalle lettere A) + B) + C) del paragrafo 3.1	

Grado di cantierabilità e di realizzabilità del progetto

Nel caso in cui all'interno del progetto sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, indicare, nelle righe sottostanti, gli estremi identificativi del titolo autorizzativo all'inizio lavori posseduto.

Nel caso in cui, all'interno del progetto, NON sia contemplata la realizzazione di opere edili/murarie e impiantistiche, almeno l'80% del programma di investimento deve essere oggetto di preventivi già in possesso del richiedente al momento della presentazione della domanda; in tal caso elencare nelle righe sottostanti n. e data dei preventivi e relativo oggetto.

Impresa femminile e/o giovanile

Barrare una delle opzioni disponibili (se pertinente) e indicare nelle righe sottostanti i nominativi e la data di nascita di amministratori e/o soci lavoratori:

Imprese al contempo giovanili e femminili	
Imprese solo giovanili (non femminili)	
Imprese solo femminili (non giovanili)	

Comune sede investimento

Barrare una delle opzioni disponibili:

Sede ubicata in comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	☐
Sede ubicata in comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti	☐
Sede ubicata in comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	☐
Sede ubicata in un borgo storico rientrante nell'elenco di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21	☐

Macchinari la cui fabbricazione è antecedente al 1980

Da compilare qualora si realizzi l'intervento di cui alla lettera B) del paragrafo 3.1.

Indicare il modello del macchinario e fornire una descrizione dettagliata dello stesso, comprensiva della presunta data di fabbricazione.

TOTALE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Indicare l'importo della spesa prevista al netto IVA. Nel caso in cui l'impresa non recuperi l'IVA indicare l'importo comprensivo di IVA e sottoscrivere apposita dichiarazione

MACROCATEGORIA DI APPARTENENZA DELLA SPESA*	DESCRIZIONE SPESA	SPESA PREVISTA (€)

Le **spese ammissibili sono quelle indicate all'**Allegato A (punto 3.2)** effettuate **a partire dal 01/09/2025** e fino alla conclusione del previsto programma di investimento (fa fede la data di fatturazione).*

FIRMATO IN DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 3**PROCURA****MISURA 1**

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento la ristrutturazione il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato - 2026

Il sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____
(____), Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____) All'indirizzo _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel Comune _____
(____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ e-mail _____
P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____
Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____)
All'indirizzo _____
Codice fiscale _____ Tel. _____ e-mail _____

PROCURA SPECIALE per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Industria Artigianato e Credito della domanda di contributo ai sensi della DGR 1370 del 11/08/2025 per il bando in oggetto.

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Luogo e data _____

Firma autografa legale rappresentante¹

Per accettazione, Il procuratore (Firmato digitalmente)

¹ Il presente modello va sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante delegante, acquisito tramite scansione in PDF/A, firmato digitalmente dal procuratore, allegato alla modulistica da inoltrare tramite PEC unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La documentazione andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE AIUTI IN "DE MINIMIS"

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL P.D.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____, in via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____, C.F. _____ con sede legale a _____ in via _____ che ha titolo per ottenere, con la partecipazione al bando **L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento dei laboratori, il recupero di attrezzature non reperibili sul mercato e l'acquisto di nuovi macchinari – 2026 di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del _____**, la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- A. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre dal _____ al _____;
- B. che l'impresa rappresentata:
- ☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
 - ☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - ☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - o _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
- C. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- D. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

- ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

- ☐ che l'impresa ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito¹:
- € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
2. che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
3. di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)²

¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 1

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento la ristrutturazione il ripristino e il mantenimento laboratori, acquisto di macchinari e recupero attrezzature non reperibili sul mercato – 2026

ALLEGATO 5**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nat_ a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____, in via/piazza _____
n. _____, Codice Fiscale _____ in qualità di _____
dell'impresa _____, CF/P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare la/le opzione/i di interesse e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- ☐ **che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH;
- ☐ **che il progetto prevede spese per l'acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Verifica ex ante conformità macchinari, strumentazioni, attrezzature				
Elenco macchinari, strumentazioni, attrezzature	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (indicare: Si / Non attinente)	Fornire motivazione in caso di 'non attinente
1.				
2.				
3.				

- ☐ **che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche e che l'impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:**



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore; o, in alternativa
- ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.
- ☐ **che il progetto prevede spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati** (in questo caso sarà richiesta, in sede di rendiconto, apposita autodichiarazione - ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH).

Firma digitale¹

Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

1. Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO A.1: ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le
Regione Marche
Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a
....., il, residente nel Comune
PV (.....) CAP..... all'indirizzo,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale..... forma giuridica
con sede legale nel Comune, in Provincia di
..... (....), CAP C.F.
P.IVA..... tel. e-mail
P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto presentato, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal **Bando L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento dei laboratori, il recupero di attrezzature non reperibili sul mercato e l'acquisto di nuovi macchinari - 2026**, il cui costo ammesso è pari a €, e di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

☐ verrà avviato a partire dal (data di inizio delle attività);

- ☐ è stato avviato _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento).

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Variazioni

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

--

Criticità e soluzioni

Evidenziare eventuali difficoltà operative, tecnologiche e di mercato affrontate e le relative soluzioni adottate.

--

Prospetto delle spese in concreto effettuate

N. FATTURA	DATA FATTURA	OGGETTO	IMPORTO (IVA esclusa)

TOTALE			

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO B

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Spett.le

Regione Marche

Settore Industria Artigianato e Credito

Via Tiziano, 44

60125 – ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL BANDO L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento dei laboratori, il recupero di attrezzature non reperibili sul mercato e l'acquisto di nuovi macchinari – 2026 – MISURA 1

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome nato a, il
....., residente nel Comune di, in Provincia di
..... (.....) CAP all'indirizzo.....

in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria:

Ragione sociale..... forma giuridica Nazionalità
con sede legale nel Comune di in Provincia di (....), CAP
C.F. P.IVA.....
tel. e-mail
P.E.C.

In relazione al decreto n. _____ del _____, con il quale è stato concesso il contributo di € _____, per la realizzazione del progetto presentato a valere sul bando L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico e tradizionale per l'ammodernamento, la ristrutturazione, il ripristino e il mantenimento dei laboratori, il recupero di attrezzature non reperibili sul mercato e l'acquisto di nuovi macchinari – 2026 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veritieri e conformi alla documentazione;
2. che l'impresa richiedente è attiva ed ha la sede legale o, almeno, una unità produttiva, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
3. che l'impresa richiedente è iscritta all'Albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, conformemente alla disciplina di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19;
4. che l'unità produttiva sede dell'investimento è ubicata nel territorio della Regione Marche;
5. che l'impresa è in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
6. che l'impresa richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
7. che l'impresa richiedente ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
8. di essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
9. di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
10. di essere in regola con la normativa antimafia;
11. di essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 (T.U. sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
12. di essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
13. di essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
14. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria;
15. che l'impresa non è "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
16. che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
17. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici dell'impresa non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
18. che, con riferimento ai soggetti indicati nell'arti. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.

19. che l'impresa sopra indicata non ha richiesto né ottenuto Aiuti di Stato da altre leggi statali, regionali e comunitarie a fronte degli stessi investimenti per i quali è risultata concessionaria del contributo ai sensi della presente misura;

20. che l'impresa sopra indicata non ha beneficiato nel triennio antecedente la data di assegnazione del contributo sopra indicato, di altre agevolazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi scopo, per un importo contributivo superiore a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2831/2023 - "de minimis";

21. che le fatture presentate sono conformi all'originale e sono regolarmente registrate sul libro giornale;

22. che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;

SI IMPEGNA

- a rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni, in conformità a quanto previsto dal bando di cui trattasi;
- a conservare, in base alla normativa, vigente tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata all'Amministrazione regionale;
- ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- ad assicurare, ove possibile, il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di investimento per il quale è stato concesso il contributo;

COMUNICA

di aver provveduto alla trasmissione mezzo PEC della documentazione giustificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento

E, PERTANTO, CHIEDE

la liquidazione di € _____ quale saldo del contributo concesso a fronte della rendicontazione del progetto realizzato.

CHIEDE, ALTRESÌ,

che il contributo venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'impresa beneficiaria:

Istituto Bancario: _____

Filiale di

[illegible]

Intestatario:

ALLEGA

- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato.
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione.
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura).
- COPIA DEI DDT (*qualora pertinente*);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.

**Firmato digitalmente dal
legale rappresentante/procuratore¹**

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 22

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 300.000,00 – Anno 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della L.R. n. 19/2021, il bando di accesso **“L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all’artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026”** di cui all'allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, come da D.G.R. n. 1370 del 11/08/2025 concernente “L.R. n. 19 del 02/08/2021 – ripartizione risorse e criteri e modalità per il finanziamento di interventi nel settore tutela, sviluppo e promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale marchigiano - anno 2025 - € 980.000,00”;
2. di approvare gli allegati al bando di seguito riportati, che formano parte integrante del presente atto:
Fase di presentazione della domanda
 - ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
 - ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
 - ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
 - ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
 - ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
 - ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.Fase successiva alla concessione del contributo
 - ALLEGATO A.1: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attivitàFase di rendicontazione
 - ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo
 - ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato
3. di stabilire che la presentazione della domanda di contributo potrà essere effettuata tramite pec (regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it) dal **16 febbraio 2026 ed entro il 15 aprile 2026**

termine ultimo per la presentazione delle domande; la data di presentazione è stabilita dalla data di ricezione dell'avvenuta trasmissione;

4. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione.

Si attesta inoltre l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Silvano Bertini*)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 2

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026

Obiettivi	Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare progetti di sviluppo e consolidamento aziendale delle imprese dell'artigianato artistico tipico e tradizionale consistenti in investimenti finalizzati alla commercializzazione dei propri prodotti per il tramite di partecipazione a fiere e/o progetti di commercializzazione tramite e-commerce e campagne promozionali.
Destinatari	IMPRESE ARTIGIANE iscritte nell'apposito Albo ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice A.1.
Presentazione domanda e scadenza	Tramite PEC dal 16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026
Dotazione finanziaria	€ 300.000,00
Struttura regionale	Settore Industria Artigianato e Credito
Responsabile del procedimento	Cecilia Piloni - cecilia.piloni@regione.marche.it
Tel.	tel. 0718063620
Domicilio digitale	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail di contatto	cecilia.piloni@regione.marche.it angela.cecconi@regione.marche.it simonetta.biagioli@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Sommario

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 Descrizione dell'intervento.....	4
1.2 Dotazione finanziaria.....	4
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
2.1 Beneficiari.....	4
2.2 Requisiti di ammissibilità	4
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	5
3.1 Tipologie di spese ammissibili	5
3.2 Tipologie di spese NON ammissibili.....	6
3.3 Soglie di investimento e di contributo	7
3.4 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti	7
3.5 Regime agevolativo e intensità dell'agevolazione.....	7
3.6 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento	8
4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	8
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	8
5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	8
5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni.....	8
5.2 Cause di non ammissione	11
5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo.....	11
5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo	11
6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	12
6.1 La rendicontazione delle spese	12
6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	12
6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione	12
6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa.....	13
6.5 Modalità di erogazione dell'aiuto.....	14
7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE	14
7.1 Controlli	14
7.2 Variazioni del progetto	14
7.3 Variazioni del beneficiario	15
7.4 Proroghe	16
7.5 Rinuncia	16
7.6 Revoche e procedimento di revoca.....	16



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità.....	17
8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale	18
8.3 Rispetto della normativa	18
9. PUBBLICITÀ DEL BANDO	18
10. DISPOSIZIONI FINALI	19
10.1 Responsabile del procedimento	19
10.2 Diritto di accesso	19
10.3 Procedure di ricorso	19
10.4 Trattamento dei dati personali.....	19
10.5 Disposizioni finali	20
11. APPENDICI E ALLEGATI	20
11.1 Appendici al bando.....	20
11.2 Allegati al bando	20
Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo.....	21
Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP	24
Appendice A.3 – Linee guida DNSH	25
Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali.....	27



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE

1.1 Descrizione dell'intervento

Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare interventi realizzati dalle imprese dell'artigianato artistico tipico e tradizionale, volti:

- 1) alla commercializzazione dei propri prodotti per il tramite di partecipazione a fiere;
- 2) alla commercializzazione tramite e-commerce e campagne promozionali.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 300.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025/2027, annualità 2026, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato".

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando le micro e piccole imprese artigianali iscritte nell'apposito Albo ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001) che svolgono le attività artistiche contenute nell'elenco delle attività di cui all'Appendice A.1.

2.2 Requisiti di ammissibilità

Le imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal presente bando devono possedere alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere già attiva e regolarmente registrata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- essere iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- **essere in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;**
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- applicare, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

I suddetti requisiti devono essere posseduti sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo. **Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.**

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegarsi all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello.

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Tipologie di spese ammissibili

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali, immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Partecipazione a fiere

- a) costi per la partecipazione alla fiera (affitto degli spazi, predisposizione *stand*, spese promozionali, etc.);
- b) consulenze propedeutiche alla partecipazione (max 20% della voce di spesa precedente).
Tali spese sono ammissibili solo se l'impresa partecipa come espositore (non sono ammesse le spese per partecipazioni indirette tramite distributori o imprese del gruppo o consorzi).

Progetti di commercializzazione tramite e-commerce e campagne promozionali

- c) spese per la pubblicità aziendale riferite esclusivamente alla progettazione di brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (sono **escluse le spese per la stampa e diffusione**);
- d) spese relative all'acquisizione di consulenze specialistiche strettamente finalizzate allo sviluppo di soluzioni di e-Commerce;
- e) spese per la progettazione di siti internet e loro aggiornamento, spese di web-marketing;
- f) spese per la pubblicizzazione su testate giornalistiche radiofoniche e televisive.

3.2 Tipologie di spese NON ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- per bolli, imposte o qualsiasi altro onere o commissione;
- strettamente riconducibili all'export;
- che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis;
- relative a consulenze per la gestione del progetto e per la presentazione della domanda;
- relative a commesse interne;
- regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- relative a beni usati e/o acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
- per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, ecc.).

Non sono ammessi, inoltre:

- pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- fatture con importo inferiore ad € 100,00;
- spese effettuate in economia o per conto proprio;
- spese non riconducibili all'elenco di cui al punto 3.1.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.3 Soglie di investimento e di contributo

Per i progetti di cui ai punti 1) e 2) del paragrafo 3.1, il costo totale ammissibile del programma di investimento non deve risultare inferiore a **€ 10.000,00**.

Non sono previsti limiti massimi di investimento, fermi restando gli importi massimi delle agevolazioni concedibili come indicati di seguito.

Qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui sopra, la domanda di contributo verrà esclusa dai benefici.

Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario, comunque nel limite delle risorse finanziarie disponibili, è pari a:

Tipo di intervento	Combinazione interventi	Massimo concedibile
Realizzazione esclusivamente intervento di cui al n. 1) del paragrafo 3.1	Solo intervento n. 1)	€ 10.000,00
Realizzazione esclusivamente intervento di cui al n. 2) del paragrafo 3.1	Solo intervento n. 2)	€ 10.000,00
Realizzazione intervento di cui al n. 1) e 2) del paragrafo 3.1	n. 1) + n. 2)	€ 15.000,00

3.4 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate **a partire dal 01/09/2025** (fa fede la data di fatturazione) e fino alla conclusione del previsto programma di investimento.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 10 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo.

Per data di "conclusione del previsto programma di investimento" si intende la data dell'ultima fattura emessa con riferimento alla realizzazione del progetto approvato.

Per la conclusione del programma di investimento, è consentita la concessione di una sola proroga dei termini nelle modalità di cui al paragrafo 7.4, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo, per un periodo non superiore di 90 giorni.

I progetti non possono essere già conclusi al momento della presentazione della domanda.

3.5 Regime agevolativo e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 - **De Minimis**, **nella misura del 50% delle spese ammesse e nel rispetto del contributo massimo concedibile** di cui al paragrafo 3.3.

Ai fini della concessione, il Settore Artigianato Industria e Credito, verifica nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti già ricevuti non superino la soglia massima di € 300.000,00 per impresa, al lordo di oneri ed imposte.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

3.6 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando, con riferimento agli stessi costi ammissibili, non è cumulabile con altri Aiuti di Stato previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

Vige, altresì, il divieto di doppio finanziamento, in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite l'invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati all'indirizzo PEC regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it **dal 16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026** e secondo le modalità indicate:

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- Copia polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (di cui al paragrafo 2.2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

1. Istruttoria di ammissibilità, svolta dal Settore Artigianato Industria e Credito

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;

2. Valutazione tecnica dei progetti

I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione previsti al paragrafo 5.1. Il Settore potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando e ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

La graduatoria verrà formulata e ordinata per punteggio.

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
Integrazione e complessità del progetto	60
Ubicazione impresa	20
Imprese femminili e giovanili	20

Integrazione e complessità del progetto

Il grado di integrazione e complessità del progetto si articola sulla base delle combinazioni degli interventi realizzati come da tabella che segue.

INTERVENTO REALIZZATO		A	B	C	B+C
		Nessun intervento di promozione pubblicitaria o di e-commerce	Realizzazione di pubblicità aziendale tramite progettazione di brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi, siti internet e loro aggiornamento	Realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C) che Business to Business (B2B).	Realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi, siti internet e loro aggiornamento + Realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C) che Business to Business (B2B)
1	Nessuna partecipazione a fiere	-	10	20	30
2	Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	10	20	30	40
3	Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	20	30	40	50
4	Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	30	40	50	60

Ubicazione impresa

Ciò che rileva ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio è la localizzazione della sede legale dell'impresa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Il punteggio verrà assegnato come di seguito:

- Comuni sotto i 3000 abitanti: punti 10;
- Comuni tra i 3000 e i 10.000 abitanti: punti 5.
- Comuni sopra i 10.000 abitanti: punti 0.

Nel caso in cui l'attività si realizzi in un borgo storico rientrante nell'elenco di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21 ai punteggi che precedono vengono aggiunti 10 punti.

Ai fini delle dichiarazioni in merito alla localizzazione del progetto, l'impresa è tenuta a verificare:

1. l'eventuale collocazione all'interno di uno dei borghi storici di cui alla L.R. n.29/21 tramite accesso al link di seguito riportato:
<https://map.regione.marche.it/portal/apps/webappviewer/index.html?id=29d69c48a6b74443a87dc96126651b00>
2. l'eventuale collocazione all'interno di un comune con popolazione inferiore a 3000 abitanti o tra 3000 abitanti e 10.000. A tal fine, fanno fede i dati Istat 2025 reperibili al link di seguito riportato:
<https://demo.istat.it/app/?i=POS>

Imprese femminili e giovanili

L'impresa, a seconda della forma giuridica, è da ritenersi **femminile** o **giovanile** se alla data della presentazione della domanda presenta una delle situazioni indicate in tabella.

	Impresa individuale	Società di persone	Società di capitali e imprese cooperative
Impresa femminile (punti 10)	È amministrata da un soggetto di sesso femminile.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro è di sesso femminile e una di esse detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti di sesso femminile detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.
Impresa giovanile (punti 10)	È amministrata da un soggetto con meno di 36 anni.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro ha meno di 36 anni e uno di essi detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti con meno di 36 anni detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.
Impresa femminile e giovanile (punti 20)	È amministrata da un soggetto di sesso femminile con meno di 36 anni.	La maggioranza dei soci partecipanti al lavoro è di sesso femminile con meno di 36 anni e una di esse detiene la qualifica di legale rappresentante.	Soggetti di sesso femminile con meno di 36 anni detengono la maggioranza delle quote sociali e la maggioranza all'interno dell'organo amministrativo.

Tanto per le società di persone, quanto per le società di capitali artigiane, *la partecipazione del socio al lavoro è testimoniata dall'iscrizione all'INPS Gestione Artigiani.*

A fronte della valutazione degli interventi, in caso di parità di punteggio tra più imprese partecipanti, i contributi saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti in base all'ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora, minuti e secondi).



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

5.2 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.1 del presente bando;
- b. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- c. mancato invio della documentazione minima obbligatoria a corredo della domanda;
- d. costo ammissibile del programma di investimento inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.3 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- e. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1370 del 11/08/2025, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo

La Regione Marche, una volta avvenuta l'approvazione degli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi, comunica alle imprese beneficiarie gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda.

La pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, nei confronti dei soggetti ammessi a contributo ma non finanziati per esaurimento delle risorse finanziarie, ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 10 giorni, la realizzazione del programma di investimento, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato A.1), compilata sull'apposito modello, da trasmettersi mediante PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Nel caso in cui il progetto venisse concluso prima della notifica del decreto di concessione, il termine di 60 giorni per la presentazione della rendicontazione decorre dalla data di notifica della concessione del contributo.

A tal fine, la documentazione di rendiconto, unitamente alla richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it, con le modalità descritte al paragrafo 6.2.

Le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

6.2 Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

L'impresa beneficiaria deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- ove possibile, assicurare un sistema di contabilità separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

Ai fini della richiesta di liquidazione del contributo devono essere presentati i seguenti documenti di rendiconto:

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato;
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione;
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura);
- COPIA DEI CONTRATTI DI CONSULENZA/PROGETTAZIONE STIPULATI dai quali sia chiaramente desumibile l'oggetto della consulenza prestata (*qualora pertinente*);



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.

6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria (anche cumulativa ma con obbligo di indicazione analitica dei costi sostenuti relativamente al progetto per cui si richiede il contributo);
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;
- Acquisti on line.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti effettuati con assegno sono ammissibili a condizione che sia garantita la massima tracciabilità dei flussi finanziari.

Per tale motivo, sono ammessi solamente **assegni NON cumulativi** (è esclusa possibilità di utilizzare un assegno per pagamenti di più fatture) e **NON trasferibili**.

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. Copia eventuale scontrino
Acquisti on line	1. Estratto conto corrente 2. Copia ordine in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni; 3. copia dell'ordine
Assegno	- Copia fronte-retro dell'assegno o immagine digitale fronte-retro dello stesso fornita dalla banca; - Copia della quietanza del beneficiario: documento firmato che attesta che l'assegno è stato ricevuto; - Copia della contabile di versamento;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	- Estratto conto del pagatore dal quale sia chiaramente deducibile il flusso in uscita; - Estratto conto del beneficiario dell'assegno dal quale sia chiaramente deducibile l'avvenuto incasso.
--	--

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

6.5 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato a saldo a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa.

Dietro indicazione del Settore Artigianato Industria e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

7.2 Variazioni del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Sono tuttavia ammissibili modifiche se coerenti con gli obiettivi del programma e consistenti nell'introduzione di più idonee soluzioni tecniche/economiche, fermi restando i limiti minimi di spesa e massimi di contributo, nonché i termini di realizzazione previsti.

Fermo restando il limite massimo di contributo concesso, tutte le variazioni che comportino uno scostamento, per ciascuna macrocategoria di spesa (lett. a, b, c, d, e, f del paragrafo 3.1), superiore al 20%



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

dell'importo ammesso, devono essere previamente comunicate ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione concedente.

In tal caso, la struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variazione dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni di cui sopra, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, devono ritenersi non ammissibili.

Le variazioni con scostamento inferiore alla percentuale sopra richiamata, oppure che concernono la mera sostituzione di un bene/ fornitore con un bene/fornitore equivalente, non necessitano di preventiva comunicazione e relativa autorizzazione.

L'amministrazione regionale, in sede di istruttoria del rendiconto, si riserva di verificare che le eventuali variazioni al progetto autonomamente apportate siano rispettose delle disposizioni di cui al presente paragrafo.

In ogni caso, se l'impresa beneficiaria non realizza più una o più delle attività indicate, per le quali ha tuttavia beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto delle attività non eseguite, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scendesse al di sotto della soglia necessaria ad ottenere il finanziamento.

In ogni caso, la sommatoria delle eventuali variazioni effettuate, come previsto al successivo paragrafo 7.6, non deve comportare una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa, pena la revoca integrale del contributo.

7.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate tramite PEC. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 giorni solari, sull'ammissibilità di tali operazioni. Ciò, sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite, previa apposita domanda di trasferimento, al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta nei confronti del soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale e/o crisi d'impresa, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa. Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei 3 anni dal pagamento finale al beneficiario devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà sull'ammissibilità anche tenuto conto del vincolo di stabilità delle operazioni.

7.4 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento fino ad un massimo di 90 giorni.

L'istanza, adeguatamente motivata, deve essere presentata tramite PEC almeno 10 giorni prima della scadenza prevista per il completamento del programma.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 15 giorni non manifesti parere contrario.

7.5 Rinuncia

Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite caricamento di apposita comunicazione di rinuncia mezzo PEC.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa e della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui al paragrafo 3.3;
- d) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore alla soglia minima di costo ammesso previsto dal bando (paragrafo 3.4), o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- e) qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- f) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- g) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- h) qualora il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale (D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola Deggendorf);
- i) violazione del vincolo di stabilità;
- j) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso;
- k) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo e per la durata di 3 anni:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) non cambiare la proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non attuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari¹.

¹ Art. 65, Reg. (UE) 2021/1060.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del contributo;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
7. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
8. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
9. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.3 Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a:

- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.).

9. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sul sito internet www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale, in modo da garantire una capillare informazione.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è Cecilia Peloni, del Settore Artigianato Industria e Credito – tel. 0718063620 - email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Per tutte le informazioni sulla presente procedura:

Cecilia Peloni – tel. 0718063620 – email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Angela Cecconi – tel. 0718063413 – email: angela.cecconi@regione.marche.it

Simonetta Biagioli – tel. 0718063706 – email: simonetta.biagioli@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

10.4 Trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. APPENDICI E ALLEGATI

11.1 Appendici al bando

- Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo
- Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP
- Appendice A.3 – Linee guida DNSH
- Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

11.2 Allegati al bando

Fase di presentazione della domanda

- ALLEGATO 1: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.

Fase successiva alla concessione del contributo

- ALLEGATO A.1: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività

Allegati – fase di rendicontazione

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo

Attività individuate con:

- D.G.R. n. 87 del 06/02/2023 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 - individuazione delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale – Approvazione elenco";
- D.G.R. n. 756 del 26/05/2025 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 – DGR 87/2023 – Integrazione dell'elenco delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale".

I Abbigliamento esclusivamente su misura	figurinisti e modellisti
	pellicciai esclusivamente su misura
	sartoria su misura
	sartoria su misura di costumi teatrali
	calzolerie esclusivamente su misura
	cappellai
	modista
	fabbricanti di guanti su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	camiceria su misura
	creazione e produzione di stringhe e nastri
	lavorazioni tipiche e tradizionali attività equestre, danza e golf (compreso abbigliamento e calzature)
II Cuoio e tappezzeria	pellettieri artistici
	sellai
	tendaggi su misura e per scenografie, biancheria per la casa
	bastai
III Decorazioni	addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	scenografi
	litografi
	copisti di galleria
	acquafortisti
	xilografi
V Legno	stipettai
	intagliatori, intarsiatori
	traforasti
	laccatori e decoratori
	scultori
	doratori
	falegnameria su misura
	lavorazione a mano: paglia vimini e giunco
	bottai
VI Metalli comuni	ebanisti d'arte
	fonditori di oggetti d'arte
	peltrai
	lavorazione a mano del ferro battuto
	ramai e calderai (lav. a mano)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	sbalzatori
	modellisti meccanici
	armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie
	madreperla
	incisori di metalli e pietre dure
	orafi e argentieri
	scultori d'arte
	cesellatori
IX Strumenti musicali	lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	accordatori
	fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	liutai
	organai
	fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	arazzieri
	disegnatori tessili
	tessitori a mano
	ricamatrici a mano
	tombolo
	tessitori a mano di tappeti
	merlettaie a mano
	lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	macramè
	lavorazione in pannolenci
	coltronicieri
XI Vetro, ceramica, pietra ed affini	fabbricanti in terrecotte artistiche
	ceramista d'arte
	figurinai in ceramica
	scultori in marmo o altre pietre
	lavorazione artistica del marmo (oggetti e complementi di arredo)
	figurinai in argilla gesso e cartapesta
	decoratori e incisori del vetro
	produzione artistica di oggetti in vetro
	fabbricanti di gres (artistici)
	maiolieri (artistici)
	mosaico artistico
XII Carta e affini	lavorazione in carta pesta
	fabbricanti oggetti in pergamena
	rilegatura a mano di libri
	amanuense
	fabbricazione di carta a mano
XIV Restauro	restauratori del dipinto



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	restauratori del mosaico
	restauratori della statuaria
	restauratori di vetrate artistiche
	restauratori di tappeti
	restauratori del mobile
	restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca
	restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	restauratori del tessile
Varie	attività esclusiva di truccatore teatrale
	fabbricazione di corone da rosari



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 – e successive modifiche, intervenute con Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, **si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.**

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale.

L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile, alternativamente:

- con autofatturazione;
- utilizzando il nuovo servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per integrare o correggere il CUP. Il provvedimento del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301, stabilisce che, nell'area riservata del sito dell'Agenzia, sarà disponibile un servizio web che consente al cessionario/committente di integrare la fattura elettronica già transitata dal Sdl, inserendo o correggendo il CUP relativo alla spesa oggetto di incentivo. L'integrazione è ammessa per le fatture riferite a operazioni con data successiva al 31 maggio 2023 e il servizio permetterà anche di consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture ricevute o integrati successivamente. Il servizio potrà essere utilizzato direttamente dal cessionario/committente oppure da un intermediario delegato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, con delega alla consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche secondo il provvedimento n. 375356 del 2 ottobre 2024. La data dalla quale il servizio sarà effettivamente disponibile verrà comunicata con apposito avviso sul sito dell'Agenzia, all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi".



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.3 – Linee guida DNSH

DNSH significa "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo) ed è un principio fondamentale dell'Unione Europea che impone che progetti e investimenti oggetto di finanziamento pubblico non danneggino in modo rilevante i sei obiettivi ambientali europei, come la lotta al cambiamento climatico, la protezione delle acque, l'economia circolare e la biodiversità. Questo principio, introdotto dalla Tassonomia Europea, assicura che la crescita economica sia sostenibile e allineata con il Green Deal europeo.

La verifica del rispetto del principio del DNSH (*Do No Significant Harm*) avviene in due fasi.

1) VERIFICA EX-ANTE

In questa fase, coincidente con la presentazione della domanda di partecipazione al bando, l'impresa richiedente è tenuta all'**integrale compilazione ed alla conseguente trasmissione, unitamente alla domanda di partecipazione al bando, dell'ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.**

A mezzo dell'allegato richiamato, l'impresa:

- a. dichiara quali investimenti prevede di realizzare;
- b. si impegna, con specifico riferimento alle spese relative a materiali e attrezzature, nonché con riferimento alle spese per opere edili/murarie e impiantistiche a realizzare gli investimenti con modalità consone a non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario compilare la tabella di cui all'ALLEGATO 5, nella quale l'impresa si impegna all'acquisto dei suddetti beni, *alternativamente*:
 - con classe energetica elevata;
 - dotati di etichette/marchi energetico ambientali;
 - da fornitore certificato/iscritto a registro AEE.

La tabella di cui all'ALLEGATO 5 deve essere compilata una riga per ciascuna attrezzatura acquistata. Laddove non sia possibile assolvere almeno ad uno dei tre impegni previsti, occorre fornire adeguata motivazione.

- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario dichiarare che le medesime verranno svolte e che l'impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:
 - ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore; o, in alternativa,
 - ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.

Si evidenzia che, **qualora il progetto preveda spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati di alcun tipo**, in sede di rendiconto, verrà richiesta apposita autodichiarazione - ai sensi degli



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH) .

2) VERIFICA EX-POST

In questa fase, coincidente con la presentazione della documentazione di rendiconto, **l'impresa beneficiaria del contributo è tenuta all'allegazione della documentazione comprovante il rispetto del principio del DNSH, conformemente a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda a mezzo dell'ALLEGATO 5.**

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, per i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori, nulla dovrà essere allegato;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, l'impresa dovrà fornire, documentazione che attesti la classe energetica della strumentazione acquistata, copia delle etichette/marchi energetico ambientali posseduti, numero di iscrizione del fornitore al registro AEE, schede tecniche delle strumentazioni acquistate o qualsiasi altra documentazione che attesti la conformità del macchinario/attrezzatura acquistata al principio del DNSH;
- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, l'impresa dovrà fornire prova di aver fatto ricorso ad impresa certificata ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore o, in alternativa, attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

La polizza catastrofale obbligatoria è un'assicurazione introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 (LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213) che protegge le imprese italiane da danni causati da eventi naturali estremi. Tutte le imprese con sede legale in Italia (escluse quelle agricole) devono stipulare questa copertura assicurativa entro scadenze differenziate: 31 marzo 2025 per le grandi imprese, 1° ottobre 2025 per le medie imprese e 31 dicembre 2025 per micro e piccole imprese.

L'inadempimento dell'obbligo assicurativo comporta l'esclusione dall'accesso a contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche.

Per eventi da assicurare si intendono i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

I beni oggetto della copertura assicurativa sono: terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali (si tratta delle immobilizzazioni indicate all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile) a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per la determinazione del valore dei beni da assicurare si considera il valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ovvero il costo di rimpiazzo dei beni mobili o quello di ripristino delle condizioni del terreno interessato dall'evento calamitoso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al testo della LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, art. 1, commi 101 e ss., consultabile al seguente link:

<https://www.normattiva.it/esporta/attoCompleto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-12-30&atto.codiceRedazionale=23G00223>

Si segnala che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha predisposto sul proprio sito un'apposita sezione destinata a fornire risposta alle domande più frequentemente poste. Le citate FAQ sono consultabili al seguente link: <https://www.mimit.gov.it/it/assistenza/domande-frequenti/polizze-catastrofali-risposte-alle-domande-frequenti-faq>



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

[illegible]

Spett.le Regione Marche
Settore Artigianato Industria e Credito
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

L.R. 19/2021– Misura 2 – Anno 2026

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto l sottoscritt :

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
_____, C.F. _____

dati di residenza:

Comune: _____ Provincia: (____)

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Stato di residenza _____

in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'impresa:

Ragione sociale _____ forma giuridica _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale a _____ prov. _____

CAP _____ Via e n. civico _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____

Sede operativa dove verrà realizzato l'investimento (da compilare solo se diversa dalla sede legale)

Comune _____ prov. _____ CAP _____ Via e n. civ. _____

tel. _____ e-mail _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dalla **L.R. 19/2021 – MISURA 2 - Interventi per il sostegno all’artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026.**

In riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € _____ per la realizzazione del programma di investimento illustrato nell’ALLEGATO 2 - Scheda tecnica del programma di investimento, per una spesa complessiva di € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell’artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che l’impresa:

- è già attiva e regolarmente registrata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- è iscritta all’albo delle imprese artigiane di cui all’art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell’artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- ha l’unità produttiva sede dell’investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- è in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell’insolvenza;
- ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non è “impresa in difficoltà” ai sensi di quanto disposto dall’art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- è in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applica, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- è in regola con la normativa antimafia;
- è in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- è in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell’ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull’ambiente);
- è in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

- è nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposta a procedure di insolvenza o, altrimenti, non in grado di soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura, nei propri confronti, di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013.
- non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;
- non annovera, tra i soggetti muniti di poteri di amministrazione o tra i direttori tecnici, destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- di NON AVERE ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul programma/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- Regime IVA:
 - ☐ di essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015
 - ☐ di non essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015 regime forfettario
- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Industria Artigianato e Credito a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica :	Codice Fiscale:
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

SI IMPEGNA

- **a realizzare il programma di investimento** in conformità a quanto stabilito nella DGR 1370/2025 e nel decreto di concessione delle agevolazioni;

- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nella DGR 1370 del 11/08/2025;
- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta del Settore Industria, Artigianato e Credito.

Dichiara, infine, di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- ALLEGATO A1: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- Copia polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

[illegible]

Integrazione e complessità del progetto

Apporre una **X** nel riquadro corrispondente al progetto che si intende realizzare all'interno della matrice che segue.

INTERVENTO REALIZZATO		A	B	C	B+C
		Nessun intervento di promozione pubblicitaria o di e-commerce	Realizzazione di pubblicità aziendale tramite progettazione di brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi, siti internet e loro aggiornamento	Realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C) che Business to Business (B2B).	Realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi, siti internet e loro aggiornamento + Realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C) che Business to Business (B2B)
1	Nessuna partecipazione a fiere				
2	Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche				
3	Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale				
4	Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei				

Di seguito si riporta uno spazio per eventuali note alla scelta effettuata:

Comune sede investimento

Barrare una delle opzioni disponibili:

Sede ubicata in comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti	
Sede ubicata in comuni con popolazione compresa tra 3.000 e 10.000 abitanti	
Sede ubicata in comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti	
Sede ubicata in un borgo storico rientrante nell'elenco di cui all'art. 3 della L.R. n. 29/21	

Impresa femminile e/o giovanile

Barrare una delle opzioni disponibili (se pertinente) e indicare nelle righe sottostanti i nominativi e la data di nascita di amministratori e/o soci lavoratori:

Imprese al contempo giovanili e femminili	
Imprese solo giovanili (non femminili)	
Imprese solo femminili (non giovanili)	

TOTALE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Indicare l'importo della spesa prevista al netto IVA. Nel caso in cui l'impresa non recuperi l'IVA indicare l'importo comprensivo di IVA e sottoscrivere apposita dichiarazione

MACROCATEGORIA DI APPARTENENZA DELLA SPESA*	DESCRIZIONE SPESA	SPESA PREVISTA (€)

--	--	--

Le **spese ammissibili sono quelle indicate all'**Allegato A (punto 3.1)** effettuate **a partire dal 01/09/2025** e fino alla conclusione del previsto programma di investimento (fa fede la data di fatturazione).*

FIRMATO IN DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 3**PROCURA****L.R. 19/2021 – MISURA 2**

**Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per
la commercializzazione dei prodotti – 2026**

Il sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____
_____, (____), Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____) All'indirizzo _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel Comune _____
_____, (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ e-mail _____
P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____
Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____)
All'indirizzo _____
Codice fiscale _____ Tel. _____ e-mail _____

PROCURA SPECIALE per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Industria Artigianato e Credito della domanda di contributo ai sensi della DGR 1370 del 11/08/2025 per il bando in oggetto.

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Luogo e data _____

Firma autografa legale rappresentante¹

Per accettazione, Il procuratore (Firmato digitalmente)

¹ Il presente modello va sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante delegante, acquisito tramite scansione in PDF/A, firmato digitalmente dal procuratore, allegato alla modulistica da inoltrare tramite PEC unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La documentazione andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE AIUTI IN "DE MINIMIS"

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL P.D.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____ residente a _____, in via _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____ P.IVA _____, C.F. _____ con sede legale a _____ in via _____ che ha titolo per ottenere, con la partecipazione al bando **L.R. 19/2021 – MISURA 2 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026, di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del _____**, la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di € _____ nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- A. che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre dal _____ al _____;
- B. che l'impresa rappresentata:
- ☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
 - ☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - ☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
- C. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
- D. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:
- ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

oppure

- ☐ che l'impresa ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito¹:

- € in data concesso da riferimento normativo.....
- € in data concesso da riferimento normativo.....
- € in data concesso da riferimento normativo.....
- € in data concesso da riferimento normativo.....

DICHIARA INOLTRE

1. di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
2. che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
3. di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)²

¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

L.R. 19/2021 – MISURA 2

Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Io/la sottoscritto/a _____, nat_ a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____, in via/piazza _____
n. _____, Codice Fiscale _____ in qualità di _____
dell'impresa _____, CF/P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare la/le opzione/i di interesse e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- ☐ **che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH;
- ☐ **che il progetto prevede spese per l'acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Verifica ex ante conformità macchinari, strumentazioni, attrezzature				
Elenco macchinari, strumentazioni, attrezzature	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (indicare: Si / Non attinente)	Fornire motivazione in caso di 'non attinente
1.				
2.				
3.				

- ☐ **che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche e che l'impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:**



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore; o, in alternativa
- ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.
- ☐ **che il progetto prevede spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati** (in questo caso sarà richiesta, in sede di rendiconto, apposita autodichiarazione - ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH).

Firma digitale¹

Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

1. Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO A.1: ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le
Regione Marche
Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a
....., il, residente nel Comune
PV (.....) CAP..... all'indirizzo,

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

Ragione sociale..... forma giuridica
con sede legale nel Comune, in Provincia di
..... (....), CAP C.F.
P.IVA..... tel. e-mail
P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto), relativo al progetto presentato, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal **Bando L.R. 19/2021 – MISURA 2 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026**, il cui costo ammesso è pari a €, e di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

- ☐ verrà avviato a partire dal _____ (data di inizio delle attività);

- ☐ è stato avviato _____ (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento).

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO B

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

**Spett.le
Regione Marche**

Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 – ANCONA

**OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL BANDO
L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la
commercializzazione dei prodotti – 2026 - MISURA 2**

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome nato a, il
....., residente nel Comune di, in Provincia di
..... (.....) CAP all'indirizzo.....,
in qualità di legale rappresentante dell'impresa beneficiaria:

Ragione sociale..... forma giuridica Nazionalità
con sede legale nel Comune di in Provincia di (....), CAP
C.F. P.IVA.....
tel. e-mail
P.E.C.

In relazione al decreto n. _____ del _____, con il quale è stato concesso il contributo di €
_____, per la realizzazione del progetto presentato a valere sul bando **L.R. 19/2021 - Interventi
per il sostegno all'artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei
prodotti – 2026 - MISURA 2** ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto
la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali,
derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza
dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del
medesimo decreto,

DICHIARA

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati
sono veritieri e conformi alla documentazione;

2. che l'impresa richiedente è attiva ed ha la sede legale o, almeno, una unità produttiva, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
3. che l'impresa richiedente è iscritta all'Albo delle imprese artigiane di _____ al n. _____, conformemente alla disciplina di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19;
4. che l'unità produttiva sede dell'investimento è ubicata nel territorio della Regione Marche;
5. che l'impresa è in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
6. che l'impresa richiedente è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
7. che l'impresa richiedente ha la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
8. di essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
9. di applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
10. di essere in regola con la normativa antimafia;
11. di essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 (T.U. sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
12. di essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
13. di essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
14. che l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria;
15. che l'impresa non è "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
16. che l'impresa richiedente non è destinataria di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
17. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici dell'impresa non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
18. che, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.

19. che l'impresa sopra indicata non ha richiesto né ottenuto Aiuti di Stato da altre leggi statali, regionali e comunitarie a fronte degli stessi investimenti per i quali è risultata concessionaria del contributo ai sensi della presente misura;

20. che l'impresa sopra indicata non ha beneficiato nel triennio antecedente la data di assegnazione del contributo sopra indicato, di altre agevolazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi scopo, per un importo contributivo superiore a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2831/2023 - "de minimis";

21. che le fatture presentate sono conformi all'originale e sono regolarmente registrate sul libro giornale;

22. che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;

SI IMPEGNA

- a rispettare il vincolo di stabilità delle operazioni, in conformità a quanto previsto dal bando di cui trattasi;
- a conservare, in base alla normativa, vigente tutti i documenti relativi all'operazione sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati, che comprovano l'effettività della spesa sostenuta;
- a comunicare all'Amministrazione regionale l'ubicazione dei documenti sopra richiamati nonché l'identità del soggetto addetto a tale conservazione. Ogni modifica delle suddette informazioni deve essere prontamente comunicata all'Amministrazione regionale;
- ad assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di controllo. In tali occasioni, il beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- ad assicurare, ove possibile, il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al programma di investimento per il quale è stato concesso il contributo;

COMUNICA

di aver provveduto alla trasmissione mezzo PEC della documentazione giustificativa di spesa attestante la realizzazione del programma di investimento

E, PERTANTO, CHIEDE

la liquidazione di € _____ quale saldo del contributo concesso a fronte della rendicontazione del progetto realizzato.

CHIEDE, ALTRESÌ,

che il contributo venga accreditato sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'impresa beneficiaria:

Istituto Bancario: _____

Filiare di

[illegible]

Intestatario:

ALLEGA

- ALLEGATO 6: Relazione finale dell'intervento realizzato;
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione;
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura);
- COPIA DEI CONTRATTI DI CONSULENZA/PROGETTAZIONE STIPULATI dai quali sia chiaramente desumibile l'oggetto della consulenza prestata (*qualora pertinente*);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.

**Firmato digitalmente dal
legale rappresentante/procuratore¹**

1 Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 6

RELAZIONE FINALE INTERVENTO REALIZZATO

MISURA 2

L.R. 19/2021 - Interventi per il sostegno all’artigianato artistico, tipico e tradizionale per la commercializzazione dei prodotti – 2026

Si descriva sinteticamente, ma in maniera chiara, esaustiva ed analitica, la **proposta d'investimento concretamente realizzata**:

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Obiettivi raggiunti e risultati conseguiti:

Variazioni

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

--

Criticità e soluzioni

Evidenziare eventuali difficoltà operative, tecnologiche e di mercato affrontate e le relative soluzioni adottate.

--

Prospetto delle spese in concreto effettuate

N. FATTURA	DATA FATTURA	OGGETTO	IMPORTO (IVA esclusa)

TOTALE			

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 26 gennaio 2026, n. 23

L.R. 19/2021 – Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale – Approvazione bando, termini e modalità operative per la presentazione delle domande e relativa modulistica – Dotazione finanziaria € 80.000,00 – Anno 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di approvare, in attuazione della L.R. n. 19/2021, il bando di accesso **“L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale - 2026”** di cui all’allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, come da D.G.R. n. 1370 del 11/08/2025 “L.R. n. 19 del 02/08/2021 – ripartizione risorse e criteri e modalità per il finanziamento di interventi nel settore tutela, sviluppo e promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale marchigiano - anno 2025 - € 980.000,00”;
2. di approvare gli allegati al bando di seguito riportati, che formano parte integrante del presente atto:
Fase di presentazione della domanda
 - ALLEGATO 1 – 1bis: Domanda di partecipazione;
 - ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
 - ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
 - ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
 - ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
 - ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
 - ALLEGATO 6: Impegno alla stipula del contratto di rete;Fase successiva alla concessione del contributo
 - ALLEGATO A.1: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività;Fase di rendicontazione
 - ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
 - ALLEGATO 7: Relazione finale dell’intervento realizzato
3. di stabilire che la presentazione della domanda di contributo potrà essere effettuata tramite pec (regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it)

dal **16 febbraio 2026** ed entro il **15 aprile 2026** termine ultimo per la presentazione delle domande; la data di presentazione è stabilita dalla data di rice-
vuta dell’avvenuta trasmissione;

4. di pubblicare il presente decreto, completo degli allegati sul B.U.R. della Regione, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17;

Si attesta che dal presente non deriva né può derivare impegno di spesa da parte della Regione.

Si attesta inoltre l’avvenuta verifica dell’inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell’art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(*Silvano Bertini*)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 3

L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale – 2026

Obiettivi	Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare i progetti a sostegno dell'artigianato artistico e tradizionale; più in particolare, gli interventi volti: A. alla creazione e gestione di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale; B. alla promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionale tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.
Destinatari	Enti locali, gli Enti pubblici e privati, le associazioni di categoria e le reti di imprese senza personalità giuridica/A.T.I.
Presentazione domanda e scadenza	Tramite PEC dal 16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026
Dotazione finanziaria	€ 80.000,00
Struttura regionale	Settore Industria Artigianato e Credito
Responsabile del procedimento	Cecilia Piloni - cecilia.piloni@regione.marche.it
Tel.	tel. 0718063620
Domicilio digitale	regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it
Indirizzo mail di contatto	cecilia.piloni@regione.marche.it angela.cecconi@regione.marche.it simonetta.biagioli@regione.marche.it
Link sito web	https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Sommario

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE	4
1.1 Descrizione dell'intervento.....	4
1.2 Dotazione finanziaria.....	4
2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	4
2.1 Beneficiari.....	4
2.2 Requisiti di ammissibilità	5
3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	7
3.1 Programmi di investimento ammissibili	7
3.2 Tipologie di spese ammissibili	7
3.3 Tipologie di spese non ammissibili	7
3.4 Soglie di investimento e di contributo	8
3.5 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti	8
3.6 Regime agevolativo e intensità dell'agevolazione.....	9
3.7 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento	9
4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	9
4.1 Modalità di presentazione della domanda.....	9
5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE	10
5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni.....	10
LINEA DI INTERVENTO A.....	11
LINEA DI INTERVENTO B	12
5.2 Cause di non ammissione	13
5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo.....	13
5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo	13
6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	14
6.1 La rendicontazione delle spese	14
Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese	14
6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione	14
6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa.....	15
6.3 Modalità di erogazione dell'aiuto.....	16
7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE	16
7.1 Controlli	16
7.2 Variazioni del progetto	17
7.3 Variazioni del beneficiario	17



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

7.4 Proroghe	18
7.5 Rinuncia	18
7.6 Revoche e procedimento di revoca	18
8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	19
8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità	19
8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale	20
8.3 Rispetto della normativa	20
9. PUBBLICITÀ DEL BANDO	20
10. DISPOSIZIONI FINALI	21
10.1 Responsabile del procedimento	21
10.2 Diritto di accesso	21
10.3 Procedure di ricorso	21
10.4 Trattamento dei dati personali	21
10.5 Disposizioni finali	21
11. APPENDICI E ALLEGATI	22
Appendici al bando	22
Allegati al bando	22
Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo	23
Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP	26
Appendice A.3 – Linee guida DNSH	27
Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali	29



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

1. INTERVENTO, FINALITÀ E RISORSE

1.1 Descrizione dell'intervento

Con la misura di cui al presente bando, la Regione Marche intende supportare progetti a sostegno della promozione dell'artigianato artistico e tradizionale

Più in particolare:

- A) Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale;
- B) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

1.2 Dotazione finanziaria

Per la realizzazione del presente bando è stanziato un importo complessivo di € 80.000,00 a valere sul bilancio regionale 2025/2027, annualità 2026, Missione 14 "Sviluppo economico e competitività", Programma 01 "Industria, PMI e Artigianato".

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

2. BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

2.1 Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni previste dal presente bando:

- **Reti di impresa senza personalità giuridica/aggregazioni di imprese**

Possono presentare domanda di partecipazione al bando, tramite l'impresa capofila mandataria, le piccole e medie imprese e le microimprese, organizzate in rete, attraverso la costituzione di contratti di rete senza personalità giuridica, ai sensi del D.L. n. 5 del 10/02/2009, convertito in legge n. 33/2009. Le reti possono essere costituite appositamente ai fini della partecipazione al presente bando o essere già formalmente costituite. In caso di reti di imprese non ancora costituite, il contratto di rete deve essere stipulato e trasmesso all'amministrazione regionale entro 60 giorni dall'eventuale notifica del decreto di concessione.

La rete deve essere composta, per essere ritenuta ammissibile a contributo, da almeno 3 imprese.

A prescindere dal numero delle imprese partners, l'aggregazione deve essere composta per almeno 2/3 (due terzi)¹, da imprese appartenenti al settore dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale.

Possono aderire al contratto di rete anche imprese del commercio, del turismo, associazioni di categoria del settore dell'artigianato.

¹ Qualora dal calcolo risulti un valore decimale, l'arrotondamento viene effettuato secondo il seguente criterio: se la parte decimale è > 0,5, il quoziente è arrotondato per eccesso all'unità superiore; se la parte decimale è ≤ 0,5, l'arrotondamento è effettuato per difetto all'unità inferiore.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- **Enti locali, enti pubblici e privati**
- **Associazioni di categoria del settore dell'artigianato**

2.2 Requisiti di ammissibilità

Nel caso in cui la domanda di partecipazione al presente bando venga presentata da una rete di imprese o da un'A.T.I., tutte le imprese che la compongono devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

- essere già attiva e regolarmente registrata presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- essere iscritte, per almeno 2/3 dell'aggregazione, all'Albo delle imprese artigiane di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- avere l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- **essere in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;**
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non essere "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applicare, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- essere in regola con la normativa antimafia;
- essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- essere in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.

I suddetti requisiti devono essere posseduti sia al momento della presentazione della domanda che al momento della concessione del contributo. **Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti sopra indicati.**

Non possono essere ammesse a contributo le imprese:

- che si trovano in stato di liquidazione volontaria;
- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;

- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione, o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- qualora sussistono con riferimento ai soggetti indicati nell'articolo 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, cause di decadenza, di sospensione, o divieto previste dall'articolo 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 comma 4 del medesimo decreto.

Possono altresì partecipare al presente bando le **Associazioni di categoria che risultino costituite in forma giuridicamente riconoscibile**, sia con personalità giuridica, sia prive di personalità giuridica ma formalmente costituite ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente.

L'associazione deve pertanto:

- essere dotata di atto costitutivo e statuto regolarmente approvati;
- essere in possesso di codice fiscale;
- avere un legale rappresentante validamente nominato;
- risultare iscritta ad eventuali registri previsti dalla normativa di settore (ove applicabile).

Le associazioni non dotate di personalità giuridica devono comunque dimostrare di essere enti formalmente costituiti e operanti sul territorio regionale.

Possono partecipare al presente bando anche **Enti Locali o Enti Pubblici e privati** che, alla data di presentazione della domanda, risultino in possesso di una deliberazione formale di adesione, adottata dall'organo competente (secondo il rispettivo ordinamento), con la quale l'Ente approva la partecipazione al presente bando, approva il progetto/intervento da candidare, individua il responsabile del Procedimento, assume gli eventuali impegni finanziari connessi (se previsti dal bando).

L'Ente deve altresì attestare, tramite autodichiarazione, la propria regolarità ai fini contributivi e fiscali nonché l'assenza di cause ostative alla partecipazione, tra cui:

- condizioni di dissesto finanziario o situazioni equiparabili che impediscano l'assunzione di nuovi impegni;
- commissariamento dell'Ente;
- essere destinatario di decisioni di recupero relative ad aiuti di Stato dichiarati illegittimi o incompatibili, ove applicabile.

Sia nel caso in cui il progetto sia presentato da un'Associazione di categoria, sia nel caso in cui sia presentato da Enti locali oppure da Enti pubblici o privati, le imprese coinvolte devono essere almeno tre. Indipendentemente dal numero complessivo delle imprese partecipanti (comunque ≥ 3), almeno i 2/3 (due terzi)² devono appartenere al settore dell'artigianato tipico, artistico e tradizionale.

Rispetto alle condizioni di ammissibilità e di esclusione sopra riportate, sono previste una serie di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000, da allegarsi all'atto di presentazione della domanda di partecipazione al presente bando. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifiche documentali di primo livello.

² Qualora dal calcolo risulti un valore decimale, l'arrotondamento viene effettuato secondo il seguente criterio: se la parte decimale è $> 0,5$, il quoziente è arrotondato per eccesso all'unità superiore; se la parte decimale è $\leq 0,5$, l'arrotondamento è effettuato per difetto all'unità inferiore.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Laddove fosse necessario, per la numerosità delle domande, l'Amministrazione regionale procederà ad effettuare verifiche a campione.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Programmi di investimento ammissibili

Saranno valutati ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento finalizzati:

- A) alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale;
- B) alla promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla promozione delle eccellenze artigiane anche mediante il contrassegno 1M o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale.

Per i programmi di investimento indicati i beneficiari potranno presentare una sola domanda (A o B).

3.2 Tipologie di spese ammissibili

Ai fini della realizzazione dei progetti sono ammesse le spese che seguono:

- a) produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- b) spese di trasporto del materiale;
- c) spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- d) realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- e) spese inerenti la commercializzazione e promozione on line dei prodotti tramite piattaforme che incrementano le opportunità di *business* per le imprese;
- f) beni e materiali di consumo;
- g) costo per eventuale polizza fideiussoria;
- h) costo per il personale addetto alla gestione della commercializzazione;
- i) costo per il personale addetto alla vigilanza;

Solo per gli interventi di cui alla misura B) sono altresì ammessi i costi operativi connessi con il trasporto dei visitatori nelle botteghe (massimo 10% del costo del progetto).

3.3 Tipologie di spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- 1. oneri per imposte, concessioni, di urbanizzazione, per spese notarili, spese bancarie, interessi passivi, e altri oneri meramente finanziari, avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- 2. spese relative a beni in comodato;
- 3. spese che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis;
- 4. spese di ammortamento relativi ad attivi materiali ed immateriali che hanno beneficiato di contributi pubblici considerati Aiuti di Stato, incluso il regime De Minimis;
- 5. spese relative a consulenze per la gestione del progetto e per la presentazione della domanda;
- 6. spese relative a commesse interne;
- 7. spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

8. spese relative a beni usati e/o acquistati con il sistema della locazione finanziaria;
9. spese per il funzionamento e la gestione dell'attività (canoni e locazioni, energia, spese telefoniche, ecc.).

Non sono ammessi, inoltre:

10. pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (esempio: permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
11. spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari e di amministrazione della stessa, ovvero dal coniuge o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
12. spese effettuate e/o fatturate da impresa nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi o parenti ed affini entro il terzo grado in linea diretta, o collaterale dei soggetti richiamati;
13. la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo nonché la fornitura di consulenze alle imprese beneficiarie del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori, o procuratori con poteri di rappresentanza;
14. qualsiasi forma di autofatturazione;
15. fatture con importo inferiore ad € 100,00;
16. spese effettuate in economia o per conto proprio;
17. spese non riconducibili all'elenco di cui al punto 3.2;
18. spese relative al costo del personale interno, vitto, alloggio e viaggio.

Per quanto non previsto dal presente articolo si fa rimando alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

3.4 Soglie di investimento e di contributo

Il costo totale ammissibile del programma di investimento non deve risultare inferiore ad **€ 10.000,00**.

Qualora a seguito delle verifiche istruttorie, le spese ammissibili dovessero risultare inferiori alla soglia minima di investimento di cui sopra, la domanda di contributo verrà esclusa dai benefici.

Non sono previsti limiti massimi di investimento, fermi restando gli importi massimi delle agevolazioni concedibili come indicati di seguito.

Il contributo massimo concedibile per ciascun beneficiario, comunque nel limite delle risorse finanziarie disponibili, è pari ad **€ 20.000,00**.

3.5 Termini di ammissibilità della spesa e tempistica dei progetti

Le spese ammissibili sono quelle effettuate **a partire dal 01/09/2025** (fa fede la data di fatturazione) e fino alla conclusione del previsto programma di investimento.

I programmi di investimento dovranno essere realizzati e conclusi entro e non oltre i 10 mesi dalla data di notifica della concessione del contributo.

Per data di "conclusione del previsto programma di investimento" si intende la data dell'ultima fattura emessa con riferimento alla realizzazione del progetto approvato.

Per la conclusione del programma di investimento, è consentita la concessione di una sola proroga dei termini nelle modalità di cui al paragrafo 7.4, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo, per un periodo non superiore di 90 giorni.

I progetti non possono essere già conclusi al momento della presentazione della domanda.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

3.6 Regime agevolativo e intensità dell'agevolazione

L'agevolazione viene concessa, sotto forma di contributo a fondo perduto in conto capitale, per la realizzazione di programmi di investimento, ai sensi del Reg. (UE) n. 2831/2023 - **De Minimis, nella misura dell'80% delle spese ammesse e nel rispetto del contributo massimo concedibile** di cui al paragrafo 3.4.

Ai fini della concessione, il Settore Artigianato Industria e Credito, verifica nel Registro Nazionale Aiuti che gli aiuti già ricevuti non superino la soglia massima di € 300.000,00 per impresa, al lordo di oneri ed imposte.

3.7 Regole di cumulo e divieto di doppio finanziamento

Il contributo pubblico erogato in base al presente bando, con riferimento agli stessi costi ammissibili, non è cumulabile con altri Aiuti di Stato previsti da normative regionali, statali e comunitarie.

Vige, altresì, il divieto di doppio finanziamento, in ragione del quale il medesimo costo di un intervento non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 Modalità di presentazione della domanda

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite l'invio della domanda di partecipazione e dei relativi allegati all'indirizzo PEC regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it dal **16 Febbraio 2026 al 15 Aprile 2026** e secondo le modalità indicate:

- ALLEGATO 1 – 1bis: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- ALLEGATO 6: Impegno alla stipula del contratto di rete (*qualora pertinente*).
- Copia polizze assicurative contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18 (*ove pertinente*).

Nel caso in cui la domanda venga presentata da rete di imprese già costituita, la stessa è tenuta ad allegare in sede di presentazione della domanda il contratto di rete; qualora invece la domanda venga presentata da rete ancora da costituirsi è sufficiente l'allegazione dell'impegno alla stipula del contratto come da ALLEGATO 6.

Qualora risulti necessario, l'Amministrazione potrà richiedere integrazioni alla documentazione presentata, la rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. Decorso il termine fissato nella richiesta di integrazione, il procedimento verrà sostenuto sulla base della documentazione in possesso.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

5. ISTRUTTORIA, CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

5.1 Criteri di valutazione, modalità istruttorie e valutazioni

L'intervento viene attuato con procedura valutativa a graduatoria.

La procedura di verifica dell'ammissibilità verrà effettuata dalla Regione Marche, Settore Industria Artigianato e Credito, e sarà diretta ad accertare la regolarità e la completezza delle domande pervenute e della documentazione allegata, il possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità (di cui al paragrafo 2.2 del presente bando) e il rispetto delle modalità procedurali per l'accesso al bando.

L'iter procedimentale della selezione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

1. Istruttoria di ammissibilità, svolta dal Settore Artigianato Industria e Credito

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate: la completezza della domanda, le cause di inammissibilità della domanda, vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione;

2. Valutazione tecnica dei progetti

I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati sulla base dei criteri di valutazione previsti al paragrafo 5.1. Il Settore potrà operare dei tagli alle voci di spesa non coerenti con le finalità, gli obiettivi e le linee di attività previsti dal bando e ridimensionare le spese che verranno giudicate sovrastimate rispetto alle attività da svolgere.

La graduatoria verrà formulata e ordinata per punteggio.

La valutazione dei progetti si basa sui seguenti indicatori e punteggi:

CRITERI DI VALUTAZIONE
Grado di complessità del soggetto proponente
Completezza del progetto

Il punteggio finale è il risultato della valutazione del progetto secondo i criteri richiamati, come declinati nelle tabelle che seguono, distintamente per la linea di intervento A e la linea di intervento B.

Al termine della valutazione un'unica graduatoria verrà formulata e ordinata per punteggio, comprensiva sia dei progetti di cui alla linea di intervento A che alla linea di intervento B.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

LINEA DI INTERVENTO A

PUNTEGGI LINEA DI INTERVENTO A		COMPLETEZZA DEL PROGETTO								
		A1 Creazione e gestione di centri per la commercializzazione in <u>1 località turistica</u>	A2 Creazione e gestione di centri per la commercializzazione in <u>almeno 2 località turistiche</u>	A3 Creazione e gestione di centri per la commercializzazione in <u>almeno 3 località turistiche</u>	Durata del progetto <u>≥ 6 mesi</u>	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione <u>a livello nazionale</u>	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione <u>a livello regionale</u>	Progetti che coinvolgono almeno 1 Maestro Artigiano	Progetti che coinvolgono almeno 2 Maestri Artigiani	Progetti che coinvolgono almeno 3 o più Maestri Artigiani
		Premialità alternative								
GRADO DI COMPLESSITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese $\geq$ a 15	20	30	40	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 10 e 14	15	25	35	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 4 e 9	10	20	30	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese pari a 3	5	15	25	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 15 imprese	30	40	50	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 10 e 14	25	35	45	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 4 e 9	20	30	40	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 3 imprese	15	25	35	+ 5	+ 10	+ 15	+ 2	+ 4	+ 8



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

LINEA DI INTERVENTO B

PUNTEGGI LINEADI INTERVENTOB			COMPLETEZZADEL PROGETTO									
			Progetti che coinvolgono almeno 3 località turistiche	Progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani	Progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore dell'artigianato artistico	Progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici	Durata del progetto ≥ 6 mesi	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello regionale	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello nazionale	Progetti che coinvolgono almeno 1 Maestro Artigiano	Progetti che coinvolgono almeno 2 Maestri Artigiani	Progetti che coinvolgono almeno 3 o più Maestri Artigiani
GRADO DI COMPLESSIVITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese ≥ a 15	20	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 10 e 14	15	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 4 e 9	10	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese pari a 3	5	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 15 imprese	30	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 10 e 14	25	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 4 e 9	20	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 3 imprese	15	+10	+5	+10	+15	+5	+10	+15	+2	+4	+8	

A fronte della valutazione degli interventi, in caso di parità di punteggio tra più imprese partecipanti, i contributi saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti in base all'ordine cronologico di trasmissione della domanda (ora, minuti e secondi).



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

5.2 Cause di non ammissione

Le domande di partecipazione saranno considerate non ammissibili nel caso di:

- a. domanda non inoltrata secondo le modalità procedurali stabilite dal paragrafo 4.1 del presente bando;
- b. mancanza di uno dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 2.2 del presente bando;
- c. mancato invio della documentazione obbligatoria minima a corredo della domanda;
- d. costo ammissibile del programma di investimento inferiore al limite minimo previsto dal paragrafo 3.4 del presente bando, anche a seguito delle verifiche istruttorie;
- e. verifica della presenza di dati, notizie o dichiarazioni inesatti, ovvero di documentazione incompleta o irregolare per fatti, comunque, imputabili alle imprese e non sanabili, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000;

In ogni caso, al fine del rispetto del principio generale nazionale e comunitario di consentire la massima partecipazione, per inadempimenti di carattere formale la Regione Marche si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

5.3 Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

Il Settore Industria Artigianato e Credito, espletata la valutazione dei progetti, in base ai punteggi assegnati, predispone la graduatoria finale e definisce per ogni progetto la spesa ammissibile e le agevolazioni spettanti, fino alla concorrenza della dotazione finanziaria disponibile.

Il medesimo Ufficio, di norma entro il 120° giorno successivo all'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda e compatibilmente con il numero di progetti presentati, provvede, quindi, all'approvazione del decreto dirigenziale contenente gli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi indicando per questi ultimi la relativa motivazione.

Il decreto ed i relativi elenchi verranno pubblicati sul sito www.norme.marche.it, ai sensi della DGR n. 1274 del 09/08/2024, sul sito istituzionale www.regione.marche.it e al link <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi>.

I progetti risultanti ammissibili in graduatoria, ma non finanziabili o finanziabili parzialmente per carenza di risorse disponibili, potranno eventualmente essere soddisfatti, attraverso l'utilizzo di economie di gestione derivanti da revoche, rinunce, minori spese dei progetti finanziati o sopraggiunte disponibilità finanziarie.

5.4 Comunicazione esiti istruttori e accettazione del contributo

La Regione Marche, una volta avvenuta l'approvazione degli elenchi degli ammessi a finanziamento, degli ammessi ma non finanziati per insufficienza di fondi e degli esclusi, comunica alle imprese beneficiarie gli esiti istruttori, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere non ammissibile la domanda.

La pubblicazione sul sito <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi> del decreto di ammissione a finanziamento è valida ai fini della Comunicazione della graduatoria, dell'ammissione o non ammissione a finanziamento ai destinatari ai sensi della legge n. 241/1990, articoli 7 e 8, commi 3 e 4.

Una volta ricevuta la comunicazione di concessione del contributo di cui al paragrafo precedente, il Beneficiario è tenuto a confermare, entro 10 giorni, la realizzazione del programma di investimento, mediante comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività (Allegato A.1), compilata sull'apposito modello, da trasmettersi mediante PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

6.1 La rendicontazione delle spese

La rendicontazione delle spese deve essere effettuata entro 60 giorni dalla conclusione del programma di investimento (fa fede la data dell'ultima fattura), pena la revoca delle agevolazioni concesse.

Nel caso in cui il progetto venisse concluso prima della notifica del decreto di concessione, il termine di 60 giorni per la presentazione della rendicontazione decorre dalla data di notifica della concessione del contributo.

A tal fine, la documentazione di rendiconto, unitamente alla richiesta di liquidazione del saldo, dovrà essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it, con le modalità descritte al paragrafo 6.2.

Le spese saranno ammesse a contributo solo se interamente pagate e quietanzate.

Obblighi connessi alla rendicontazione delle spese

L'impresa beneficiaria deve:

- rendicontare secondo le modalità e i termini stabiliti nel bando;
- garantire che le spese dichiarate siano reali e che i prodotti e i servizi siano forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'Operazione;
- dichiarare di non avere ricevuto aiuti incompatibili o di avere provveduto al loro rimborso secondo le normative nazionali e europee vigenti;
- conservare i documenti probatori delle spese sostenute, che possono consistere e/o essere conservati presso la sede del Soggetto beneficiario;
- assicurare l'accesso ai documenti sopra richiamati, nei casi di ispezione. In tali occasioni, il Beneficiario è altresì tenuto a fornire estratti o copie dei suddetti documenti alle persone o agli organismi che ne hanno diritto;
- assicurare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione. Ove possibile, è preferibile il ricorso a fatturazione separata, specificatamente dedicata al progetto per il quale è stato concesso il contributo.

6.3 Documenti da allegare in sede di rendicontazione

Ai fini della richiesta di liquidazione del contributo devono essere presentati i seguenti documenti di rendiconto:

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo.
- ALLEGATO 7: Relazione finale dell'intervento realizzato.
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione.
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura).
- COPIA DEI DDT (*qualora pertinente*);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

6.4 Modalità di pagamento ammesse e documentazione giustificativa

Il pagamento delle spese da parte del beneficiario può avvenire con le seguenti modalità:

- Bonifico bancario;
- Ricevuta bancaria (anche cumulativa ma con obbligo di indicazione analitica dei costi sostenuti relativamente al progetto per cui si richiede il contributo);
- Carta di credito/debito intestata all'impresa beneficiaria;
- Acquisti on line.

Sono esclusi i pagamenti effettuati mediante criptovaluta, in contanti o con qualsiasi altro metodo di pagamento che non garantisca la piena tracciabilità delle operazioni.

I pagamenti effettuati con assegno sono ammissibili a condizione che sia garantita la massima tracciabilità dei flussi finanziari.

Per tale motivo, sono ammessi solamente **assegni NON cumulativi** (è esclusa possibilità di utilizzare un assegno per pagamenti di più fatture) e **NON trasferibili**.

Il pagamento delle fatture deve essere giustificato mediante:

MODALITÀ DI PAGAMENTO	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE
Bonifico bancario	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Ricevuta bancaria	Distinta di pagamento Estratto conto corrente
Carta di credito/debito intestata Al beneficiario	1. Estratto conto corrente in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni 2. Copia eventuale scontrino
Acquisti on line	1. Estratto conto corrente 2. Copia ordine in cui sia visibile: - intestatario conto corrente; - addebito delle operazioni; 3. copia dell'ordine
Assegno	- Copia fronte-retro dell'assegno o immagine digitale fronte-retro dello stesso fornita dalla banca; - Copia della quietanza del beneficiario: documento firmato che attesta che l'assegno è stato ricevuto; - Copia della contabile di versamento; - Estratto conto del pagatore dal quale sia chiaramente deducibile il flusso in uscita; - Estratto conto del beneficiario dell'assegno dal quale sia chiaramente deducibile l'avvenuto incasso.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

6.3 Modalità di erogazione dell'aiuto

Il contributo viene liquidato a saldo a fronte del positivo esame della rendicontazione delle spese sostenute e rendicontate.

L'Amministrazione regionale provvederà alla liquidazione del contributo di norma e compatibilmente all'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, entro il 90° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria, della documentazione antimafia (qualora prevista dalla normativa vigente) e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione intermedia o finale del programma degli investimenti.

Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

Nel caso in cui il beneficiario sia una rete di imprese o un'aggregazione di imprese, il contributo viene liquidato per l'intero all'impresa capofila, la quale si obbliga a trasferire a ciascun retista, entro 30 giorni dal pagamento della Regione, la quota di contributo di spettanza agli altri partecipanti all'aggregazione, in conformità a quanto disciplinato dal decreto di concessione del contributo e dal successivo decreto di liquidazione dello stesso.

Il trasferimento di suddette risorse deve avvenire tramite utilizzo di sistemi finanziari tracciabili, con indicazione, in causale, degli estremi del decreto di concessione del contributo e del decreto di liquidazione del contributo entro 30 giorni dalla liquidazione del contributo da parte della Regione.

7. CONTROLLI, VARIANTI E CONTROLLI, VARIANTI E REVOCHE

7.1 Controlli

Ogni programma ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della struttura regionale su tutte le spese rendicontate dall'impresa.

Dietro indicazione del Settore Artigianato Industria e Credito, la Regione Marche si riserva altresì la possibilità di attivare misure di controllo in loco, anche a campione, al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti.

Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

7.2 Variazioni del progetto

Il progetto va realizzato in conformità a quello approvato e ammesso al finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale. Sono tuttavia ammissibili modifiche ~~non sostanziali~~ se coerenti con gli obiettivi del programma e consistenti nell'introduzione di più idonee soluzioni tecniche/economiche, fermi restando i limiti minimi di spesa e massimi di contributo, nonché i termini di realizzazione previsti.

Fermo restando il limite massimo di contributo concesso, tutte le variazioni che comportino uno scostamento, per ciascuna macrocategoria di spesa (lett. da a) ad i) del paragrafo 3.2), superiore al 20% dell'importo ammesso, devono essere previamente comunicate ed espressamente autorizzate dall'Amministrazione concedente.

In tal caso, la struttura competente comunica formalmente al soggetto beneficiario l'esito della valutazione entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".

La richiesta di variazione dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso. In ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo del progetto ammesso.

Le variazioni di cui sopra, realizzate in assenza di preventiva autorizzazione della Regione Marche, devono ritenersi non ammissibili.

Le variazioni con scostamento inferiore alla percentuale sopra richiamata, oppure che concernono la mera sostituzione di un bene/ fornitore con un bene/fornitore equivalente, non necessitano di preventiva comunicazione e relativa autorizzazione.

L'amministrazione regionale, in sede di istruttoria del rendiconto, si riserva di verificare che le eventuali variazioni al progetto autonomamente apportate siano rispettose delle disposizioni di cui al presente paragrafo.

In ogni caso, se l'impresa beneficiaria non realizza più una o più delle attività indicate, per le quali ha tuttavia beneficiato di un determinato punteggio, il punteggio complessivo del progetto sarà ricalcolato tenendo conto delle attività non eseguite, con conseguente revisione della posizione del progetto in graduatoria ed eventuale revoca totale del contributo laddove il punteggio medesimo scendesse al di sotto della soglia necessaria ad ottenere il finanziamento.

In ogni caso, la sommatoria delle eventuali variazioni effettuate, come previsto al successivo paragrafo 7.6, non deve comportare una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa, pena la revoca integrale del contributo.

7.3 Variazioni del beneficiario

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente eventuali cessazioni di attività o chiusure delle sedi legali e/o unità locali interessate alla realizzazione degli interventi, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi dell'impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Le operazioni straordinarie di impresa (cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione, ecc.) che dovessero intervenire successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione o in corso di esecuzione del progetto devono essere tempestivamente comunicate tramite PEC. L'Amministrazione Regionale decide, entro 30 giorni solari, sull'ammissibilità di tali operazioni. Ciò, sulla base della sussistenza dei medesimi requisiti di ammissibilità e di selezione previsti dal bando in capo al nuovo soggetto subentrante e purché non siano pregiudicate le finalità perseguite con il progetto presentato e/o cofinanziato. A tal fine l'Amministrazione può richiedere agli interessati tutta la documentazione integrativa necessaria. Eventuali ritardi nella risposta non vanno interpretati con la regola del "silenzio assenso".



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Si precisa, inoltre, che le operazioni straordinarie di impresa sono ammesse a condizione che il soggetto subentrante sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando, continui ad esercitare l'attività e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando. Le agevolazioni concesse ma non interamente erogate, possono essere trasferite, previa apposita domanda di trasferimento, al soggetto subentrante.

A tal fine, nell'atto di cessione/conferimento deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

Nei casi suddetti, l'Amministrazione regionale adotta nei confronti del soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto subentrato sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.

La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 30 giorni dalla data dell'evento e secondo le modalità sopra descritte.

Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento entro il termine suddetto comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.

La revoca delle agevolazioni è disposta qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti e/o qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale e/o crisi d'impresa, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa. Le eventuali variazioni soggettive (es. subentri, fusioni) che dovessero intervenire nel periodo dei 3 anni dal pagamento finale al beneficiario devono essere preventivamente comunicate all'Amministrazione regionale che deciderà sull'ammissibilità anche tenuto conto del vincolo di stabilità delle operazioni.

7.4 Proroghe

Gli interessati possono presentare istanza di proroga rispetto al termine stabilito per l'ultimazione del programma di investimento fino ad un massimo di 90 giorni.

L'istanza, adeguatamente motivata, deve essere presentata tramite PEC almeno 10 giorni prima della scadenza prevista per il completamento del programma.

La richiesta di proroga si intende accolta salvo che la Regione entro 15 giorni non manifesti parere contrario.

7.5 Rinuncia

Il Beneficiario che intenda rinunciare al contributo è tenuto a darne immediata comunicazione formale all'Amministrazione regionale.

La rinuncia deve essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione regionale tramite caricamento di apposita comunicazione di rinuncia mezzo PEC.

7.6 Revoche e procedimento di revoca

Il Settore Industria Artigianato e Credito, con Decreto del Dirigente, dispone la revoca delle agevolazioni nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto dei termini previsti dal bando per la realizzazione del programma, salvo proroghe debitamente giustificate e autorizzate;
- b) mancata presentazione della documentazione di rendicontazione comprensiva della documentazione certificativa della spesa e della richiesta di liquidazione del saldo entro i termini e le modalità previste dal bando, salvo proroghe autorizzate;
- c) parziale realizzazione del programma di investimento, attestata da una spesa effettivamente sostenuta inferiore alla soglia minima di costo ammesso previsto dal bando (paragrafo 3.4), o da una riduzione della spesa effettivamente sostenuta superiore del 40% della spesa originariamente ammessa a contributo;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- d) qualora si riscontri, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della domanda;
- e) nel caso di contributi concessi sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false e/o mendaci o qualora si riscontri la presenza di irregolarità che investono il complesso delle spese rendicontate;
- f) mancato invio di ulteriori informazioni e dati richiesti dalla Regione in relazione al presente procedimento;
- g) qualora il beneficiario, destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale o incompatibile con il mercato interno, non abbia provveduto alla regolarizzazione entro la data di presentazione della rendicontazione finale (D.P.C.M. 23-05-2007- Clausola Deggendorf);
- h) violazione del vincolo di stabilità;
- i) qualora il beneficiario rinunci al contributo concesso.

La Regione Marche può altresì disporre la revoca dei contributi concessi:

- j) qualora dalla documentazione prodotta o dai controlli eseguiti emergano scostamenti dal progetto originario che comportano una diversa valutazione del progetto stesso, inadempimenti rispetto agli obblighi previsti nel bando, nonché in tutti gli altri casi previsti dalla normativa di riferimento;
- k) nei casi di diminuzione dei punteggi acquisiti dai soggetti beneficiari inferiori a quanto stabilito in Tabella di Valutazione.

La Regione Marche, qualora intenda procedere alla revoca, comunica ai soggetti beneficiari l'avvio del procedimento di revoca e assegna il termine di 10 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni, scritti difensivi e qualsiasi altra documentazione ritenuta idonea.

La Regione esamina tale documentazione e acquisito ogni ulteriore elemento di giudizio, formula le proprie osservazioni conclusive in merito entro 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione stessa.

Qualora si ritengano fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, la Regione procederà all'adozione del decreto di revoca del contributo concesso e di eventuale recupero delle somme erogate nonché all'invio dello stesso al beneficiario.

Nel decreto di revoca e recupero vengono assegnati 30 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi, delle spese e delle eventuali sanzioni.

Qualora il beneficiario non restituisca nei termini assegnati la somma indebitamente percepita, anche nel caso in cui siano state inutilmente esperite eventuali procedure di compensazione e/o di rivalsa sull'organismo fideiussore, la Struttura regionale provvederà ad informare la Struttura regionale competente in materia di recupero coattivo, al fine dell'avvio delle relative procedure nei confronti del beneficiario e/o dell'eventuale organismo fideiussore.

8. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

8.1 Obblighi connessi al vincolo di stabilità

Il beneficiario è tenuto a rispettare le condizioni di seguito elencate, a far data dal pagamento finale del contributo e per la durata di 3 anni:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- b) non cambiare la proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

- c) non attuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari³.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

8.2 Obblighi di comunicazione del beneficiario verso l'Amministrazione regionale

Il beneficiario deve:

1. comunicare l'accettazione del contributo entro 10 giorni dalla notifica dell'avvenuta concessione del contributo;
2. comunicare eventuali variazioni riguardanti i dati indicati in sede di presentazione della domanda;
3. immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo;
4. dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto cofinanziato;
5. comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni progettuali richieste di varianti e di eventuale proroga;
6. dare tempestiva comunicazione degli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati sui quali l'Amministrazione Regionale dovrà disporre i pagamenti dei contributi;
7. comunicare altri eventuali aiuti ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
8. fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
9. comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa.

Al momento di presentazione della domanda, alla conclusione del progetto, nonché dietro puntuale richiesta dell'Amministrazione regionale, il Beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale il grado di conseguimento degli obiettivi previsti.

8.3 Rispetto della normativa

Il beneficiario è tenuto a:

- garantire che le operazioni cofinanziate siano conformi alle norme comunitarie e nazionali applicabili per l'intero periodo di attuazione;
- garantire il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e s.m.i.);

9. PUBBLICITÀ DEL BANDO

Il presente bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, verrà pubblicato, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche (BUR), anche sul sito internet www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Artigianato/Bandi.

Il bando verrà inoltre trasmesso alle parti economico sociali e alle categorie sociali maggiormente rappresentative del territorio regionale, in modo da garantire una capillare informazione.

³ Art. 65, Reg. (UE) 2021/1060.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

10. DISPOSIZIONI FINALI

10.1 Responsabile del procedimento

La Struttura regionale responsabile dell'attuazione della presente misura è il Settore Industria Artigianato e Credito, sita in Via Tiziano 44, 60125, Ancona.

Il Responsabile del procedimento è Cecilia Peloni, del Settore Artigianato Industria e Credito – tel. 0718063620 - email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Per tutte le informazioni sulla presente procedura:

Cecilia Peloni – tel. 0718063620 – email: cecilia.peloni@regione.marche.it

Angela Cecconi – tel. 0718063413 – email: angela.cecconi@regione.marche.it

Simonetta Biagioli – tel. 0718063706 – email: simonetta.biagioli@regione.marche.it

10.2 Diritto di accesso

Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta indirizzata all'Amministrazione regionale, con le modalità di cui all'art. 25 della Legge 241/90.

10.3 Procedure di ricorso

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla pubblicazione. In via alternativa, è possibile esperire il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

10.4 Trattamento dei dati personali

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento 2016/679/UE) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati personali, il soggetto interessato può accedere ai propri dati, per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge, come previsto dagli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento 2016/679/UE.

Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta al Titolare del trattamento dei dati personali, nonché al Responsabile della protezione dei dati.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto, Settore Industria, Artigianato e Credito, Dott. Silvano Bertini (silvano.bertini@regione.marche.it).

10.5 Disposizioni finali

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

effettuate tramite PEC. A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il bando, per effetto di prescrizioni comunitarie, nazionali e regionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

11. APPENDICI E ALLEGATI

Appendici al bando

Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo

Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP

Appendice A.3 – Linee guida DNSH

Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

Allegati al bando

Fase di presentazione della domanda

- ALLEGATO 1 – 1bis: Domanda di partecipazione;
- ALLEGATO 1a: Scheda anagrafica impresa;
- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- ALLEGATO 6: Impegno alla stipula del contratto di rete.

Fase successiva alla concessione del contributo

- ALLEGATO A.1: Comunicazione di accettazione degli esiti istruttori e conferma di inizio attività

Allegati – fase di rendicontazione

- ALLEGATO B: Richiesta di liquidazione del saldo;
- ALLEGATO 7: Relazione finale dell'intervento realizzato



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Appendice A.1 - Elenco delle attività ammissibili a contributo

Attività individuate con:

- D.G.R. n. 87 del 06/02/2023 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 - individuazione delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale – Approvazione elenco";
- D.G.R. n. 756 del 26/05/2025 avente ad oggetto: "L.R. 19/2021 – art.21 co.3 – DGR 87/2023 – Integrazione dell'elenco delle attività appartenenti al settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale".

I Abbigliamento esclusivamente su misura	figurinisti e modellisti
	pellicciai esclusivamente su misura
	sartoria su misura
	sartoria su misura di costumi teatrali
	calzolerie esclusivamente su misura
	cappellai
	modista
	fabbricanti di guanti su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	camiceria su misura
	creazione e produzione di stringhe e nastri
	lavorazioni tipiche e tradizionali attività equestre, danza e golf (compreso abbigliamento e calzature)
II Cuoio e tappezzeria	pellettieri artistici
	sellai
	tendaggi su misura e per scenografie, biancheria per la casa
	bastai
III Decorazioni	addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	scenografi
	litografi
	copisti di galleria
	acquafortisti
	xilografi
V Legno	stipettai
	intagliatori, intarsiatori
	traforasti
	laccatori e decoratori
	scultori
	doratori
	falegnameria su misura
	lavorazione a mano: paglia vimini e giunco
	bottai
VI Metalli comuni	ebanisti d'arte
	fonditori di oggetti d'arte
	peltrai
	lavorazione a mano del ferro battuto
	ramai e calderai (lav. a mano)



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	sbalzatori
	modellisti meccanici
	armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie
	madreperla
	incisori di metalli e pietre dure
	orafi e argentieri
	scultori d'arte
	cesellatori
IX Strumenti musicali	lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	accordatori
	fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	liutai
	organai
	fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	arazzieri
	disegnatori tessili
	tessitori a mano
	ricamatrici a mano
	tombolo
	tessitori a mano di tappeti
	merlettaie a mano
	lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	macramè
	lavorazione in pannolenci
	coltronieri
XI Vetro, ceramica, pietra ed affini	fabbricanti in terrecotte artistiche
	ceramista d'arte
	figurinai in ceramica
	scultori in marmo o altre pietre
	lavorazione artistica del marmo (oggetti e complementi di arredo)
	figurinai in argilla gesso e cartapesta
	decoratori e incisori del vetro
	produzione artistica di oggetti in vetro
	fabbricanti di gres (artistici)
	maiolieri (artistici)
	mosaico artistico
XII Carta e affini	lavorazione in carta pesta
	fabbricanti oggetti in pergamena
	rilegatura a mano di libri
	amanuense
	fabbricazione di carta a mano
XIV Restauro	restauratori del dipinto



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

	restauratori del mosaico
	restauratori della statuaria
	restauratori di vetrate artistiche
	restauratori di tappeti
	restauratori del mobile
	restauro di auto, moto, motocicli e biciclette d'epoca
	restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	restauratori del tessile
Varie	attività esclusiva di truccatore teatrale
	fabbricazione di corone da rosari



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.2 – Disposizioni relative al CUP

A seguito delle modificazioni normative intervenute con D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 – e successive modifiche, intervenute con Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, **si comunicano le modalità con cui procedere alla regolarizzazione dei titoli di spesa privi di CUP in quanto emessi anteriormente all'attribuzione del medesimo, fermo restando, ovviamente, l'obbligo di apposizione del CUP per tutte le fatture e le quietanze di pagamento emesse in data successiva all'attribuzione del citato codice.**

La fattura elettronica, per essere correttamente rendicontata, dovrà essere regolarizzata mediante la realizzazione di un'integrazione elettronica da unire all'originale.

L'integrazione elettronica della fattura senza CUP è possibile, alternativamente:

- con autofatturazione;
- utilizzando il nuovo servizio web messo a disposizione dall'Agenzia delle Entrate per integrare o correggere il CUP. Il provvedimento del 10 dicembre 2025, prot. n. 563301, stabilisce che, nell'area riservata del sito dell'Agenzia, sarà disponibile un servizio web che consente al cessionario/committente di integrare la fattura elettronica già transitata dal Sdl, inserendo o correggendo il CUP relativo alla spesa oggetto di incentivo. L'integrazione è ammessa per le fatture riferite a operazioni con data successiva al 31 maggio 2023 e il servizio permetterà anche di consultare l'elenco dei CUP presenti nelle fatture ricevute o integrati successivamente. Il servizio potrà essere utilizzato direttamente dal cessionario/committente oppure da un intermediario delegato ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. n. 322/1998, con delega alla consultazione e acquisizione delle fatture elettroniche secondo il provvedimento n. 375356 del 2 ottobre 2024. La data dalla quale il servizio sarà effettivamente disponibile verrà comunicata con apposito avviso sul sito dell'Agenzia, all'interno del portale "Fatture e Corrispettivi".



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

Appendice A.3 – Linee guida DNSH

DNSH significa "Do No Significant Harm" (non arrecare un danno significativo) ed è un principio fondamentale dell'Unione Europea che impone che progetti e investimenti oggetto di finanziamento pubblico non danneggino in modo rilevante i sei obiettivi ambientali europei, come la lotta al cambiamento climatico, la protezione delle acque, l'economia circolare e la biodiversità. Questo principio, introdotto dalla Tassonomia Europea, assicura che la crescita economica sia sostenibile e allineata con il Green Deal europeo.

La verifica del rispetto del principio del DNSH (*Do No Significant Harm*) avviene in due fasi.

1) VERIFICA EX-ANTE

In questa fase, coincidente con la presentazione della domanda di partecipazione al bando, l'impresa richiedente è tenuta all'**integrale compilazione ed alla conseguente trasmissione, unitamente alla domanda di partecipazione al bando, dell'ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH.**

A mezzo dell'allegato richiamato, l'impresa:

- a. dichiara quali investimenti prevede di realizzare;
- b. si impegna, con specifico riferimento alle spese relative a materiali e attrezzature, nonché con riferimento alle spese per opere edili/murarie e impiantistiche a realizzare gli investimenti con modalità consone a non arrecare un danno significativo all'ambiente.

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario compilare la tabella di cui all'ALLEGATO 5, nella quale l'impresa si impegna all'acquisto dei suddetti beni, *alternativamente*:
 - con classe energetica elevata;
 - dotati di etichette/marchi energetico ambientali;
 - da fornitore certificato/iscritto a registro AEE.

La tabella di cui all'ALLEGATO 5 deve essere compilata una riga per ciascuna attrezzatura acquistata. Laddove non sia possibile assolvere almeno ad uno dei tre impegni previsti, occorre fornire adeguata motivazione.

- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, per la verifica di conformità al principio DNSH, è necessario dichiarare che le medesime verranno svolte e che l'impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:
 - ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore; o, in alternativa,
 - ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.

Si evidenzia che, **qualora il progetto preveda spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati di alcun tipo**, in sede di rendiconto, verrà richiesta apposita autodichiarazione - ai sensi degli



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH) .

2) VERIFICA EX-POST

In questa fase, coincidente con la presentazione della documentazione di rendiconto, **l'impresa beneficiaria del contributo è tenuta all'allegazione della documentazione comprovante il rispetto del principio del DNSH, conformemente a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda a mezzo dell'ALLEGATO 5.**

Dunque:

- Con riferimento alle **spese immateriali**, per i requisiti DNSH si ritengono assolti a priori, nulla dovrà essere allegato;
- Con riferimento agli investimenti relativi all'acquisto di **macchinari, strumentazioni, attrezzature**, l'impresa dovrà fornire, documentazione che attesti la classe energetica della strumentazione acquistata, copia delle etichette/marchi energetico ambientali posseduti, numero di iscrizione del fornitore al registro AEE, schede tecniche delle strumentazioni acquistate o qualsiasi altra documentazione che attesti la conformità del macchinario/attrezzatura acquistata al principio del DNSH;
- Con riferimento alle **spese per opere edili/murarie e impiantistiche**, l'impresa dovrà fornire prova di aver fatto ricorso ad impresa certificata ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore o, in alternativa, attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
*Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito*

Appendice A.4 – Focus normativa polizze catastrofali

La polizza catastrofale obbligatoria è un'assicurazione introdotta dalla Legge di Bilancio 2024 (LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213) che protegge le imprese italiane da danni causati da eventi naturali estremi. Tutte le imprese con sede legale in Italia (escluse quelle agricole) devono stipulare questa copertura assicurativa entro scadenze differenziate: 31 marzo 2025 per le grandi imprese, 1° ottobre 2025 per le medie imprese e 31 dicembre 2025 per micro e piccole imprese.

L'inadempimento dell'obbligo assicurativo comporta l'esclusione dall'accesso a contributi, sovvenzioni e agevolazioni pubbliche.

Per eventi da assicurare si intendono i sismi, le alluvioni, le frane, le inondazioni e le esondazioni.

I beni oggetto della copertura assicurativa sono: terreni, fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali (si tratta delle immobilizzazioni indicate all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3), del codice civile) a qualsiasi titolo impiegati per l'esercizio dell'attività di impresa.

Per la determinazione del valore dei beni da assicurare si considera il valore di ricostruzione a nuovo dell'immobile ovvero il costo di rimpiazzo dei beni mobili o quello di ripristino delle condizioni del terreno interessato dall'evento calamitoso.

Per ulteriori dettagli si rimanda al testo della LEGGE 30 DICEMBRE 2023, N. 213, art. 1, commi 101 e ss., consultabile al seguente link:

<https://www.normattiva.it/esporta/attoCompleto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-12-30&atto.codiceRedazionale=23G00223>

Si segnala che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha predisposto sul proprio sito un'apposita sezione destinata a fornire risposta alle domande più frequentemente poste. Le citate FAQ sono consultabili al seguente link: <https://www.mimit.gov.it/it/assistenza/domande-frequenti/polizze-catastrofali-risposte-alle-domande-frequenti-faq>



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

[illegible]

Spett.le Regione Marche
Settore Artigianato Industria e Credito
Via Tiziano 44
60125 ANCONA

L.R. 19/2021– Misura 3 – Anno 2026

Al fine della concessione delle agevolazioni di cui all'oggetto l sottoscritt _____:

Cognome e nome _____ nato a _____ il _____
_____, C.F. _____

dati di residenza:

Comune: _____ Provincia: (____)

Indirizzo: _____

N° civico: _____ CAP: _____

Stato di residenza _____

in qualità di rappresentante legale/procuratore dell'impresa capofila:

Ragione sociale _____ forma giuridica _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale a _____ prov. _____

CAP _____ Via e n. civico _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____

CHIEDE

di poter usufruire delle agevolazioni finanziarie previste dalla **L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” – MISURA 3 - 2026.**

In riferimento alle risorse disponibili, chiede un contributo di € _____ per la realizzazione del programma di investimento illustrato nell'ALLEGATO 2 - Scheda tecnica del programma di investimento, per una spesa complessiva di € _____.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, formazione o esibizione di atto falso o contenente dati non più rispondenti a verità, ai sensi dell'artt. 47 e 76, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

che le imprese facenti parte della rete:

- sono già attive e regolarmente registrate presso il Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
- sono iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19 ed annotate nella sezione speciale dell'artigianato artistico tipico e tradizionale (DPR 288/2001);
- hanno l'unità produttiva sede dell'investimento ubicata nel territorio della regione Marche;
- sono in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofali in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposta a procedure di regolazione dell'insolvenza;
- hanno la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
- non sono "impresa in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- sono in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- applicano, laddove esistente, ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- sono in regola con la normativa antimafia;
- sono in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- sono in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente);
- sono in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato.
- Sono nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposte a procedure di insolvenza o, altrimenti, non in grado di soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura, nei propri confronti, di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013.
- non sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs 9 aprile 2008 n. 81;

- non annoverano, tra i soggetti muniti di poteri di amministrazione o tra i direttori tecnici, destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs 50/2016 e s.m.i.;

DICHIARA INOLTRE

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30/06/2003 n.° 196 art. 13, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- di conoscere ed accettare l'intera normativa e la regolamentazione che disciplina la concessione e la gestione dell'intervento agevolativo oggetto della presente domanda e di rispettarne le relative disposizioni e limitazioni;
- che nessuna delle imprese partner ha ricevuto "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di de minimis o Fondi UE a gestione diretta a valere sul programma/investimento di cui si chiede il finanziamento;
- di non essere in regime forfettario ai sensi dell'art. 1 commi da 54 a 89 della L. n. 190/2014 così come modificato dalla L. 208/2015 regime forfettario;

[Se vi fossero imprese appartenenti alla rete che sono in regime forfettario, indicare di seguito i relativi dati anagrafici.]

- di non utilizzare la marca da bollo, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, per qualsiasi altro adempimento;
- che il Responsabile della comunicazione con l'Amministrazione (referente per la trasmissione dei dati e rapporti con il Settore Industria Artigianato e Credito a cui inviare comunicazioni o richieste - indirizzo esistente) è quello di seguito indicato:

Cognome:	Nome:
Qualifica :	Codice Fiscale:
Tel.	Fax:
E-mail:	Pec:

SI IMPEGNA

- **a realizzare il programma di investimento** in conformità a quanto stabilito nella DGR 1370/2025 e nel decreto di concessione delle agevolazioni;
- **a fornire tutte le ulteriori informazioni** e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione regionale in relazione alla presente domanda di contributo;
- **a comunicare alla Regione eventuali variazioni societarie**, di sede, deliberazioni di liquidazione volontaria o coatta dell'impresa ed ogni altro elemento di interesse della Regione stessa;
- **a rispettare tutti gli obblighi** previsti nella DGR 1370 del 11/08/2025;

- **a rendere tutte le dichiarazioni in modalità telematica** in modo conforme allo stato di fatto dell'attività e della struttura, secondo i requisiti previsti dalla normativa vigente nel settore di riferimento;
- **a esibire la marca da bollo**, il cui numero identificativo è stato riportato sulla presente istanza, dietro semplice richiesta del Settore Industria, Artigianato e Credito.

Dichiara, infine, di rendere le precedenti dichiarazioni e quelle relative agli allegati successivi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci.

ALLEGA

- ALLEGATO 2: Scheda tecnica del programma di investimento;
- ALLEGATO 3: Procura speciale per la presentazione della domanda;
- ALLEGATO 4: Dichiarazione De Minimis;
- ALLEGATO 5: Dichiarazione rispetto del principio DNSH;
- ALLEGATO 6: Impegno alla stipula del contratto di rete (*qualora pertinente*).
- Copia polizze assicurative di ciascuna impresa partner contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101–111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18 (*ove pertinente*).

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

R. 09/2021 - MISURA 3 - Interventi per la promozione del "vigilante artistico" tipico e tradizionale
Mag. 09/2021 - Schema di progetto (prova)
Mag. 09/2021 - Schema di progetto (prova) (da discutere e adottare nel corso del 2021 e nel corso del 2022)

[illegible]



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 2

SCHEDA TECNICA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

MISURA 3

**L.R. 19/2021 - Interventi per la promozione dell'artigianato
artistico tipico e tradizionale – 2026**

Descrivere sinteticamente, ma in maniera chiara ed esaustiva, la proposta d'investimento che si intende realizzare e i risultati che si intendono conseguire, con particolare riferimento a:

1. obiettivi dell'investimento e sua funzionalità per lo sviluppo dell'attività;
2. risultati che si intendono conseguire.

This image shows a single page of white paper with horizontal blue or grey ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page, leaving small margins at the top and bottom. There are no vertical margin lines, and the page is completely blank except for the lines themselves.

Integrazione e complessità del progetto

A quale linea si intende partecipare?

☐ LINEA DI INTERVENTO A

☐ LINEA DI INTERVENTO B

Apporre una **X** nel/nei riquadri corrispondenti al progetto che si intende realizzare all'interno di una delle tabelle che seguono:

PUNTEGGI LINEA DI INTERVENTO A		COMPLETEZZA DEL PROGETTO								
		A.1 Creazione e gestione di centri per la commer. in <u>1 località turistica</u>	A.2 Creazione e gestione di centri per la commer. in <u>almeno 2 località turistiche</u>	A.3 Creazione e gestione di centri per la commer. in <u>almeno 3 località turistiche</u>	Durata del prog. <u>≥ 6 mesi</u>	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione <u>a livello nazionale</u>	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione <u>a livello regionale</u>	Progetti che coinvolgono almeno 1 Maestro Artigiano	Progetti che coinvolgono almeno 2 Maestri Artigiani	Progetti che coinvolgono almeno 3 o più Maestri Artigiani
		Premialità alternative								
GRADO DI COMPLESSITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese $\geq$ a 15									
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 10 e 14									
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 4 e 9									
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese pari a 3									
	Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 15 imprese									

Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 10 e 14										
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 4 e 9										
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 3 imprese										

PUNTEGGI LINEA DI INTERVENTO B		COMPLETEZZA DEL PROGETTO									
		Progetti che coinvolgono almeno 3 località turistiche	Progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani	Progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore dell'artigianato artistico	Progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici	Durata del progetto ≥ 6 mesi	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione e a livello regionale	Promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione e a livello nazionale	Progetti che coinvolgono almeno 1 Maestro Artigiano	Progetti che coinvolgono almeno 2 Maestri Artigiani	Progetti che coinvolgono almeno 3 o più Maestri Artigiani
		Premialità alternative									
GRADO DI COMPLESSITA' DEL SOGGETTO PROPONENTE	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese ≥ a 15	20									
	Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 10 e 14	15									

Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese compreso tra 4 e 9	10										
Rete di imprese o A.T.I. con numero imprese pari a 3	5										
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 15 imprese	30										
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 10 e 14	25										
Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di un numero di imprese compreso tra 4 e 9	20										

Progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la partecipazione di almeno 3 imprese	15										
--	----	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Di seguito si riporta uno spazio per eventuali note alla/alle caselle opzionate:

TOTALE SPESE PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D'INVESTIMENTO

Indicare l'importo della spesa prevista al netto IVA. Nel caso in cui l'impresa non recuperi l'IVA indicare l'importo comprensivo di IVA e sottoscrivere apposita dichiarazione

MACROCATEGORIA DI APPARTENENZA DELLA SPESA*	DESCRIZIONE SPESA	SPESE PREVISTA (€)

*Le **spese ammissibili** sono quelle indicate all'**Allegato A (punto 3.2)** effettuate **a partire dal 01/09/2025** e fino alla conclusione del previsto programma di investimento (fa fede la data di fatturazione).

FIRMATO IN DIGITALE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 3**PROCURA****MISURA 3**

**L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato
artistico tipico e tradizionale” – 2026**

Il sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
Codice fiscale _____ Luogo di nascita: Stato _____ Comune _____
_____, (____), Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____) All’indirizzo _____

In qualità di titolare/legale rappresentante dell’impresa:

Ragione sociale _____ natura giuridica _____ con sede legale nel Comune _____
_____, (____), CAP _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____
Tel. _____ e-mail _____
P.E.C. (posta elettronica certificata) _____

Con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge,

CONFERISCO A

Cognome _____ Nome _____
Nato il _____ a _____
Cittadinanza _____
Residente nel Comune di _____ Prov. (____)
All’indirizzo _____
Codice fiscale _____ Tel. _____ e-mail _____

PROCURA SPECIALE per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica, al Settore Industria Artigianato e Credito della domanda di contributo ai sensi della DGR 1370 del 11/08/2025 per il bando in oggetto.

La procura è valida unicamente per la gestione della suddetta pratica.

Luogo e data _____

Firma autografa legale rappresentante¹

Per accettazione, Il procuratore (Firmato digitalmente)

¹ Il presente modello va sottoscritto con firma autografa da parte del legale rappresentante delegante, acquisito tramite scansione in PDF/A, firmato digitalmente dal procuratore, allegato alla modulistica da inoltrare tramite PEC unitamente a copia del documento di identità in corso di validità. La documentazione andrà conservata in originale presso gli uffici del soggetto abilitato ad apporre la firma digitale.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE AIUTI IN "DE MINIMIS"

AI SENSI DELL'ART. 47 DEL DECRETO DEL P.D.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

Il sottoscritto nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____, in via _____ in
qualità _____ di _____ legale _____ rappresentante _____ dell'impresa
_____, P.IVA _____
_____, C.F. _____ con sede
legale a _____ in via _____ che ha titolo per
ottenere, con la partecipazione al bando **MISURA 3 - L.R. 19/2021 - "Interventi per la promozione
dell'artigianato artistico tipico e tradizionale" - 2026 di cui al Decreto Dirigenziale n. ____ del _____**,
la concessione da parte della Regione Marche di agevolazioni finanziarie fino ad un massimo di €
_____ nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (UE) n. 2831/2023
relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

DICHIARA

(barrare la casella che interessa)

- A.** che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata decorre dal _____ al _____;
- B.** che l'impresa rappresentata:
- ☐ non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese aventi sede in Italia;
 - ☐ controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede in Italia:
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - ☐ è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede in dalle imprese seguenti
aventi sede in Italia:
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
 - _____ (ragione sociale e dati anagrafici)
- C.** che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due esercizi precedenti:
- ☐ non è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni
 - ☐ è stata interessata da fusioni, acquisizioni o scissioni



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

D. che l'impresa rappresentata, nell'esercizio in corso e nei due precedenti, tenuto conto di eventuali fusioni, acquisizioni o scissioni:

- ☐ non ha beneficiato di agevolazioni pubbliche in regime de minimis a titolo di nessuno dei Regolamenti sopra elencati

oppure

- ☐ che l'impresa ha beneficiato o delle agevolazioni pubbliche in regime de minimis indicate di seguito¹:
- € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....
 - € in data concesso da riferimento normativo.....

DICHIARA INOLTRE

- 1.** di impegnarsi a comunicare altri eventuali aiuti de minimis ricevuti successivamente alla data di presentazione della domanda e fino alla data della eventuale concessione ai sensi del presente bando;
- 2.** che relativamente alle stesse spese ammissibili non ha ricevuto altre agevolazioni qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato;
- 3.** di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e Data, _____

(Firma del legale rappresentante)²

¹ Specificare gli importi in de minimis ricevuti per esercizio finanziario, indicando l'importo, l'autorità concedente e la base giuridica con cui l'agevolazione è stata concessa (legge, bando, decreto ecc.). Si fa presente che la data da inserire è quella relativa alla concessione dell'aiuto.

² Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

MISURA 3

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” – 2026

ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ RISPETTO AL PRINCIPIO DNSH

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a _____, nat_ a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____, in via/piazza _____
n. _____, Codice Fiscale _____ in qualità di _____
dell’impresa/Associazione di Categoria/Ente _____, CF/P.IVA _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Barrare la/le opzione/i di interesse e/o compilare le sezioni sottostanti in base alle tipologie di spese presenti nel progetto presentato a valere del presente bando

- ☐ **che il progetto prevede spese immateriali**, per le quali si ritengono assolti a priori i requisiti DNSH;
- ☐ **che il progetto prevede spese per l’acquisto di strumentazioni/ attrezzature** (sarà richiesta verifica ex post e relativa documentazione giustificativa in fase di rendicontazione finale):

Verifica ex ante conformità macchinari, strumentazioni, attrezzature				
Elenco macchinari, strumentazioni, attrezzature	Impegno acquisire il bene con classe energetica elevata (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquisire il marchio con etichetta/marchio energetico-ambientale (indicare: Si / Non attinente)	Impegno ad acquistare il bene presso un fornitore certificato/iscritto a registro AEE (indicare: Si / Non attinente)	Fornire motivazione in caso di ‘non attinente
1.				
2.				
3.				

- ☐ **che il progetto prevede spese per opere edili/murarie e impiantistiche e che l’impresa si impegna, nella realizzazione delle stesse:**



REGIONE MARCHE
GIUNTA REGIONALE
Dipartimento Sviluppo Economico
Direzione Attività Produttive e Imprese
Settore Industria Artigianato e Credito

- ☐ a fare ricorso ad Imprese certificate ISO/EMAS o altra certificazione ambientale di settore;
o, in alternativa
- ☐ A produrre, in fase di rendicontazione attestato di avvenuta gestione rifiuti di cantiere secondo la normativa in vigore e attestato consumi di materia prima (energia/acqua) seguendo regole definite nel quadro delle buone pratiche di settore.
- ☐ **che il progetto prevede spese diverse dalle precedenti e/o per le quali non è possibile fornire attestati** (in questo caso sarà richiesta, in sede di rendiconto, apposita autodichiarazione - ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000 - a firma del legale rappresentante dell'impresa nella quale il medesimo, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, sotto la propria responsabilità, dichiara che i macchinari, strumentazioni, attrezzature e/o le opere edili realizzate non sono lesive del principio del DNSH).

Firma digitale¹

Il legale rappresentante/ procuratore dell'impresa

1. Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

MISURA 3

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” – 2026

ALLEGATO 6

IMPEGNO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO DI RETE O DELL’ACCORDO DI AGGREGAZIONE

(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Con riferimento al progetto dal titolo _____,
presentato a valere sul bando L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico
tipico e tradizionale” - 2025, i sottoscritti:

- 1) _____, nato a _____,
il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
_____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 2) _____, nato a _____,
il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
_____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 3) _____, nato a _____,
il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
_____, P.IVA _____ C.F. _____;
- 4) _____, nato a _____,
il _____, C.F. _____, in qualità di legale rappresentante dell’impresa
_____, P.IVA _____ C.F. _____;

in caso di concessione del contributo

SI IMPEGNANO

(barrare solamente l’opzione di interesse)

a stipulare un contratto di rete senza personalità giuridica, ai sensi della legge n. 33/2009, con numero
minimo di tre imprese appartenenti al settore artigianato tipico, artistico e tradizionale indicando come
capofila l’impresa _____, P.IVA _____ C.F. _____.



GIUNTA REGIONE MARCHE
SETTORE INDUSTRIA ARTIGIANATO E CREDITO

SI IMPEGNANO, ALTRESI',

A stipulare il predetto contratto di rete o analogo accordo, entro e non oltre 60 giorni dall'eventuale data di notifica di concessione del contributo e a trasmetterlo mezzo pec regione.marche.artigianatoindustria@emarche.it del Settore Industria Artigianato e Credito.

Firma legale rappresentante impresa (1)¹

Firma legale rappresentante impresa (2)

Firma legale rappresentante impresa (3)

Firma legale rappresentante impresa (4)

¹ Il presente modello può essere sottoscritto con firma digitale o con firma autografa. In caso di sottoscrizione autografa, il firmatario è tenuto ad allegare copia del documento di identità in corso di validità fronte/retro.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO A.1: ACCETTAZIONE DEGLI ESITI ISTRUTTORI

Spett. le
Regione Marche
Settore Industria Artigianato e Credito
Via Tiziano, 44
60125 ANCONA

IL SOTTOSCRITTO:

Cognome e nome nato a
....., il, residente nel Comune
PV (.....) CAP..... all'indirizzo;

in qualità di legale rappresentante dell'impresa/Ente/Associazione di Categoria:

Ragione sociale..... forma giuridica
con sede legale nel Comune, in Provincia di
..... (....), CAP C.F.
P.IVA..... tel. e-mail
P.E.C.

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

di aver ricevuto l'esito di cui al decreto (data e n. decreto),
relativo al progetto presentato, al fine di usufruire delle agevolazioni previste dal **Bando L.R. 19/2021 - "Interventi per la promozione dell'artigianato artistico tipico e tradizionale" - MISURA 3 -2026**, il cui costo ammesso è pari a €, e di aver preso atto del relativo contenuto e di accettarlo integralmente.

CONFERMA

che il programma di investimento (*barrare una delle due opzioni seguenti*):

- ☐ verrà avviato a partire dal (data di inizio delle attività);
- ☐ è stato avviato (data di inizio delle attività coincidente con la firma del contratto, ordine, inizio lavori, effettuazione del primo pagamento anche se a titolo di acconto o di anticipo, prima fattura relativa al programma di investimento).

SI IMPEGNA

a fornire tutte le ulteriori informazioni e dati che verranno richiesti dall'Amministrazione Regionale in relazione al presente procedimento.

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO B

RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Spett.le

Regione Marche

Settore Industria Artigianato e Credito

Via Tiziano, 44

60125 – ANCONA

OGGETTO: RICHIESTA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI SENSI DEL BANDO

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” –

MISURA 3 - 2026

IL SOTTOSCRITTO

Cognome e nome nato a, il
....., residente nel Comune di, in Provincia di
..... (.....) CAP all’indirizzo.....,

in qualità di legale rappresentante dell’impresa/Ente/Associazione di categoria:

Ragione sociale..... forma giuridica Nazionalità
con sede legale nel Comune di in Provincia di (....), CAP,
C.F. P.IVA.....
tel. e-mail
P.E.C.

In relazione al decreto n. _____ del _____, con il quale è stato concesso il contributo di € _____, per la realizzazione del progetto presentato a valere sul bando L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” – MISURA 3 – 2026 ed ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, e della decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto,

DICHIARA

SE IL BENEFICIARIO è UNA RETE DI IMPRESE:

1. che i dati e le informazioni indicate nella presente richiesta di liquidazione e nei relativi allegati sono veritieri e conformi alla documentazione;
2. che le imprese richiedenti sono attive ed hanno la sede legale o, almeno, una unità produttiva, già presente sul territorio nazionale, accertata tramite visura del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) territorialmente competente;
3. che le imprese richiedenti sono iscritte all'Albo delle imprese artigiane di _____ ai nn. _____, conformemente alla disciplina di cui all'art. 8 della L.R. 2 agosto 2021, n. 19;
4. che le unità produttiva sede dell'investimento sono ubicate nel territorio della Regione Marche;
5. che le imprese sono in possesso di una polizza assicurativa contro eventi catastrofici in corso di validità, conforme alle previsioni della Legge 30 dicembre 2023, n. 213, art. 1, commi 101-111 (Legge di Bilancio 2024), e del Decreto interministeriale 30 gennaio 2025, n. 18;
6. che le imprese richiedenti sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo sottoposte a procedure di regolazione dell'insolvenza;
7. che le imprese richiedenti hanno la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per la realizzazione del progetto;
8. che le imprese sono in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
9. che le imprese applicano ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
10. che le imprese sono in regola con la normativa antimafia;
11. che le imprese sono in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/08 (T.U. sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
12. che le imprese sono in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di edilizia, urbanistica e di tutela e salvaguardia dell'ambiente: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. (T.U. Ambiente);
13. che le imprese sono in regola con la normativa in materia di aiuti di Stato;
14. che le imprese non si trovano in stato di liquidazione volontaria;
15. che le imprese non sono "imprese in difficoltà" ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 paragrafo 18 del regolamento (UE) n. 651/2014;
16. che le imprese non sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni interdittive di cui al decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
17. che i soggetti muniti di poteri di amministrazione o i direttori tecnici delle imprese non sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i reati indicati all'articolo 80 comma 1 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- 18.** che, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159, non sussistono cause di decadenza, di sospensione o divieto previste dall'art. 67, o tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4 del medesimo decreto.
- 19.** che le imprese non hanno richiesto né ottenuto Aiuti di Stato da altre leggi statali, regionali e comunitarie a fronte degli stessi investimenti per i quali è risultata concessionaria del contributo ai sensi della presente misura;
- 20.** che le imprese sopra indicate non hanno beneficiato nel triennio antecedente la data di assegnazione del contributo sopra indicato, di altre agevolazioni di qualsiasi tipo e per qualsiasi scopo, per un importo contributivo superiore a quanto previsto dal Reg. (UE) n. 2831/2023 - "de minimis";
- 21.** che le fatture presentate sono conformi all'originale e sono regolarmente registrate sul libro giornale;
- 22.** che le spese dichiarate sono reali e che i prodotti e i servizi sono forniti conformemente a quanto previsto in sede di approvazione dell'operazione;

SE IL BENEFICIARIO è UNA ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA:

che l'Associazione di Categoria:

- è costituita in forma giuridicamente riconoscibile, sia con personalità giuridica, sia prive di personalità giuridica ma formalmente costituite ai sensi del Codice Civile e della normativa vigente;
- dotata di atto costitutivo e statuto regolarmente approvati;
- è in possesso di codice fiscale;
- possiede un legale rappresentante validamente nominato;
- risultare iscritta ad eventuali registri previsti dalla normativa di settore (ove applicabile);
- non è destinataria di decisioni di recupero relative ad aiuti di Stato dichiarati illegittimi o incompatibili, ove applicabile.

SE IL BENEFICIARIO è UN ENTE:

che l'Ente:

- è in possesso di una deliberazione formale di adesione, adottata dall'organo competente (secondo il rispettivo ordinamento), con la quale l'Ente approva la partecipazione al presente bando, approva il progetto/intervento da candidare, individua il responsabile del Procedimento, assume gli eventuali impegni finanziari connessi (se previsti dal bando);
- non è in condizioni di dissesto finanziario o situazioni equiparabili che impediscano l'assunzione di nuovi impegni;
- non è in commissariamento;
- non essere destinatario di decisioni di recupero relative ad aiuti di Stato dichiarati illegittimi o incompatibili, ove applicabile.

- ALLEGATO 7: Relazione finale dell'intervento realizzato.
- COPIE DELLE FATTURE delle spese sostenute **complete di CUP** (per chiarimenti in merito alla normativa CUP si rimanda all'Appendice A.2). Si evidenzia che le fatture mancanti del codice CUP non potranno essere ammesse a rendicontazione.
- COPIE DELLA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA DEI PAGAMENTI relativa alle fatture di cui sopra, con indicazione, nella causale, degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce (numero e data della fattura).
- COPIA DEI DDT (*qualora pertinente*);
- COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEL PRINCIPIO DEL DNSH.

**Firmato digitalmente dal
legale rappresentante/procuratore¹**

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



GIUNTA REGIONE MARCHE
Settore Industria Artigianato e Credito

ALLEGATO 7

RELAZIONE FINALE INTERVENTO REALIZZATO

MISURA 3

L.R. 19/2021 - “Interventi per la promozione dell’artigianato artistico tipico e tradizionale” – 2026

Si descriva sinteticamente, ma in maniera chiara, esaustiva ed analitica, la **proposta d'investimento concretamente realizzata**:

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Obiettivi raggiunti e risultati conseguiti:

Variazioni

Evidenziare e motivare eventuali variazioni intervenute nella realizzazione del progetto o nelle singole voci di costo rispetto a quanto originariamente previsto.

Criticità e soluzioni

Evidenziare eventuali difficoltà operative, tecnologiche e di mercato affrontate e le relative soluzioni adottate.

Prospetto delle spese in concreto effettuate

N. FATTURA	DATA FATTURA	OGGETTO	IMPORTO (IVA esclusa)

TOTALE			

Firmato in digitale dal legale rappresentante/procuratore¹

¹ Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n.82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.235/2010 e dal D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

DIREZIONE - ARS

Decreto del Dirigente del Settore Prevenzione Veterinaria e Sicurezza Alimentare – Ars del 26 gennaio 2026, n. 14

Procedura per il riconoscimento delle attività e degli stabilimenti del settore alimentare ai sensi del Reg. 853/2004

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 29 gennaio 2026, n. 8

Decreto ARS 173/2025 - Avviso pubblico: invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione del Progetto regionale "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli" – Approvazione graduatoria

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di approvare la graduatoria dell'Avviso pubblico di invito a presentare progetti attuativi per la realizzazione Progetto regionale "Competenze genitoriali - Prevenire le dipendenze patologiche rafforzando le capacità genitoriali e promuovendo le abilità di vita dei figli", ai sensi del Decreto ARS 173/2025.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Direttore
(Flavia e Carle)

AGENZIA PER IL TURISMO E
L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE MARCHE

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 gennaio 2026, n. 20

Attribuzione di specifica responsabilità ai sensi dell'articolo 84 del CCNL del comparto Funzioni Locali 2019/2021

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 gennaio 2026, n. 21

Approvazione PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 gennaio 2026, n. 27

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - ITW Berlino, 2 marzo e ITB - Berlino, Germania, 03/05 marzo 2026 – concessione contributi in de minimis e ammissione partecipanti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 gennaio 2026, n. 28

D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. 321 del 24/12/2025 – Affidamento diretto ex art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2023 finalizzato all'acquisizione dei servizi funzionali alla realizzazione di contenuti multimediali da utilizzare in campagne di comunicazione per la promozione dei flussi turistici verso la Regione Marche – base d'asta € 47.000,00 oltre IVA al 22% pari ad € 10.340,00 – CIG: BA01370EDA

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 27 gennaio 2026, n. 29

L.R. n. 35/2021 – POA ATIM D.D. 321/2025 - Fiera del Cicloturismo - Padova, 27/29 marzo – avvio manifestazione d'interesse ed adempimenti conseguenti.

Decreto del Direttore dell'ATIM - Agenzia per il Turismo e l'Internazionalizzazione delle Marche del 28 gennaio 2026, n. 30

D.Lgs n. 36/2023 - L.R. 35/2021 – D.D. n. 321 del 24/12/2025 – Approvazione Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2026/2028 dell'Agenzia per il turismo e l'internazionalizzazione delle Marche – ATIM

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

ALBI, REGISTRI ED ELENCHI

Regione Marche - Dipartimento Salute

L.R. 21/2016 e s.m.i. - Elenco delle strutture
sanitarie private accreditate al 31/12/2025

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
Provincia di AN			
ANCONA			
AMBULATORIO MASTERGROUP CORSO STAMIRA			
	CORSO STAMIRA, 17	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità	LIVELLO ECCELLENZA
		AO - Ambulatorio Odontoiatria	
		APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	
ASSOCIAZIONE LUDICO - CULTURALE "LA STRADA DI ERM"			
	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1/A	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO BASE
CASA DI CURA VILLA IGEA LABOR			
	VIA MAGGINI, 200	ADEG - Area Di Degenza	5
		ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica	
		ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	
		DI - Diagnostica Per Immagini	
		LAN - Laboratorio Analisi	
		OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	
		POL - Poliambulatorio	
		RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	
CASA DI RIPOSO "ZAFFIRO			
	VIA MONTE VETTORE, 55	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
CENTRO CLINICO MEDICO NE.MO			
	VIA CONCA, 71	ADEG - Area di degenza generale	LIVELLO ECCELLENZA
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
		CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	
		DH - Day hospital	
		NRAI - Unità di Neuroriabilitazione ad alta intensità	
		OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	
		RGA - Requisiti Generali delle Strutture Ospedaliere	
		RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera	
CENTRO DIURNO ANZIANI "DON BRUNO CAMILLUCCI"			
	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1	SR - Centro Diurno per Anziani non autosufficienti	LIVELLO AVANZATO
CENTRO DIURNO DEMENZE ERNESTO SANITINI			
	VIA MADRE TERESA DI CALCUTTA, 1	SRD - Centro Diurno per persone con demenze	LIVELLO ECCELLENZA
CENTRO E. BIGNAMINI (VIA BRECCIE BIANCHE)			
	VIA BRECCIE BIANCHE, 74	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
		APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
		CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	
		RGSP - Studio Professionale Generico	
		TELM - Telemedicina	
CENTRO E. BIGNAMINI (VIA RISMONDO)			
	VIA RISMONDO, 37	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
		APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
		CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	
		RGSP - Studio Professionale Generico	
		TELM - Telemedicina	

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
ANCONA			
	CENTRO E. BIGNAMINI (VIA VELINO) VIA VELINO, 3	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione RGSP - Studio Professionale Generico TELM - Telemedicina	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO MULTISPECIALISTICO DSA E NON SOLO DI MORINI FRANCESCA VIA GUIDO ROSSA, 8	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	COMUNITA' ALLOGGIO IL FOCOLARE VIA BORANICO, 204	RC - Residenza Collettiva per malati AIDS	5
	COMUNITA' PROTETTA CASA GIALLA VIA PONTELUNGO, 134	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	3
	DENTAL HOUSE SRL Via Tenna n. 28	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	FILO D'ARIANNA LARGO DONATORI DEL SANGUE, 1	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5
	LABORATORIO ANALISI A.B. CORSO AMENDOLA, 7/9	MLAB - Medicina di Laboratorio PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI DEL PIANO S.R.L. VIA GIORDANO BRUNO, 44/46/48/50	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI RUGGERI PIAZZA STAMIRA, 3,4,5	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	PIANO SALUTE S.R.L. (EX PALESTRA ZENITH) VIA ALMAGIA', 1/B	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
	PIANO SALUTE S.R.L. (EX SALUS) VIA DEL COMMERCIO, 60	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5 LIVELLO ECCELLENZA
	POLIAMBULATORIO MARCHE SALUTE soc.Marche Salute Servizi Sanitari srl Via Barilatti, 7	MSP - Medicina Sportiva	5
	POLIAMBULATORIO MASTERGROUPO MONTEDAGO VIA TIRABOSCHI, 36/G	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	POLIMEDICAL srl Via Maratta, 21	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
ANCONA			
	PUNTO PRELIEVI MEDICAL POINT VIA TRIESTE, 21	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	RESIDENZA DORICA VIA I MAGGIO, 152	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	LIVELLO AVANZATO
	RSA NUOVO TAMBRONI INRCA VIA I MAGGIO, 152	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	5
	RSA RESIDENZA ANNI AZZURRI CONERO VIA FLAMINIA, 326/A	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	STUDIO DENTISTICO ASSOCIATO GORRIERI PROIETTI Via Maratta, 8bis	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica SO - Studio Odontoiatrico	5
	STUDIO MEDICO RICCI MAURIZIO Corso Garibaldi, 38	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	4
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA CARLA URBINATI "ICARO" Diagnosi e certificazione DSA Via Fanti, 1	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA ELENA GASPERINI Diagnosi DSA Via Martiri della Resistenza, 36/A	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA GIORGIA PELLEGRINI Diagnosi DSA Via P. Togliatti, 37/I	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	STUDIO PROFESSIONALE DR.SSA PIA CAMPANILE Diagnosi e certific. DSA VIA DELLA RICOSTRUZIONE, 3	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	THAON DE REVEL VIA PONTELUNGO, 136	CD - Centro Diurno psichiatrico SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5
	VILLA ADRIA - ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO VIA FLAMINIA, 324	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DI - Diagnostica Per Immagini MSP - Medicina Sportiva NRAI - Unità di Neuroriabilitazione ad alta intensità (Cod. 75) PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	4
	ZAFIRO MONTESICURO PIAZZA GARIBALDI, 20	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	3
ARCEVIA			
	CENTRO POST CURA SAN NICOLA FRAZIONE PITICCHIO, 330	STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO BASE
CAMERANO			
	FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI (CAMERANO) VIA LAURETANA, 41/43/45	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>CAMERANO</u>			
	FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI (CAMERANO)		
	VIA LAURETANA, 41/43/45	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
		TELM - Telemedicina	
	PEGASO PSICOLOGIA STUDIO PROFESSIONALE DR.ALESSANDRO SUARDI Diagnosi DSA		
	Via XXV Aprile, snc	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>CASTELFIDARDO</u>			
	IL FILO DI ARIANNA SRL		
	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 3	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO AVANZATO
	LABORATORIO ANALISI BIOS SRL		
	VIA DONIZETTI, 2	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	LIBERAMENTE STUDIO DI PSICOLOGIA Diagnosi e certificazione DSA Dott.ssa Giulia Bevilacqua		
	VIA PAOLO SOPRANI, 1/C	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
<u>CASTELPLANIO</u>			
	PROGETTO KAIROS RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE		
	VIA PIAGGE NOVALI, 8/9	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche	5
		STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	3
		STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	5
<u>CERRETO D'ESI</u>			
	CERRO MED SRL		
	via S. Croce, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
<u>CHIARAVALLE</u>			
	ISTITUTO ITARD - CENTRO CLINICO VICTOR		
	Via Martiri della Libertà, 10	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI CITTA' DI CHIARAVALLE SRL		
	VIA F.LLI BANDIERA, 47/B	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO BASE
		MLAB - Medicina di Laboratorio	
	SALUS DI SERGIO SARTINI & C. S.A.S. (CHIARAVALLE)		
	STRADA STATALE 76, 5	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
	STUDIO ASSOCIATO "SI PUÒ FARE!" - DOTT.SSA FEDERICA NATALUCCI - DOTT. SIL-VIO MACRINI		
	VIA GIORDANO BRUNO, 47	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
<u>CORINALDO</u>			
	FONDAZIONE SANTA MARIA GORETTI - SERVIZI ALLA PERSONA		
	VIALE DEGLI EROI, 17	R3 - Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti	LIVELLO ECCELLENZA
		R3D - Residenza Protetta per persone con demenze	
<u>FABRIANO</u>			
	AMBULATORIO QUAGLIARINI LUCIANO prestazioni spec. Mediche e Med.dello sport		
	Via IV Novembre, 1	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
FABRIANO			
	AMBULATORIO QUAGLIARINI LUCIANO prestazioni spec. Mediche e Med.dello sport		
	Via IV Novembre, 1	MSP - Medicina Sportiva	5
	CASA MADONNA DELLA ROSA		
	VIA SASSI, 24	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO		
	VIA DON MINZONI, 98	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione TELM - Telemedicina	LIVELLO BASE
	CUORE SALUS		
	VIA S. SILVESTRO ABATE, 70	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	INTEGRA SALUTE		
	VIA MONTI, 31	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	LA BUONA NOVELLA		
	VIA GENTILE DA FABRIANO, 26	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
	LIBERAMENTE FABRIANO		
	PIAZZALE E. FERRANTRI, 5,7,9	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	M.Z. LABORATORIO ANALISI DI GELAO ANNA & C S.A.S.		
	Via Romualdo Sassi, 16	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	STD VIVERE VERDE - LE QUADRELLE		
	LOCALITA' QUADRELLE, 51	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	5
	STUDIO DENTSTICO DOTT.SSA CATERINA BULDRINI		
	VIA D. BERTI, 62	SO - Studio Odontoiatrico	3
	STUDIO ODONTOIATRICO DOTT. RUBENS STROPPIA		
	PIAZZALE G.B.MILANI, 15	SO - Studio Odontoiatrico	5
	STUDIO PROFESSIONALE LINFA DI SINDY SARACINO Diagnosi DSA		
	Piazzale Garibaldi, 54	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
FALCONARA MARITTIMA			
	ABACO SRLS		
	VIA DELCONSORZIO, 12	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	AMBULATORIO MASTERGROUP FALCONARA		
	VIA F.LLI ROSSELLI, 9/A	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	AUTONOMIA E' VITA		
	Via Cairoli, 6	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI		
	VIA G.MATTEOTTI, 56	SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
	VIA MATTEOTTI, 56	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>FALCONARA MARITTIMA</u>			
	FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI VIA MATTEOTTI, 56	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DSA - Disturbi Specifici Apprendimento RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	LAB 3 LABORATORIO ANALISI PIAZZA MAZZINI, 7/C	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	NEPHROCARE spa Via Lazio, 7	CDA - Centro Dialisi Ambulatoriale	3
	PUNTO PRELIEVI LAB. LE VILLE VIA PUGLIA, 8/A	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	SANTA MARIA AGLI ULIVI VIA G.MATTEOTTI, 56	RD1 - Residenza Sanitaria Riabilitativa intensiva per Disabili RD1USR - Unità Speciale Residenziale RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	5
	VILLA BELLINI VIA FLAMINIA, 362	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	4
<u>FILOTTRANO</u>			
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO (FILOTTRANO) VIA DON MINZONI, 16	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
<u>GENGA</u>			
	CASA DI RIPOSO FRASASSI VIA MARCONI, 33	R3D - Residenza Protetta per persone con demenze	LIVELLO BASE
	TERME SAN VITTORE VIA S. VITTORE TERME, 8	ST - Stabilimenti termali	LIVELLO BASE
<u>JESI</u>			
	ASSOCIAZIONE VICTOR diagnosi e certificazione Via dell'Asilo, 1/ter	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	BIOAESIS BT POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO VIA ROCCO SCOTELLARO, 1	MLAB - Medicina di Laboratorio SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale	LIVELLO ECCELLENZA 5
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA SERENA VIA COLLE ONORATO, 2	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini MSP - Medicina Sportiva OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO (JESI) VIALE DON MINZONI, 29	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione TELM - Telemedicina	LIVELLO BASE

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
JESI			
FENICE S.A.S. DI MOSCA F. & C.	VIA MARCHE, 1	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
FISIOMEDICA CENTRO FISIOTERAPICO JESINO	Via Padre Vincenzo Pellegrini, 3	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO BASE
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
FONDAZIONE EXODUS ONLUS CASA CRISTIANO	VIA RIPA BIANCA, 1	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
IGEA CENTRO FISIOTERAPICO soc. IGEA SRL	Via Nino Bixio, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
LABORATORIO ANALISI CITTA' DI JESI srl	Via Gallodoro, 66/TER	LAN - Laboratorio Analisi	5
LABORATORIO ANALISI CROCE AZZURRA S.R.L.	Viale della Vittoria, 56/E	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
LIBERAMENTE - LABORATORIO EDUCATIVO DIDATTICO DI GAGLIARDINI EMANUELE	VIA GALLODORO, 66/TER	SDSA - Studio DSA	5
MYOLAB	Viale Don Minzoni, 29/A	MSP - Medicina Sportiva	5
STUDIO ODONTOIATRIACO DOTT. DOTTORI ANDREA	VIA RAFFAELLO SANZIO, 52	SO - Studio Odontoiatrico	5
LORETO			
ABITARE IL TEMPO	VIA SAN FRANCESCO	PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2	5
		PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili	
		PRF4 - Unità speciali residenziali	
		PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	
		RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	
CLINICALAB PUNTO PRELIEVI ANALISI CHIMICO CLINICHE	VIA A. VIVALDI, 2/4	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
STUDIO ACCHIAPPASOGNI	VIA DON ENZO RAMPOLLA. 29	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
MAIOLATI SPONTINI			
CASA DI CURA VILLA JOLANDA	VIA SCISCIANO, 11	RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera	LIVELLO BASE
		SRP1 - Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute mentale	5
		SRP1 - Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute mentale	
		SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	
MONTE ROBERTO			
COMUNITA' PROTETTA NIKE SRP3.1.2	VIA SAN PIETRO, 1/C	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	LIVELLO ECCELLENZA
VILLA RICCI	VIA SAN PIETRO, 2/B	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	LIVELLO BASE

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MONTE SAN VITO			
	GAMMANI' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Diagnosi e certificazione DSA	
	Largo Ungaretti 1/2	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
NUMANA			
	CASA SVARCHI		
	VIA BELVEDERE, 13	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	LYMPHO CARE		
	VIA BELVEDERE, 13	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE
OFFAGNA			
	MARIE MEDICAL CARE Prestaz. SASO - ASAM - ASAC - DI		
	Via Martin Luther King, 11	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
OSIMO			
	BIOS CENTER S.R.L.		
	VIA TICINO, 20	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità ADSA - Ambulatori DSA AE - Ambulatorio di Endoscopia AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) RGSP - Studio Professionale Generico	LIVELLO ECCELLENZA
	CERBA HEALTHCARE MARCHE S.R.L.		
	VIA MARCO POLO, 15/17/19	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	EUREKA! PROFESSIONISTI ASSOCIATI		
	VIA MONTEFANESE, 24	SDSA - Studio DSA	LIVELLO AVANZATO
	FONDAZIONE DON GNOCCHI ONLUS - CENTRO E. BIGNAMINI		
	VIA C.COLOMBO, 128	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione RGSP - Studio Professionale Generico TELM - Telemedicina	LIVELLO ECCELLENZA
	FONDAZIONE LEGA DEL FILO D'ORO ONLUS		
	Via LINGUETTA, 3	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione RD1USR - Unità Speciale Residenziale SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	LIVELLO ECCELLENZA
	POLIAMBULATORIO SALUTE 2000		
	VIA GRANDI, 10	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>OSTRA</u>			
FUTUR	VIA DEL PESCATORE, 1	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello	LIVELLO ECCELLENZA
		APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
<u>OSTRA VETERE</u>			
AVIS COMUNALE DI OSTRA VETERE E BARBARA Unità di Raccolta Sangue ed Emoderivati			
	Piazza Giovanni Paolo II, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>SENIGALLIA</u>			
CASA DI CURA PRIVATA VILLA SILVIA			
	VIA ANITA GARIBALDI, 64	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) PP - Punto Prelievi RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera SRP1 - Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute mentale	5
CENTRO DIURNO IRS L'AURORA			
	VIA R. SANZIO, 207/1	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche	4
COMUNITA PROTETTA MARIA NILDE CERRI			
	Via Camposanto Vecchio, 43	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
EUROLAB SRL			
	VIA MARCHE, 81	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
FONDAZIONE DON C. GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI			
	VIA C. COSTA, 25	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
IL CORTILE			
	Strada Corinaldese 54	SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	LIVELLO AVANZATO
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. SCORCELLETTI S.R.L.			
	Via Piave, 2/1	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
OPERA PIA MASTAI FERRETTI STABILIMENTO PIO IX			
	VIA CAVALLOTTI, 38	CDD - Centro diurno demenze	5
	VIA CAVLLOTTI, 36	RS3 - RSA demenze	3
SENASPORT - SPECIALISTI E MEDICINA DELLO SPORT			
	VIA ABBAGNANO, 10	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	5
STUDIO PROFESSIONALE PER LA DIAGNOSI DEL DSA DI GIULIA MIGALI			
	VIA MERCANTINI, 18	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
STUDIO PSICOLOGICO Dr. Matteo Cingolani - diagnosi e certificazione DSA			
	Via Benvenuto Cellini, 49	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di AP
ACQUASANTA TERME			
	TERME DI ACQUASANTA soc. Nuove Terme di Acquasanta spa		
	Via del Bagno, 59	ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	0
APPIGNANO DEL TRONTO			
	COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE "CASA AQUILONE"		
	CONTRADA VALLE ORTA, 121	STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
ASCOLI PICENO			
	AMBULATORIO PICENO DI FISIOKINESITERAPIADI AMBROSI FRANCESCA E C. S.N.C.		
	VIA PALESTRO, 17	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CASA DI CURA PRIVATA SAN GIUSEPPE		
	VIA DEI GIRASOLI, 6	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica LD - Lungodegenza OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera SRP1 - Struttura Residenziale Terapeutica per la Salute mentale SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	5 5
	CASA DI CURA VILLA SAN MARCO		
	VIA 3 OTTOBRE, 11	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	5
	CE.ME.F. DI CAMPILI CLARA della KOS CARE srl		
	Via Gaetano Spalvieri, 8/A	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
	CENTRALMENTE - CENTRO DI NEUROPSICOLOGIA CLINICA DELLO SVILUPPO		
	VIALE DEL COMMERCIO, 36	RGSP - Studio Professionale Generico SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	CENTRO ANALISI S.R.L.		
	VIALE INDIPENDENZA, 42	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	CENTRO DI OSSERVAZIONE DIAGNOSI E DISINTOSSICAZIONE "CASA LA BUSSOLA"		
	FRAZ. FOSSO RICCIONE, 7	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO MOVIMENTI		
	VIA DEL COMMERCIO, 30	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO SANT'APOLLONIA		
	Largo degli Aranci, 9	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
	FISIOZONE S.R.L.S.		
	VIA S.SERAFINO DA MONTEGRANARO, 5	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORTLIFE DI FERRETTI FRANCO SRL		
	VIA CATANIA N. 7	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
ASCOLI PICENO			
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO - CENTRO VENERABILE MARCUCCI		
	VIA DEI NARCISI, 5	CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	4
		OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	
		RD1 - Residenza Sanitaria Riabilitativa intensiva per Disabili	
		RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	
	LABORATORIO BIOLAB		
	VIA DEI MUTILATI DEL LAVORO, 108	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
	OFFICINA DEI TALENTI		
	VIA COPERNICO, 8	SRDis2 - Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabilità valenza socio-sanitaria	LIVELLO BASE
	POLIAMBULATORIO AREA VISIONE		
	VIA COPERNICO, 8	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO BASE
	PUNTO PRELIEVI QUALIS LAB ASCOLI PICENO		
	VIA ASIAGO, 2	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	RSA SANITAS		
	VIA ANCARANESE SNC	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
CASTEL DI LAMA			
	CENTRO ANALISI S.R.L. - PUNTO PRELIEVI ESTERNO		
	VIA BECCARIA, 3	PP - Punto Prelievi	4
	CENTRO FISIOTERAPIA BREGMA		
	VIA PO', 109/111	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
	COMUNITÀ GABRIELE NOVI		
	CONTRADA COLLECCHIO, 19	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	5
COMUNANZA			
	CENTRO MEDICO SANT'ANNA		
	VIA GALILEO GALILEI, SNC	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità	3
	DON RINO VALLORANI		
	VIA B. CROCE, 10	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	LIVELLO BASE
		SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	
		SRP4 - Gruppo appartamento per la Salute mentale	
	KINESAN		
	VIA DELL'AMICIZIA, 13	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
		ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	
	PUNTO PRELIEVI ESTERNO LABORATORIO BIOLAB		
	Via Galileo Galilei, snc	PPE - Punti Prelievo Esterni	4
	RESIDENZA SANTA CATERINA		
	DELLA PACE snc	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	LIVELLO AVANZATO
CUPRA MARITTIMA			
	LABORATORIO ANALISI QUALIS LAB CUPRA MARITTIMA		
	Via Ugo Foscolo, 7	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
FOLIGNANO			
	DENTAL LABS srl L.go Padre Pio 2/3	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	I.R.E.F. DEL DOTT. ALLEVI P. & C. SAS VIA ASSISI, 86	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO BASE
	LABORATORIO ANALISI CHIMICO-CLINICHE AMADIO PIAZZA FON BOSCO, 11	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO AVANZATO
	PIANETA SALUTE Viale Assisi n. 88	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5 LIVELLO AVANZATO
	STUDIO INITINERE DELLA DOTT.SSA EMANUELA FANTUZZI Via C. Rozzi n. 4/b	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO ODONTOIATRICO PIPPONZI Via Ischia, 58	SO - Studio Odontoiatrico	5
GROTTAMMARE			
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO ALC DENTAL VIA ISCHIA I, 245	AO - Ambulatorio Odontoiatria	5
	ANFFAS ONLUS GROTTAMMARE VIA SACCONI, 40	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO SEMIRES RIABILITATIVO VIA SACCONI, 40	SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
	LABORTORIO DI ANALISI CLINICHE QUALIS LAB GEOTTAMMARE V. MARCONI, 105/113	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	PUNTO PRELIEVI QUALIS LAB GROTTAMMARE V. ISCHIA I, 274/C	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	RADIOSALUS VIA ISCHIA I, 34/70,	ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
MONSAMPOLO DEL TRONTO			
	CENTRO MEDICO SAN TOMMASO Prestazioni POL - ASAM - RRF - MSP Via Salaria, 184	MSP - Medicina Sportiva RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
MONTEFIORE DELL'ASO			
	ASSOCIAZIONE DIANOVA O.N.L.U.S. CONTRADA MENOCCHIA, 149	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MONTEPRANDONE			
	BIOMEDICA S.R.L. VIA CIRCONVALLAZIONE SUD, 26/D	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
OFFIDA			
	OPERA PIA BERGALUCCI BORGO CAPPUCCINI, 33	PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili	5
SAN BENEDETTO DEL TRONTO			
	Ambulatorio IGEA MEDICA di Perotti Simona Via F. Crispi, 59	AP - Anatomia, Istologia, Citologia Patologica	2
	CASA DI CURA PRIVATA VILLA ANNA SPA VIA TOSCANA, 159	ADEG - Area Di Degenza OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56)	5
	CASA DI CURA STELLA MARIS VIA MURRI, 1	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza DI - Diagnostica Per Immagini OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) POL - Poliambulatorio	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO VIA N. SAURO, 162	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO MEDICO CHIRURGICO FORUM HEALTH Via S. Giovanni Scafa, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DS - Day surgery	5
	CLINITEST VIA N.SAURO, 162	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	COMUNITA' TERAPEUTICA SEMIRESIDENZIALE "CASA AQUILONE" VIA PASUBIO, 78	CDT2 - Centro Diurno Riabilitativo per le Dipendenze patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
	COSER BIANCAZZURRO VIALE DELLO SPORT, 110	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	LIVELLO BASE
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORT LIFE DI FERRETTI FRANCO SRL VIA POMEZIA, 6	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI DOTT. FIORONI SRL Via S. Giovanni Scafa, 7 VIALE DE GASPERI, 19	PP - Punto Prelievi APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA LIVELLO ECCELLENZA
	RESIDENZA SANIT. ASSIST. "SAN GIUSEPPE" VIA LUCIANI, 81	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>SAN BENEDETTO DEL TRONTO</u>			
	SALUS SNC DI MORELLI TIZIANA E C V.LE DE GASPERI, 16	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	SANIT VIA C.L. GABRIELLI, 27/A	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO BASE
<u>SPINETOLI</u>			
	AVIS COM.LE SPINETOLI- Unità di Racc.Sangue ed Emocom. Articolaz. Serv.Trasfus. Ascoli Piceno-AV5 P.ZZA MARINI, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S. ANDREA 2 Via Giovanni Vannicola, 16/A	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO S.ANDREA VIA V.EMANUELE, 106/A	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello AO - Ambulatorio Odontoiatria	4
	COMUNITA' TERAPEUTICA RESIDENZIALE "CASA A. AGOSTINI" STRADA VICINALE SCHIAVONI PAGLIARE	STD1B - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Genitore/Bambino	LIVELLO ECCELLENZA
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE E CENTRO FKT SPORTLIFE DI FERRETTI FRA NCO S.R.L. VIA PADRE PIO DA PETRALCINA, 26	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI QUALIS LAB PAGLIARE DEL TRONTO VIA SALARIA, 6/8	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di FM
ALTIDONA			
PUNTO PRELIEVI QUALIS LAB MARINA DI ALTIDONA			
	VIA L. DA VINCI, 29	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
CAMPOFILONE			
RESIDENZA ANNI AZZURRI VALDASO			
	C.DA VALDASO, 53/A	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti RS3 - RSA demenze	5
FERMO			
CASA DI CURA PRIVATA VILLA VERDE			
	PIAZZALE KENNEDY, 2	ADEG - Area Di Degenza OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso)	4
CENTRO FISIOTERAPICO SAN GIULIANO di Ferracuti Antonella e Monachesi Francesco			
	Via XXIV Maggio, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5
COMUNITÀ SANTA ELISABETTA - CENTRO RIABILITATIVO DIURNO PER DISABILI			
	VIA POMPEIANA, 364	SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili	5
COMUNITA' ARCOBALENO			
	VIA MONTOTTO, 3	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	3
COMUNITA' DI CAPODARCO DI FERMO			
	VIA VALLESCURA, 47	PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.3 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
COMUNITÀ DI CAPODARCO DI FERMO			
	VIA VALLESCURA, 47	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
COMUNITA' PROTETTA S.GIROLAMO			
	C.DA SAN GIROLAMO 177	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
COMUNITA' DI CAPODARCO SANT'ANDREA			
	VIA INDIPENDENZA, 45	PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili	5 LIVELLO ECCELLENZA
FIRMA FIDES POLIAMBULATORIO MEDICO CHIRURGICO ODONTOIATRICO			
	PIAZZALE TUPINI, 1	AO - Ambulatorio Odontoiatria	5
L'ANGOLOTONDO			
	Via Giovanni Agnelli n. 18/20	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
LABORATORIO ANALISI QUALIS LAB FERMO			
	VIA AGNOZZI, 11	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
L'ISOLA CHE NON C'È			
	VIA DON BLAGIO CIPRIANI, 8	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE
PUNTO PRELIEVI QUALIS LAB CAMPIGLIONE DI FERMO			
	VIA LAURANTONI, 1/L	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>FERMO</u>			
	SALUTEPSY CENTRO DI PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA VIA G. SPERANZA, 165	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	SECONDA STELLA VIA TORNABUONI, 69	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO BASE
	STUDIO DI NEUROPSICOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA Diagnosi e certificazione Via Manardi, 33	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
<u>MONTE URANO</u>			
	ARS SANA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO CORZO MAZZINI, 45	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	COMUNITA' "LA SPERANZA" VIA MONTE, 20	STD2 - Strutture di Riabilitazione per Tossicodipendenti	5
<u>MONTEGIORGIO</u>			
	EMOTEST VIA FALERIENSE EST, 50	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
<u>MONTEGRANARO</u>			
	LABORATORIO ANALISI SAN SERAFINO (MONTEGRANARO) Viale Zaccagnini, 21	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
<u>PEDASO</u>			
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO S.R.L. Via Spontini, 30	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PETRITOLI</u>			
	EMOTEST - PUNTO PRELIEVI ESTERNO (PETRITOLI) C.DA SANT'ANTONIO, 218	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	POLIAMBULATORIO MEDICO ASCLEPIO VIA SANT'ANTONIO, 218	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica MSP - Medicina Sportiva	5
<u>PORTO SAN GIORGIO</u>			
	AMBULATORIO ODONTOIATRICO CIDA SORRISO VIA POMPEIANA 41	AO - Ambulatorio Odontoiatria	5
	ASSOCIAZIONE GRUPPO FAMIGLIA MARIA ANNA ARRAS ETS VIALE DELLE REGIONI, 4/A	SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale SSRP - Struttura Semiresidenziale per la Salute mentale	LIVELLO BASE
	CENTRO DSA CASSIOPEA Via della Repubblica, 4/E	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	COMUNITA DI CAPODARCO - ETS VIA COTECHINI, 40	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PORTO SAN GIORGIO</u>			
	DOTT.SSA ALESI FRANCESCA VIA GIACOMO BONI, 66	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE SAN GIORGIO VIA MAZZINI, 86	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
<u>PORTO SANT'ELPIDIO</u>			
	CENTRO FISIOCHINESITERAPIA VITALITY Via Ungheria, 18	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
	KINESAN VIA ASTI, 17	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione DI - Diagnostica Per Immagini	LIVELLO ECCELLENZA 5
	OTI MAU VIA MAZZINI, 18	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio TI - Centri Ambulatoriali di Terapia Iperbarica	LIVELLO ECCELLENZA
	SALUS S.R.L. VIA ADIGE, 111	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
<u>SANT'ELPIDIO A MARE</u>			
	ARS SANA VIA CELESTE, 27/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	ARS SANA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO PIAZZA MAZZINI SNC	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	CASA LA SPERANZA LUNGO CHIANTI, 2822	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
	SANTA APOLLONIA CLINIC VIA ANGELI, 38	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	4
<u>SERVIGLIANO</u>			
	STRUTTURA RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE RUGIADA 2 VIA MARCONI, 11	CD - Centro Diurno psichiatrico SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR)	5
<u>TORRE SAN PATRIZIO</u>			
	CLINICA "TORRE DEI GERMOGLI" VIA MURRI 50	SRP1DCA - Struttura Residenziale Terapeutica per i Disturbi del Comportamento Alimentare	LIVELLO AVANZATO

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
			Provincia di MC
APPIGNANO			
AVIS COMUNALE DI APPIGNANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti			
	Via San Giovanni Battista, 19	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CORI Dr. Vecchietti Armando & C. sas			
	Via Veneto, 4	LAN - Laboratorio Analisi	5
CAMERINO			
AMBULATORIO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO			
	VIA D'ACCORSO, 2	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione TELM - Telemedicina	LIVELLO BASE
UNITA' DI RACCOLTA AVIS COMUNALE DI CAMERINO			
	Località Caselle, snc	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CASTELRAIMONDO			
STUDIO LABORATORIO BIEMME VILLALBA			
	Via G. Matteotti, 9	LAN - Laboratorio Analisi	5
CIVITANOVA MARCHE			
AMBULATORIO PER ATTIVITÀ DIAGNOSTICA, TERAPEUTICA E RIABILITATIVA PER L'ETÀ EVOLUTIVA E PER DSA			
	VIA CARDUCCI, 107B	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio RGSP - Studio Professionale Generico	LIVELLO ECCELLENZA
ASSOCIATI FISIOMED RICERCHE CLINICHE			
	C.SO UMBERTO I, 221/F	LAN - Laboratorio Analisi	LIVELLO ECCELLENZA
CASA DI CURA VILLA DEI PINI			
	Viale dei Pini, 31	ADEG - Area Di Degenza APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecie Es. Rm, Tc, Radiologia) LD - Lungodegenza Post Acuzie (Cod. 60) OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera (Cod. 56) SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	4 LIVELLO BASE 4 LIVELLO BASE 3
CENTRO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (CIVITANOVA MARCHE)			
	VIALE VITTORIO VENETO, SNC	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
CENTRO DIURNO TERAPEUTICO DIPENDENZE PATOLOGICHE			
	CONTRADA MORNANO, 26	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
CONSULCHIMICA AMBIENTE SRL (CIVITANOVA MARCHE)			
	VIA PABLO NERUDA, 7/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
DOTT. MARCO CORSO			
	Viale S. Luigi Versiglia, snc	SO - Studio Odontoiatrico	3
DOTT. NICOLA CALZONETTI			
	Via Ruffini, 12	SO - Studio Odontoiatrico	5
Regione Marche - Dipartimento Salute			Pagina 18 di 30

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>CIVITANOVA MARCHE</u>			
ICARO	VIA CARDUCCI, 107 b	STD1C - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Minorenni e Giovani Adulti	LIVELLO ECCELLENZA
L'ISOLACHENON C'E'	VIA ALDO MORO, 55	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO AVANZATO
LABORATORIO GAMMA - PUNTO PRELIEVI ESTERNO (CIVITANOVA MARCHE)			
	VIA A. MORO, 55	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
LE QUERCE	CONTRADA MORNANO, 26	STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
VILLA MARGHERITA RSA	VIALE DEI PINI, 31	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
<u>CORRIDONIA</u>			
CARADEL - DIAGNOSTICA E RIABILITAZIONE	VIA DELL'INDUSTRIA, 70/A	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	5
CENTRO TERAPEUTICO PER TOSSICODIPENDENTI	CONTRADA CIGLIANO, 15	CDT1 - Centro Diurno Terapeutico per le Dipendenze patologiche STD1A - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Comorbidità psichiatrica	LIVELLO ECCELLENZA
	CONTRADA CIGLIANO, 15/M	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
DON VINCENZO CAPPELLA	CONTRADA GABBI, 1	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
STRUTTURA RESIDENZIALE PSICHIATRICA - SOLARIA COOP SOC	CONTRADA S.CLAUDIO, 163	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>ESANATOGLIA</u>			
AVIS COMUNALE DI ESANATOGLIA Unità raccolta sangue ed emocomponenti	Via Roma, 25	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>MACERATA</u>			
CASA DI CURA MARCHETTI	VIA ADRIANO ARIANI, 9	ACAC - Ambulatorio Chirurgico Alta Complessità (Ospedaliero ed Extraospedaliero) APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) LD - Lungodegenza MLAB - Medicina di Laboratorio R1 - Cure intermedie	4
ANFFAS ONLUS MACERATA	VIA VANVITELLI, 24 e 32	PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (MACERATA)	VIA JACOPO ROBUSTI, 37	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO BASE

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
MACERATA			
CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (MACERATA)			
	VIA JACOPO ROBUSTI, 37	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione TELM - Telemedicina	LIVELLO BASE
CENTRO ORIZZONTE			
	VIA DEI VELINI, 221	ADSA - Ambulatori DSA CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
CENTRO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO VICTOR Diagnosi e certificazione			
	Via Manzoni, 105	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
CENTRO SOCIALE DI RIABILITAZIONE ANFFAS Ass.Nazionale Fanciulli ed Adulti Disabili Intell.eRelaz.			
	Via Vanvitelli, 34	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
CENTRO SPECIALISTICO L'ESSENZIALE			
	VIA F.LLI CERVI, 6	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
CEP MARCHE			
	VIA BENEDETTO CROCE, 10	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
FISIOSPORT KOS CARE			
	VIA DOMENICO ROSSI, 28	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO BASE
IL CERCHIO MAGICO			
	VIA ANNIBALI, 17	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO AVANZATO
POLO DIAGNOSTICO VILLALBA			
	VIA JACOPO ROBUSTI, 37	AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) PP - Punto Prelievi SAPAENT - Struttura ambulatoriale produzione e applicazione di emolumenti per uso nontrasfusionale	LIVELLO AVANZATO LIVELLO BASE LIVELLO AVANZATO LIVELLO BASE
PRO AVIS SRL			
	VIA G. VALENTI, 51	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio MLAB - Medicina di Laboratorio	5
RESIDENZA VILLALBA			
	VIA JACOPO ROBUSTI, 37	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	LIVELLO ECCELLENZA
RSA VILLA MARGHERITA RD1.1			
	VIA JACOPO ROBUSTI, SNC	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali	5
STUDI MEDICI DOTT. FERRETTI FISIOSPORT MEDICAL CENTER			
	VIA VELLUTI, 108	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica DI - Diagnostica Per Immagini RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>MATELICA</u>			
	AVIS COMUNALE DI MATELICA "Sede e Unità di Raccolta (UDR) AVIS"		
	VIALE EUROPA, SNC	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE S. STEFANO		
	Via Ottone IV di Brunswik, 10	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	CENTRO DIAGNOSTICO CITTÀ DI MATELICA DI GIACCAGLIA GIULIANA & C.		
	Via Martiri della Libertà, 4/a - 4/b	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	POLIAMBULATORIO TRE M MULTI MEDICA		
	VIA GRIFONI, 5	SASO - Struttura Di Assistenza Specialistica Odontoiatrica	5
<u>MOGLIANO</u>			
	AVIS COMUNALE DI MOGLIANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Leopardi, 2	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CROCE BIANCA (MOGLIANO)		
	PIAZZALE S. MICHELE, 1	MLAB - Medicina di Laboratorio	3
<u>MONTE SAN GIUSTO</u>			
	CONSULENZE E RICERCHE B - CORI.B SRL		
	VIA O. BARTOLINI, 8	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
<u>MONTECASSIANO</u>			
	AVIS COMUNALE DI MONTECASSIANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Murri, 1	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>MONTECOSARO</u>			
	RSA MONTECOSARO ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO		
	CONTRADA CAVALLINO, 78	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
<u>MONTEFANO</u>			
	AVIS COMUNALE di MONTEFANO Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Pallotta, 8	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>MORROVALLE</u>			
	UDR - Unità di Raccolta di Sangue ed Emocomponenti - Morrovalle		
	VIA G.MAZZINI, 13	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PENNA SAN GIOVANNI</u>			
	AVIS COMUNALE DI PENNA SAN GIOVANNI Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Beato Giovanni, 36	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>POLLENZA</u>			
	AVIS COMUNALE DI POLLENZA Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Santo Spirito, 12	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>PORTO RECANATI</u>			
	AVIS COMUNALE di PORTO RECANATI Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Dante Alighieri, 2/E	PPE - Punti Prelievo Esterni	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PORTO RECANATI</u>			
LABORATORIO ANALISI CLINICHE DELTA			
	Via degli Orti, 24	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
<u>POTENZA PICENA</u>			
AVIS - UNITA' DI RACCOLTA SANGUE E PLASMA (UDR) di POTENZA PICENA			
	Via delle Fonti	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
CENTRO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO			
	VIALE REGINA MARCHERITA< 113	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
IL MOSAICO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS			
	VIA G. ROSSINI, 128	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO - Padiglione E-trasferim.locali per diagnostica per immag.			
	Via Olimpia, 1	DI - Diagnostica Per Immagini	5
ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (PORTO POTENZA PICENA)			
	VIA APRUTINA, 194	ADEG - Area Di Degenza APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5 LIVELLO AVANZATO
		DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia) NRAI - Unità di Neuroriabilitazione ad alta intensità OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva	5 LIVELLO AVANZATO
		PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili RD1USR - Unità Speciale Residenziale RD1USR - Unità Speciale Residenziale RD2 - Residenza Sanitaria Riabilitativa estensiva per Disabili RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera SRDis1 - Centro Diurno Riabilitativo per Disabili UCP - Unità Coma Permanente UGIR - Unità Grave Insufficienza Respiratoria	5
<u>RECANATI</u>			
CENTRO DI RIABILITAZIONE VILLAGGIO DELLE GINESTRE			
	VIA NAZARIO SAURO, 44	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.2 PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali	5
CLINICALAB PUNTO PRELIEVI ANALISI CHIMICO CLINICHE E POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO			
	VIA ALDO MORO, 48	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
FONDAZIONE I.R.C.E.R. ASSUNTA DI RECANATI			
	VIA XX SETTEMBRE, 1	R3 - Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti R3D - Residenza Protetta per persone con demenze	LIVELLO BASE
STUDIO DSA DOTT.SSA NICOLETTA CARESTIA			
	VIA A.BRAVI, 1/E	SDSA - Studio DSA	3
<u>RIPE SAN GINESIO</u>			
AVIS - UNITA' RACCOLTA SANGUE E PLASMA "MONTI AZZURRI" dell'AVIS Provinciale Macerata			
	Contrada Val di Fiastra, 13	PPE - Punti Prelievo Esterni	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>SAN SEVERINO MARCHE</u>			
	ISTITUTO CROCE BIANCA		
	VIA ROCCHETTA, 49	STD - Strutture di riabilitazione per tossicodipendenti	4
	OPERA PIA MILIANI		
	VIA ROCCHETTA, 48/a e 48	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	4
	UNITA' DI RACCOLTA SANGUE EPLASMA AVIS COMUNALE DI S. SEVERINO MARCHE		
	Via Glorioso c/o Ospedale	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
<u>SARNANO</u>			
	TERME DI SAN GIACOMO		
	Via Alcide De Gasperi, 28	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	5
<u>SERRAPETRONA</u>			
	BEATA CORTE		
	VIA NAZIONALE, 12	SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP5 - Modulo sperimentale residenziale per pazienti adolescenti	5
<u>TOLENTINO</u>			
	AVIS COMUNALE DI TOLENTINO Unità raccolta sangue ed emocomponenti		
	Via Leopardi, 12	PPE - Punti Prelievo Esterni	5
	CENTRO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (TOLENTINO)		
	VIALE XXX GIUGNO, 30	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	5
	ESSERCI DI DEL SAVIO SONIA		
	VIA NAZIONALE, 84	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE DR. CARLO MOCCHEGIANI		
	Piazza dell'Unità, 21	LAN - Laboratorio Analisi	4
	LABORATORIO GAMMA		
	VIA G.MATTEOTTI, 35	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO PROFESSIONALE LIBERAMENTE del dott. SIMONELLI ANTONIO - Diagnosi e certificazione		
	Via A. Parisani, 24	DSA - Disturbi Specifici Apprendimento	5
	TERME SANTA LUCIA		
	CONTRADA S. LUCIA, 8	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1°e 2° livello ST - Stabilimenti termali	LIVELLO BASE
<u>TREIA</u>			
	UDR TREIA		
	Piazza Giacomo Leopardi, 3	PPE - Punti Prelievo Esterni	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
Provincia di PU			
CAGLI			
	AMBULATORIO SPECIALISTICO MEDICINA DELLO SPORT CAGLI Via Rossini, 9	MSP - Medicina Sportiva	4
	COMUNITÀ ACQUAVIVA VIA FONTETTA snc	SRTIA - Struttura Residenziale per la Salute mentale - Infanzia e Adolescenza	LIVELLO ECCELLENZA
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO (CAGLI) VIA ATANAGI, 66	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio LD - Lungodegenza OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) RIO - Riabilitazione Intensiva Ospedaliera	4
	LA CASA SULL'ALBERO Via Serra n. 50	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	LIVELLO ECCELLENZA
CARTOCETO			
	CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO PER DISABILI VILLA EVELINA VIA DELLA STAZIONE, 10	SRDis2 - Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabili valenza socio-sanitaria	LIVELLO BASE
	CENTRO MEDICO SAN GIUSEPPE VIA FLAMINIA, 185	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO BASE
COLLI AL METAURO			
	BIO LAB S.R.L. (COLLI AL METAURO) VIALE ORIANI, 35	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	I LABORATORI DELLE IDEE VIA FLAMINIA, 94/A	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	LIVELLO ECCELLENZA
FANO			
	BIO LAB S.R.L. (FANO) Via del Risorgimento, 6/A	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO CARDIOLOGICO SAN RICCARDO S.R.L. VIA DELLA COSTITUZIONE, 17/E	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO DIURNO ALZHEIMER MARGHERITA VIA SAN MICHELE	CDD - Centro diurno demenze	5
	CENTRO OCCUPAZIONALE DIURNO VIA DEL TORRENTE, 3/B	CD - Centro Diurno psichiatrico	5
	CLINICA SRL Via del Ponte, 16, 16/A	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	CLIRESYS VIALE XXII SETTEMBRE, 80	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	5
	COMUNITÀ NUOVE DIPENDENZE FENILE VIA FENILE, 1	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
FANO			
COMUNITÀ TERAPEUTICA DI SAN CESAREO			
	VIA S. CESAREO, 91/A	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	5
DOTT. SALVATORE GALLO			
	Via Puccini, 26	SO - Studio Odontoiatrico	5
FISIOLAB POLIAMBULATORIO MEDICO			
	VIA TOMMASSONI, 17	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO BASE
FISIOSPORT (FANO)			
	VIA GIUSTIZIA, 10/B	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI ONLUS CENTRO E. BIGNAMINI (FANO)			
	VIA DEL PONTE, 68	ADSA - Ambulatori DSA APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione TELM - Telemedicina	LIVELLO ECCELLENZA
IPERBARICA ADRIATICA			
	VIA DELLE QUERCE, 7/A	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio TI - Centri Ambulatoriali di Terapia Iperbarica	LIVELLO ECCELLENZA
LABORATORIO ANALISI CLINICHE GAMMA			
	VIA G.GABRIELLI, 46	MLAB - Medicina di Laboratorio	5
RADIOLOGICA SAN MICHELE			
	VIA DELLE QUERCE, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
RADIOLOGIA MEDICA DOTT. W. ANGELUCCI SRL			
	Via del Risorgimento n. 6/B	DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
RADIOMAGNETIC POLO DIAGNOSTICO			
	Strada Nazionale Adriatica Nord, 79	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
STUDIO MULTIDISCIPLINARE DELL'ETA' EVOLUTIVA			
	VIA G.GABRIELLI, 2	SDSA - Studio DSA	LIVELLO ECCELLENZA
FOSSOMBRONE			
FISIOSPORT (FOSSOMBRONE)			
	VIA GUGLIELMO OBERDAN, SNC	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
RSA CASA ARGENTO			
	VIA SAFFI, 12	RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>GRADARA</u>			
	COMUNITA' TERAPEUTICA DI VIA GAGGERA VIA GAGGERA, 34	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
<u>MACERATA FELTRIA</u>			
	CASA BADESSE VIA ABBADESSE, 6	REMS - Residenza per l'esecuzione delle misure di sicurezza SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT)	LIVELLO BASE 5
	CENTRO DI RIABILITAZIONE S. STEFANO Via Penserini, 9	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	5
	ISTITUTO DI RIABILITAZIONE S.STEFANO MACERATA FELTRIA VIA PENSERINI, 9	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF4 - Unità speciali residenziali PRF4 - Unità speciali residenziali	3
<u>MONDOLFO</u>			
	BIO LAB S.R.L. (MAROTTA MONDOLFO) VIA IV NOVEMBRE, 33	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	ODONTOTEAM VIA LITORANEA, 170	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AO - Ambulatorio Odontoiatria APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
<u>MONTE CERIGNONE</u>			
	ATENA VIA A. DE GASPERI, 10	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	5
	VIA ALCIDE DE GASPERI, 10	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>MONTE GRIMANO TERME</u>			
	MOLINO GIOVANETTI VIA MULINO GIOVANETTI N 1	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
	SERENITY HOUSE VIA PER SAN MARINO, 48	CDD - Centro diurno demenze PRF3 - Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) disabili PRF6 - Centro diurno per Disabili psico-fisico-sensoriali RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale SRP1 - Strutture residenziali terapeutiche (SRT) SRP2 - Strutture Riabilitative Residenziali (SRR) SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>PERGOLA</u>			
	CASA GODIO VIA PAOLO GODIO, 12	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale SRP3 - Comunità Protetta per la Salute mentale	5 4
<u>PESARO</u>			
	AMBULATORIO CHIRURGICO c/o CENTRO MEDICO AZZURRO ASAM - ASAC Via Cecchi, 30	ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	3

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
PESARO			
	BIO LAB S.R.L. (PESARO) VIA DEL NOVECENTO, 17	PP - Punto Prelievi	LIVELLO ECCELLENZA
	CASA FRASSATI VIA DEL NOVECENTO, 77	STD2 - Struttura Terapeutico Riabilitativa per Dipendenze Patologiche	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO DI RIABILITAZIONE PER L'ETÀ EVOLUTIVA VIA P. TOGLIATTI, 11	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale CAR - Centri Ambulatoriali di Riabilitazione	5
	CENTRO DI RIABILITAZIONE SANTO STEFANO PESARO PIAZZA TARQUINIO PROVINI, 2	RD1 - Residenza Sanitaria Riabilitativa intensiva per Disabili RD1USR - Unità Speciale Residenziale	LIVELLO BASE
	CENTRO DIAGNOSTICO S. STEFANO Kos Care Via Sandro Pertini, 124/129	DI - Diagnostica Per Immagini	5
	CENTRO DOMINO STUDIO DI PSICOLOGIA DR.SSA DANIELA GALLO V.LE G. MAMELI, 104	SDSA - Studio DSA	LIVELLO AVANZATO
	CENTRO FISIOTERAPICO PESARESE S.R.L. VIA DEL GOVERNATORE, 41	ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	4
	CENTRO MEDICO FISIO-TERAPICO PEGASO SALUTE S.R.L. Via Avogadro, 5	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO POLIFUNZIONALE AMALTEA PER IL BAMBINO E LA FAMIGLIA VIA LIVIABELLA, 3	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	CENTRO SAN PELLEGRINO SRL (DI TEMPORANEA) VIA DEL NOVECENTO, 11/29	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	CERBA HEALTHCARE MARCHE S.R.L. VIA CASTELFIDARDO, 85 VIA OTTONE RESPIGHI, 54	PP - Punto Prelievi MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA LIVELLO ECCELLENZA
	COSER GIONA VIA DEL NOVECENTO, 79	RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili	LIVELLO ECCELLENZA
	CTE - COMUNITÀ TERAPEUTICA EDUCATIVA L'IMPREVISTO STRADA DELLE MARCHE, 69	STD1C - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Minorenni e Giovani Adulti	LIVELLO BASE
	DIAGNOSTICA BLANDINI S.R.L. Viale G.Picciola, 7	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E TERAPIA FISICA DOTT. ALFONSO BLANDINI srl unipersonale Via Verdi, 14	RRF - Presidi Ambulatoriali Di Recupero E Rieducazione Funzionale	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PESARO</u>			
	I LABIRINTI MAGICI VIA DEGLI ABETI CIVICI, 340	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
	LABORATORIO ANALISI CLINICHE MEDILAB VIA GIOLITTI, 89	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	NUOVO LABORATORIO ANALISI CITTA' DI PESARO srl Via Cialdini, 11	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	POLIAMBULATORIO FISIORADI S.R.L. VIA LAMBRO, 13/15	ACBC - Ambulatorio Chirurgico Bassa Complessità AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio ARRF - Ambulatori di Recupero e Rieducazione Funzionale DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	RESIDENZA CIVES - CURE RESIDENZIALI - VILLA FASTIGGI PIAZZA TARQUINIO 1-2	PRF1 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) intensiva PRF2 - Residenze Sanitarie Riabilitazione (RSR) estensiva -RD1.3 RS2 - RSA per Anziani non autosufficienti	5
	RESIDENZA COLLETTIVA "SAN GIUSEPPE MOSCATI" STRADA DELLE MARCHE, 42	RC - Residenza Collettiva per malati AIDS	5
	STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. DANILO PAGNONI via Bertozzini, 17	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO CARDIOLOGICO DOTT. DANILO PAGNONI srl Via San Francesco, 52	ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica	4
	STUDIO DI DIAGNOSTICA CARDIOVASCOLARE VIA LUNGO FOGLIA CABOTO, 10	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO DI PSICOLOGIA CHARLIE BROWN – DOTT.SSA ASTRELLA CASCINO PIAZZALE DEGLI INNOCENTI, 7	SDSA - Studio DSA	LIVELLO BASE
	STUDIO DI RADIOLOGIA DR. G.M. SANTINI VIA GIANSAINTI, 25	APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio DI - Diagnostica per Immagini (Con Sottospecifiche Es. Rm, Tc, Radiologia)	LIVELLO ECCELLENZA
	STUDIO PRIMAVERA - PSICOTERAPIA E NEUROPSICOLOGIA VIA T. CAMPANELLA, 12	RGSP - Studio Professionale Generico SDSA - Studio DSA	LIVELLO AVANZATO
	TAMERICE STUDIO MULTIDISCIPLINARE DI PSICOLOGIA STRADA STATALE ADRIATICA, 48/2	SDSA - Studio DSA	LIVELLO AVANZATO
	TINGOLO PER TUTTI STRADA PANORAMICA ARDIZION, 119-121	STD1C - Struttura Terapeutica Specialistica per Dipendenze Patologiche - Minorenni e Giovani Adulti	LIVELLO BASE
<u>PETRIANO</u>			
	TERME DI RAFFAELLO spa della Soc. RICCIONE TERME Via San Gianni, 7	ST - Stabilimenti Termali (Codice Paragrafo St)	0

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
<u>PIOBBICO</u>			
	RESIDENZA PER ANZIANI IL MAGLIFICIO VIA ARCIPRETI LONDEI, 1	R3 - Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti R3D - Residenza Protetta per persone con demenze	LIVELLO BASE
<u>SAN LORENZO IN CAMPO</u>			
	PALAZZO TOMMASI AMATORI VIA M. TIBERINI, 28	SRP3 - Comunità Protetta (CP)	5
<u>SASSOCORVARO AUDITORE</u>			
	CA' ANDREA Via Nido del Corvo, 27	SRP2 - Struttura Riabilitativa Residenziale per la Salute mentale	5
	MARGHERITA Via della Stazione n.34	SRDis2 - Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo per Disabilità valenza socio-sanitaria	LIVELLO ECCELLENZA
	VILLA MONTEFELTRO VIA LANCIARINI, 6	ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ADEG - Area Di Degenza ASAC - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Chirurgica ASAM - Assistenza Specialistica Ambulatoriale Medica DI - Diagnostica Per Immagini DS - Day Surgery MLAB - Medicina di Laboratorio OSPT - OSPT - Presidio Ospedaliero (nel suo complesso) PP - Punto Prelievi ROP - Reparto Operatorio SM - Servizi Mortuari	5 LIVELLO ECCELLENZA 5 LIVELLO ECCELLENZA 5
<u>TAVULLIA</u>			
	CENTRO CLINICO FOGLIENSE VIA PIAN MAURO, 10/E	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	4
<u>URBANIA</u>			
	LOGOMEDICA SERVIZI SAS Via Roma, 75/B	ADSA - Ambulatori DSA	LIVELLO ECCELLENZA
<u>URBINO</u>			
	C.E.I.R.A.P. P.ZZA CASTELDURANTE, 21	CAR - Centri Ambulatoriali Di Riabilitazione	4
	CENTRO DI MEDICINA SPORT EX ISEF VIA I.MAGGETTI, 26	AMS - Ambulatorio di Medicina dello Sport 1° e 2° livello APOL - Ambulatorio/ Poliambulatorio	LIVELLO AVANZATO
	RESIDENZA MONTEFELTRO VIA G. DI VITTORIO, 14	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti	5
	SELEMAR Via Raffaello, 29	LAN - Laboratorio Analisi	5

COMUNE	STRUTTURA Indirizzo	Tipo	classe/Livello
VALLEFOGLIA			
	BIO LAB S.R.L. (VALDIFOGLIA) VIA BURRI, 5/7	AP - Anatomia, Istologia e Citologia Patologica	LIVELLO ECCELLENZA
	BIO LAB S.R.L. (VALLEFOGLIA) VIA GIACOMETTI, 36	MLAB - Medicina di Laboratorio	LIVELLO ECCELLENZA
	CIVITAS SAN TERENCE VIA ANGELO FERRO, SNC	R2 - Residenza Sanitaria Assistenziale per persone non autosufficienti R3 - Residenza Protetta per Anziani non autosufficienti R3D - Residenza Protetta per persone con demenze RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili RD3 - Residenza Socio-Sanitaria Assistenziale per Disabili SR - Centro Diurno per Anziani non autosufficienti	LIVELLO BASE

** Livelli di Accreditamento in base alla normativa vigente:*

(DGR n.1572 16.12.2019) livello Eccellenza
 livello Avanzato
 livello Base

** Livelli di accreditamento in base alla precedente normativa:*

(DGR n.1889 31.7.2001) 5 - Accreditamento di Eccellenza
 4 - Accreditamento Classe 4
 3 - Accreditamento Classe 3
 2 - Accreditamento Classe 2
 1 - Accreditamento di Base
 0 - non previsto per le Terme

In occasione del rinnovo dell'accreditamento, il livello di tali strutture verrà riclassificato ai sensi della normativa Regionale vigente.

Regione Marche - Dipartimento Salute

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii - Trasporti sanitari - Elenco dei soggetti accreditati al 31.12.2025

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ANCONA					
	RAGIONE SOCIALE	CF/PIVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
1	CROCE AZZURRA ODV SIROLO	80025450422	Via del Gelso n. 4 60020 Sirolo (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto plasma e organi Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
2	P.A. CROCE GIALLA CHIARAVALLE ODV	80017170426	Via F.lli Cervi n. 1/A 60033 Chiaravalle (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato di soccorso Ambulanza di trasporto Automedica	
3	PUBBLICA ASSISTENZA AVIS CORINALDO ODV	01134140423	Viale Dante n. 1/A 60013 Corinaldo (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
4	PUBBLICA ASSISTENZA AVIS ONLUS DI MONTEMARCIANO	80021060423	Via San Pietro n. 1 60018 Montemarciano (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto plasma e organi Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
5	ASSOCIAZIONE CROCE VERDE ONLUS DI CASTELFIDARDO	93003550428	Via Podgora n. 67 60022 Castelfidardo (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma e organi Veicoli di soccorso a uso speciale Automedica	
6	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI OSIMO ODV	02614940423	Via Molino Mensa n. 66 60027 Osimo (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
7	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE GIALLA AGUGLIANO ODV	93013700427	Via Gavone n. 15 60020 Agugliano (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
8	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SENIGALLIA ODV	02614950422	Via Foce Cesano, 5 60019 Senigallia (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma ed organi	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ANCONA					
	RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
9	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SASSOFERRATO ODV	02614920425	Via Ischietta n. 9C 60041 Sassoferrato	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
10	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FABRIANO ODV	02614900427	Via Brodolini n. 121 60044 Fabriano (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
11	ASSOCIAZIONE CONFRATERNITA MISERICORDIA DI OSIMO STAZIONE	93140050423	P.zza Santa Maria n. 5 Frazione Stazione di Osimo 60027 Osimo (AN)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto	
12	ASSOCIAZIONE CROCE GIALLA FALCONARA ODV	93010200421	Via IV Novembre n. 12 60015 Falconara M.ma (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Automedica Autoveicolo per trasporto disabili	
13	P.A. CROCE VERDE OSTRA ODV	00950490425	Via Po n. 4 e Via A. Merloni n. 2 60010 Ostra (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
14	P.A. CROCE VERDE CUPRAMONTANA ODV	91002970423	Via Fossatelli n. 5 60034 Cupramontana (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
15	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA SOCCORSO CROCE BIANCA NUMANA ONLUS	00401960422	Via Montalbano n. 16 60026 Numana (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso - temporanea D.G.R. 685 del 28/5/2018 (copertura mesi estiva Numana/Sirolo) Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
16	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI LORETO ODV	02614910426	Via Rampolla n. 1/A 60025 Loreto (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
17	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI CASTELPIANIO ODV	02614960421	Via Brodolini n. 9 60031 Castelpiano (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ANCONA		CFP/IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATO/ACCREDITATO
18	ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOCCORSO (A.V.S.) CROCE AZZURRA FABRIANO	90004460425	Via Brodolini n. 22 60044 Fabriano (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma ed organi
19	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE GIALLA SANTA MARIA NUOVA ODV	01124340421	Via Papa Giovanni XXII n. 9 60030 Santa Maria Nuova (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario
20	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE VERDE ONLUS DI JESI	91002880424	Via Don Angelo Cappannini n. 12 60035 Jesi (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto
21	CROCE GIALLA MORRO D'ALBA	01298470426	Via Don Minzoni, 2 60030 Morro D'Alba (AN)	Ambulanza di soccorso
22	ASSOCIAZIONE LA MISERICORDIA ANCONA	93134940423	Via Esino n. 42 60126 Ancona (AN)	Ambulanza di trasporto
23	BLU PUBBLICA ASSISTENZA ODV	93092100424	Via Castellaraccia n. 5 60015 Falconara M.ma (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili
24	FIRST AID ONE ITALIA Coop. Sociale (ex CROCE AMICA ONE ITALIA S.R.L.)	06771851216	Via Primo Maggio n. 20 60131 Ancona (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario Autoveicolo per trasporto plasma e organi

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ANCONA		RAGIONE SOCIALE		CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATO/ACCREDITATO
25		ASSOCIAZIONE P.A. CROCE GIALLA ODV DI CAMERANO		93002320427	Via Marinelli n. 3 e Via del Commercio n. 7 60021 Camerano	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo di soccorso a uso speciale Autoveicolo per trasporto plasma e organi
26		CROCE GIALLA ANCONA ODV		80000310427	Via Ragusa n. 18 60126 Ancona	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto
27		CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI ANCONA ODV		02614890420	Via del Commercio n. 7 60127 Ancona	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili per trasporto plasma e organi Autoveicolo ordinario
28		ASSOCIAZIONE CROCE VERDE ONLUS DI SERRA SAN QUIRICO		01025040427	Via Martiri della Libertà n. 8 60048 Serra San Quirico (AN)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili
29		CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI JESI ODV		02614530422	Via Galloodoro n. 84 60035 Jesi (AN)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario
30		PLURIMA SPA		01698960547	Via Tronto n. 21/A 60126 Ancona	Autoveicolo per trasporto plasma e organi
31		CASA DI CURA VILLA IGEA		00204460422	Via Maggini n. 200 60100 Ancona	Ambulanza di trasporto

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO					
	RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
31	P.A. CROCE VERDE DI ASCOLI PICENO ODV <u>Sede Operativa di Ascoli Piceno</u>	01437780446	Zona Servizi Collettivi snc Marino del Tronto 63100 Ascoli Piceno	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
32	P.A. CROCE VERDE DI ASCOLI PICENO ODV <u>Sede Operativa di Acquasanta Terme</u>	01437780446	Via P. Buonamici n. 17 63041 Acquasanta Terme	Ambulanza di soccorso	
33	P.A. CROCE VERDE DI ASCOLI PICENO ODV <u>Sede Operativa di Venarotta</u>	01437780446	Via Papa Giovanni Paolo II snc 63091 Venarotta	Ambulanza di soccorso	
34	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI ASCOLI PICENO ODV	02187880444	Via Tucci n. 3 63100 Ascoli Piceno (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
35	P.A. CROCE AZZURRA DI RIPATRANSONE - COSSIGNANO	91027040442	Via Don Augusto Camel n. 8 63065 Ripatransone (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
36	CONFRATERNITA MISERICORDIA ONLUS DI GROTTAMMARE <u>Sede Operativa Grottammare</u>	91021260442	Via Fratelli Rosselli n. 45 63066 Grottammare (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
37	CONFRATERNITA MISERICORDIA ONLUS DI GROTTAMMARE <u>Sede Operativa San Benedetto del Tronto - Fraz. Porto d'Ascoli</u>	91021260442	Via Vallepiana n. 80 63074 San Benedetto del Tronto (AP) Fraz. Porto d'Ascoli	Ambulanza di soccorso	
38	P.A. CROCE AZZURRA MONTALTO MARCHE - MONTEDINOVE	92005140444	Viale dei Tigli n. 99 63034 Montalto delle Marche (AP)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO					
RAGIONE SOCIALE		CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
39	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DEI SIBILLINI ODV	02187900440	Via della Libertà n. 20 63087 Comunanza (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
40	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ODV <u>Sede Operativa San Benedetto del Tronto</u>	02187910449	Via Virginia Tedeschi n. 2 63074 San Benedetto del Tronto (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
41	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO ODV <u>Sede Operativa Centobuchi di Montepandone</u>	02187910449	Largo XXIV Maggio Frazione Centobuchi 63076 Montepandone	Ambulanza di soccorso avanzato	
42	P.A. CROCE VERDE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO	91030090442	Via Francesco Petrarca n. 15 63074 San Benedetto del Tronto (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
43	P.A. CROCE VERDE MONTEFIORE DELL'ASO - MASSIGNANO - CAMPOFILONE	91007120446	Via Dante Alighieri n. 1 63010 Montefiore dell'Aso (AP)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
44	CROCE GIALLA ODV MONSAMPOLO DEL TRONTO	01894600442	Via Salaria n. 15 63030 Monsampolo del Tronto (AP)	Ambulanza di trasporto	
45	ASSOCIAZIONE VOLONTARI P.A. CENTO SOCCORSO - CENTOBUCHI DI MONTEPRANDONE	01643060443	Via 2 Giugno n. 20/A 63076 Centobuchi di Montepandone (AP)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
46	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CASTIGNANO ODV	92064750448	Via Galvani n. 3 63072 Castignano (AP)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo ordinario	
47	CROCE BLU SAN GIUSEPPE MOSCATI ASCOLI PICENO ODV	02497620449	Via Mutiati ed Invalidi del Lavoro n. 1 63100 Ascoli Piceno	Ambulanza di trasporto Autoveicolo attrezzato per trasporto disabili	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI FERMO		RAGIONE SOCIALE		CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATO/ACCREDITATO
48		ASSOCIAZIONE P.A. VOLONTARI SOCCORSO MONTE SAN PIETRANGELI ODV		01333350443	Via Romolo Murri n. 18 63815 Monte San Pietrangeli (FM)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Automedica
49		ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE VALDASO ODV		01449530441	Via A. Toscanini n. 8 63824 Altidona (FM)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto
50		ASSOCIAZIONE VOLONTARI DELLA MISERICORDIA CROCE AZZURRA ODV SANT'ELPIDIO A MARE - MONTE URANO		01204230443	Via Fontanelle 720 63811 Sant'Elpidio a Mare (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Automedica
51		ASSOCIAZIONE P.A. CROCE GIALLA MONTEGRANARO ODV		01173480441	Via dell'Ospedale n. 9/B 63812 Montegranaro (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Automedica
52		ASSOCIAZIONE P.A. CROCE VERDE TORRE SAN PATRIZIO ODV		01214120444	Via Villa Zara n. 16 63010 Torre San Patrizio (FM)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto
53		ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE PORTO SANT'ELPIDIO ODV		00393280441	Via del Palo n. 10 63821 Porto Sant'Elpidio (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Automedica
54		ASSOCIAZIONE VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA CROCE ARCOBALENO PETRITOLI ODV		90010290444	Via Pacifico Marini n. 50 63848 Petritoli (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto
55		CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FERMO ODV Sede Operativa Fermo		02187920448	Via Lorenzo Perosi n. 8 63900 Fermo (FM)	Ambulanza di trasporto
56		CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI FERMO ODV Sede Operativa Monterubbiano		02187920448	Via D. Bramante n. 8 63825 Monterubbiano (FM)	Ambulanza di trasporto

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI FERMO	RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATO/ACCREDITATO
57	ASSOCIAZIONE CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MONTEGIORGIO ODV	81002470441	Via Giotto n. 1 63833 Montegiorgio (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Automedica
58	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE AZZURRA SAN GIORGIO SOCCORSO ODV	01469340440	Via A. Costa n. 1 63822 Porto San Giorgio (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Automedica
59	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE VERDE FERMO ODV	00932630445	Piazzale U. Tupini n. 6 63023 Fermo (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Automedica
60	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE AZZURRA DEI MONTI SIBILLINI ODV SEDE DI SANTA VITTORIA IN MATENANO (EX P.A. CROCE AZZURRA DI SANTA VITTORIA IN MATENANO ONLUS)	01233240447	Corso Matteotti n. 13 63854 Santa Vittoria in Matenano (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto
61	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE AZZURRA DEI MONTI SIBILLINI ODV SEDE DI AMANDOLA	01233240447	Via Ancona, 54 63857 Amandola (FM)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

	PROVINCIA DI MACERATA				
	RAGIONE SOCIALE	CFIP IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
62	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CINGOLI ODV	01840820433	Via della Carità n. 6 62011 Cingoli (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	Ambulanza di trasporto
63	CROCE VERDE ASS. VOLONTARIA DI SOCCORSO P.A. ODV-ETS CIVITANOVA MARCHE	00275600435	Via Aldo Moro n. 53 62012 Civitanova Marche (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Autoveicolo ordinario	Ambulanza di trasporto
64	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI SARNANO ODV	01840770430	Via Luigi Pierucci snc 62028 Sarnano (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	Ambulanza di trasporto
65	CROCE GIALLA RECANATI ODV SEDE PRINCIPALE RECANATI	01020350433	Via N. Sauro n. 40/b 62019 Recanati (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	Ambulanza di trasporto
66	CROCE GIALLA RECANATI ODV SEDE SECONDARIA PORTO RECANATI	01020350433	Via Bronzini snc 62017 Porto Recanati (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso	Ambulanza di trasporto
67	P.A. CROCE VERDE ODV MONTE SAN GIUSTO	93009620431	Via Domenico Lambrocco n. 88 62015 Monte San Giusto (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	Ambulanza di trasporto
68	CROCE VERDE CORRIDONIA ODV	93055610435	Via Sant'Anna n. 6 62014 Corridonia (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	Ambulanza di trasporto
69	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MATELICA ODV	01840850430	Via F.lli Sciamanna n. 41 62024 Matelica (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	Ambulanza di trasporto

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI MACERATA					
	RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
70	CROCE VERDE MORROVALLE	01079110431	Via Leonardo Da Vinci n. 12 62010 Morrovalle (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
71	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI VISSO ODV	01840840431	Via Roma snc Località il Piano 62039 Visso (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
72	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TOLENTINO ODV	01840810434	Via Terme di Santa Lucia n. 60 62029 Tolentino (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
73	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI SAN SEVERINO MARCHE ODV	01840790438	Via G. Brodolini snc 62027 San Severino Marche (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
74	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PORTO POTENZA PICENA ODV SEDE PRINCIPALE PORTO POTENZA PICENA	01840870438	Viale Piemonte snc 62018 Porto Potenza Picena (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
75	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PORTO POTENZA PICENA ODV SEDE SECONDARIA PORTO RECANATI	01840870438	Via Masaccio n. 5/7 62017 Porto Recanati (MC)	Ambulanza di soccorso	
76	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PETRIOLO ODV	0184086439	Via Regina Margherita n. 11 62010 Petriolo (MC)	Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
77	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CAMERINO ODV	01840780439	Via Giacomo Leopardi n. 35 62032 Camerino (MC) e sede operativa provvisoria in Via Le Mosse n. 17	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	
78	P.A. VOLONTARI DI SOCCORSO DI SAN GINESIO ODV ETS	01043920436	Contrada Macchie n. 2/d 62026 San Ginesio (MC)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI MACERATA					
RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA		
79 P.A. PIROS ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DI SOCCORSO E PROTEZIONE CIVILE ODV - APIRO	00814410437	Via Fonte Nuova n. 8 62021 Apiro (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili		
80 CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MACERATA ODV	01840800435	Via Fausto Coppi n. 14 Macerata (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma e organi Autoveicolo ordinario		
81 CROCE VERDE MACERATA ODV-ETS <u>Sede Operativa Macerata</u>	80004400430	Viale Indipendenza n. 12 62100 Macerata (MC)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario		
82 CROCE VERDE MACERATA ODV-ETS <u>Sede Operativa Mogliano</u>	80004400430	Via Ascensione n. 1 62010 Mogliano (MC)	Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili		
83 O.D.V. HELVIA RECINA SOCCORSO E.T.S.	02074730439	Via del Commercio n. 49-51-53 62010 Montecassiano (MC)	Ambulanza di soccorso Autoveicolo ordinario		

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI PESARO URBINO					
	RAGIONE SOCIALE	CFP/IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA	
84	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI FANO ODV	025311900419	Via Gozzi n. 10/B 61032 Fano (PU)	Ambulanza di trasporto Autoveicolo ordinario	
85	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI FERMIGNANO ODV	02531920417	Via Donizetti n. 21 61033 Fermignano (PU)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
86	CROCE VERDE NOVAFELTRIA COOP. SOC. ONLUS	00469060412	Via Montefeltresca n. 7 Frazione Villagrande 61014 Montecopiolo (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto	
87	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MAROTTA-MONDOLFO ODV	02531990410	Viale Europa n. 1 Frazione Marotta 61037 Mondolfo (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Automedica Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma e organi Autoveicolo ordinario	
88	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PESARO ODV	02531980411	Via Gradara n. 2 61122 Pesaro (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo per trasporto plasma ed organi Autoveicolo ordinario	
89	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI FOSSOMBRONE ODV	02531890412	Via F.lli Kennedy 25 61034 Fossombrone (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario	
90	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI SANT'ANGELO IN VADO ODV	02531940415	Via Isola Fossi n. 9 61048 Sant'Angelo in Vado (PU)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo ordinario	

TRASPORTI SANITARI - ELENCO DEI SOGGETTI ACCREDITATI AL 31.12.2025

Legge Regionale 30 ottobre 1998 n. 36 - Regolamento 7 giugno 2013 n. 3 e ss.mm.ii.

PROVINCIA DI PESARO URBINO						
	RAGIONE SOCIALE	CF/P.IVA	Indirizzo Sede Operativa	Tipologia Trasporto AUTORIZZATA/ACCREDITATA		
91	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PERGOLA ODV	02531930416	Piazza Garibaldi n. 23/A 61045 Pergola (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili		
92	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MONTELABATE ODV	02531960413	Via dell'Industria n. 2 Località Montecchio 61020 Vallerfaglia (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili		
93	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI URBINO ODV	02531950414	Strada Provinciale 9 Feltresca n. 9 e n. 9/B 61029 Urbino (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario		
94	ASSOCIAZIONE P.A. CROCE EUROPA VALCONCA	91011530416	Via Vivaldi n. 5 61013 Mercatino Conca (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto Autoveicolo ordinario		
95	ASSOCIAZIONE BLU PUBBLICA ASSISTENZA ODV Sede Operativa di FANO	93092100424	Via Va Strada n. 6 Località Bellocchi 61032 Fano (PU)	Ambulanza di trasporto		
96	ASSOCIAZIONE BLU PUBBLICA ASSISTENZA ODV Sede Operativa secondaria di Frontone	93092100424	Via Ballano snc, Frontone (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato		
97	ASSOCIAZIONE BLU PUBBLICA ASSISTENZA ODV Sede Operativa di PESARO	93092100424	Via Brigata Garibaldi snc 61121 Pesaro (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato Ambulanza di trasporto		
98	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI CAGLI ODV	02531910418	Via Flaminia n. 98 61043 Cagli (PU)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto Autoveicolo per trasporto disabili Autoveicolo ordinario		
99	APECCIO SOCCORSO EX COMUNALE AVIS "A. CODIGNOLA"	91029540415	Viale del Volontariato, 1 Apecchio (PU)	Ambulanza di soccorso Ambulanza di trasporto		
100	ASSOCIAZIONE BLU PUBBLICA ASSISTENZA ODV Sede Operativa di FERMIGNANO	93092100424	Via Mercatini n. 15, Fermo (PU)	Ambulanza di soccorso avanzato		

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 19/2023 ART. 33– estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 30.12.2025 – piano triennale delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027- approvazione variante urbanistica area in via Pesaro

LA GIUNTA COMUNALE
.....omissis
D E L I B E R A
.....omissis.....

2. di approvare la variante urbanistica relativa al bene contenuto nella scheda n. 10 del piano delle alienazioni 2025/2027, approvato con deliberazione n. 4/2025 e modificato con deliberazione consiliare n. 41/2025 ai sensi dell'articolo 26 ter della Legge regionale 34/92 per effetto dell'applicazione dell'articolo 33 (norme transitorie) della Legge regionale 19/2023, riguardante una porzione dell'ex campo sportivo posto in via Pesaro di proprietà comunale, nel rispetto dei rilievi formulati dalla Provincia di Fermo e contenuti nel parere di conformità espresso con Decreto del Presidente n. 110 del 17.12.2025;

.....omissis.....

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 19/2023 ART. 33– estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 del 30.12.2025 – Approvazione variante parziale al PRG per la modifica dell'area progetto APR14 e la creazione di un'area ZTR5 all'interno delle NTA del PRG

LA GIUNTA COMUNALE
.....omissis
D E L I B E R A
.....omissis.....

2. di approvare ai sensi dell'art. 26 della L.R. 34/92 e smi il piano attuativo dell'area progetto APR 14 costituente variante al PRG e di approvare contestualmente la variante al PRG con la quale si amplia e si trasforma un'area ZTR3 in zona ZTR5 con la relativa norma tecnica, tenuto conto del contenuto del contenuto del documento istruttorio redatto dal Dirigente dell'Area Servizi al Territorio e alle Imprese datato 17.12.2025 con il quale si riscontrano i rilievi contenuti nel parere di conformità espresso dalla Provincia di Fermo con Decreto del Presidente n. 107 del 11.12.2025;

.....omissis.....

Comune di Porto Sant'Elpidio

L.R. 19/2023 ART. 33– DPR 160/2010, art. 8 estratto deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 30.12.2025 – Approvazione progetto per la realizzazione di una mensa aziendale, magazzino interrato e parcheggi in ampliamento ad un complesso industriale esistente in via San Crispino.

LA GIUNTA COMUNALE
.....omissis
D E L I B E R A
.....omissis.....

3. di approvare il progetto presentato ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 dalla ditta Les Femmes per la ristrutturazione e modifica della destinazione di un fabbricato colonico da utilizzarsi a mensa aziendale, realizzazione di magazzino interrato e parcheggi pertinenziali, così come modificato dalle prescrizioni espresse in conferenza dei servizi dagli enti coinvolti e riportati nella determinazione a firma del Dirigente dell'Area Servizi al Territorio e alle Imprese n. 1378 del 19.12.2025;

.....omissis.....

Comune di Sant'Angelo in Vado

Determinazione del Settore Tecnico n. 584 del 01/12/2025: Cessazione all'uso pubblico e sdemanializzazione di un tratto della vecchia strada vicinale della Bichiaccola con restituzione in disponibilità dei frontisti e contestuale classificazione all'uso pubblico di un tratto di strada esistente

IL RESPONSABILE SETTORE TECNICO

...(omissis) ...

DETERMINA

- 1) (omissis)
- 2) **di prendere atto** di quanto stabilito dalla Giunta Comunale con delibera n. 59 del 16/05/2024, in relazione alla declassificazione e sdemanializzazione di un tratto della vecchia strada vicinale in loc. "Bichiaccola" con restituzione in disponibilità dei frontisti e contestuale classificazione all'uso pubblico di un tratto di strada esistente;
- 3) **di dare atto** che la declassificazione da vicinale riguarda il seguente tratto di strada identificato nella planimetria catastale allegata come segue:
foglio 54 mappali AAA – AAG – AAB – AAD – AAC – AAE – AAF della superficie di mq. 1.026,00;

- 4) **di dare atto** che la classificazione a vicinale riguarda il seguente tratto di strada identificato nella planimetria catastale allegata come segue:
foglio 53 mappali 176 – AAR e foglio 54 mappale AAU della superficie di 441,00 mq;

CHE la permuta richiesta riguarda i seguenti terreni:

- a) Proprietà Ansuini Vilma da inserire all'uso pubblico:
foglio 53 mappali 176 – AAR e foglio 54 mappale AAU della superficie di 441,00 mq;
 - b) terreni che tornano nel possesso di Ansuini Vilma:
foglio 54 mappali AAA – AAG;
 - c) terreni che tornano nel possesso di Baldelli Diego e Barzotti Federica:
foglio 54 mappali AAB – AAD;
 - d) terreni che tornano nel possesso di Ansuini Vilma, Baldelli Diego e Barzotti Federica:
foglio 54 mappali AAC – AAE - AAF;
- 5) **di dare atto** che durante il periodo di pubblicazione dell'avvio del procedimento all'Albo Pretorio, non è pervenuta alcuna opposizione alla cessazione dell'uso pubblico di un tratto del vecchio tracciato della strada vicinale della "Bichiaccola", in argomento;
- 6) **di dare atto** che in attuazione di quanto stabilito con deliberazione di Giunta Municipale n.59 del 16.05.2024 tutte le operazioni per il perfezionamento della pratica in argomento (frazionamento ed atto notarile), saranno a totale carico dei richiedenti;
- 7) **di stabilire** che la presente determinazione verrà pubblicata per estratto nel B.U.R. Marche e verrà trasmessa, entro un mese dalla pubblicazione, al Ministero LL.PP. – Ispettorato Generale per la circolazione e Sicurezza Stradale di Roma, per la registrazione nell'archivio nazionale delle strade di cui all'art.226 del codice, ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.P.R. n.495/1992;
- 8) **di stabilire** che l'efficacia del presente atto avrà inizio dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel B.U.R. marche, ai sensi dell'art.3, comma 5 del D.P.R. n.495/1992;
- 9) (omissis)
- 10) (omissis)

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo, con cambio d'uso, di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: Irrigazione aree a verde/ igienico-sanitario e usi assimilati con prelievo da n. 6 pozzi (cod.ID: 80376-80377-80378-80379-80380-80381), ubicati in Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta: Restart srl (P IVA 02040810448) con sede legale ad Ascoli Piceno, via Piemonte 10-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot. n. 898408/14/07/2023, e successive integrazioni acquisite al prot.n.1229844/09/10/2023 e prot.n. 83028/15/01/2026, la **Ditta: Restart srl** (P IVA 02040810448) con sede legale ad Ascoli Piceno, via Piemonte 10, **ha chiesto il rinnovo, e contestuale cambio d'uso, della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: Irrigazione aree a verde, impianti sportivi / igienico-sanitario e usi assimilati (lavaggio piazzali, abbattimento polveri), **con prelievo da n. 6 pozzi** (cod.ID: 80376-80377-80378-80379-80380-80381), ubicati in **Comune di Ascoli Piceno**, su area catastalmente identificata ai mappali n. 1119 (ID 80376- 80377), n. 1122 (ID 80378- 80380), n. 1121 (ID 80379- 80381), Foglio 57 (planimetria allegata).

Gli impianti di prelievo sopra dettagliati insistono sull'area cosiddetta "*Ex-Carbon*", già sede di opificio industriale da tempo dismesso, soggetto a procedura di bonifica e rimozione, e successiva riqualificazione dell'area, che comprenderà verde pubblico e impianti sportivo -ricreativi.

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima istantanea di 0,5 l/s per ogni pozzo, per un volume massimo stimabile in mc 20.000/annui circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pub-

blicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):

regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno

*Dirigente sostituto
(Ing. Luca Arabi)*

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: idropotabile con prelievo da sorgente denominata "Pozza", ubicata in Comune di Acquasanta Terme (AP) - Ditta: CIIP S.p.A. con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot. SIAR n. 99672/16/01/2026 la **Ditta: Cicli Integrati Impianti Primari (CIIP S.p.A.)** -P IVA 00101350445) con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24, a firma del legale rappresentante, Sig. Perosa Marco, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche ad uso: idropotabile**, con prelievo da sorgente denominata "*Pozza*" (codice CIIP: *OPCAP00001-OPCAP00067*), ubicata ad est della Catena meridionale dei Monti Sibillini, ad una quota di 745 mt s.l.m., nel territorio del Comune di Acquasanta Terme (AP), su area catastalmente identificata al mappale n. 572, Foglio 106.

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima istantanea di 2 l/s, per un volume massimo di mc 25.000/annui circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al se-

guente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
(Ing. Luca Arabi)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irriguo agricolo con attingimento diretto dal torrente Castellano, Località Castel Trosino, Comune di Ascoli Piceno (AP) - Ditta proprietaria: Rosa Riccardo con sede ad Ascoli Piceno, Frazione Casette di Castel Trosino

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot. SIAR n. 1257081/20/01/2026 la Ditta proprietaria: Sig. **Rosa Riccardo** (CF: RSORCR47S05A462H), con sede ad Ascoli Piceno, Frazione Casette di Castel Trosino, **ha chiesto il rilascio della concessione a derivare acque pubbliche** ad uso: irriguo agricolo, con attingimento diretto dal torrente Castellano in Località Castel Trosino del Comune di Ascoli Piceno, all'altezza del mappale catastalmente individuato al n. 81, Foglio 131.

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima istantanea di 0,5 l/s, per un volume massimo di mc 400/annui.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche

Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 - 63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
(Ing. Luca Arabi)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5: Disciplina delle derivazioni di acqua pubblica e delle occupazioni del demanio idrico. Comunicazione dell'avvio del procedimento relativo ad istanza di parte per il rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: idropotabile con prelievo da sorgente denominata "Umito", ubicata in Comune di Acquasanta Terme (AP) - Ditta: CIIP S.p.A. con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24-

Il Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud

RENDE NOTO CHE

Con **istanza** acquisita al prot. SIAR n. 127187/20/01/2026 la **Ditta: Cicli Integrati Impianti Primari (CIIP S.p.A. -P IVA 00101350445)** con sede legale ad Ascoli Piceno, viale della Repubblica 24, a firma del legale rappresentante, Sig. Perosa Marco, **ha chiesto il rinnovo della concessione a derivare acque pubbliche ad uso: idropotabile**, con prelievo da sorgente denominata "Umito" (codice CIIP: OPCAP000004- OPCAP000066), ubicata ad est della Catena meridionale dei Monti Sibillini, ad una quota di 775 mt s.l.m., nel territorio del Comune di Acquasanta Terme (AP), su area catastalmente identificata al mappale n. 66, Foglio 119.

Il quantitativo di prelievo richiesto è per una portata massima istantanea di 3 l/s, per un volume massimo di mc 25.000/annui circa.

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Maria Adele Pellei.

Copia della domanda e della documentazione progettuale sono depositati, per la visione, presso la sede di Ascoli Piceno del Settore Genio Civile Marche Sud, viale della Repubblica 34, Ascoli Piceno.

Chiunque abbia interesse può presentare memorie scritte contenenti **osservazioni ed opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso, inoltrandole al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC): regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it o in forma scritta a Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud, Sede di Ascoli Piceno, viale della Repubblica, 34 -

63100 Ascoli Piceno.

Dirigente sostituto
(Ing. Luca Arabi)

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/ 2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza concessione di derivazione di acque pubbliche con prelievo da falda mediante un pozzo ubicato su un fondo rustico catastalmente al fg. 6 – part.lla 126 del comune di Moresco (Fm)

Il legale rappresentante della Ditta TERRE DELL'ASO SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. (P.IVA 02235810443) con sede legale in Via Aso n. 20 nel comune di Ortezzano (FM), attraverso il sistema informativo regionale DAP-SIAR, Pos. 517899, acquisita al prot. n. 0503941 del 24/04/2025, ha presentato istanza per il rilascio della concessione pluriennale di piccola derivazione di acque pubbliche ai sensi dell'art. 12 della LR n. 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un pozzo esistente (ID 99181) con prelievo da falda per irrigazione agricola, catastalmente individuato al Fg. 6, part.lla 126 in località Piane nel comune di Moresco (FM), avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente: TERRE DELL'ASO S. AGR. S.R.L. (P.IVA 02235810443)

Luogo di Presa: località Piane del Comune di Moresco (FM) - Fg. 6, Part.lla 126

Uso della derivazione: Uso irriguo agricolo

Modalità di Esecuzione: Prelievo massimo di 1,85 l/s

Deposito del Progetto: Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

Regione Marche - Settore Genio Civile Marche Sud

T.U. 11.12.33, n.1775 – D.Lgs. n.152/2006 – L.R. 09.06.06, n. 5 art.13. Istanza di autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee mediante pozzo ubicato in località Molini Girola, fg 40 part. 81, intervento 743 comune di Fermo (Fm)

Il Comune di Fermo (FM) ha inoltrato istanza, in data 15/01/2026, acquisita al prot. n. 0088503, volta al rilascio dell'autorizzazione alla perforazione e ricerca di acque sotterranee ai sensi dell'art. 18 della LR 05/2006 e ss.mm.ii. mediante un (1) pozzo per uso irriguo aree verdi all'interno dell'area ex Conceria ubicato in località Molini Girola nel comune di Fermo (FM) avente le seguenti caratteristiche:

Richiedente Comune di Fermo

Luogo di Presa Comune di Fermo (FM) – Fg 40 part. la 81 sub 16 – **inter. 743**

Uso della derivazione: Uso irriguo aree a verde

Modalità di Esecuzione Perforazione a distruzione di nucleo; profondità massima 15 mt

Deposito del Progetto Settore Genio Civile Marche Sud
Sede di Fermo – via J Lussu 14 – Fermo 63900

Si informa che chiunque ha interesse potrà prendere visione degli atti del procedimento e presentare memorie scritte e documenti in virtù dell'art. 10 lett. b) della Legge 241/90.

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 13 commi 2 e 4 della L.R. 05/2006, nel periodo di affissione nell'Albo Pretorio del suddetto avviso possono essere presentate osservazioni e opposizioni scritte e il termine per la conclusione del predetto procedimento, salvo sospensioni dei termini, è fissato in centottanta giorni.

Si comunica, che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Raffaella Diletti, funzionario della Regione Marche, Settore Genio Civile Marche Sud – Sede di Fermo, via J. Lussu, 14 – 63900 Fermo, tel. 07342212312, raffaella.diletti@regione.marche.it

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Raffaella Diletti

Il Dirigente sostituto
Ing. Luca Arabi

AVVISI

Autorità di bacino distrettuale del fiume PO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale facente funzioni n. 4 del 19.01.2026

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto del Segretario Generale facente funzioni:

1. Decreto n. 4 del 19.01.2026 avente ad oggetto

Art. 1 della Deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 10/2025 del 18 dicembre 2025. Disposizioni conseguenti alla presa d'atto delle Mappe di pericolosità e rischio di alluvioni relative al terzo ciclo sessennale di gestione del rischio di alluvioni (2027 – 2033) del Distretto idrografico del fiume Po, ai sensi dell'art. 14, par. 2 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2010.

Il Decreto di cui sopra, con i relativi allegati, è consultabile sul sito istituzionale dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1232263&IdDelibere=4017

Il Segretario Generale
facente funzioni
(Ing. Andrea Colombo)

SARI 2030 Srl Societa' Benefit

P.A.S. - Procedura Abilitativa Semplificata per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili relativa ai lavori di REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA - POTENZA GENERATORE 998.00 KW, da realizzare presso l'immobile ubicato in STRADA SAN GIUSEPPE, SCN, ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs 190/2024- Avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo

Il Proponente Frontoni Ellero Gabriele in qualità di Legale rappresentante dell'impresa SARI 2030 S.r.l. Società Benefit C.F. e P.IVA 02084560444 con sede a Macerata (MC) – Via Cluentina, 35/B, CAP 62100

RENDE NOTO

che in data 27/06/2025 (prot. nn. 18710), è stato presentato al Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM) il progetto

sottoposto a Procedura Abilitativa Semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024, per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico da fonte solare della potenza di 998 kWp, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio del medesimo impianto.

L'intervento è relativo a impianto fotovoltaico a terra da 998 kWp con relative opere di connessione elettrica ai sensi degli allegati A e B, sezione I, del D.Lgs. 190/2024, da ubicarsi nel Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM), località Via San Giuseppe snc, catasto terreni, Comune catastale Gualdo Sant'Elpidio a Mare, Foglio 71, mappali 72, 78, 79, 80 e 105.

Opere connesse ed infrastrutture indispensabili da ubicarsi nel medesimo Comune di Sant'Elpidio a Mare (FM).

Il perfezionamento del titolo è avvenuto in data 09/12/2025 ai sensi e per gli effetti dei commi 6, 7 e 8 dell'art. 8 del D.Lgs. 190/2024 tramite *Comunicazione conclusiva con esito favorevole del SUE Servizio Urbanistica del comune di Sant'Elpidio a Mare (FM)*.

Sant'Elpidio a Mare, lì 23/01/2026

Il Legale Rappresentante della SARI 2030 S.r.l. S.B.
Frontoni Ellero Gabriele

Idro-Casola Srl

Presentazione PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per realizzazione impianto idroelettrico per la produzione di energia da fonte pulita e rinnovabile

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000

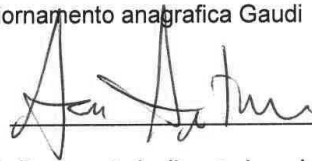
Il sottoscritto Alessandro Pietroboni nato a Monno (BS) il 19 maggio 1963 e residente a Monno (BS) in Via Roma n. 31 in qualità di rappresentante legale della Idro-Casola srl con sede legale a Sonico (BS) Via Camiasco 1/c, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dal rilascio di false dichiarazioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

DICHIARA

Che in data 17/12/2025 con prot. N. 11406 presso il Comune di Castelplanio è stata presentata PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) per realizzazione impianto idroelettrico per la produzione di energia da fonte pulita e rinnovabile, in sinistra idrografica del fiume Esino a valle del ponte S.S. n.76 in prossimità di una traversa esistente, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 17 Mappale 399 del Comune di Castelplanio (AN), avente una portata media derivabile di 1,25 mc/sec., massima 2,50 mc/sec e una produzione nominale di 49,02 kW. La PAS presentata si compone dei seguenti allegati:

- Nota introduttiva
- Relazione tecnica
- Tavole
- Quietanza di pagamento diritti di segreteria
- Parere Anas
- Atto notorio di non assoggettabilità a VIA
- Estratti PPAR e PRG
- Relazione tecnica
- Relazione idrologica
- Relazione acustica
- Atto di cessione bene immateriale
- Visura camerale
- Autorizzazione paesaggistica
- DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. BONIFICHE, FONTI ENERGETICHE, RIFIUTI E CAVE E MINIERE n. 193 del 23 settembre 2021 e relativo disciplinare
- Preventivo di connessione, accettazione, subentro e aggiornamento anagrafica Gaudi

Data 29/01/2026



Consenso al trattamento dei dati personali – Art. 23, d.lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Il sottoscritto dichiara di avere ricevuto le informazioni di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003, ed autorizzano ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 196/2003, la Regione Marche, al trattamento dei propri dati personali nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente richiesta.

Kianga Energy Srl

Pubblicazione dell'attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

☒ Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto Marco Balestra in qualità di legale rappresentante della Società KIANGA ENERGY SRL con sede a Osimo (AN) in Via Achille Grandi n. 10, C.F. e P.IVA 02937940423

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: ESANATOGLIA 1 sono stati depositati a mezzo pec il 24/11/2025 presso lo sportello unico del Comune di Esanatoglia, assunti al Protocollo n. 8205 del 24/11/2025. Il progetto ha per oggetto:

Realizzazione di impianto di produzione da fonte solare e relative opere di connessione di potenza di 3.159,28 KWp ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs n. 190/2024 in un'area sita nel Comune di Esanatoglia (MC), in Località Campocuiano e censita al N.C.T. al Foglio n. 20, Mappali n. 9 – 282 – 286 - 287

In conformità all'art.8 del d.lgs.190/2024, è stata depositata presso il Comune di Esanatoglia in data 24/11/2025 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono elencati in calce alla presente.

Responsabile del procedimento Ing. Sara Simoncini

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D.Lgs. n. 190/2024 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Osimo, 30/01/2026

FIRMA

KIANGA ENERGY S.R.L.

N.	Nome Elaborato	TIPO	INVIO
1	30.01.2025_VISURA KIANGA	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
2	DOCUMENTI CALISTI GIANCARLO - CALISTI LORENA- LATINI FIORELLA	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
3	DOCUMENTI SILVI RENZO	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
4	documento AMORE BONAPASTA MARIO	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
5	ACCETTAZIONE NUOVO PREVENTIVO	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
6	DOCUMENTO AGGIORNATO Latini Fiorella	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
7	DOC_1810126977-visura F20-Mapp9.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
8	DOC_1810128793-visura F20-Mapp282.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
9	DOC_1810130249-visura F20-Mapp286.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
10	DOC_1810131518-visura F20-Mapp 287.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
11	DOC_1863466853-f20-p207 esanatoglia.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
12	DOCUMENTO BALESTRA MARCO C.IDENTITA	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
13	Oneri di segreteria	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
14	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA PER MARCA DA BOLLO.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
15	ISTANZA PAS DLGS190-2024	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
16	ISTANZA PAS.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
17	Nuovo preventivo post accettazione	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
18	Procura alla presentazione telematica.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
19	Procure a presentare proprietari terrieri.pdf	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
20	Vidimazione Progetto definitivo (PTO)	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
21	Verbale di picchettamento SNAM	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
22	ADDENDUM PROROGA PRELIMINARE AMORE BONAPASTA	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
23	PRELIMINARE CALISTI - LATINI_converted	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
24	ADDENDUM PRELIMINARE SOTTOSCRITTO RESIGUM IMMOBILIARE SRL	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
25	PRELIMINARE RESIGUM IMMOBILIARE SRL_converted	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
26	ADDENDUM SOTTOSCRITTO PRELIMINARE - CALISTI	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
27	PRELIMINARE AMORE BONAPASTA_converted	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
28	23.01.2026_rev2_SOTTOSCRITTO PRELIMINARE COMPRAVENDITA RESIGUM	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
29	23.01.2026_rev2_SOTTOSCRITTO PRELIMINARE COMPRAVENDITA TERRENO AMORE BONAPASTA MARIO	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
30	30.01.2026_rev2 PRELIMINARE COMPRAVENDITA TERRENO CALISTI-LATINI	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
31	Impegno a cauzione per dismissione	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
32	Piano Particellare con mappa	AMMINISTRATIVO	ISTANZA INIZIA
33	27.08.2025_3^PROROGA_PRELIMINARE CALISTI_LATINI	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
34	2^ PROROGA PRELIMINARE AMORE BONAPASTA	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
35	27.08.2025_SOTTOSCRITTA_3^PROROGA PRELIMINARE RESIGUM	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
36	Certificato_Assetto_Territoriale_Kianga	AMMINISTRATIVO	INTEGRAZIONE
37	01-Relazione tecnica completa.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
38	01-Relazione tecnica completa.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
39	02A CARTOGRAFIA E VINCOLI.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
40	02A CARTOGRAFIA E VINCOLI.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
41	02B-1- ORTOFOTO.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
42	02B-1- ORTOFOTO.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
43	02B-2 CATASTALE.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
44	02B-2 CATASTALE.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
45	02B-3 PART. INTERR..pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
46	02B-3 PART. INTERR.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
47	02B-4 Servitù.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
48	02B-4 Servitù.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
49	02C CABINA ENEL.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
50	02C CABINA ENEL.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
51	02D Schema unifilare.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
52	02D Schema unifilare.V1.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
53	3 - Piano particellare pratica ENEL 367232778.pdf	PTO	ISTANZA INIZIA
54	3 - Piano particellare pratica ENEL 423104431.pdf	PTO	INTEGRAZIONE
55	vidimazione progetto definitivo	PTO	ISTANZA INIZIA
56	Validazione PTO 423104431	PTO	INTEGRAZIONE
57	Allegato 2024 copia sottomissione_r2.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
58	Allegato 2024 Dich_ass Conduitture Elettriche_rev AN.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
59	Allegato 2024 dich_pantouflage_r2.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
60	ATTO DI SOTTOMISSIONE REGISTRATO.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
61	Dichiarazione Progettista cavi MT generatore-finale.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
62	TAV V.15 - Passaggio cavi di potenza.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
63	R1.1 - Relazione tecnica conduttori.pdf	Ministero Made In Italy (ex)	ISTANZA INIZIA
64	CME-Installazione e Dismissione 14-02-25.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
65	CME-23-01-26	RELAZIONI	INTEGRAZIONE
66	Cronoprogramma Lavori.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
67	R1 - Relazione tecnica illustrativa.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
68	R1 - Relazione tecnica illustrativa-REV1	RELAZIONI	INTEGRAZIONE
69	R1.1 - Relazione tecnica conduttori.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
70	R2 - Elenco amministrazioni competenti per rilascio del parere.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
71	R2 - Elenco amministrazioni competenti per rilascio del parere-REV1.pdf	RELAZIONI	INTEGRAZIONE
72	R3 - Relazione tecnica esplicativa opere civili.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
73	R3.1 - Asseverazione non rilevanza ai fini sismici.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
74	R4 - Piano di dismissione impianto.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
75	R5 - Relazione emissioni elettromagnetiche.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
76	R6 - Relazione esclusione VIA.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
77	R6 - Relazione esclusione VIA-REV2.pdf	RELAZIONI	INTEGRAZIONE

78	R7 - Relazione asseverata di invarianza idraulica.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
79	R7 - Relazione asseverata di invarianza idraulica-REV1.pdf	RELAZIONI	INTEGRAZIONE
80	R8 - Asseverazione invarianza idraulica.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
81	R9 - Asseverazione tecnico potenziali pericoli navigazione aerea.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
82	R10 - Asseverazione non assoggettabilità antincendio.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
83	R11 - Previsionale Impatto Acustico FV Esanatoglia.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
84	R12 - Relazione geologica e consulenza geotecnica.pdf.p7m	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
85	R13 - Relazione terre e rocce da scavo.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
86	R14 - Dichiarazione non interferenza con attività minerarie.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
87	R15 - Valutazione impatti sulla viabilità.pdf	RELAZIONI	ISTANZA INIZIA
88	R16 - Report di producibilità	RELAZIONI	INTEGRAZIONE
89	TAV V.1 - Inquadramento catastale quotato.pdf.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
90	TAV V.2 - Layout su foto aerea-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
91	TAV V.3 - Layout su PRG-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
92	TAV V.3 - Layout su PRG-Model-REV1.pdf	TAVOLE	INTEGRAZIONE
93	TAV V.4 - Concessioni minerarie RD 1775-33-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
94	TAV V.5 - Layout su Acustica-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
95	TAV V.6 - Layout su Estratto CTR-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
96	TAV V.7 - Layout su Estratto PAI-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
97	TAV V.8 - Layout su Vincolistica piani sovraordinati-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
98	TAV V.9 - Dossier Fotografico Ante-operam-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
99	TAV V.9.1 - Dossier Fotografico Ante-operam da punti sensibili-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
100	TAV V.10 - Recinzione e cancello-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
101	TAV V.11 - Dettaglio Strutture di supporto-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
102	TAV V.12 - Cabine di trasformazione e consegna-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
103	TAV V.13 - Layout su REM-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
104	TAV V.14 - Interferenze con SNAM-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
105	TAV V.15 - Passaggio cavi di potenza-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
106	TAV V.16 - Punti di prelievo TRS-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA
107	TAV V.17 - Mitigazioni-Model.pdf	TAVOLE	ISTANZA INIZIA

URBA - I 150202 S.r.l

Pubblicazione dell'attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo.

Opere concernenti linee e impianti elettrici

☒ Pubblicazione prevista dall'art. 4 L.R. n. 19 del 06/06/1988

Il sottoscritto Paul Jean Jacques Keunrinck in qualità di legale rappresentante della Società URBA – I 150202 S.r.l con sede a Milano, via Dante 16 (C.F. 1142470961)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: impianto Fotovoltaico “Valazzi” sono stati depositati il 05/06/2026 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di Tavullia (Protocollo n.6476 del 07/06/2024, Procedimento n. PRAT SUE (4071/2024). Il progetto ha per oggetto: Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) di cui al D.Lgs. 28/2011 e s.m.i. relativo al progetto dell'impianto fotovoltaico “Valazzi” in Comune di Tavullia (PU).

Il progetto ha per oggetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA

L'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico con strutture fisse a terra, dalla potenza in immissione di 7.650,00 kW e sarà connesso in media tensione con tensione nominale di 20 kV alla rete di E-Distribuzione S.p.a (codice rintracciabilità: 386034357). La realizzazione della connessione rispetterà le prescrizioni tecniche ed i criteri di allacciamento riportati nella Norma CEI 0-16 – Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica.

Di seguito vengono riassunte le principali informazioni relative all'impianto in oggetto.

Dati tecnici dell'impianto:

- Protocollo Pratica: n.6476 del 07/06/2024, Procedimento n. PRAT SUE (4071/2024)
- Ubicazione: Latitudine: 43°53'41" N; Longitudine: 12°49'00" E
- Potenza nominale: 7.650,00 kW
- Elettrodoto: di tipo completamente interrato

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 07/06/2024 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Il progetto alla data odierna ha già ricevuto i seguenti pareri favorevoli/nulla osta:

- In data 22 gennaio 2025, Adrigas S.p.A. ha rilasciato parere favorevole;
- In data 12 febbraio 2025, l'Aeronautica Militare ha rilasciato il nulla osta di propria competenza;
- In data 3 marzo 2025, il Comando Militare Esercito Marche ha rilasciato il “nulla osta interforze”;

- In data 4 marzo 2025, FiberCop ha rilasciato parere favorevole;
- In data 7 maggio 2025, l'Amministrazione Provinciale di Pesaro e Urbino ha rilasciato il nulla osta di propria competenza;
- In data 11 giugno 2025, il Comune di Pesaro ha espresso parere favorevole.

La domanda, comprensiva di elaborati tecnici di progetto e unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono depositati presso il Comune di Tavullia – Settore SUE Ufficio Tecnico Urbanistica, Via Roma, 81 – 61010 Tavullia (PU) (recapiti: tel. Centralino 0721-477920 / 0721, P.E.C.comune@pec.comunetitavullia.it), e sono visionabili al seguente web link istituzionale: <https://mfiles.urbasolar.com/DocumentPortal/0d1b9df9adb8cdbc0b1cf347eec7c9b4>

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 4, comma 1, Legge Regionale Marche n. 19/1988.

Chiunque vi abbia interesse può prendere visione degli atti e presentare osservazioni od opposizioni entro il termine di 30 (trenta) giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sull'Albo Pretorio dei Comuni Interessati (Tavullia e Pesaro), ai sensi dell'art. 4, comma 1, della L.R. n. 19/1988.

Milano, 27/01/2026

FIRMA



Firmato digitalmente da:
Keurinck Paul Jean Jacques
Firmato il 26/01/2026 17:48
Seriale Certificato: 5049525
Valido dal 05/11/2025 al 05/11/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

**GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI
ANNUNCI NEL SITO:**

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)